



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Il Commissario

Disposizione Commissariale n. 400 /2013/COMM

ADOZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2012

IL COMMISSARIO

- **Visto** l'art. 37 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 che istituisce l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA);
- **Visto** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 settembre 2009 con il quale sono stati nominati il Commissario dell'Agenzia e due sub Commissari, nonché le successive proroghe;
- **Visto** l'art. 1 del Decreto di nomina che assegna al Commissario i poteri già intestati agli organi di amministrazione dell'Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente e le funzioni già intestate al Direttore Generale, dovendo il medesimo Commissario garantire anche la continuità dell'attività di valutazione e programmazione dei progetti in essere alla data di commissariamento dell'Ente;
- **Visto** l'art. 97 della Costituzione, come interpretato dalla giurisprudenza costituzionale, con particolare riferimento alla continuità dell'azione amministrativa quale corollario del principio costituzionale di buon andamento della Pubblica Amministrazione;
- **Tenuto conto** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 3, della Legge n. 99/2009, a seguito dell'insediamento del Commissario e dei sub Commissari, avvenuto il 15 settembre 2009, l'Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente (ENEA) è soppresso;
- **Visto** il D.Lgs 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- **Considerato** che, ai sensi dell'articolo 10 comma 1) lettera b) del citato Decreto, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare entro il 30 giugno un documento denominato "Relazione sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato. Tale documento dovrà essere trasmesso alla CiVIT e al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- **Vista** la Delibera CiVIT 5/2012 relativa a "Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b) del D.Lgs 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b)" e relativi allegati;
- **Vista** la relazione sulla performance redatta ai sensi dell'art. dell'art. 10 comma 1) lettera b) del D.Lgs 150/2009 (All.1);
- **Considerato** che le attività oggetto della presente disposizione sono coerenti con il mandato attribuito al Commissario con il citato decreto di nomina;
- **Considerato** che l'allegato alla presente Disposizione costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

DISPONE

di adottare, in applicazione dell'art. 10 comma 1) lettera b) del D.Lgs 150/2009, il documento "Relazione sulla Performance" completo dei relativi allegati tecnici, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente disposizione.

Roma,



ENEA
Il Commissario
(Ing. Gianfranco Celli)

Allegato 1 alla disposizione n° 400 /2013/COMM

23 LUG 2013



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2012

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del Dlgs. N. 150/2009

E della delibera CiVIT 5/2012.



Luglio 2013

M. COZZOLINO


INDICE

1	Presentazione della Relazione.....	1
2	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni	2
2.1	<i>Il contesto esterno di riferimento</i>	<i>2</i>
2.2	<i>L'amministrazione.....</i>	<i>7</i>
2.3	<i>I risultati raggiunti.....</i>	<i>14</i>
2.4	<i>Le criticità e le opportunità.....</i>	<i>17</i>
3	Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	19
3.1	<i>Albero della performance.....</i>	<i>20</i>
3.2	<i>Obiettivi strategici.....</i>	<i>21</i>
3.3	<i>Obiettivi e piani operativi.....</i>	<i>47</i>
3.4	<i>Obiettivi individuali.....</i>	<i>48</i>
4	Risorse, efficienza ed economicità	49
5	Pari opportunità e bilancio di genere	53
6	Il processo di redazione della relazione sulla <i>performance</i>	54
6.1	<i>Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....</i>	<i>54</i>
6.2	<i>Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance.....</i>	<i>55</i>
7	Allegati tecnici	56

1 PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE



La Relazione sulla Performance ha lo scopo di illustrare agli stakeholder, interni ed esterni, i principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel corso del 2012 rispetto a quelli programmati nel Piano della Performance 2012-2014.

Nel 2012 è stata estesa la sperimentazione del "Ciclo di gestione della Performance", ad alcune unità tecnico scientifiche per meglio rispondere al ruolo istituzionale assegnato all'Agenzia.

L'ENEA svolge la funzione di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 115/08, modificato ed integrato D.Lgs. 29 marzo 2010, n.56.

In virtù di tale ruolo l'ENEA affianca al consueto rapporto annuale "Energia e Ambiente" il Rapporto nazionale sull'efficienza energetica, quali utili strumenti per le politiche energetiche del Paese. Il rapporto ha fornito un quadro complessivo delle politiche di efficienza energetica attuata a livello nazionale e territoriale, ha analizzato l'evoluzione dell'intensità energetica, i risultati ottenuti e il grado di raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico.

Oltre alle attività di ricerca ed innovazione, l'ENEA eroga prestazioni tecnico scientifiche e di consulenza a supporto della PA centrale e locale, delle imprese, dei cittadini. Per il 2012 è stato avviato l'iter per l'estensione della "Carta dei servizi ENEA", per i servizi tecnico scientifici di metrologia delle radiazioni ionizzanti.

Con riguardo agli stakeholder interni, nel 2012 è stata effettuata l'indagine sul benessere organizzativo i cui risultati sono stati presentati, in occasione della giornata della trasparenza, nel maggio 2013.

Giovanni Lelli
Commissario ENEA

M. COZZOLINO


2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Il nostro Paese è stato tra quelli più colpiti dalla crisi economica che ha investito tutte le economie occidentali. Per l'Italia è, dunque, prioritario tornare a crescere in maniera sostenibile (dal punto di vista economico e ambientale) e per crescere è fondamentale aumentare la competitività delle imprese e del nostro sistema economico. Il settore energetico ha un ruolo fondamentale nella crescita dell'economia del Paese, sia come fattore abilitante (avere energia a basso costo, con limitato impatto ambientale e con elevato livello di servizio è una condizione fondamentale per lo sviluppo delle imprese e per le famiglie), sia come fattore di crescita in sé (si pensi ad esempio al potenziale della Green economy). Assicurare un'energia più competitiva e sostenibile è dunque una delle sfide più rilevanti per il futuro del nostro Paese.

Per queste ragioni il Ministero dello Sviluppo Economico, nel secondo semestre 2012, ha pubblicato un documento di base per la definizione di una Strategia Energetica Nazionale per il Paese. Il documento che esplicita gli obiettivi principali da perseguire nei prossimi anni e delinea le scelte di fondo indica, tra le priorità d'azione, la promozione dell'Efficienza Energetica come la "prima priorità" della nuova strategia energetica e ciò perché essa rappresenta lo strumento ideale per perseguire tutti gli obiettivi di costo/competitività, sicurezza, crescita e qualità dell'ambiente.

Obiettivi tecnico scientifici

In premessa si è specificato che, nell'elaborazione del Piano della Performance ENEA 2012-2014, si è tenuto conto solo di obiettivi gestionali. E' parso opportuno in questa sede offrire comunque agli *stakeholder* esterni una visuale più ampia dei campi d'azione dell'Agenzia di ricerca, che va ben oltre a quella puramente gestionale, riportando una serie di obiettivi, in questo caso di natura tecnico-scientifici, conseguiti e non formalmente previsti nel Piano 2012.

Efficienza energetica

Il contesto internazionale di *policy* e indirizzi entro cui si situa l'attività dell'ENEA è stato caratterizzato, nel 2012, da alcuni importanti novità del quadro normativo nazionale e internazionale rispetto agli anni precedenti. In particolare con riferimento all'orizzonte di medio-lungo termine (2020-2050) si evidenziano i seguenti elementi.

- Apertura di una stagione di transizione: l'esito dei negoziati internazionali sul cambiamento climatico non ha portato a sostanziali modifiche del quadro di impegni dei Governi per la riduzione dei gas serra. La fissazione di target più ambiziosi o stringenti e/o di nuovi meccanismi di *enforcement* viene rimandata all'uscita dalla crisi globale, ma al di fuori delle sedi negoziali tutti i principali paesi industrializzati hanno avviato politiche di contrasto al cambiamento climatico e investimento sulle energie rinnovabili.
- Affermazione della *green economy*: la crisi ha indicato l'urgenza di un nuovo modello di sviluppo, più sostenibile, che ormai è implicitamente fatto proprio dai paesi industrializzati e dalle economie emergenti. La *green economy* non è più argomento degli ambientalisti ma è una politica economica, di sviluppo e competitività nelle agende di governo
- Centralità dell'innovazione tecnologica: dalle tecnologie pulite alle nuove tecnologie, alle tecnologie abilitanti, il progresso dell'umanità e la risposta alle sfide globali (cambiamento climatico,

invecchiamento, urbanizzazione, uso sostenibile delle risorse) richiederanno una crescente capacità di innovazione.

- Priorità del perseguimento di una crescita sostenibile dal punto di vista economico e ambientale per rilanciare lo sviluppo, l'occupazione e le risorse per garantire maggiore equità. In proposito per l'Italia è assolutamente necessario aumentare la competitività delle imprese e del nostro sistema economico, anche attraverso la riduzione del gap di costo dell'energia (elettrica e gas) che attualmente esiste con gli altri paesi europei a simile sviluppo industriale.

Su questo orizzonte, le attività e gli ambiti di ricerca dell'Agenzia si confermano come centrali e strategici: sistemi e tecnologie per l'efficienza energetica, energie rinnovabili e solare in particolare; *biofuel*; tecnologie per le *smart city*; tecnologie per l'agricoltura sostenibile e per la sicurezza alimentare; sviluppo e applicazione di materiali avanzati, attrarranno investimenti sempre più rilevanti, non soltanto in Europa, e sarà fondamentale – per il nostro Paese – mantenere una posizione di *leadership* in termini di accumulazione scientifica, ricerca e innovazione.

Fra le principali attività svolte dall'Agenzia ENEA c'è il supporto tecnico al Ministero dello Sviluppo Economico (MSE), in particolare al Dipartimento Energia, che si è concretizzata nella preparazione di una Strategia Energetica Nazionale¹ e per l'elaborazione di provvedimenti legislativi in materia di efficienza energetica e fonti rinnovabili².

Nella primavera 2012 l'ENEA ha aggiornato gli scenari di riferimento quantificati col modello Times-Italia per tener meglio conto delle più recenti dinamiche del PIL Italiano e delle ultime previsioni di crescita. Tale attività è stata condotta in stretta collaborazione con il MSE, il MATT e ISPRA con l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento comune sia per gli scenari SEN che per la preparazione della Delibera CIPE che aggiornava il Piano nazionale per la riduzione delle emissioni di gas-serra.

Come noto la SEN è stata posta in consultazione pubblica sul sito del MSE da metà Ottobre fino alla fine di Novembre 2012 ed approvata con decreto interministeriale MSE e MATT in data 8 marzo 2013.

In questo ambito, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato, nel mese di Novembre 2012, la Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica che persegue l'obiettivo generale di ridurre del 20% il consumo di energia primaria dell'Unione entro il 2020 e di realizzare ulteriori miglioramenti in materia di efficienza energetica dopo il 2020.

Il Rapporto Energia e Ambiente (REA)

Nel corso del 2012 l'ENEA ha completato la stesura e pubblicazione del Rapporto Energia e Ambiente 2009-10 e di un compendio dei suoi contenuti, presentato il 18 Aprile presso il Parlamento alla presenza del Ministro per l'Ambiente e di altri rappresentanti del mondo politico e del sistema produttivo.

Il REA, prodotto a cadenza biennale dall'ENEA, rappresenta una sintesi ed un'opera di riferimento (per i professionisti del settore) sullo stato delle questioni energetiche e di quelle ambientali (emissioni climalteranti) in Italia inquadrate nel contesto internazionale. Esso si è imposto nell'ultimo decennio come una delle pubblicazioni più importanti dell'ENEA per la qualità delle informazioni raccolte e per l'analisi del sistema energetico. Il REA contiene informazioni sul quadro internazionale, sull'evoluzione dei principali indicatori energetici (domanda, offerta, prezzi, risorse e infrastrutture), sulle problematiche ambientali connesse, sul contesto normativo nazionale ed europeo e sullo stato della ricerca in ambito energetico.

¹ Attività sviluppata nell'ambito dalla esistente Convenzione ENEA-MSE "Supporto tecnico alla Direzione Generale per la Sicurezza degli Approvvigionamenti e le Infrastrutture Energetiche per la realizzazione di attività di analisi e statistiche nel settore dell'energia", siglata nel 2010

² DM 28/12/12, il c.d. decreto "CONTO TERMICO", che dà attuazione al regime di sostegno introdotto dal decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA e per la PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA da FONTI RINNOVABILI.

Il REA 2009-10 si è arricchito anche di una analisi di scenario a lungo termine per l'Italia che contemplava diverse ipotesi di politiche energetiche (riferimento e politiche correnti) e uno scenario coerente con un obiettivo di abbattimento delle emissioni di gas serra dell'80-95% al 2050. Fra le particolarità dell'edizione 2009-10 è stata l'inclusione di un capitolo dedicato alla green economy e alle misure per sostenerla.

Il Rapporto Annuale Efficienza Energetica (RAEE)

In conformità al disposto dell'art. 5 del D.lgs. n.115/2008, l'ENEA, nell'ambito del suo ruolo di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica ha curato, redatto e presentato, il 21.01.2012, il primo "Rapporto Annuale sull'Efficienza Energetica presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica, alla presenza del Presidente del Senato On. R. Schifani e di numerosi rappresentanti parlamentari.

Il Rapporto descrive il quadro complessivo delle politiche e delle misure per l'efficienza energetica negli usi finali dell'energia attuate a livello nazionale e territoriale, analizza l'evoluzione dell'intensità energetica per l'intera economia e per i diversi settori economici, valuta l'efficacia e i risultati raggiunti per mezzo degli strumenti di incentivazione e normativi messi in atto e documenta il grado di raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico.

Il Rapporto, insieme al Piano d'Azione per l'efficienza energetica, fa parte della "cassetta degli attrezzi" definita dal D.lgs. 115/08 con lo scopo di avviare un processo strutturato di programmazione energetica in linea con le direttive europee e rappresenta uno strumento di supporto all'azione dello Stato nella predisposizione, delle proprie politiche energetiche. Attraverso i risultati del monitoraggio e della valutazione dell'impatto energetico e socio-economico, esso offre un mezzo per regolare in maniera dinamica le politiche e le misure (e.g. 55%, certificati bianchi, standard minimi di prestazione energetica degli edifici.) e per renderle più efficaci ed efficienti. Il risparmio energetico conseguito, letto nell'ottica di una transizione verso un sistema a minore emissione di carbonio, conferma il reale contributo del nostro Paese al raggiungimento degli obiettivi comunitari del 20-20-20 e costituisce uno stimolo per massimizzare le opportunità connesse all'efficienza energetica, prima priorità della Strategia Energetica Nazionale, puntando a realizzare una filiera industriale di prodotti e servizi per l'efficienza energetica competitiva su un mercato internazionale in via di espansione.

Settore Energia

Nel corso del 2012 l'ENEA ha mantenuto il proprio ruolo nello sviluppo di competenze, metodi di analisi e progettazione nel campo della fissione nucleare, pur con un riallineamento degli obiettivi, resosi necessari sia a valle degli avvenimenti successivi all'incidente di Fukushima, sia dei risultati sui referendum sul nucleare. In particolare, si sono ridotte le attività a supporto dell'impiantistica nucleare attuale, mentre si è operato per un rafforzamento delle competenze ed infrastrutture per lo studio della sicurezza dei reattori attuali e per lo sviluppo delle future opzioni tecnologiche. Riguardo a questo secondo punto, sono state significative le attività di R&S indirizzate ai reattori nucleari di IV generazione, così come è stato implementato lo studio delle problematiche connesse alla sicurezza dei depositi di smaltimento dei rifiuti radioattivi.

Nel settore della fusione nucleare sono continuate le attività nell'ambito del Programma EURATOM per quanto riguarda la sperimentazione sulla macchina FTU relativamente alla modellizzazione del plasma ed allo sviluppo di sensori per la diagnostica. Sono proseguite le campagne sperimentali del JET e, nell'ambito del Broader Approach, le attività di realizzazione del magnete toroidale della macchina giapponese JT60SA in collaborazione con l'industria nazionale.

Le attività di ricerca e sviluppo dell'Agenzia sulle Fonti Rinnovabili hanno riguardato le tematiche inerenti il solare termodinamico, il fotovoltaico, le bioenergie, l'idrogeno. Nel settore del Solare termodinamico, sono

stati messi a punto componenti innovativi per prestazioni e costo di impianti di diverse taglie per le esigenze dei mercati nazionali e internazionali.

La ricerca nel settore fotovoltaico ha riguardato sia lo sviluppo di soluzioni innovative per le celle in silicio cristallino che lo studio dell'impiego in dispositivi fotovoltaici di semiconduttori a base di rame. Inoltre, l'ENEA ha intensificato le attività di ricerca e di sviluppo tecnologico relative ai nuovi materiali per celle e moduli fotovoltaici a film sottile. A tal riguardo, è da menzionare l'attività sui semiconduttori organici per la fabbricazione di diodi emettitori di luce (OLED) e di celle fotovoltaiche (OPV). E' da evidenziare, inoltre, la realizzazione e gestione di array di sensori da impiegare negli smart building per la gestione intelligente dell'energia e della qualità dell'aria: su questi dispositivi è stata presentata una richiesta di brevetto. Nel campo delle bioenergie le attività si sono concentrate sullo studio di processi di digestione e co-digestione anaerobica di diverse miscele, con numerose configurazioni dei reattori utilizzati, al fine di migliorare l'efficienza del processo e la qualità del biogas prodotto.

Settore Nuove tecnologie

Nell'ambito delle nuove tecnologie, con riferimento allo sviluppo di Sistemi per l'Informatica e l'ICT, sono state svolte un complesso di attività che, da una parte, hanno assicurato il supporto alle Unità programmatiche e gestionali dell'Agenzia, e dall'altra hanno avuto come finalizzazione la ricerca e sviluppo nei settori del calcolo ad alte prestazioni, delle reti di trasmissione dati ad altissima prestazione, dell'integrazione di sistemi eterogenei, quali grandi strumenti e laboratori scientifici, e delle applicazioni rivolte al sistema produttivo ed alla Pubblica Amministrazione centrale e locale.

Nel campo delle applicazioni delle tecnologie di irraggiamento, relativamente all'offerta di servizi specialistici, l'ENEA ha condotto sia attività sulla diagnostica applicata ai beni artistici e culturali sia attività di supporto tecnico scientifico al sistema delle imprese e della P.A. inerenti la qualificazione, la compatibilità ambientale e sismica dei materiali. Sono state consolidate le attività di studio sui materiali avanzati, con la realizzazione di un Centro di eccellenza a Brindisi, rivolte al miglioramento delle loro caratteristiche e delle prestazioni ai fini energetici ed ambientali.

L'Agenzia ha svolto, nel settore delle Tecnologie ambientali, attività di ricerca e sviluppo tecnologico, di trasferimento di know-how e di supporto tecnico-scientifico al sistema Paese (P.A. centrale e locale ed imprese) nei settori dell'ecosostenibilità degli insediamenti industriali, urbani e turistici, nella riqualificazione ambientale, nella gestione sostenibile integrata del ciclo dei rifiuti, nella gestione sostenibile della risorsa idrica, nella progettazione degli interventi di bonifica di siti inquinati, negli strumenti di valutazione dell'impatto dell'inquinamento atmosferico, nei sistemi di gestione e certificazione ambientale.

Infine, con riferimento al settore delle Tecnologie energetiche avanzate per l'energia e l'industria, l'Agenzia ha sviluppato strumenti numerici e modellistica di interesse industriale, ha realizzato prototipi funzionali innovativi di illuminazione a LED per esterni urbani, definito procedure e svolto test su elettrodomestici del freddo e forni elettrici convenzionali, anche creando network di laboratori per verifiche di mercato su forni elettrici. Nel corso del 2012, è stato anche sperimentato un autobus alimentato con miscela metano-idrogeno che consegue una riduzione delle emissioni di CO₂, mantenendo o migliorando le caratteristiche energetiche ed emissive originarie e realizzato presso il Centro della Casaccia uno smart village prototipale.

Presso il Centro della Trisaia sono proseguite le attività di sviluppo tecnologico sui biocarburanti, sulla valorizzazione dei pneumatici sul piano energetico e come prodotti secondari e sul recupero delle "Terre Rare" in collaborazione con la società austriaca Treibacher.

Nell'ambito delle nuove tecnologie, lo sviluppo di Sistemi per l'informatica e l'ICT, sono state svolte attività che hanno assicurato il supporto informatico alle attività scientifiche e gestionali dell'Agenzia, ed a hanno avuto come finalizzazione la ricerca e sviluppo nei settori del calcolo ad alte prestazioni, delle reti di trasmissione dati ad altissima prestazione, dell'integrazione di sistemi eterogenei, quali grandi strumenti e

laboratori scientifici, e delle applicazioni rivolte al sistema produttivo ed alla Pubblica Amministrazione centrale e locale

Servizi avanzati al Paese

Nell'ambito dei servizi avanzati al Paese, l'ENEA ha operato nel settore del Trasferimento Tecnologico per promuovere la valorizzazione del proprio *know-how*, svolgendo le attività tipiche di un "technology transfer office", quali azioni di valorizzazione dei risultati della ricerca, stipula di contratti di licensing dei brevetti, Non Disclosure Agreement, supporto alla creazione di iniziative spin off, partecipazione a reti per il Trasferimento Tecnologico.

L'Istituto di radioprotezione dell'ENEA, che risponde alle esigenze di sorveglianza fisica di radioprotezione (D.Lgs. 230/95 s.m.i.) ha svolto attività di ricerca e sviluppo in tale ambito. Nel 2012 ha ottenuto l'accreditamento ai sensi della ISO/IEC/UNI17025 del Centro di Taratura per radiazioni ionizzanti di Montecuccolino.

Attività di servizio scientifico, su commessa pubblica e privata è stata svolta dall'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti nell'ambito del ruolo istituzionale di "**Istituto Metrologico Primario**" nel settore delle radiazioni ionizzanti, assegnato all'ENEA dalla legge 273/1991. In base a tale ruolo, l'Istituto ha portato avanti la propria attività di ricerca finalizzata allo sviluppo dei campioni primari nazionali e di promozione e standardizzazione dei metodi di misura delle radiazioni ionizzanti. L'attività dell'Istituto ha riguardato, inoltre, i ruoli assegnati all'ENEA rispettivamente dalla legge 132/1988 (procedure e prove per l'omologazione degli strumenti di misura in ambito UE), e dai D.Lgs. 230/1995 e 241/2000 (obblighi di taratura e criteri d'approvazione dei dosimetri delle radiazioni ionizzanti). L'Agenzia è impegnata, tra le attività istituzionali per il Paese, nel Servizio Integrato nazionale per la raccolta, trattamento e stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi e delle sorgenti orfane, in convenzione con la Società partecipata NUCLECO S.p.A, e nel supporto a SOGIN per le attività di decommissioning degli impianti del ciclo del combustibile nucleare.

A supporto delle Amministrazioni centrali e locali, l'Agenzia ha assicurato il supporto tecnico-scientifico per:

- la caratterizzazione preliminare ed il successivo monitoraggio nell'ambito degli interventi di bonifica;
- la riduzione dei rischi legati a fenomeni naturali (terremoti, alluvioni e frane, ecc.) e la mitigazione di loro effetti sul territorio e sulle costruzioni. In questo ambito è stato dato supporto al Dipartimento della Protezione Civile, partecipando anche alle attività di emergenza e post-emergenza a seguito di catastrofi naturali;
- la difesa del suolo e la salvaguardia delle risorse idriche, a supporto delle politiche di pianificazione per la gestione dei rischi naturali.

Significativa e determinante è stata l'attività svolta dall'Agenzia a supporto della protezione civile nel terremoto che ha colpito l'Emilia, come rimane attiva la partecipazione agli interventi di ricostruzione conseguenti al terremoto a L'Aquila.

In riferimento alle attività in Antartide, durante il 2012 l'Agenzia ha concluso la XXVII Spedizione iniziata nel Novembre del 2011, ha svolto e concluso il Vili Winter Over presso la Stazione italo-francese di Concordia e ha avviato la XXVII Spedizione.

Sviluppo sostenibile

Le attività ENEA per lo sviluppo sostenibile sono state rivolte al sistema agroindustriale, alla diagnostica alimentare molecolare per la qualità e la sicurezza alimentare, attraverso analisi di tipo microbiologico,

M. COZZOLINO


biomolecolare e chimico-fisico, finalizzate alla caratterizzazione qualitativa, igienico-sanitaria e tecnologica di matrici alimentari (materie prime, intermedi di lavorazione e prodotti finiti).

Inoltre, è stato attivato il Centro Servizi Avanzati per l'Agroindustria (CSAGRI) in collaborazione con Federalimentare per dare supporto ai processi di innovazione e competitività del settore agro-industriale.

Il Laboratorio di Analisi ed Osservazioni del Sistema Terra ha eseguito analisi in vari settori di indagine sperimentale per lo studio del clima ed ha implementato le attività sperimentali in campagne e presso le stazioni di misura. Le azioni si sono concentrate soprattutto su attività di supporto alle amministrazioni pubbliche, in particolare MSE e MATT, nelle valutazioni dell'impatto delle politiche nazionali di mitigazione dei cambiamenti climatici. Con riferimento alle attività relative all'elaborazione di metodi e tecnologie per le valutazioni ambientali, è stato sviluppato il modello nazionale MINNI a supporto delle politiche di riduzione dell'inquinamento atmosferico. Ricercatori ENEA sono i riferimenti scientifici del Ministero dell'Ambiente e partecipano a diversi gruppi internazionali su mandato dello stesso ministero (FAIRMODE, TFIAM, ONU ECE Expert group sul Black Carbon); strettissima la collaborazione con le Regioni per l'armonizzazione degli inventari di emissione. Determinante il supporto al Ministero per la relazione presentata alla corte di Giustizia Europea contro la procedura di infrazione per il superamento delle concentrazioni di PM10 nel nostro Paese e per la richiesta alla Commissione Europea della deroga all'applicazione dei limiti alle concentrazioni di N02.

Attiva è stata la collaborazione con la rete epidemiologica italiana cui vengono fornite misure e caratterizzazioni delle qualità chimiche del particolato atmosferico, utilizzando tecniche di misura fra le più sofisticate e integrazioni modellistiche. Nel corso del 2012 è continuata l'attività di realizzazione del Laboratorio LECOP nell'ambito del Progetto Tecnopolo finanziato dalla Regione Emilia Romagna, la cui mission è sviluppare strumenti per l'analisi e la valutazione delle politiche ambientali e dei conseguenti piani e programmi e fornire risposte efficaci in termini di sostenibilità, che ha ottenuto uno dei punteggi più elevati da parte dell'istituto indipendente incaricato dalla stessa Regione di verificare prestazioni e potenzialità dei laboratori della Rete Alta Tecnologia.

2.2 L'AMMINISTRAZIONE

RISORSE UMANE

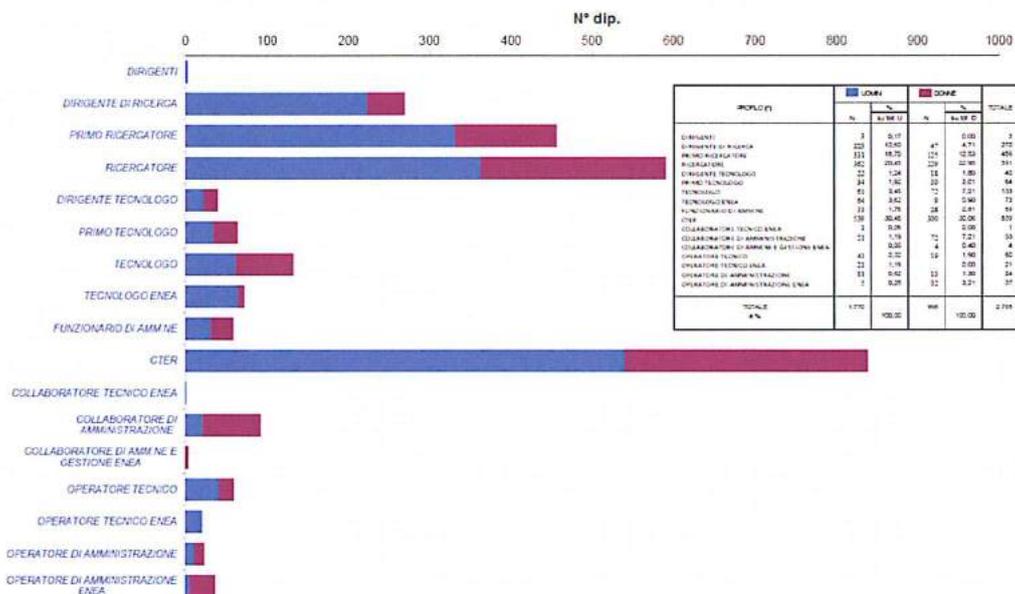
La principale risorsa che l'ENEA mette a disposizione del paese, è rappresentata dall'elevata competenza e qualificazione tecnico-scientifica del proprio personale.

L'organico effettivo dell'Agenzia al 31 dicembre 2012 risulta costituito da 2.768 persone di cui 333 nelle Unità centrali, 412 nelle Unità Centri ricerca e 2.023 nelle Unità tecniche.

Si riportano grafici relativi alla distribuzione del personale secondo le varie dimensioni e per genere:

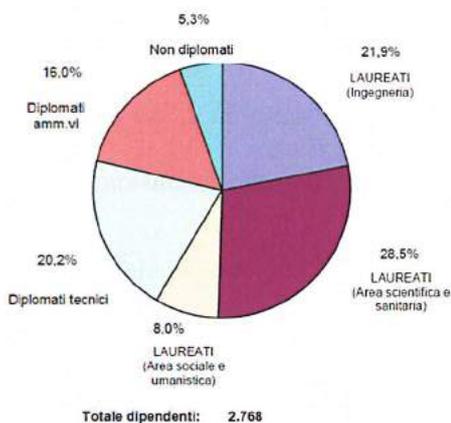
La distribuzione del personale per profilo professionale EPR e per genere viene riportata nel grafico seguente.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER PROFILO E PER GENERE al 31.12.2012
(personale a tempo determinato e indeterminato)



Di seguito si riporta la distribuzione del personale per titolo di studio e per genere

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER GRUPPI DI TITOLO DI STUDIO E PER GENERE al 31.12.2012
(personale a tempo determinato e indeterminato)



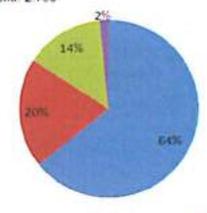
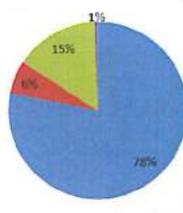
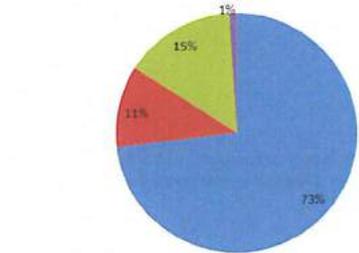
	UOMINI	DONNE	TOTALE
LAUREATI (Ingegneria)	514	93	607
LAUREATI (Area scientifica e sanitaria)	461	328	789
LAUREATI (Area sociale e umanistica)	93	129	222
TOTALE LAUREATI	1.068	550	1.618
DIPLOMATI TECNICI	515	45	560
DIPLOMATI AMMINISTRATIVI	108	335	443
TOTALE DIPLOMATI	623	380	1.003
NON DIPLOMATI	79	68	147
TOTALE GENERALE	1.770	998	2.768

M. COZZOLINO

La distribuzione del personale per unità organizzativa e per genere risulta:

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER UNITA' ORGANIZZATIVA E PER GENERE AL 31.12.2012
(personale a tempo determinato e indeterminato)

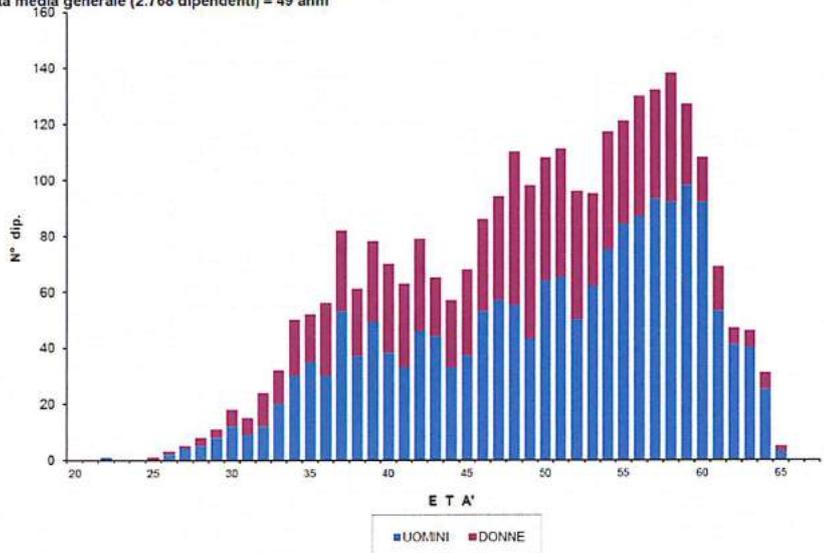
LEGENDA	UNITA' ORGANIZZATIVE	UOMINI	DONNE	TOTALE
	UNITA' TECNICHE (1)	1.382	541	2.023
	UNITA' CENTRALI (2)	108	199	307
	DIREZIONI DI CENTRO (3)	270	142	412
	ALTRE UNITA' E UFFICI (4)	10	16	26
	TOTALE	1.770	998	2.768



(1) UTA,UTAGRI,UTAPRAD,UTBIORAD,UTE,UTEFSSM,UTFSSST,UTEFUS,UTICT,UTIS,UTIMAR,UTIMEA,UTPRA,UTRINN,UTSSM,UTT,UTTAMB,UTTEL,UTMAT,UTMATS,UTMATF,UTTF,UTTRI,UTTS,UTVALAMBIRP,METR,UPRSE
 (2) UCA,UCL,UCP,UCPIC,UCREL,UCSTUCI
 (3) BOL,BRA,BRI,CAS,FRA,POR,SAL,STE,TRI
 (4) UDIR,OCS,UYER,PERSONALE FUORI RUOLO

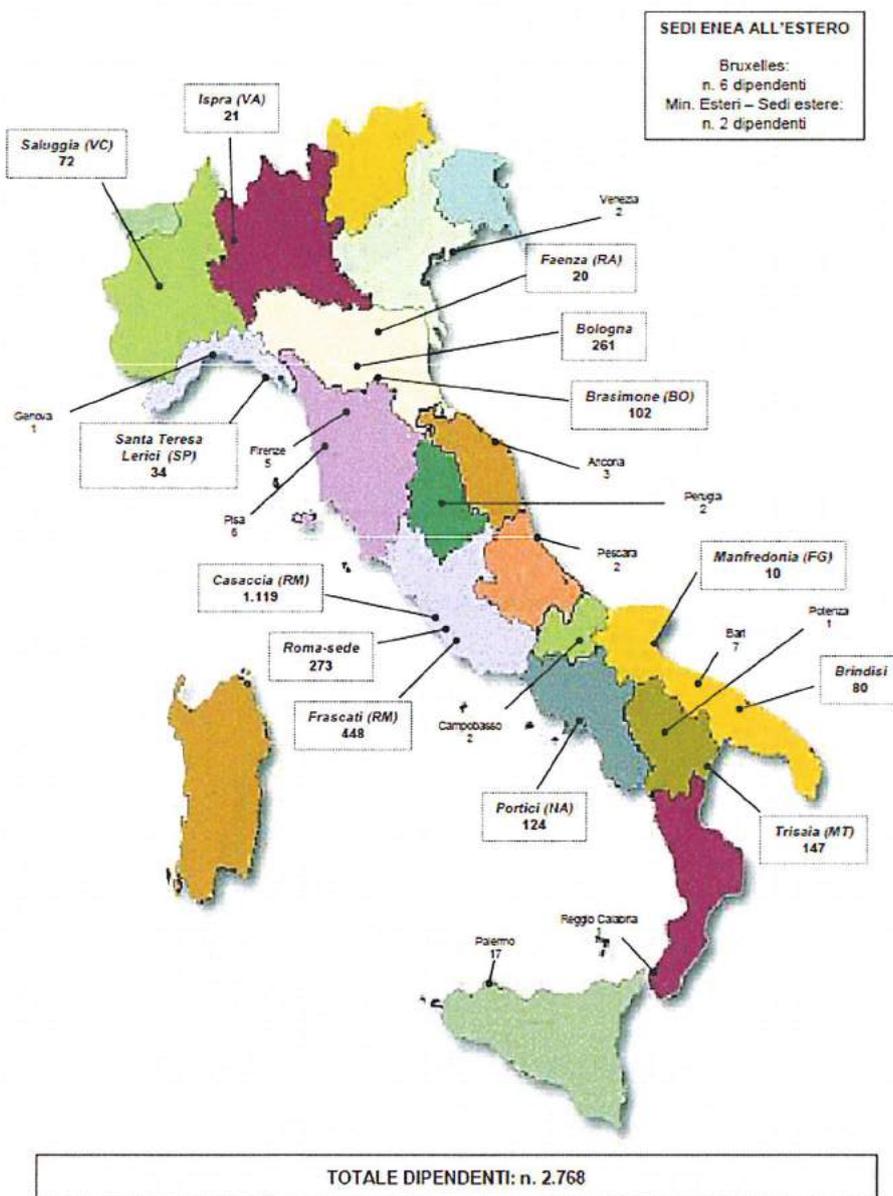
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER ETA' E PER GENERE al 31.12.2012

(personale a tempo determinato e indeterminato)
 Età media uomini (1.770 dipendenti) = 50 anni
 Età media donne (998 dipendenti) = 48 anni
 Età media generale (2.768 dipendenti) = 49 anni



LA LOGISTICA: SEDI E CENTRI

ALLOCAZIONE GEOGRAFICA DEL PERSONALE ENEA AL 31.12.2012
(personale a tempo determinato e indeterminato)



M. COZZOLINO

Dal punto di vista della dislocazione geografica, l'ENEA svolge attività di ricerca scientifica e sviluppo tecnologico avvalendosi di competenze ad ampio spettro e di avanzate infrastrutture impiantistiche e strumentali dislocate presso i nove Centri di Ricerca e cinque Laboratori di Ricerca. Tali infrastrutture, oltre ad operare nell'ambito dei programmi dell'Agenzia, possono essere impiegate dagli altri operatori tecnico - scientifici e dal sistema imprenditoriale del Paese. [La Sede legale](#) dell'Agenzia è a Roma. L'ENEA è inoltre dotata anche di:

- una rete di [sportelli territoriali](#), distribuiti su tutto il territorio nazionale, che forniscono servizi di informazione e consulenza alle amministrazioni pubbliche e alle realtà produttive locali sotto la responsabilità delle Unità Tecniche competenti;
- un [Ufficio di rappresentanza a Bruxelles](#) che ha il compito di promuovere e rafforzare l'immagine e la partecipazione dell'ENEA a livello comunitario, oltre a fornire informazione, consulenza operativa e supporto logistico alle Unità tecniche ENEA.

La struttura organizzativa è articolata in tre tipologie di Unità (fig. 1.1):

- Unità tecniche impegnate nel raggiungimento degli obiettivi programmatici di natura tecnico-scientifica e/o servizi tecnologici; sono responsabili delle attività di ricerca, innovazione tecnologica e della prestazione di servizi avanzati nei settori dell'energia e dello sviluppo economico sostenibile, come previsto dalla legge di riforma. Le attività programmatiche si svolgono nei nove centri di ricerca distribuiti sul territorio nazionale.
- Unità centrali ed Uffici centrali impegnate nel coordinamento delle attività di gestione e di supporto agli organi decisionali; esse assicurano il necessario supporto al vertice dell'Agenzia per le materie relative alla valorizzazione e gestione delle risorse umane, assicurano inoltre l'attività amministrativa, l'attività di controllo della gestione dei progetti attraverso il coordinamento dei relativi processi;
- Centri di ricerca impegnati a fornire servizi generali alle Unità Tecniche localizzate nel Centro ed a specifici programmi, provvedere agli aspetti di sicurezza, garantire il funzionamento dei principali servizi rivolti al personale dei centri (mensa, trasporti, magazzini, logistica, etc.).

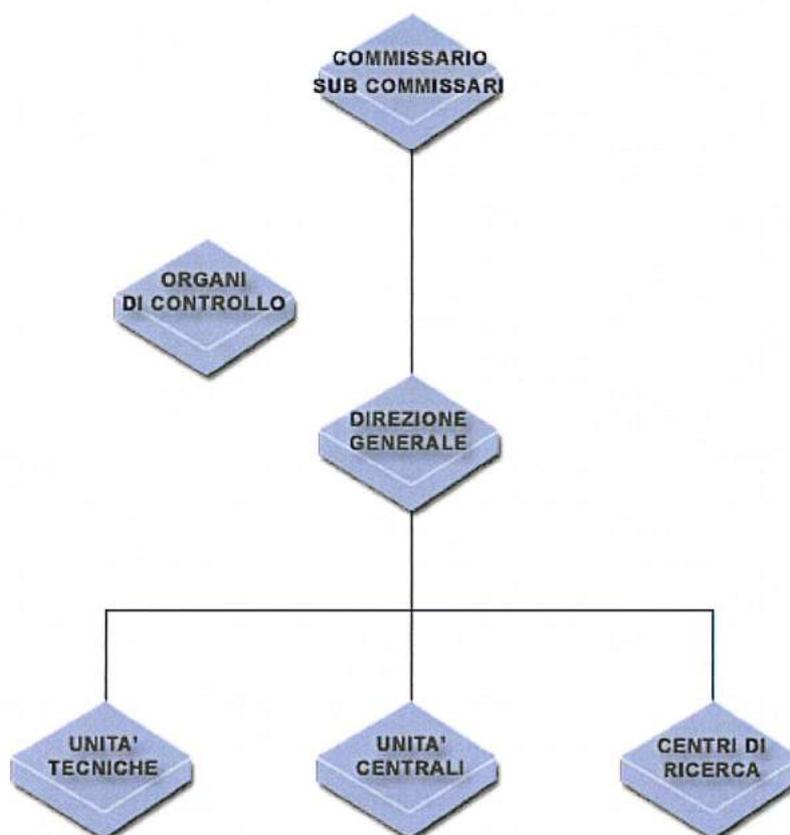


FIGURA 1.1 ORGANIGRAMMA DELL'ENEA

RISORSE FINANZIARIE

Risultati della gestione finanziaria

Le manovre di politica finanziaria rivolta al contenimento della spesa pubblica hanno determinato nel 2012 un'ulteriore riduzione del contributo ordinario dello Stato rispetto al 2011, passato da circa 167 milioni di euro a circa 159 milioni di euro, per un importo di oltre 8 milioni di euro di riduzione. Tale ultimo importo, per effetto del provvedimento di legge cosiddetto "spending review", deve essere consolidato in 157 milioni di euro, avendo dovuto procedere a valere sul predetto contributo a versare all'entrata del bilancio dello Stato la somma di 1,7 milioni di euro.

Il predetto scenario ha richiesto per il 2012 una strategia di gestione rivolta, da una parte, a massimizzare gli incassi da commesse attraverso una più incisiva azione di recupero dei crediti e, dall'altra, ad una razionale gestione della spesa, in particolare per le spese correnti, con l'obiettivo di eliminare ogni forma di diseconomia attraverso l'ottimizzazione dei servizi erogati da terzi per il funzionamento dell'Agenzia con azioni di coordinamento tra i Centri.

Le azioni poste in essere hanno consentito di incrementare nel 2012 gli incassi da commesse di 2,2 milioni di euro, rispetto al 2011, che aveva fatto registrare a sua volta un eccellente risultato rispetto al 2010, e

precisamente da 73,2 a 76,5 milioni di euro ed a ridurre i pagamenti per il funzionamento dei Centri da 41 a 38 milioni di euro.

C'è da osservare che i significativi incrementi relativi ai costi dell'energia registratisi nel 2012 hanno in parte neutralizzato le azioni di contenimento delle altre spese correnti dei Centri. La dinamica della spesa relativa al personale ha registrato una riduzione dei pagamenti rispetto al 2011 di oltre 12 milioni di euro per effetto sia del ritardo rispetto alle previsioni con cui si sono effettuate le nuove assunzioni, sia al fatto che gli oneri contributivi relativi agli stipendi del 2012 sono stati pagati nel 2013 per circa 5 milioni di euro, mentre nel 2011 erano stati pagati entro l'esercizio. I positivi risultati della gestione conseguiti nella seconda parte dell'esercizio hanno consentito di ribaltare la negativa situazione prevista nell'assestamento di bilancio per quanto riguarda la situazione di cassa, dove veniva indicata la necessità di ricorrere ad un anticipo di tesoreria per circa 8 milioni di euro per far fronte alle esigenze di pagamento. La riduzione delle spese di personale hanno inoltre consentito di incrementare i pagamenti connessi allo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche di ben 15 milioni di euro rispetto al 2011 e ridurre i debiti con i fornitori. In definitiva, l'esercizio è stato chiuso con un avanzo di cassa tecnico di circa 10 milioni di euro per soddisfare i pagamenti previsti nel mese di gennaio 2013, non avendo aspettative di incassi per tale periodo.

Pur avendo superato le difficoltà prospettate nel bilancio di previsione, la situazione finanziaria dell'ENEA rimane critica per il ridotto apporto del contributo dello Stato al suo bilancio, andato molto al di sotto delle sole spese di personale.

L'ENEA ha in dotazione un patrimonio di impianti e laboratori di ricerca, spesso unici nel Paese, fondamentali per assicurare un futuro di sviluppo all'Agenzia. Dette strutture però vanno non solo mantenute in efficienza, ma vanno implementate ed ammodernate e richiedono risorse significative che gli attuali programmi di ricerca finanziati riescono a soddisfare solo parzialmente. Gli sforzi che l'ENEA ha in corso per migliorare la sua performance economico-finanziaria rischiano nel medio periodo di essere vanificati dall'obsolescenza tecnica delle attrezzature tecnologiche e delle strutture di ricerca qualora investimenti in tal senso non saranno effettuati. Al contrario tali sforzi, unitamente ad una maggiore disponibilità di risorse per investimenti, che devono essere assicurate dal contributo ordinario dello Stato, possono determinare un percorso virtuoso di sviluppo e creare quelle condizioni ottimali per dare all'ENEA una capacità operativa efficace per lo sviluppo tecnologico, competitivo ed economicamente sostenibile del Paese.

Si riporta l'andamento delle risorse finanziarie degli ultimi anni, ivi inclusa il consuntivo 2012

Tabella sintetica delle risorse finanziarie	anno 2009 (consuntivo)	anno 2010 (consuntivo)	anno 2011 (consuntivo)	anno 2012 (consuntivo)	anno 2013 (previsione)
Contributo Ordinario dello Stato	163.754	187.312	166.693	158.714	152.149
Entrate Programmatiche ex Legge 183/87 (fondo di rotazione)	50.339	55.207	91.279	69.699	83.685
Altre Entrate (*)	27.054	22.517	24.683	24.290	24.405
Totale Entrate	24.581	32.019	17.913	15.167	17.000
Avanzo di amministrazione (include fondo incentivazione al personale)	265.728	297.055	300.568	267.870	277.239
	70.150	47.392	98.687	107.430	79.973
TOTALE	335.878	344.447	399.255	375.300	357.212

NOTA (*)Include Entrate per rimborso spese società SOGIN e NUCLECO

2.3 I RISULTATI RAGGIUNTI

Si riportano in sintesi i risultati ottenuti dall'Agenzia ENEA nel 2012, evidenziando per Prospettiva e Obiettivo Strategico, nella logica della Balanced Scorecard gli output realizzati e gli outcome conseguiti.

M. COZZOLINO


PROSPETTIVA DELLA CRESCITA E DELL'INNOVAZIONE Prospettiva della crescita e della innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?	OBIETTIVO STRATEGICO	OUTPUT	OUTCOME
	PCAM.STRA.01 Noi vogliamo un ambiente di lavoro Safe	Vedi scheda dettaglio	-
	PCAM.STRA.02 Noi promuoviamo le pari opportunità	Vedi allegato I CIVIT	
	PCAM.STRA.03 Noi miglioriamo la programmazione triennale dei lavori art.128 D.lvo 163	Istituzione dell'Albo progettisti/ direttori lavori e collaudatori.	
	PCAM.STRA.04 Sviluppo e gestione del patrimonio umano	Livello ottimo	
	PCAM.STRA.05 Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità	1) Miglioramento Sito Trasparenza 2) Rispetto adempimenti su pubblicazione dati	

PROSPETTIVA FINANZIARIA per un equilibrio economico finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?	OBIETTIVO STRATEGICO	OUTPUT	OUTCOME
	PFL.STRA.01 Noi assicuriamo la variazione positiva del "Valore Aggiunto" (VA=Valore produzione tipica(VP)- consumi di materie prime e servizi esterni(CS))	VA=VP-CS=185.385.565 €	
	PFL.STRA.02 Noi determiniamo una riduzione dei crediti	Incassi su residui attivi per 27.047.216 € su 20.000.000 € previsti	
	PFL.STRA.03 Noi abbiamo capacità di acquisire risorse esterne e di gestire progetti a finanziamento esterno	Finanziamenti esterni, diversi dal COS, che coprono l'85% delle spese di personale diretto impegnato	
	PFL.STRA.04 Migliorare il livello di qualità dell'azione amministrativa con la riduzione dei costi di amministrazione e dei processi amministrativi.	-	-
	PFL.STRA.05 Noi riduciamo i costi del servizio trasporto personale dei centri	Razionalizzazione servizio trasporto personale dei centri con riduzione costi	

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"> PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI per soddisfare i nostri stakeholder in che processi dovremmo eccellere? </p>	OBIETTIVO STRATEGICO	OUTPUT	OUTCOME
	PIN.STRA.01 Noi vogliamo migliorare la performance dei progetti di ricerca internazionali per l'attuazione dei Piani Europei	Entrate internazionali di 14.985.616 € su 17.811.580 previsti	
	PIN.STRA.02 Noi vogliamo migliorare la performance per l'attuazione dei Piani Nazionali	Entrate nazionali di 73.997.481 € su 91.402.836 € previsti	
	PIN.STRA.03 Noi aumentiamo il nostro livello di maturità nella gestione del ciclo della performance	Livello 1 previsto dalla delibera Civit 89/2010	
	PIN.STRA.05 Noi miglioriamo la tempistica dei pagamenti (ciclo passivo)	Tempo medio 52 gg (target ≤50 gg.lavorativi)	
	PIN.STRA.06 Noi vogliamo migliorare il "clima organizzativo"	Realizzato studio e sono stati somministrati questionari sul Benessere Organizzativo ai dipendenti	
	PIN.STRA.07 Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici	Carta dei servizi tecnico scientifici delle U.T. Bologna (S.A.L. 70%)	

M. COZZOLINO



	OBIETTIVO STRATEGICO	OUTPUT	OUTCOME
PROSPETTIVA DEGLI OUTCOME Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?	POUT.STRA.01 Noi comunichiamo con gli stakeholder	Organizzati 62 convegni scientifici e 14 manifestazioni con stakeholder esterni	
	POUT.STRA.02 Noi rafforziamo il ruolo dell'Agenzia come attore dell'innovaz. E promuoviamo tecnol. ICT per lo svil.sostenibile.	a) 65 contatti; b) 9 Convenzioni; c) 28 convegni; d) 9 partecipazioni in network	
	POUT.STRA.03 Noi promuoviamo la proprietà intellettuale e la creazione di nuove imprese	c) IP contratti di ricerca commissionati :24; d) IP contratti di ricerca con enti/imprese 38	a) Nuovi brevetti 25; b)N 2 nuovi spin-off
	POUT.STRA.04 Noi valorizziamo la proprietà intellettuale e gli spin-off		a) nuove licenze d'uso 25 b) 4 spin-off con più di 3 anni di vita su un totale di 9
	POUT.STRA.05 Noi valorizziamo e diffondiamo le conoscenze con la formazione tradizionale e a distanza	a) corsi e-learning: 195; b) partecipanti qualificati: 140; c) utenti on-line: 9552; d) convenzioni e accordi 6; e) accordi bilaterali 4	
	POUT.STRA.06 Noi promuoviamo l'Efficienza Energetica mediante corsi di formazione	a) corsi: 5 b) partecipanti: 200.	
	POUT.STRA.07 Noi promuoviamo l'Efficienza Energetica mediante informaz. e sensibilizzaz. Cittadini e operatori	a) contatti: 450.000.	
	POUT.STRA.08 Noi promuoviamo l'Efficienza Energetica attraverso la valutaz. Proposte progett. e tramite. Certif. bianchi	a) risparmio energetico conseguito 35.000 GWh	
	POUT.STRA.09 Noi promuoviamo l'Efficienza energetica mediante prop. progett. e attiv. di networking	a) proposte: 8 b) partecipazioni: 4.	

2.4 LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Il Decreto di Commissariamento dell'ENEA emanato in ottemperanza all'art. 37 della legge 99/2009, prevedeva che nel corso di dodici mesi si sarebbe dovuto concludere il processo di transizione del soppresso Ente verso la piena operatività della nuova Agenzia. Tale processo di transizione non si è concluso nei tempi attesi e il commissariamento dell'Agenzia è stato prorogato per ulteriori 12 mesi a decorrere dal 28 settembre 2012.

Si riportano in modo sintetico le criticità riscontrate nel 2012 sui risultati programmati nel Piano e la revisione apportata in sede di Pianificazione degli obiettivi nel piano 2013.

Il primo obiettivo strategico revisionato è stato quello relativo alla sicurezza dell'ambiente di lavoro (PCAM.STRA.01). Per effetto della riorganizzazione interna l'unità centrale (UCFS) responsabile dell'obiettivo è stata soppressa. Tale variazione organizzativa ha comportato una revisione programmatica dell'obiettivo e della sua declinazione in obiettivi operativi. Nel 2012 l'obiettivo è stato declinato in obiettivi operativi più coerenti con la nuova struttura. Nella programmazione 2013 è stato individuato un responsabile

di tale obiettivo strategico che si avvale del supporto tecnico della Commissione Centrale Sicurezza del Lavoro (CCSL) per la definizione di un sistema di monitoraggio della sicurezza sul lavoro e la scelta di indicatori e target più adeguati alla problematica della sicurezza.

L'obiettivo sulla promozione delle pari opportunità (PCAM.STRA.02) è stato previsto a livello strategico, però nel corso del 2012 non è stato alimentato. I risultati raggiunti vengono riportati in modo descrittivo nell'Allegato 1 CIVIT "Pari opportunità e bilancio di genere". Nella programmazione 2013 sono stati adottati indicatori e target per la misurazione delle politiche di genere adottate dall'Agenzia.

In tema di clima organizzativo (PIN.STRA.06), l'Agenzia ha concluso l'indagine sulla rilevazione del benessere organizzativo percepito dai dipendenti e per il Piano 2013-2015 ha adottato indicatori di misurazione più efficaci.

Nel 2012 è proseguita l'attività di redazione delle carte dei servizi per le prestazioni tecnico scientifiche, in particolare è stato fatto il 70% della carta dei servizi dell'Istituto nazionale di metrologia delle radiazioni ionizzanti.

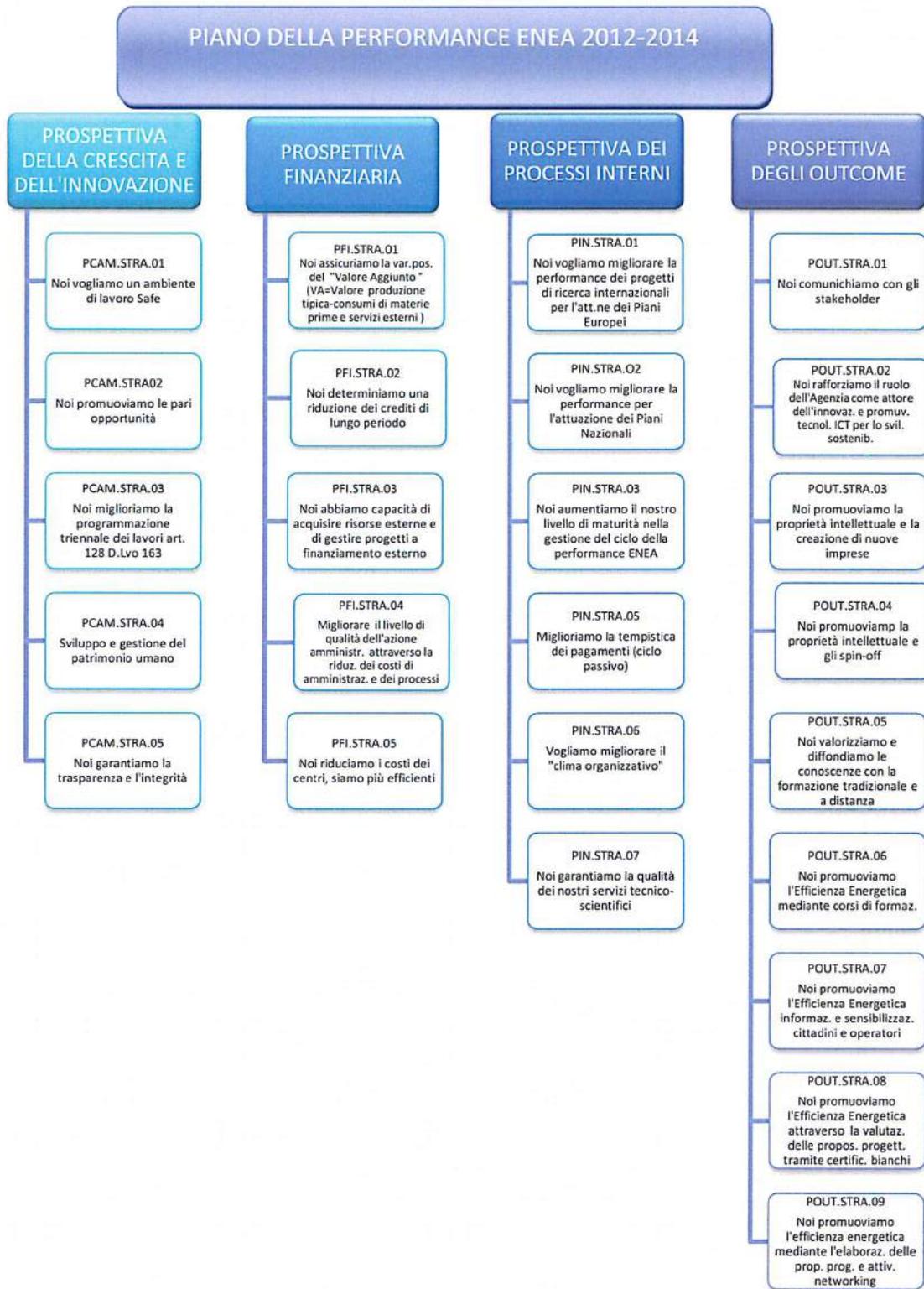
Nella prospettiva degli outcome (dal POUT.STRA.01 al POUT.STRA.09) sono stati rilevati i primi risultati concreti in materia di produzione brevettuale e di creazione di spin-off. Nel 2013, gli obiettivi afferenti a tale prospettiva sono stati razionalizzati e meglio qualificati sia in termini di indicatori che di personale impegnato. Le Unità tecniche (UTT e UTEE) che sono responsabili degli obiettivi strategici afferenti hanno contribuito anche al contenuto di testo della presente Relazione ed in apposito allegato hanno riportato i principali risultati della produttività tecnico scientifica di propria competenza. Infine per il POUT.STRA.01 "Comunicare con gli stakeholder" è stato predisposto un apposito allegato alla Relazione che documenta tutti i convegni, le partecipazioni a manifestazioni fieristiche, etc. dell'Agenzia.

L'obiettivo "Noi miglioriamo il livello di qualità dell'azione amministrativa con la riduzione dei costi" (PFI.STRA.04) non è stato oggetto di misurazione e quindi non viene riportato alcun risultato.

3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

I risultati di performance conseguiti nel 2012 secondo una logica a cascata, articolati in: a) albero della performance; b) obiettivi strategici; c) obiettivi operativi; d) obiettivi individuali.

3.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE



3.2 OBIETTIVI STRATEGICI

Nell'ambito di ciascuna delle quattro prospettive della *Balanced Scorecard*, viene elencato l'insieme degli obiettivi strategici che ad essa concorrono ai fini del controllo strategico dell'Agenzia.

Per ciascun obiettivo strategico del Piano 2012, ottenuto come declinazione della mission e delle aree strategiche dell'Agenzia, vengono messi a confronto gli elementi che definiscono la pianificazione iniziale 2012 con i risultati strategici raggiunti al 31 dicembre 2012, le conseguenze del mancato raggiungimento dei target sulla gestione corrente e sul piano 2013-2015. Vengono inoltre specificate le eventuali variazioni intervenute nel corso della gestione in termini di: obiettivi, indicatori, target, pesi e risorse, descrivendo le motivazioni di tali modifiche.

Si osservi che nella pianificazione 2012, la previsione delle risorse umane non era valorizzata in termini economici. Nella Relazione 2012, laddove possibile, si è provveduto a calcolare il costo dell'obiettivo sommando il costo del personale e l'incidenza annua dei costi generali per ogni risorsa di personale impiegata.

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Prospettiva della crescita e dell'innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?

Obiettivo strategico **PCAM.STRA.01:** Noi vogliamo un ambiente di lavoro *safe*

Previsione	
Persone/anno	2,08
Costo Obiettivo	156.344 €

Consuntivo	
Persone/anno	2,68
Costo Obiettivo	201.443 €

Previsione	Indicatore	1) SAL (progetto pilota del sistema qualità ISO 9001) 2) SAL (definizione di un sistema monitoraggio sicurezza sul lavoro)
	Target anno 2012	1) 70% 2) 60%
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1) 25% 2) 0%
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	1) 35,7% 2) 0%
	Scostamento a consuntivo - target	1) -45% 2) -100%
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Prospettiva della crescita e della innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?

Obiettivo strategico **PCAM.STRA.02:** Noi promuoviamo le pari opportunità

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo Obiettivo	

Previsione	Indicatore	Non definito
	Target anno 2012	Non definito
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	///
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	///
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	///
	Scostamento a consuntivo - target	///
	Causa scostamenti	L'obiettivo è stato previsto a livello strategico anche tenendo conto delle linee guida CiVIT, però non è stato alimentato nel 2012 dal CUG (Comitato Unico di Garanzia). I risultati raggiunti, vengono riportati in modo descrittivo nell'Allegato 1 CiVIT "Pari opportunità e bilancio di genere".
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Prospettiva della crescita e della innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?

Obiettivo strategico **PCAM.STRA.03:** Noi miglioriamo la programmazione triennale dei lavori art. 128 D.lvo 163

Previsione	
Persone/anno	0,60
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	SAL (Piano di miglioramento)
	Target anno 2012	40% (istituzione albo progettisti/direttori lavori, collaudatori)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	Nel corso dell'anno 2012, gli obiettivi operativi afferenti Id 86 e Id 87 sono stati riallocati al PCAM.STRA.05 più pertinente. L'obiettivo strategico in esame è stato declassato ad obiettivo operativo (Id 87). Tale variazione è stata riportata nella pianificazione 2013-2015.
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	ANNULLATO
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	
	Scostamento a consuntivo - target	ANNULLATO
	Causa scostamenti	ANNULLATO
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Prospettiva della crescita e della innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?

Obiettivo strategico **PCAM.STRA.04:** Sviluppo e gestione del patrimonio umano

Previsione	
Persone/anno	57,27
Costo obiettivo	4.304.709 €

Consuntivo	
Persone/anno	78,39
Costo obiettivo	5.892.198€

Previsione	Indicatore	Livello di qualità
	Target anno 2012	Ottimo
	Unità responsabile	UCP Unità Centrale Personale
	Responsabile	Fabio Vecchi
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	///
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Ottimo ($0,6 \leq I < 0,8$)
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	100%
	Scostamento a consuntivo - target	///
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Prospettiva della crescita e della innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?

Obiettivo strategico **PCAM.STRA.05:** Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità

Previsione	
Persone/anno	0,75
Costo obiettivo	56.374 €

Consuntivo	
Persone/anno	1,27
Costo obiettivo	95.460 €

	Indicatore	
Previsione		1) SAL (Piano miglioramento informazioni e servizi sul sito per l'acquisizione e gestione dei finanziamenti nazionali/internazionali) 2) SAL (mappatura delle aree a rischio per l'integrità e trasparenza) 3) SAL (Griglia CiVIT)
	Target anno 2012	1) 100%; 2) 100%; 3) 0,90 (Punteggio CiVIT/80 punti disponibili)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	2) La mappatura delle aree a rischio è stata rinviata a causa del ritardo nella nomina del referente dell'anticorruzione. 3) Nel 2012, l'indicatore di tipo SAL, riferito al grado di aderenza del Programma triennale della Trasparenza dell'Agenzia rispetto alla griglia CiVIT, non è stato alimentato in quanto la CiVIT non ha prodotto la griglia di valutazione.
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1) 50% , 2) 0%; 3) ---
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	1) 50%; 2) 0%; 3) n.v. (non valutabile)
	Scostamento a consuntivo - target	1) -0,50%; 2) -100 %; 3) --
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva finanziaria: per un equilibrio economico-finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?

Obiettivo strategico

PFI.STRA.01: Noi assicuriamo la variazione positiva del "Valore aggiunto" (VA= Valore della produzione tipica – consumi di materie prime e servizi esterni)

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo.	

Consuntivo	
Persone/anno	--
Costo obiettivo	--

	Indicatore	VA= Valore della produzione tipica – Costi dei consumi di materie prime e servizi esterni
Previsione	Target anno 2012	VP= 276.000.000 euro; Costi (CS)= 76.000.000 euro; VA = VP-CS = 200.000.000 €
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giuseppe Pica
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
	Valore a consuntivo dell'indicatore	1. Entrate 258.960.906 € 2. Costi 73.575.339 € 3. VA (1-2) = 185.385.565 €
Consuntivo	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	92,7% = (185.385.565/200.000.000)
	Scostamento a consuntivo - target	185.385.565– 200.000.000= -14.614.435 €
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Prospettiva finanziaria: per un equilibrio economico-finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?

Obiettivo strategico **PFL.STRA.02:** Noi determiniamo una riduzione dei crediti

Previsione	
Persone/anno	
Costo Obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	Valore riscossione sui residui attivi (al netto COS e c.s.)
	Target anno 2012	20.000.000 euro
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giuseppe Pica
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	Nel corso dell'anno è stata revisionata la descrizione dell'obiettivo strategico eliminando il riferimento al periodo di pertinenza della riscossione.
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Incasso su residuo 27.047.216 €
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	$100\% = 27.047.216 / 20.000.000$
	Scostamento a consuntivo - target	$27.047.216 - 20.000.000 = + 7.047.216 €$
	Causa scostamenti	Gli incassi risultano superiori al target previsto.
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva finanziaria: per un equilibrio economico-finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?

Obiettivo strategico

PFI.STRA.03: Noi abbiamo la capacità di acquisire risorse esterne e di gestire progetti a finanziamento esterno

Previsione	
Persone/anno	4,72
Costo obiettivo	354.780 €

Consuntivo	
Persone/anno	4,72
Costo obiettivo	354.780 €

Previsione	Indicatore	a) Entrata programmata anno/costo totale del personale diretto;
	Target anno 2012	≥ 65% (Entrate 2012, diverse dal COS, rapportate al costo diretto personale 2012)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	Per semplificare il calcolo dell'indicatore a consuntivo, il rapporto Entrate e Costo del personale diretto, si prende come riferimento il solo esercizio 2012.
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1) Entrate 2012 (da contributi su commesse nazionali ed europee, prestazioni servizi) 94.374.000 €; 2) Costo 2012 Personale diretto 110.786.173 €. $94.374.000/110.786.173 = 0,85$
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	$0,85/0,65 = 100\%$
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva finanziaria: per un equilibrio economico-finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?

Obiettivo strategico

PFL.STRA.04: Migliorare il livello di qualità dell'azione amministrativa attraverso la riduzione dei costi di amministrazione ed un efficace azione di governo dei processi amministrativi

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	Livello di qualità
	Target anno 2012	Buono
	Unità responsabile	UCA Unità Centrale Amministrazione
	Responsabile	Giuseppe Pica
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Non misurabile
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	Non valutabile.
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva finanziaria: per un equilibrio economico-finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?

Obiettivo strategico

PFI.STRA.05: Noi riduciamo i costi del servizio trasporto personale dei centri.

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	Percentuale di riduzione costi
	Target anno 2012	Minore del 20% rispetto al 2011
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Citterio Marco Maria Giulio
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	1. la descrizione dell'Obiettivo strategico <i>Noi riduciamo i costi: siamo più efficienti</i> è stata meglio dettagliata in <i>Noi riduciamo i costi del servizio trasporto personale dei centri</i> . 2. il target 2012: il target è stato espresso in valore assoluto invece che in percentuale rispetto all'anno precedente: "1.676.051 €"
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1.806.384 €
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	93% = 1.676.051/1.806.384
	Scostamento a consuntivo - target	///
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico

PIN.STRA.01: Noi vogliamo migliorare la Performance dei progetti di ricerca internazionali per l'attuazione dei Piani di azione Europei

Previsione	
Persone/anno	0,38
Costo obiettivo	21.046 €

Consuntivo	
Persone/anno	1,28
Costo obiettivo	96.211 €

Previsione	Indicatore	Valore annuo delle entrate provenienti da progetti internazionali (EP-INT)
	Target anno 2012	Incremento del 15% rispetto al 2011 (valore 2011: 15.448607 euro)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	1. il target 2012: "17.811.580 € è stato espresso in valore assoluto invece che in percentuale rispetto all'anno precedente
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Entrate internazionali (EP-INT) = 14.985.617 €
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	$14.985.617/17.811.580 = 84,13\%$
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico

PIN.STRA.02: Noi vogliamo migliorare la Performance per l'attuazione dei Piani Nazionali

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	Valore annuo delle entrate provenienti da progetti di ricerca nazionali (EP-NAZ)
	Target anno 2012	Incremento del 10% rispetto al 2011 (valore 2011: 82.815.959 euro)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	1. il target 2012 "91.402.836 € (+10% 82.815.959)" è stato espresso in valore assoluto invece che in percentuale rispetto all'anno precedente.
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Entrate 2012 (cap. 09-010-016-017): 73.997.481 €
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	81% = 73.997.481/91.402.836
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico **PIN.STRA.03:** Noi aumentiamo il nostro livello di maturità nella gestione del ciclo della performance ENEA

Previsione	
Persone/anno	0,85
Costo obiettivo	63.890 €

Consuntivo	
Persone/anno	0,85
Costo obiettivo	63.890 €

Previsione	Indicatore	Incremento del livello di maturità
	Target anno 2012	Livello 1
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	Nessuna
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Livello 1
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	100%
	Scostamento a consuntivo - target	///
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico

PIN.STRA.05: Miglioriamo la tempistica dei pagamenti (ciclo passivo)

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	Tempo medio (gg lavorativi) per il pagamento fattura dall'arrivo in ENEA alla data invio banca.
	Target anno 2012	Tempo di pagamento ≤ 50 gg. lavorativi
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Tempo medio = 52 gg. lavorativi
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	96%
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico

PIN.STRA.06: Noi vogliamo migliorare il clima organizzativo

Previsione	
Persone/anno	-
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	0,65
Costo obiettivo	48.857 €

Previsione	Indicatore	Indicatore non specificato
	Target anno 2012	SAL 100% (Studio Metodologia e messa a punto del questionario e sua erogazione)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	l'indicatore è stato modificato in SAL (piano per la somministrazione e analisi dei dati rilevati sul benessere organizzativo) ed aggiornato il target
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	SAL 100%
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	100%
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico

PIN.STRA.07: Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici

Previsione	
Persone/anno	1,50
Costo obiettivo	112.748 €

Consuntivo	
Persone/anno	7,60
Costo obiettivo	571.255 €

Previsione	Indicatore	1) SAL (redazione Carta dei servizi erogati) 2) SAL (implementazione Customer Satisfaction)
	Target anno 2012	1) Carta dei servizi UT Bologna 2) Realizzazione indagine customer satisfaction
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1) 70% 2) 0%
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	1) 70% 2) 0%
	Scostamento a consuntivo - target	///
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico

POUT.STRA.01: Noi comunichiamo con gli *stakeholder*

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	Numero eventi (convegni/workshop/partecipazioni a manifestazioni fieristiche/incontri con decisori pubblici)
	Target anno 2012	110
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	76 (14 fiere, 62 convegni)
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	69%= 76/110
	Scostamento a consuntivo - target	110-76= 34
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico

POUT.STRA.02: Noi rafforziamo il ruolo dell'Agenzia come attore dell'innovazione sul territorio e promuoviamo l'adozione di tecnologie ICT per lo sviluppo sostenibile.

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	a. numero contatti (consulenze, visite e <i>audit</i>) b. numero convenzioni stipulate/rinnovate con soggetti territoriali c. numero eventi convegni/ <i>workshop</i> d. numero partecipazioni in reti/ <i>network</i>			
	Target anno 2012	a.= 40;	b.= 3	c.= 15	d.= 7.
	Unità responsabile	Commissario			
	Responsabile	Giovanni Lelli			
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	///			
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	a. = 65	b. = 9	c. = 28	d. = 9
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	a.= 100% → 65/40 c.= 100% → 28/15	b.= 100% → 9/3 d.= 100% → 9/7.		
	Scostamento a consuntivo - target				
	Causa scostamenti	///			
	Effetti del non raggiungimento dei target	///			

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico

POUT.STRA.03: Noi promuoviamo la proprietà intellettuale e la creazione di nuove imprese

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	a. numero brevetti; b. numero spin-off c. definizione IP nei contratti di ricerca commissionata d. definizione IP nei contratti di ricerca in collaborazione con enti e imprese
	Target anno 2012	a. = 25 b = 3 c. 15 d 25
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	///
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	a. = 25 b = 2 c. 24 d 38
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	a. = 100% → 25/25 b. = 67% → 2/3. c. 100%→24/15 d. 100%→38/25
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico

POUT.STRA.04: Noi valorizziamo la proprietà intellettuale e gli spin-off

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	a. numero licenze/numero brevetti attivi b. numero <i>spin-off</i> con più di tre anni di vita/numero totale <i>spin-off</i>
	Target anno 2012	a. incremento licenze del 16% sul portafoglio brevetti (40/250) b. incremento <i>spin-off</i> 67% rispetto al totale <i>spin-off</i> (6/9)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	i target 2012 sono stati espressi in percentuale rispetto ad un portafoglio definito, pertanto a.=16% (40 licenze/250 brevetti vigenti); b. = 66,7% (6 <i>spin-off</i> /9 <i>spin-off</i> totali)
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	a. = 10% → 25 licenze/250 brevetti vigenti b. = 44,4% → 4 <i>spin-off</i> /9 <i>spin-off</i> totali;
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	a. = 63% → 10/16; b. = 66,7% → 44,4/66,7
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico **POUT.STRA.05:** Noi valorizziamo e diffondiamo le conoscenze dell'Agenzia attraverso azioni di formazione tradizionale e a distanza

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	a. numero corsi e-learning b. numero partecipanti qualificati/numero partecipanti totali c. numero utenti che usufruiscono dei corsi on-line d. numero convenzioni con soggetti territoriali; e. numero accordi bilaterali con associazioni pubbliche/private per l'uso della piattaforma e-learning
	Target anno 2012	a. = 200; b. = 250 c.= 15.750 d. = 6 e.= 4
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	a. =195; b.= 140; c.= 9.552; d.= 6; e = 4
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	a. = 195/200=97%; b. = 140/250 = 56%; c = 9.552/15.750 = 60%; d. = 6/6 = 100%; e. = 4/4 = 100%
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico

POUT.STRA.06: Noi promuoviamo L'Efficienza Energetica mediante Corsi di Formazione

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	1) Numero corsi di Formazione realizzati 2) Numero partecipanti
	Target anno 2012	1) Numero corsi 6 ; 2) Numero partecipanti 300
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1) Numero corsi 5 ; 2) Numero partecipanti 200
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	1) 83% = 5/6; 2) 67% = 200/300
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico **POUT.STRA.07:** Noi promuoviamo l'Efficienza Energetica mediante informazione e Sensibilizzazione cittadini e operatori

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	1) Numero di contatti annuali sito Obiettivo Efficienza Energetica OEE
	Target anno 2012	1) 380.000 contatti
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1) 450.000 contatti
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	100% = 450.000/380.000
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico

POUT.STRA.08: Noi promuoviamo L'Efficienza Energetica attraverso la Valutazione delle proposte progettuali di terzi tramite i certificati bianchi

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	1) Risparmio energetico conseguito (GWh, Tep)
	Target anno 2012	1) 22.000 GWh
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1) 35.000 GWh
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	100% = 35.000/22.000
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	//

Gli obiettivi strategici relativi alla produttività scientifica settore trasferimento tecnologico sono dettagliati nell'Allegato ENEA 3.

3.3 OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

All'interno della logica di albero della performance, ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono state definite le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Il tutto è sintetizzato all'interno di uno o più "piani operativi".

La misurazione e valutazione della performance ha riguardato in prevalenza le attività gestionali ed amministrative svolte dalle unità centrali e centri, mentre per alcune unità tecniche (UTT e UTEE) tale processo ha interessato l'ambito degli obiettivi strategici.

Gli indicatori utilizzati, di natura gestionale fanno riferimento ad un arco temporale annuale, riguardano processi amministrativi e di gestione delle risorse umane.

Nell'Allegato ENEA 1 vengono riportati, per ciascun obiettivo operativo, l'obiettivo strategico di riferimento, l'unità organizzativa, il nominativo del responsabile, gli indicatori per la misurazione del risultato, il target previsto e la sua descrizione. Nello stesso report sono indicate le risorse di personale, espresse in persone*anno, assegnate per lo svolgimento delle attività, il valore della misurazione degli indicatori ed il grado di conseguimento. Nello stesso allegato vengono riportati alcuni grafici di interesse.

Nell'Allegato ENEA 2 vengono proposti due report: Allegato ENEA 2A – Piani operativi in cui per ciascuna unità organizzativa gli obiettivi operativi vengono declinati in attività con relative risorse umane, data inizio e fine, pesi e relativo stato di avanzamento. Nell'Allegato 2B invece per ciascuna unità organizzativa di primo livello, si riportano le risorse umane, espresse in persone equivalenti anno, con relativo costo nonché le risorse finanziarie impiegate nell'esercizio per lo svolgimento delle attività necessarie al conseguimento degli obiettivi pianificati.

Relativamente al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 è stato predisposto e adottato dall'Agenzia ENEA a febbraio 2012, in adempimento all'art. 11 co. 8 Dlgs. n. 150/2009, ed adottato con Disposizione Commissariale n.134/2012 del 19 marzo 2012. Il Programma è stato pubblicato tempestivamente sul sito dell'Agenzia, insieme con la Disposizione di adozione.

L'Agenzia ha provveduto, nel corso del 2012, ad aggiornare con continuità tutte le informazioni presenti nella Sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale; nella selezione dei dati da pubblicare, ha tenuto conto delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza, delle disposizioni in materia di dati personali, della natura dei settori e delle attività svolte.

In merito all'invito contenuto nella Delibera CIVIT 2/2012, a pubblicare dati ulteriori che risultino utili a soddisfare le esigenze informative e di trasparenza degli stakeholder, nonché dati e informazioni la cui pubblicazione possa aiutare in qualche modo a prevenire fenomeni corruttivi e a promuovere la cultura della legalità e dell'integrità, si segnala la pubblicazione, all'interno della sottosezione "*Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti*", di una serie di Regolamenti interni relativi a: Modalità di conferimento al personale ENEA degli incarichi professionali previsti dal D.lgs. 163/2006 - Codice dei Contratti; Disciplina sull'istituto della mobilità volontaria per l'immissione e l'uscita del personale nei ruoli dell'Agenzia ENEA ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165; Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca; Disciplina per l'espletamento di attività all'esterno dell'Agenzia da parte di dipendenti dell'ENEA.

Inoltre, nel corso del 2012, i siti istituzionali ENEA internet ed intraenea sono stati ulteriormente arricchiti con molteplici informazioni utili per gli interlocutori esterni ed interni. Tra le novità, si segnala, in particolare, la pagina relativa ai Servizi offerti in rete.

È anche iniziata, nella seconda parte dell'anno, la realizzazione del nuovo sito web istituzionale in lingua inglese, tecnologicamente più avanzato e molto più ricco di contenuti, e di uno specifico sito dell'Istituto di Radioprotezione, che informa in maniera approfondita e sempre aggiornata sui servizi offerti. Entrambi i siti sono stati terminati e pubblicati nei primi mesi del 2013.

Permangono, comunque, alcune criticità, già evidenziate nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014. In particolare, non è stato possibile pubblicare l'elenco dei procedimenti amministrativi e tutte le informazioni ad esse correlate, continuando a mancare all'interno dell'ENEA atti ufficiali ad essi relativi (in particolare, il Regolamento di attuazione della L. 241/90. Procedimento amministrativo).

Inoltre, non sono stati raggiunti i risultati sperati in merito a due iniziative prospettate nel Programma relativi a:

- individuazione dei processi e delle attività a maggiore rischio di corruzione e/o di cattiva gestione; definizione e messa in opera di azioni per prevenire e/o eliminare tali fenomeni; individuazione di specifici dati da pubblicare sul sito ENEA;
- coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni nell'individuazione delle effettive loro esigenze di trasparenza e nella definizione dei dati da pubblicare e delle iniziative da intraprendere.

Per quanto riguarda i servizi erogati, va rilevato che l'ENEA – oltre alla prevalente attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica – fornisce, sulla base di veri e propri contratti con il committente, prestazioni di carattere tecnico-scientifico e, a tal riguardo, nel 2012 è stata pubblicata la “Carta dei Servizi” dell'ENEA – Servizi di Radioprotezione – Rev. Febbraio 2012 con i rispettivi allegati.

3.4 OBIETTIVI INDIVIDUALI

Preso atto della natura sperimentale di questa prima applicazione del “sistema” adottato e tenuto conto della citata “incertezza” circa le peculiari modalità di valutazione della performance individuale di ricercatori e tecnologi, si è convenuto di assumere che gli obiettivi di Unità “coincidessero” con quelli individuali del relativo Responsabile, atteso che questi ha compiti di guida, coordinamento e controllo di tutte le attività di competenza della propria Unità.

Ne deriva che la misurazione e la valutazione della performance organizzativa può, almeno in queste condizioni, essere utilizzata anche come indicatore della performance individuale del Responsabile di quella data Unità organizzativa.

L'ENEA non ha ancora potuto procedere ad avviare il processo di misurazione e valutazione della performance individuale.

M. COZZOLINO


4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Quadro finanziario generale: confronto consuntivo 2012 con l'esercizio 2011

Il Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2012 registra un contributo ordinario dello Stato di 158.714 migliaia di euro, di 7.979 migliaia di euro inferiore al corrispondente contributo 2011. Il contributo 2012 va consolidato in 156.941 migliaia di euro per effetto delle indicazioni di cui al decreto "*spending review*", dovendo versare all'entrata del bilancio dello Stato l'importo di 1.773 migliaia di euro a valere sulla predetta entrata.

Detto contributo e le altre entrate dell'Agenzia, incluse quelle derivanti da commesse esterne, ammontano a 267.870 migliaia di euro, di 32.698 migliaia di euro inferiori a quelle del 2011. Tale risultato negativo è conseguente principalmente al minore contributo dello Stato ed alle minori entrate per le attività tecnico-scientifiche di 26.463 migliaia di euro rispetto al 2011.

La riduzione di queste ultime trova in parte riscontro sugli strumenti di finanziamento di rilevanti progetti in ambito PON (committenza MIUR) che hanno avuto un'accelerazione rispetto alla previsione nel 2011 ed un ritardo nel 2012, quest'ultimo per problematiche formali-amministrative legati ad alcuni partner privati dei progetti che hanno fatto slittare al 2013 finanziamenti del MIUR per oltre 3.000 migliaia di euro. Una riduzione dei finanziamenti, anche se contenuta a circa 1.500 migliaia di euro riguarda i programmi comunitari.

L'avanzo di amministrazione al netto delle insussistenze dovute alla cancellazione dei residui, è di 91.900 migliaia di euro rispetto ai 97.055 migliaia di euro registrati nell'esercizio 2011. Dell'avanzo 2012 le somme vincolate alle attività programmatiche sono pari a 36.252 migliaia di euro rispetto ai 48.531 migliaia di euro registrati alla fine del 2011.

In definitiva, le entrate 2012 sono pari a 267.870 migliaia di euro, inferiori al 2011 di 32.698 migliaia di euro, essendo state pari queste ultime a 300.568 migliaia di euro.

Le spese nel 2012 sono diminuite rispetto al 2011 di 10.680 migliaia di euro, essendo, al netto dei fondi, le prime di 282.095 migliaia di euro e le seconde di 292.775 migliaia di euro. C'è da evidenziare che le spese di funzionamento dei Centri sono diminuite di 4.168 migliaia di euro, quelle di personale di 6.761 migliaia di euro, quelle per l'esecuzione di attività tecnico-scientifiche di 3.444, mentre sono aumentate quelle delle Unità Centrali di 3.693 migliaia di euro. Queste ultime, però, scontano come eventi nuovi dell'anno rispetto al 2011 il significativo incremento dei tributi avuti con l'introduzione dell'IMU, il pagamento di oltre 500 migliaia di euro, per l'azione giudiziaria promossa dagli eredi di un ex dirigente ENEA che ha visto l'Agenzia soccombere e comprendono l'importo di 1.773 migliaia di euro quale somma da versare all'entrata del bilancio dello Stato per effetto della "*spending review*".

La situazione di cassa evidenzia un sostanziale equilibrio tra le riscossioni ed i pagamenti dell'esercizio al netto delle partite di giro e contabilità speciali con un flusso di cassa negativo, al netto del fondo di cassa ad inizio esercizio, di 2.810 migliaia di euro.

L'avanzo di cassa 2012 è stato di 9.724 migliaia di euro rispetto ad un avanzo per l'anno 2011 di 21.614 migliaia di euro con una erosione nel 2012 del predetto avanzo di 11.890 migliaia di euro. Una parte significativa di tale erosione è legata alle contabilità speciali per programmi di ricerca coordinati da ENEA, i cui finanziamenti erano stati incassati alla fine del 2011 per essere trasferiti ai partner dei programmi nel 2012.

Per quanto riguarda le riscossioni per commesse esterne, esse nel 2012 sono aumentate di 2.200 migliaia di euro rispetto al 2011 che, a sua volta, aveva registrato un forte incremento rispetto agli anni precedente per le attività tecnico-scientifiche finanziate da soggetti esterni. Gli incassi dell'anno sono risultati

significativamente superiori ai relativi accertamenti per 10.723 migliaia di euro a testimonianza dei positivi risultati conseguiti sul fronte della riscossione dei crediti, compresi quelli pregressi.

Si riportano nel seguito un quadro di confronto tra il 2010, il 2011 ed il 2012 delle entrate e delle spese articolate per voci principali, nonché un prospetto di indicatori finanziari ed economici ai fini di una integrazione con quanto previsto dall'art.22 del D.lvo. 91/2011.

ENTRATE	2010 <i>(importi in euro)</i>	2011 <i>(importi in euro)</i>	2012 <i>(importi in euro)</i>
CONTRIBUTO ORDINARIO DELLO STATO	187.312.480	166.693.106	158.714.442
CONTRIBUTI DALLO STATO CON DESTINAZIONE SPECIFICA (PNRA)	11.950.000	14.900.000	13.803.000
CONTRIBUTI E CONCORSI EROGATI DA ENTI PUBBLICI PER PROGRAMMI DI RICERCA	42.419.195	75.693.814	54.580.796
CONTRIBUTI DALL'UNIONE EUROPEA PER PROGRAMMI DI RICERCA	11.604.370	15.535.945	14.985.617
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI RICERCA SVOLTI PER CONTO DI SOCIETA' E CONSORZI PARTECIPATI	402.936	71.000	0
CONTRIBUTI VARI DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	400.500	487.851	79.223
RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALI PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA E CESSIONI DI PROPRIETA' INTELLETTUALI	8.718.346	9.809.220	5.740.364
ENTRATE DERIVANTI DA RIMBORSI PER IL PERSONALE TECNICO-SCIENTIFICO OPERANTE PRESSO ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	6.542.169	5.075.471	6.891.264
RIMBORSI PER SERVIZI PRESTATI PRESSO ENTI TERZI OPERANTI PRESSO ENEA	4.287.155	3.395.550	3.367.612
ALTRE ENTRATE (AFFITTI DI IMMOBILI)	599.101	715.150	798.588
PROVENTI FINANZIARI	14.537.278	4.528.122	5.598.968
ENTRATE DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE DI CREDITI CONCESSI	5.634.925	3.529.373	2.653.291
PROVENTI STRAORDINARI	2.646.922	133.216	656.961
TOTALE	297.055.377	300.567.818	267.870.126

SPESE	2010 (importi in euro)	2011 (importi in euro)	2012 (importi in euro)
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	521.987	401.127	410.728
SPESE PER IL PERSONALE (COMPRESO IRAP)	193.310.514	186.699.512	178.965.015
USCITE DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DI CREDITI	1.614.122	817.510	382.150
SPESE PER SERVIZI PRESTATI AL PERSONALE	6.761.172	5.100.555	5.317.745
Totale spese per la gestione del personale	202.207.795	193.018.704	185.075.638
SPESE PER UTENZE E SERVIZI ESTERNALIZZATI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA	22.173.153	21.143.733	22.721.593
ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO	18.856.110	14.617.399	18.264.050
SPESE PER L'ESECUZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA	42.445.691	60.224.473	49.334.662
ONERI AMMINISTRATIVI	3.422.458	3.770.220	6.698.837
Totale impegni	289.105.207	292.774.529	282.094.780

A titolo esemplificativo si riporta l'andamento delle risorse finanziarie degli ultimi anni, ivi inclusa la previsione di Bilancio 2013

Tabella sintetica delle risorse finanziarie	anno 2009 (consuntivo)	anno 2010 (consuntivo)	anno 2011 (consuntivo)	anno 2012 (consuntivo)	anno 2013 (previsione)
Contributo Ordinario dello Stato	163.754	187.312	166.693	158.714	152.149
Entrate Programmatiche ex Legge 183/87 (fondo di rotazione)	50.339	55.207	91.279	69.699	83.685
	27.054	22.517	24.683	24.290	24.405
Altre Entrate (*)	24.581	32.019	17.913	15.167	17.000
Totale Entrate	265.728	297.055	300.568	267.870	277.239
Avanzo di amministrazione (include fondo incentivazione al personale)	70.150	47.392	98.687	107.430	79.973
TOTALE	335.878	344.447	399.255	375.300	357.212

NOTA (*)Include Entrate per rimborso spese società SOGIN e NUCLECO

5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'obiettivo previsto a livello strategico, non è stato alimentato ma il CUG ha comunque svolto le proprie attività sulla base del Piano Triennale 2010-2012 di azioni positive approvato dall'Agenzia.

Nell'Allegato 1 CIVIT "Pari opportunità e bilancio di genere" vengono riportati i risultati raggiunti.

6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il processo di redazione della Relazione sulla Performance si è svolto con il coinvolgimento delle Unità centrali e Centri direttamente interessati alla valutazione della performance organizzativa e con il contributo di altre unità come meglio riportato nel paragrafo successivo.

Gli attori che sono stati coinvolti in questa fase sono:

- l'Organo di indirizzo politico-amministrativo (Commissario);
- l'OIV e la Struttura Tecnica Permanente di supporto;
- i responsabili della struttura, in particolare Unità Centrale Amministrazione (UCA), Unità Centrale del Personale (UCP), Unità Centrale Pianificazione e Controllo (UCPIC), i Centri.

I Servizi Relazioni Internazionali (UCREL-INT), Comunicazione (UCREL-COM) e il Servizio Informazione e promozione progetti ENEA (UCREL-PROM), l'istituto di Radioprotezione (IRP), l'Unità Trasferimento Tecnologico (UTT), l'Unità Tecnica di Efficienza Energetica (UTEE), nonché l'Unità centrale Studi (UCSTUDI) hanno contribuito alla redazione del testo della Relazione sulla performance.

6.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ

Tavola 4 Sintesi del processo seguito e soggetti coinvolti

FASE DEL PROCESSO	Soggetti Coinvolti	Ore Persona Dedicare	Arco Temporale (Mesi)													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
Presentazione della Relazione e indice ⁽¹⁾	COMM; OIV	10					X									
Sintesi delle informazioni di interesse degli <i>stakeholder</i> ⁽¹⁾	OIV; UCPIC; UCA; UTT; UCP; RELINT; UTEE	100					X	X								
Risultati raggiunti e analisi	COMM; OIV; UNITA' CENTRALI; CENTRI; STP	400					X	X								
Redazione della Relazione e sua adozione	COMM; OIV; UNITA' CENTRALI -	300					X	X	X							
Pubblicazione della Relazione sul sito istituzionale	COMM; OIV; UCREL-COM	30								X						

¹Legenda: COMM: Commissario; UCPIC: Unità Centrale Pianificazione e Controllo; UTT: Unità Trasferimento Tecnologico; UTEE: Unità Tecnica di Efficienza energetica; UCREL-COM: Servizio Comunicazione; UCREL-INT Servizio Relazioni Internazionali; UCREL-STP Struttura Tecnica Permanente

6.2 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Le criticità rilevate sul ciclo di gestione della performance, in un contesto di carenza di risorse finanziarie provenienti dal contributo statale riguardano prevalentemente la necessità di:

- a) avere un piano strategico approvato derivante da una mission definita per legge dai decisori politici;
- b) sviluppare compiutamente una cultura orientata ai risultati;
- c) integrare il ciclo della performance con gli altri processi di programmazione interna;
- d) proseguire nello sviluppo del sistema informativo adeguato e condiviso con le unità tecniche. A tale proposito, nel 2012 sono stati sviluppati in forma prototipale due sottosistemi:- il sistema informativo per la “gestione degli Obiettivi Strategici e Operativi”; - il “Cruscotto Direzionale sulla Performance” contenente una serie di analisi sugli scostamenti tra i valori conseguiti (la misura degli indicatori identificati) e i valori attesi (target) e di elaborati di dettaglio che consentono il monitoraggio in corso d’opera e la verifica a consuntivo del conseguimento degli Obiettivi Strategici e Operativi nell’anno.

Per ribaltare tali criticità in elementi di forza sarebbe auspicabile utilizzare meglio le risorse umane disponibili per:

- 1) attivare la formazione per tutta la struttura ed il personale dell’Agenzia
- 2) completare lo sviluppo del sistema informativo per il governo del ciclo della performance esteso alle unità tecniche;

7 ALLEGATI TECNICI

Gli allegati tecnici costituiscono parte integrante della Relazione ed hanno due funzioni principali:

- a) facilitare l'elaborazione della Relazione fornendo degli strumenti di supporto alla redazione di contenuti della stessa;
- b) alleggerire la Relazione da contenuti di natura tecnica che, pur necessari ai fini di una trasparenza totale sugli andamenti gestionali, potrebbero comprometterne la immediata comprensibilità ed intelligibilità.

Gli allegati sono:

Allegato 1 Civit "Prospetto relativo alle pari opportunità ed al bilancio di genere"

Allegato 2 Civit "Tabella obiettivi strategici";

Allegato 3 Civit "Tabella documenti del ciclo di gestione della performance";

Allegato ENEA 1 "Consuntivo Obiettivi operativi – misura degli indicatori";

Allegato ENEA 2 "Consuntivo obiettivi operativi per Unità";

Allegato ENEA 3 "Produttività scientifica Settore Trasferimento Tecnologico"

Allegato ENEA 4 "Convegni e partecipazione a manifestazioni fieristiche".

ALLEGATO 1 CIVIT

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2012

PROSPETTO RELATIVO ALLE PARI OPPORTUNITÀ ED AL BILANCIO DI GENERE



Giugno 2013

M. COZZOLINO


INDICE

<i>Premessa</i>	1
1. Obiettivi e azioni	3
1.1 <i>Ruolo del CUG in ENEA</i>	3
1.2 <i>Informazione/comunicazione in chiave di genere</i>	4
1.3 <i>Equa rappresentatività e dignità di genere</i>	5
1.4 <i>Conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro</i>	6
2. Bilancio di genere	7
3. Risorse finanziarie	7
4. Risorse Umane	7
5. Risultati	8
6. Piano 2010-2012 di Azioni Positive (PAP)	9

PREMESSA

Il tema delle pari opportunità costituisce un elemento così determinante e basilare per lo sviluppo delle risorse umane e per il miglioramento della performance da essere inserito nel quadro dei recenti interventi di razionalizzazione dell'amministrazione pubblica.

Nel decreto legislativo 150/09, finalizzato all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, per la prima volta la questione della parità e delle pari opportunità diviene un fattore rilevante per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della qualità dei servizi resi.

Il disegno del legislatore è stata quello di creare nella P.A. i presupposti favorevoli a che la pari opportunità, nel significato di "qualità di essere uguale in termini di equità e imparzialità", garantissero al lavoratore la fruizione di tutti gli strumenti per cogliere realmente le opportunità di sviluppo individuale e di partecipazione alla vita sociale, politico ed economica.

Dello stesso tenore del D.lgs 150/09 è la legge 183/2010, che con l'art 21, interviene in maniera più operativa e tangibile sulla pari opportunità e sul benessere dei lavoratori, prevedendo la costituzione all'interno delle P.A. del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le Pari Opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

Le pari opportunità sono state anche oggetto della delibera CiVIT 22/2011, che fornisce indicazioni per lo sviluppo di questo concetto, così strettamente connesso al ciclo di gestione della performance. Di particolare rilevanza è il riferimento alle quattro principali dimensioni in seno alle quali è necessario vigilare per garantire pari opportunità: 1. genere; 2. disabilità; 3. razza – etnia; 4. gruppo sociale. Dimensioni queste che rispecchiano le caratteristiche e la dinamicità delle evoluzioni nel mondo contemporaneo e che vedono una sempre più consolidata partecipazione delle donne al mondo del lavoro, una rinnovata attenzione verso le diverse forme di svolgimento delle attività lavorative per i soggetti che presentano disabilità, una crescente integrazione tra popoli di diversa razza ed etnia e, infine, maggiore attenzione verso tutte quelle discriminazioni che possono nascere dall'appartenenza o meno a determinati gruppi sociali.

In linea col D.Lgs 150/09 e con l'art.21 della L.183/10, con circolare commissariale n. 58/COMM/2011, l'ENEA ha istituito il Comitato Unico di Garanzia, CUG, che sostituisce il precedente Comitato per le Pari Opportunità o CPO, rispondendo così all'esigenza di garantire maggiore efficacia ed efficienza all'azione amministrativa e alla necessità imperante di assicurare parità e pari opportunità per l'ottimizzazione della produttività lavorativa attraverso il Benessere organizzativo.

Si è intrapreso un percorso, cominciato col CPO e continuato dal CUG, che ha portato all'adozione del "Piano Triennale 2010/2012 di azioni positive per l'attuazione delle pari opportunità nel lavoro" al fine di:

- *eliminare le disparità di fatto nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;*

- *favorire la diversificazione delle scelte professionali;*
- *superare condizioni organizzative e distributive del lavoro che potrebbero creare pregiudizi nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera e nel trattamento economico e retributivo;*
- *promuovere l'inserimento "indiscriminato" in attività, livelli di responsabilità e settori professionali, in particolare in quelli tecnologicamente avanzati;*
- *ottimizzare i tempi delle attività lavorative per consentire a tutto il personale di conciliare al meglio le responsabilità professionali con quelle familiari.*

Le finalità sono indubbiamente encomiabili ma richiedono e richiederanno uno sforzo sinergico dell'intera struttura ENEA per la sensibilizzazione di tutti i lavoratori di ogni livello e grado. Nonostante il percorso nuovo e poco agevole l'Agenzia è riuscita nel 2012 a concretizzare i primi risultati che si auspica siano i prodromi di risultati di più ampio respiro.

1. OBIETTIVI E AZIONI

L'obiettivo strategico "*Noi promuoviamo le pari opportunità*" che contempla le attività del CPO/CUG, è stato previsto nel "Piano della Performance 2012/2014" coerentemente con le linee guida CiVIT, ma non è stato possibile alimentarlo considerate le modifiche e le novità introdotte nel quadro normativo nazionale dalla Legge 4 novembre 2010 n.183 (c.d. "Collegato lavoro") che ha, pertanto, segnato l'inizio di un periodo di transizione per la "riconversione" del precedente CPO in CUG .

La norma succitata ha previsto per le Pubbliche Amministrazioni la costituzione al proprio interno del "*Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" o *CUG* che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le opportunità **CPO** e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing. Adempiendo alle prescrizioni di legge, l'ENEA con la circolare commissariale n. 58/COMM. del 2011 ha istituito il CUG.

Il CUG dopo, nonostante la mancata declinazione dell'obiettivo strategico, hanno comunque svolto nel 2012 attività significative per l'Agenzia, raggiungendo risultati inattesi e riscuotendo un successo esterno rilevante, in particolare presso altre istituzioni ed amministrazioni.

Sono stati fissati degli Obiettivi, il cui dettaglio è riportato nel *Piano triennale di Azioni Positive 2010-2012*, e previste una serie di attività ricadenti in quattro ambiti di intervento:

1. Ruolo del CUG in ENEA;
2. Comunicazione/informazione in chiave di genere;
3. Equa rappresentatività e dignità di genere;
4. Conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

1.1 RUOLO DEL CUG IN ENEA

Come accennato in premessa il mandato istituzionale del CUG è quello di assicurare parità e pari opportunità di genere, eliminando ogni forma di violenza morale e psicologica, di discriminazione diretta e indiretta; di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico; di razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della PA anche in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni e di benessere dei lavoratori e lavoratrici.

Il vertice amministrativo, col quale opera il CUG, ha messo a disposizione le risorse personali e strumentali necessarie ed ha deliberato un regolamento che ne disciplina le modalità di funzionamento. Il suo ruolo è tale che la legge stabilisce che venga preventivamente consultato sugli atti da adottare attinenti alle materie di competenza dello stesso.

La prima azione positiva del CUG ENEA è stata quella di rafforzare il proprio ruolo nell'organizzazione e nella gestione del Personale al fine di assicurare e garantire la sua partecipazione ai tavoli di contrattazione con le OO.SS.. La presenza del comitato diviene garanzia di crescita di sensibilità alla cultura di genere ma anche di migliore condivisione di obiettivi specifici in progetti di valorizzazione.

Delineare e rafforzare il ruolo ha significato innanzitutto dotare l'organismo di risorse di personale, nel rispetto dei criteri paritetici stabiliti dalla legge, e procedere successivamente alla creazione di gruppi di lavoro appositi e competenti per realizzare studi e ricerche su materie specifiche. Sono state individuate otto tematiche di approfondimento ed i relativi gruppi di lavoro, che riguardano:

1. Normativa Nazionale e Comunitaria;
2. Fonti di finanziamento statali e UE su progetti inerenti le attività del CUG;
3. Codice etico, Codice di comportamento;
4. Strumenti di comunicazione, informazione e visibilità delle attività CUG;
5. Analisi statistiche sul personale;
6. Benessere Organizzativo;
7. Pari opportunità di genere e Monitoraggio Piano Triennale azioni Positive;
8. Analisi e Monitoraggio regolamenti e circolari interne.

La struttura organizzativa e operativa così delineata ha già prodotto i primi significativi risultati, che verranno sinteticamente illustrati nei successivi paragrafi.

1.2 INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE IN CHIAVE DI GENERE

Definito il Ruolo del CUG ENEA, il secondo fronte su cui si è agito è stato quello comunicativo/informativo: "orientare e gestire informazioni in chiave di genere". Il che ha significato creare e dare spazio e valore alle professionalità ed ai successi delle donne ENEA, con strumenti di comunicazione e reportistica per rendere trasparenti e noti gli effetti prodotti sulle pari opportunità.

E' stato realizzato un proprio sito internet con pagine riguardanti le attività del Comitato, la disciplina comunitaria, la legislazione nazionale in materia di Pari Opportunità, gli approfondimenti sulle iniziative intraprese in Italia e all'estero sul tema di genere, nonché i principali documenti che sottendono a tale argomento. La modalità comunicativa del sito si è basata inizialmente su documenti accessibili e, successivamente, al materiale documentale si è aggiunto il materiale audiovisivo per dare maggiore visibilità alle eccellenze femminili, talvolta non adeguatamente valorizzate.

Proprio per dare alle donne valore, trasparenza e merito è nato il progetto "Donne ENEA In ondA", con competenze interdisciplinari nel campo della comunicazione.

Il progetto ha portato alla realizzazione di una *web gallery* di immagini, filmati e clip audio relativi ad eventi interni ed esterni all'Agenzia e significativi per le pari opportunità di genere.

La web gallery è articolata in sezioni tematiche:

- a) interviste alle scienziate;
- b) attività di eccellenza;
- c) premi e riconoscimenti;
- d) meeting;
- e) documentari;
- f) voce ai vertici;
- g) bacheca.

Le sezioni a) e b), dedicate alle interviste, mettono in luce le attività lavorative di eccellenza delle donne che costituiscono la ragion d'essere di questa web.

L'accesso alla web gallery avviene attraverso un collegamento sul sito:



www.donne.enea.it

Per realizzare la web gallery sono state intraprese dal CUG una serie di azioni:

- redazione del piano editoriale della Web gallery (home page) contenente interviste, eventi di rilievo, ecc;
- realizzazione di pagine web dinamiche basate sulle indicazioni del piano editoriale e dotate di sistema di content management (CMS), per la gestione dei contenuti in totale autonomia e svincolino i gestori da conoscenze tecniche di programmazione web;
- predisposizione dei profili di utenti, back-end e front-end; i primi col ruolo di produttori – organizzatori - supervisor dei contenuti; i secondi col ruolo di utenti finali “attivi”;
- definizione dell’attività di workflow, finalizzata a rendere efficiente la comunicazione tra i vari livelli del back-end e a garantire la validità dei contenuti;
- formazione del personale per la gestione e la realizzazione dei contenuti della web gallery.

1.3 EQUA RAPPRESENTATIVITÀ E DIGNITÀ DI GENERE

Il terzo ambito ha riguardato l’equa rappresentatività e dignità di genere col fine di:

- valorizzare le competenze all’interno dell’organizzazione;
- promuovere l’inserimento equilibrato dei generi nelle attività, nei settori professionali in particolare nei settori tecnologicamente avanzati e negli incarichi di responsabilità;
- rimuovere gli stereotipi di genere, che condizionano la cultura e i comportamenti e che generano impatti negativi sulle opportunità di sviluppo professionale del personale e sul benessere lavorativo;
- definire procedure certe e trasparenti sul mobbing, sulla discriminazione di genere e sulle molestie;
- sviluppare codici di buone prassi nella gestione delle risorse umane, che consentano un utilizzo non stereotipato delle risorse.

La realizzazione degli obiettivi succitati ha richiesto una serie di attività propedeutiche come ad esempio l’attivazione di un codice di condotta per la tutela della dignità dei lavoratori, ed

è stata anche prospettata la creazione di uno sportello di ascolto per prevenire e gestire casi di mobbing, discriminazioni e molestie.

Il primo passo è stata la nomina di un gruppo di lavoro per pianificare e, quanto prima concretizzare, le attività necessarie.

1.4 CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO

Il quarto obiettivo, che rientra nella sfera *conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro*, ha lo scopo di individuare strumenti e sistemi organizzativi che favoriscano l'inserimento, l'esercizio del ruolo e l'iter di carriera.

Le azioni intraprese, alcune concluse e altre ancora in itinere, riguardano:

- sensibilizzazione e formazione del management sulle tematiche della conciliazione;
- stesura di un Regolamento che armonizzi procedure, regole, circolari, ecc. nell'ottica della conciliazione casa-lavoro per entrambi i generi;
- sperimentazione del telelavoro ;

Un'azione importante, fra quelle succitate, che sarà intrapresa dal CUG è sicuramente la sensibilizzazione e la formazione del management sulle tematiche della conciliazione e del benessere organizzativo.

Relativamente alla sperimentazione del Telelavoro è stato istituito un gruppo di lavoro ad hoc, con la funzione di condurre tre indagini conoscitive, una rivolta ai sindacati, un'altra ai responsabili di struttura, un'altra ancora al Personale tutto, per sondarne la fattibilità in ENEA. La predisposizione dei questionari ha concretizzato uno dei risultati importanti del CUG per il 2012.

Gli esiti delle indagini sono in corso di elaborazione e saranno pubblicati sul sito istituzionale non appena possibile.

2. BILANCIO DI GENERE

Fra le tante azioni avviate dal CUG ENEA emergono quelle tese a realizzare il Bilancio di genere in Agenzia. E' stato costituito il relativo gruppo di lavoro che ha già avviato una raccolta di dati dal sistema informatico, differenziati per genere, tipo di qualifica, posizione, età, numero di incarichi, ore di formazione fruite, etc.

Il Bilancio di Genere è una chiave di lettura per comprendere come l'uso delle risorse finanziarie incidano sulla vita delle donne e degli uomini e come, *mutatis mutandis*, uomini e donne incidano sul conseguimento delle risorse stesse. Si esaminerà cioè in quale misura le voci all'interno dei bilanci siano dedicate *a* o provengano *da* uomini e donne, "pesandone" la quantità dedicata/ricevuta e prestando attenzione alle eventuali disuguaglianze.

Pari opportunità significa infatti anche valorizzare le attività lavorative evidenziando la provenienza delle risorse finanziarie e dei risultati conseguiti, in virtù delle differenze di genere, per offrire maggiori opportunità personali e professionali in una chiave di pari opportunità.

Non è quindi un bilancio separato, ma una metodologia per leggere il bilancio, sia preventivo che consuntivo, anche per genere. Il che offre una visione più dettagliata riguardo a: finanziamenti esterni da progetti di ricerca, percentuali di presenza donne/uomini nei gruppi di lavoro, differenziazione della spese in base alla diversità di bisogni dei due sessi. È possibile in questo modo individuare "zone critiche" e ipotizzare interventi correttivi per attività e servizi meglio calibrati e soddisfacenti per tutti.

L'analisi di un bilancio consuntivo, in chiave di genere, integrata con altre analisi potrà contribuire a meglio definire un bilancio preventivo che tenga conto delle diverse esigenze di genere.

3. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie impegnate nel 2012 per le attività del CUG ammontano ad 17.400 € (missioni, beni strumentali, etc.) mentre l'allocazione delle risorse umane risulta di circa 2 persone/anno con un costo di circa 150.000 €.

4. RISORSE UMANE

Dal punto di vista organizzativo strutturale, il CUG svolge la propria funzione presso la sede legale dell'ENEA in costante collegamento, tramite videoconferenza, con i membri delle sedi periferiche. Il CUG è costituito da 10 persone, con la presenza paritaria sia per genere che per nomina, incluso il Presidente, più dieci membri supplenti. Tutti i membri sono scelti secondo quanto stabilito dalla legge vigente in materia.

I componenti rimangono in carica quattro anni e il loro numero è determinato in parti uguali dalle Organizzazioni sindacali rappresentative e dall'amministrazione.

5. RISULTATI

Nel 2012 il CUG è stato responsabile delle attività inerenti all'Obiettivo strategico "Noi promuoviamo le pari opportunità" che ha concretizzato quattro diversi tipi di risultato relativi a tre obiettivi, riportati nella tabella seguente e dettagliati per: descrizione obiettivo, risorse umane e finanziarie, indicatori, target e grado di raggiungimento:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	RISORSE UMANE TOTALI PER OBIETTIVO	EPA EFFETTIVO PERSONE/ANNO	COSTO DELLE RISORSE UMANE IN €	INDICATORE	TARGET	INDICATORE A CONSUNTIVO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
ORIENTAMENTO E GESTIONE INFORMAZIONI IN CHIAVE DI GENERE	3	0,70	21.247	FLAG	Creazione web gallery	SI	100%
CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E DI LAVORO	8	0,70	23.449	FLAG	Studio normative	SI	100%
				FLAG	Redazione questionario sul telelavoro	SI	100%
BILANCIO DI GENERE	3	0,60	8.838	SAL	Studio di fattibilità bilancio di genere	1	100%

6. PIANO 2010-2012 DI AZIONI POSITIVE (PAP)

Premessa

Le azioni positive sono lo strumento fondamentale per l'attuazione delle pari opportunità nel lavoro.

Esiste l'obbligo, sancito dal D.Lvo 23 maggio 2000, n. 196, di predisporre e adottare piani triennali di azioni positive da parte delle amministrazioni pubbliche, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

La predisposizione del Piano ha, per le Pubbliche Amministrazioni, il carattere obbligatorio, con previsione, in caso di mancato adempimento, dell'applicazione della sanzione in base alla quale "le Amministrazioni Pubbliche che non provvedono agli adempimenti non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette".

Le azioni positive hanno lo scopo di:

- eliminare le disparità di fatto di cui le donne sono oggetto nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
- favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
- favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi.

I Piani di Azioni Positive si collocano tra gli atti di "alta amministrazione", di competenza degli organi di vertice delle singole Amministrazioni Pubbliche.

I soggetti coinvolti sono:

- i vertici
- il CPO
- le OOSS
- la Consiglieria provinciale di parità

IL PIANO

Il Comitato Pari Opportunità, che negli ultimi anni ha prestato particolare attenzione al clima lavorativo e alle competenze professionali con l'intento di analizzare la realtà organizzativa interna, propone ai vertici dell'Ente e alle OOSS dell'ENEA l'adozione del seguente Piano Triennale di Azioni Positive, che costituisce un impegno autentico nel rilancio della struttura organizzativa, orientata all'innovazione e al benessere di tutti i Lavoratori e nella valorizzazione delle Risorse Umane.

A) I riferimenti proposti a supporto della legittimità dell'adozione del Piano triennale di Azioni Positive (PAP) sono i seguenti:

- VISTA la legge 10 aprile 1991, n.125, art.2 c.6 "azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- VISTA a la legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l'art. 47, c. 1, che, al fine di rafforzare gli strumenti volti a promuovere l'occupazione femminile, nonché a prevenire e contrastare le discriminazioni di genere nei luoghi di lavoro, prescrive l'emanazione di norme intese a migliorare l'efficienza delle azioni positive di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125;
- VISTO il D.L. 23 maggio 2000, n. 196, ed in particolare l'art. 7 c. 5, che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di predisporre un Piano di Azioni Positive di durata triennale tendente ad assicurare "la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne";
- VISTO il D.L. 11 aprile 2006, n.198 "codice delle pari opportunità" che ribadisce l'obbligo delle PA di adottare i PAP di cui al D.L. 23 maggio 2000, n.196;
- VISTA la Direttiva 23 maggio 2007 in cui si conferma l'obbligo di pianificare iniziative per promuovere le pari opportunità di lavoro e nel lavoro e per assicurare la rimozione degli ostacoli che ne impediscono la piena realizzazione, sanzionando il mancato adempimento della disposizione, con il divieto di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- VISTI i CCNL. dell'ENEA che prevedono l'istituzione di un Comitato di Pari Opportunità con il compito di vigilare e promuovere misure adatte a creare effettive condizioni di pari opportunità;
- VISTO il "Piano di valorizzazione delle risorse femminili", commissionato nell'anno 2000 dalla Direzione del Personale alla società CONIEL-DUO in collaborazione col CPO ENEA e da questo presentato ai vertici dell'Agenzia e alle OOSS;
- CONSIDERATI gli studi realizzati dal CPO (Libro Verde, Libro Giallo, ecc.) sulla situazione del personale femminile in ENEA, che hanno evidenziato la presenza del fenomeno di discriminazione di genere e quindi la necessità di realizzare azioni per superare criticità organizzative, stipendiali e di carriera professionale;

- CONSIDERATE le statistiche sul personale, pubblicate annualmente da UCP-BDI, che evidenziano un persistente squilibrio di genere;
- CONSIDERATO il documento 2009, inviato da UCP-BDI alla Presidenza del Consiglio, sulle azioni effettuate in ENEA per attuare politiche di pari opportunità, che risultano pressoché assenti;
- INDIVIDUATA la Direzione UCP quale responsabile dell'attuazione del PAP;
- INDIVIDUATO il CPO quale organismo di controllo e di monitoraggio sulla realizzazione del PAP.

B) Il Piano triennale di Azioni positive prevede le seguenti aree di intervento:

1. Ruolo del Comitato Pari Opportunità
2. Comunicazione/informazione in chiave di genere
3. Equa rappresentatività e dignità di genere
4. Conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro

1. Ruolo del Comitato Pari Opportunità

Criticità

- Scarso coinvolgimento del CPO nella definizione e nell'attuazione delle politiche del Personale .
- Scarsa sensibilità della Struttura sulla cultura e sulle tematiche di genere.

Obiettivi

- Garantire la presenza del CPO nei momenti strategici e decisionali di definizione delle politiche del Personale.
- Istituire un collegamento istituzionale tra la Struttura dell'Agenzia e il CPO (scambi di informazioni, condivisione di obiettivi specifici, coinvolgimento in progetti di valorizzazione).
- Creare le condizioni per redigere il Bilancio di genere.

Azioni

- acquisire il parere preventivo del CPO su tutte le materie aventi riflessi sulle strategie, sull'organizzazione e sulla gestione del personale.
- assicurare la partecipazione del CPO ai tavoli di contrattazione con le OOSS.
- istituire un gruppo di lavoro UCP-CPO per l'analisi di fattibilità del Bilancio di genere in ENEA.

RUOLO COMITATO PARI OPPORTUNITA'		
Azione	Tempi	Attori
Acquisire il parere preventivo del CPO su tutte le materie aventi riflessi sulle strategie, sull'organizzazione e sulla gestione del personale.	1° a.	Vertici
Assicurare la partecipazione del CPO ai tavoli di contrattazione con le OOSS.	1° a.	DG
Istituire un GdL UCP-CPO per l'analisi di fattibilità del Bilancio di genere.	2° a.	Uff. Pers (UCP)-CPO

2. Comunicazione/informazione in chiave di genere

Criticità

- Poca visibilità delle professionalità e dei successi delle donne.
- Informazione parziale sui fenomeni relativi alle dinamiche di genere.

Obiettivi

- Orientare la produzione e la gestione dell'informazione in chiave di genere, dando maggiore risalto alla componente femminile.
- Realizzare strumenti di comunicazione e reportistica volti a rendere trasparenti e noti gli effetti prodotti sulle pari opportunità dalle politiche dell'Agenzia.

Azioni

- Creazione di uno spazio Web-TV, all'interno del sito CPO, con interviste, eventi di rilievo, ecc., che qualificano la vita lavorativa delle donne (Gruppo di lavoro ad hoc).
- Stesura di un report annuale, realizzato da UCP-CPO, sui risultati del monitoraggio dei fenomeni relativi alle dinamiche di genere (incarichi di struttura, graduatorie di concorsi, responsabilità di progetto, monte ore straordinari, congedi parentali, benefit, ecc.).

COMUNICAZIONE		
Azione	Tempi	Attori
Creazione di uno spazio Web-TV, all'interno del sito CPO. Gruppo di lavoro ad hoc.	1° a.	Cpo-Uff. competenti
Stesura di un report annuale, realizzato da UCP-CPO, sui risultati del monitoraggio dei fenomeni relativi alle dinamiche di genere.	2° a.	Cpo-UCP

3. Equa rappresentatività e dignità di genere

Criticità

- Assenza di personale femminile nella dirigenza e scarsa presenza negli incarichi di vertice e di struttura.
- Differenziali salariali e percorsi di carriera del personale femminile svantaggiati rispetto agli standard medi di ENEA.
- Carezza di strumenti operativi per prevenire, affrontare e risolvere i fenomeni di discriminazione, di molestie morali e sessuali nel posto di lavoro.

Obiettivi

- Valorizzare le competenze femminili all'interno dell'organizzazione.
- Promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati e negli incarichi di responsabilità.
- Rimuovere gli stereotipi di genere, che condizionano la cultura e i comportamenti in ENEA e che generano un impatto negativo sulle opportunità di sviluppo professionale del personale femminile e sul benessere lavorativo.
- Definire procedure certe e trasparenti (ivi incluse le sanzioni) sul mobbing, sulla discriminazione di genere e sulle molestie.
- Sviluppare codici di buone prassi nella gestione delle risorse umane, che consentano un utilizzo non stereotipato delle risorse femminili.

Azioni

- Introduzione di soglie minime di rappresentanza di genere per garantire la rappresentatività delle donne nei contesti dove sono sotto-rappresentate (Gruppo di lavoro ad hoc).
- Introduzione, nel sistema informativo dell'Agenzia, di un set di indicatori rappresentativi per monitorare annualmente i progressi conseguiti dall'applicazione del PAP, con un particolare focus sulle disparità salariali, di carriera e di incarichi di responsabilità.
- Attivazione di un Codice di condotta per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori.
- Creazione di uno sportello d'ascolto per prevenire e gestire casi di mobbing, di discriminazione e di molestie.

EQUA RAPPRESENTATIVITÀ E DIGNITÀ DI GENERE		
Azione	Tempi	Attori
Introduzione di soglie minime di rappresentanza di genere. Gruppo di lavoro ad hoc.	3° a.	Vertice-OOSS
Introduzione, nel sistema informativo dell'Agenzia, di un set di indicatori rappresentativi per monitorare i progressi del PAP.	2° a.	UCP
Attivazione di un Codice di condotta per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori	1° a.	Cpo-UCP
Creazione di uno sportello d'ascolto per prevenire e gestire casi di mobbing, di discriminazione e di molestie	2° a.	Cpo-UCP

4. Conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro

Criticità

- Preclusione allo sviluppo professionale e alle assunzioni di responsabilità per mancanza di un'organizzazione, che rispetti i tempi di vita e di lavoro.

- Scarsa attenzione ai carichi familiari (maternità/paternità, assistenza agli anziani), fortemente accresciuti a causa dell'attuale struttura per età della popolazione ENEA (molti in età giovanile e molti in età matura).

Obiettivi

- Individuare strumenti e sistemi organizzativi che favoriscano inserimento, esercizio del ruolo e iter di carriera delle donne.

Azioni

- Stesura di un Regolamento, che armonizzi procedure, regole, circolari, ecc. nell'ottica della conciliazione casa-lavoro per entrambi i generi.
- Sperimentazione del telelavoro, che in una prima fase coinvolga esclusivamente il personale in maternità/paternità e quello con carichi familiari legati all'assistenza agli anziani (Gruppo di lavoro ad hoc).
- Sensibilizzazione e formazione del management sulle tematiche della conciliazione.

CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO		
Azione	Tempi	Attori
Stesura di un Regolamento, che armonizzi procedure, regole, circolari, ecc. nell'ottica della conciliazione casa-lavoro per entrambi i generi.	3° a.	Cpo-UCP
Sperimentazione del telelavoro. Gruppo di lavoro ad hoc.	3° a.	Vertice-Cpo-OOSS
Sensibilizzazione e formazione del management sulle tematiche della conciliazione.	2° a.	UCP

Al Comitato Pari Opportunità è affidato il compito di monitorare periodicamente tutte le azioni specificate nel piano mediante la costruzione di indicato di valutazione del raggiungimento dei risultati debitamente inseriti in: indagini di clima, indagine statistiche, accesso alle informazioni del personale, colloqui con i vari attori coinvolti nel Piano e attraverso qualsiasi altro strumento ritenga opportuno.

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2012
Tabella Obiettivi Strategici



Giugno 2013

M. COZZOLINO


Descrizione Obiettivo	Ambito Obiettivo	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
PCAM.STRA.01 Noi vogliamo un ambiente di lavoro 'Safe'	Standard di qualità e carte dei servizi		SAL (progetto pilota per sistema qualità ISO 9001)	70%	25%	35,7%
			SAL (Definizione di un sistema monitoraggio sicurezza sul lavoro)	60%	0%	0,0%
PCAM.STRA.02 Noi promuoviamo le pari opportunità	Pari opportunità		non definito	N.D.	n.m.	n.v.
PCAM.STRA.03 Noi miglioriamo la programmazione triennale dei lavori art. 128 Dlgs 163						
PCAM.STRA.04 Sviluppo e gestione del patrimonio umano			Livello di qualità	Ottimo	Ottimo	100%
PCAM.STRA.05 Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità	Trasparenza		SAL (Piano miglioramento informazioni e servizi sul sito per l'acquisizione e gestione dei finanziamenti nazionali/internazionali)	100%	50%	50%
	Integrità e prevenzione della corruzione		SAL (mappatura delle aree a rischio per l'integrità e trasparenza)	100%	0%	0%
	Trasparenza		SAL (Griglia di valutazione CIVIT)	90%	--	n.v.
PFLSTRA.01 Noi assicuriamo la variazione positiva del "Valore Aggiunto" (VA = valore della produzione tipica - consumi di materie prime e servizi esterni)			VA = Valore della produzione - Costi per Consumi di materie prime e servizi	200.000.000	185.385.567	92,7%
PFLSTRA.02 Noi determiniamo una riduzione dei crediti			Valore riscossione sui residui attivi (netto COS e c.s.)	≥ 20.000.000	27.047.216	100%

Descrizione Obiettivo	Ambito Obiettivo	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
PFI.STRA.03 Noi abbiamo la capacità di acquisire risorse esterne e di gestire progetti a finanziamento esterno			Entrata programmatica anno/costo totale del personale diretto	≥ 65%	85%	100%
PFI.STRA.04 Migliorare il livello di qualità dell'azione amministrativa attraverso la riduzione dei costi di amministrazione ed un'efficace azione di governo dei processi amministrativi	Contenimento della spesa		Livello di qualità	Buono	n.m.	n.v.
PFI.STRA.05 Noi riduciamo i costi del servizio trasporto personale dei centri	Contenimento della spesa		Costo servizio trasporto personale	≤1.676.051	1.806.384	93%
PIN.STRA.01 "Noi vogliamo migliorare la Performance dei progetti di ricerca internazionali per l'attuazione dei Piani di azione Europei"			Entrata programmatica internazionale (EPINT)	17.811.580	14.985.617	84%
PIN.STRA.02 "Noi vogliamo migliorare la Performance per l'attuazione dei Piani Nazionali"			Entrata programmatica nazionale (EPNAZ)	91.402.836	73.997.481	81%
PIN.STRA.03 "Noi aumentiamo il nostro livello di maturità nella gestione del ciclo della performance ENEA"			Livello di maturità	Livello 1	Livello 1	100%
PIN.STRA.05 "Miglioriamo la tempistica dei pagamenti (ciclo passivo)"			Tempo medio (gg.) per il pagamento fattura dall'arrivo in ENEA alla data invio banca	tempo pagamento ≤ 50 gg lavorativi	52,0	96,2%
PIN.STRA.06 Vogliamo migliorare il "Clima organizzativo"			SAL (piano per la somministrazione e analisi dei dati rilevati sul benessere organizzativo)	100%	100%	100%

Descrizione Obiettivo	Ambito Obiettivo	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consumivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso fra 0 e 100%)
PIN.STRA.07 Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici	Standard di qualità e carte dei servizi		SAL (Carta dei servizi erogati)	100% (Redazione carta servizi UT Bologna)	70%	70%
	Standard di qualità e carte dei servizi		SAL (Indagne di Customer Satisfaction)	Realizzazione indagine di C.S.	-	0%
POUT.STRA.01 Noi comunichiamo con gli stakeholder			Numero eventi (convegni/workshop/partecipazione a manifestazioni fieristiche/incontri con decisori pubblici)	110	76	69%
POUT.STRA.02 Noi rafforziamo il ruolo dell'Agenzia come attore dell'innovazione sul territorio e promuoviamo l'adozione di tecnologie ICT per lo sviluppo sostenibile e l'efficienza energetica			Numero contatti (consulenze, visite, audit)	40	65	100%
			Numero convenzioni stipulate/rinnovate con soggetti territoriali	3	9	100%
			Numero eventi (convegni/workshop)	15	28	100%
			numero partecipazioni in reti network	7	9	100%
			numero brevetti	25	25	100%
POUT.STRA.03 Noi promuoviamo la proprietà intellettuale e la creazione di nuove imprese			numero spin-off	3	2	67%
			Definizione IP contratti ricerca commissionata	15	24	100%
POUT.STRA.04 Noi valorizziamo la proprietà intellettuale			Definizione IP contratti ricerca commissionata in collaborazione con enti ed imprese	25	38	100%
			numero licenze/numero brevetti attivi	16%	10%	63%
			numero spin-off con più di tre anni di vita/numero totale spin-off	66,7%	44,4%	66,7%

Descrizione Obiettivo	Ambito Obiettivo	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
POUT.STRA.05 Noi valorizziamo e diffondiamo le conoscenze dell'Agenzia attraverso azioni di formazione tradizionale e a distanza			numero corsi e-learning attivati	200	195	96%
			numero partecipanti qualificati	250	140	56%
			numero utenti che usufruiscono dei corsi on-line	15.750	9.552	61%
			numero di convenzioni con soggetti territoriali	6	6	100%
			numero accordi bilaterali con associazioni pubbliche/private per l'uso della piattaforma di e-learn	4	4	100%
POUT.STRA.06 Noi promuoviamo l'Efficienza Energetica mediante corsi di formazione			Numero corsi di formazione realizzati	6	5	83%
POUT.STRA.07 Noi promuoviamo l'Efficienza Energetica informaz. e sensibilizzaz. cittadini e operatori			numero partecipanti	300	200	67%
POUT.STRA.08 Noi promuoviamo l'Efficienza Energetica attraverso la valutaz. delle propos. progett. tramite certific. Bianchi			Numero di contatti annuali sito obiettivo efficienza energetica (O.E.E.)	380.000	450.000	100%
POUT.STRA.09 Noi promuoviamo l'efficienza energetica mediante l'elaboraz. delle prop. prog. e attiv. networking			Risparmio energetico conseguito (GWh, Tep)	22.000	35.000	100%
			Numero di proposte progettuali finanziate da programmi nazionali/internazionali	2	8	100%
			Numero di partecipazioni a reti/associazioni nazionali/internazionali	4	4	100%

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2012

Tabella documenti del ciclo di gestione della Performance



Giugno 2013

M. COZZOLINO

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	23/12/2010	23/12/2010	17/12/2010	http://www.enea.it/it/chi-siamo/documenti/trasparenza-valutazione-e-merito/SistemaMisurazioneValutazionePerformance.pdf
Piano della <i>performance</i>	08/04/2013	15/04/2013	15/04/2013	http://www.enea.it/it/chi-siamo/trasparenza-valutazione-e-merito/piano-della-performance
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	19/03/2012	19/03/2012	29/02/2012	http://www.enea.it/it/chi-siamo/documenti/trasparenza-valutazione-e-merito/programmatrasparenza2011-2013-pdf
Standard di qualità dei servizi	02/03/2012	02/03/2012	29/02/2012	http://www.enea.it/it/chi-siamo/documenti/trasparenza-valutazione-e-merito/cartaservizi2002-2012ufficiale.pdf
Relazione sul funzionamento del Sistema di valutazione, Trasparenza e controlli interni	28/05/2013	28/05/2013	28/05/2013	http://www.enea.it/it/chi-siamo/documenti/oiv/RelazioneFunzionamentoSistemaValutazione.pdf

ALLEGATO ENEA 1

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2012

CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI – MISURA DEGLI INDICATORI

Delibera CiVIT 5/2012 in attuazione
dell'art. 13, comma 6, lettera b) del Dlgs. N. 150/2009



Giugno 2013

M. COZZOLINO

ENEA

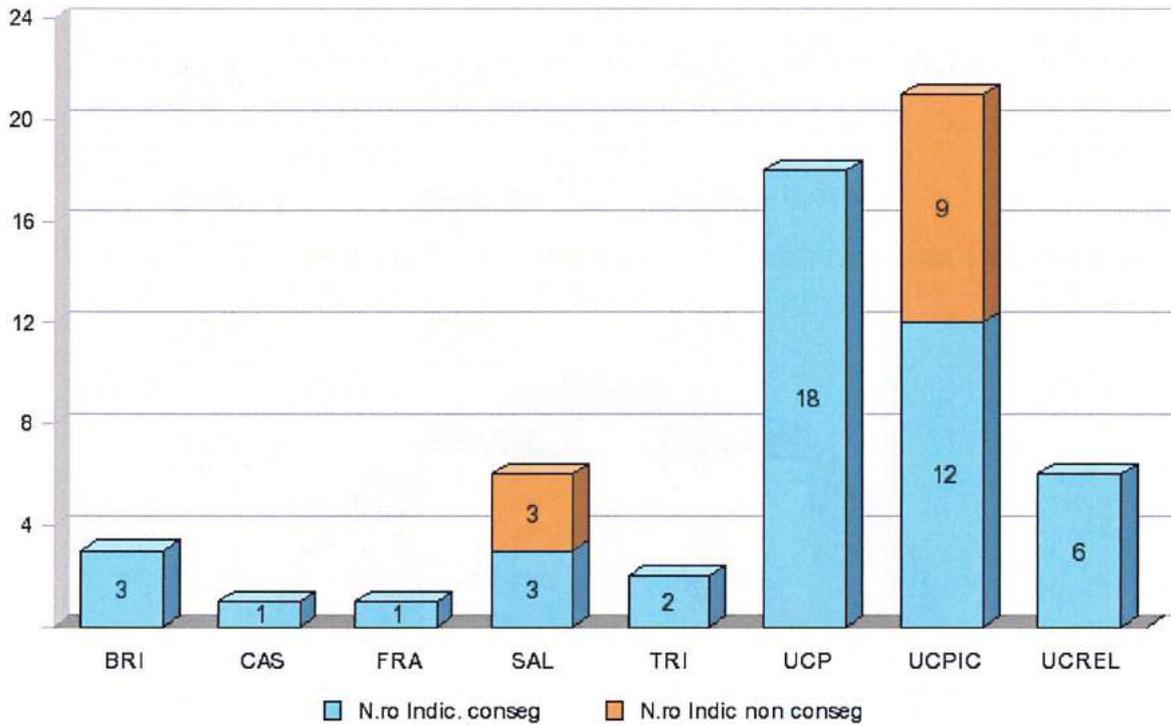
Confronto Indicatori Obiettivi Operativi al 31/12/2012

09/07/2013

N. Indicatori misurati: 58

N. Indicatori conseguiti: 46

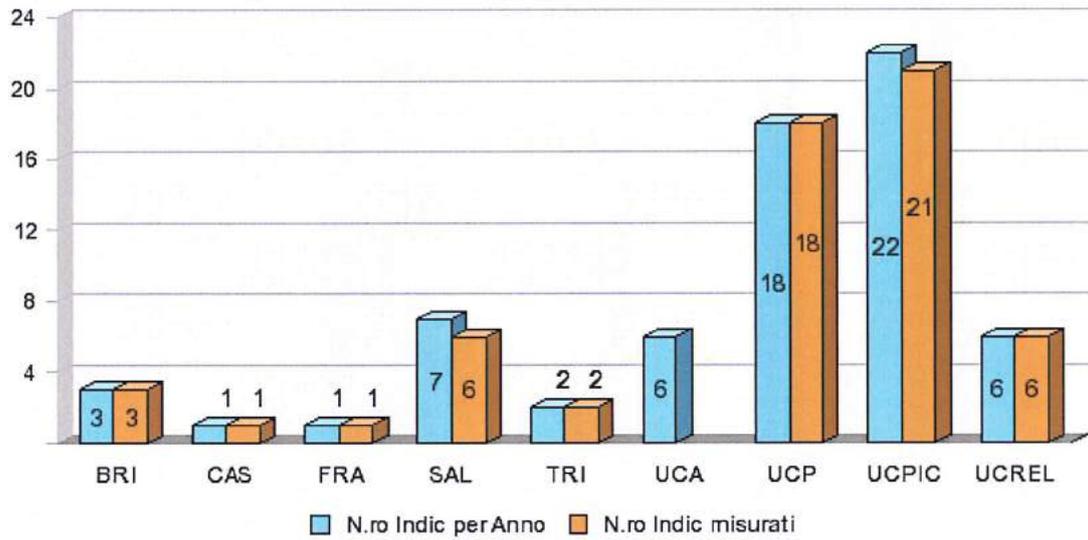
N. Indicatori non conseguiti: 12



M. COZZOLINO

N. Indicatori definiti: **66**

N. Indicatori misurati: **58**



Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE BRINDISI**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.07 - Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici**

Persone equivalenti	6,00
Persone equivalenti	6,00

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
120	Ottimizzazione tempi di attesa corsi di formazione per i neo assunti	2012	BRI-SPP	RODIA ARCANGELO	circolare interna		1,00
Note / Criticità							
Interventi correttivi							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
numero dei giorni per l'erogazione dei corsi	2012	Processo	gg	60	BRI SPP	Arcangelo Rodia

TARGET

		MISURE		RISULTATO				
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di consegum. (100 + D)
2012	40 giorni	40	31/12/2012	40	-	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE BRINDISI**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.07 - Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici**

Persone equivalenti	6,00
Persone equivalenti	6,00

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
121	Ottimizzazione tempi di liquidazione pagamento fatture Cassa locale	2012	BRI-AMM	Volpe Tommaso	circolare interna		3,00
Note / Criticità							
Interventi correttivi							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
numero giorni di lavorazione per pagamento fatture con cassa locale	2012	Processo	gg	45	BRI AMM	Tommaso Volpe

TARGET							
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. % (D) <small>(C/A) * 100</small>	Grado di conseguim. <small>(100 + D)</small>
2012	35 giorni	35	31/12/2012	35	-	0	100,00 %
MISURE							
RISULTATO							
					+/- (B-A)	(C/A) * 100	
					0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE BRINDISI**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.07 - Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici**

Persone equivalenti	6,00
Persone equivalenti	6,00

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
122	ottimizzare lo smistamento delle richieste di intervento	2012	BRI-INT	Talmesio Pietro	circolare interna		2,00
Note / Criticità							
Interventi correttivi							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
numero di giorni per smistamento delle richieste di intervento	2012	Processo	gg	10	BRI	Pietro Talmesio

TARGET

RISULTATO						
Anno rif. Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	MISURE		Grado di consegum.
				Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	
2012	7	31/12/2012	7	-	0	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE CASACCIA**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

Persone equivalenti	
Persone equivalenti	

OBIETTIVO OPERATIVO						
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento
15	Progressiva assegnazione della docenza per i corsi di formazione per la sicurezza a personale interno ENEA	2011	CAS-SPP	PETTIROSSI ROBERTO	numero di docenti interni individuati	
Note / Criticità						
Interventi correttivi						

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
n° di docenti disponibili	2011	Input				

TARGET		MISURE				RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	12 docenti ENEA corsi di formazione per la sicurezza.	12	31/12/2012	15	+	3	25,00 %	125,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE FRASCATI**

Obiettivo strategico: **PFI.STRA.05 - Noi riduciamo i costi del servizio trasporto personale dei centri**

Persone equivalenti	
Persone equivalenti	

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
1	Razionalizzazione sistemi di trasporto collettivi mediante l'attuazione del progetto di cui al PROT ENEA/2010/67168/UCFS-GES	2011	FRA	MONTI GAETANO MAURIZIO			
Note / Criticità							
L'obiettivo di riduzione e razionalizzazione previsto per l'anno 2011 è in parte stato anticipato alla fine del 2010. Alla fine del 2011 è stato pertanto raggiunta la percentuale di riduzione del 39%.							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
% di riduzione dei costi rispetto al 2010	2011	Output	euro	3.148.172		

TARGET

Anno rif. Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	RISULTATO		
					Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim. (100 + D)
2012 40%	1.888.903	31/12/2012	1.823.132	-	65.771	3,48 %	103,48 %
					+/-(B-A)	(C/A) * 100	(100 + D)

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE SALUGGIA**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

	Persone equivalenti
	Persone equivalenti

OBIETTIVO OPERATIVO						
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	Anno resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento
208	Standardizzazione della documentazione di sicurezza	2012	SAL-SPP	Panarace Salvatore	Servizio	
Note / Criticità						
Redazione registro crediti formativi in base all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011						

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Standardizzare documentazione di sicurezza	2012	Non definito	n.	1	SAL	Mario Chiadò Rana

TARGET						
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. % (D) (C/A) * 100
2012	Redazione registro crediti formativi personale dipendente	1	31/12/2012	1	+	0,00 %
					0	100,00 %
RISULTATO						
					+/- (B-A)	(C/A) * 100
					0	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE SALUGGIA**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

Persone equivalenti	
Persone equivalenti	

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
209	Organizzazione capillare di un sistema di gestione interno	2012	SAL-SPP	Panarace Salvatore	Servizio			
Note / Criticità								
Mancanza personale operativo per definizione responsabilità e redazione documenti per omogeneizzare procedure interne.								
Interventi correttivi Creare apposita Unità								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Creare apposita Unità	2012	Non definito	n.	1	SAL	Mario Chiadó Rana

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	RISULTATO		
						Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di consegum. (100 + D)
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	(100 + D)
2012	creare unità specifica	1	31/12/2012	0	+	-1	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE SALUGGIA**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

	Persone equivalenti
	Persone equivalenti

OBIETTIVO OPERATIVO						
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento
210	Istituzione di un sistema di deleghe	2011	SAL-SPP	Panarace Salvatore	Servizio	
Note / Criticità						
Effettuare deleghe (da parte DL) a Dirigenti						
Interventi correttivi						
Effettuare deleghe						

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Predisposizione deleghe	2012	Non definito	n	1	SAL	Mario Chiado Rana

TARGET

TARGET						
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	RISULTATO	
					Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. % (D) (C/A) * 100
2012	1	1	31/12/2012	1	+	0,00 %
					0	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

	Persone equivalenti
	Persone equivalenti

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE SALUGGIA**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
212	Revisionare i documenti di accesso ai Centri di Ricerca in rif. alla circolare Commissariale 73/2012 del 28/02/2012 - Disciplina ospitalità presso i Centri ENEA	2012	SAL-SPP	Panarace Salvatore	Servizio			
Note / Criticità								
Uniformarsi alla circolare Commissariale 73/2012 del 28/02/2012 - Disciplina ospitalità presso i Centri ENEA								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Applicazione circolare Commissariale	2012	Non definito	n.	1	SAL	Mario Chiadò Rana

TARGET

TARGET		MISURE		RISULTATO				
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di consegum. (100 + D)
2012	Verificare registrazione presenze/assenze del personale dipendente di Ispra (VA)	10	31/12/2012	5	+	-5	-50,00 %	50,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile:

CENTRO RICERCHE SALUGGIA

Obiettivo strategico:

PFI.STRA.04 - Migliorare il livello di qualità dell'azione amministrativa attraverso la riduzione dei costi di amministrazione ed un'efficace azione di governo dei processi amministrativi

	Persone equivalenti
	Persone equivalenti

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
216	Costruzione mappa dei servizi di Amministrazione.	2012	SAL-APP	Memoli Vincenzo	Servizio			
Note / Criticità								
Problematiche relative al nuovo sistema informatizzato per l'accesso al mercato elettronico (MEPA)								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Problematiche relative al nuovo sistema informatizzato per l'accesso al mercato elettronico (MEPA)	2012	Non definito	n	10	SAL	M. Chiado Rana

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	RISULTATO		
						Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	acquisizione delle informazioni per migliorare tempi di espletamento delle pratiche	5	31/12/2012	5	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE SALUGGIA**

Obiettivo strategico: **PFI.STRA.05 - Noi riduciamo i costi del servizio trasporto personale dei centri**

	Persone equivalenti
	Persone equivalenti

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	Anno resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
218	Razionalizzazione sistemi di trasporto collettivi	2011	SAL-INT	Anzola Stefano	Servizio		
Note / Criticità							
Riduzione costi per servizio trasporti							
Interventi correttivi							
Razionalizzazione e ottimizzazione linee di trasporto							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Ottimizzazione del percorso linea trasporto collettivo	2012	Non definito	n.	10	SAL	Mario Chiadó Rana

TARGET

TARGET							RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di consegum. (100 + D)		
2012	Ottimizzazione percorso di trasporto	10	31/12/2012	8	+	-2	-20,00 %	80,00 %		

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE TRISAIA**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

Persone equivalenti	0,70
Persone equivalenti	0,60

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
13	Standardizzazione della documentazione di sicurezza	2011	TRI-SPP	SANTARCANGELO GIOVANNI DOMENICO			0,60
Note / Criticità							
Interventi correttivi							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
n° di format predisposti	2011	Input	N°			

TARGET		MISURE				RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	3 format da predisporre	3	31/12/2012	3	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE TRISAIA**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.07 - Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici**

Persone equivalenti	0,70
Persone equivalenti	0,10

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
5	Costruzione mappa dei servizi di Amministrazione	2011	TRI-AMM	DONADIO GIOVANNI				0,10
Note / Criticità								
INTERVENTI CORRETTIVI								
STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE FRA I DIVERSI CENTRI ENEA								
CREAZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO PER DEFINIRE PROCEDURE CONDIVISE.								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Mappe dei processi dei servizi amministrativi	2011	Non definito				

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	RISULTATO		
						Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	Definizione dei servizi da analizzare e ipotesi di suddivisione dell'analisi tra i vari componenti del Gruppo di Lavoro.	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Personale equivalente	79,04
Personale equivalente	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Personale equiv.
34	Supporto al Vertice per le politiche del Personale e interfaccia Unità	2011	UCP	VECCHI FABIO				4,00
Note / Criticità								
Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno Inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Incidenza dei solleciti sul numero totale delle richieste formulate dal Commissario	2012	Risultato				

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	RISULTATO		
						Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	E' da intendersi come percentuale dei solleciti inferiore al 15%	15	31/12/2012	11,23	-	3,77	25,13 %	125,13 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile:	Unità Centrale Personale	Personae equivalenti	79,04
Obiettivo strategico:	PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano	Personae equivalenti	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Personae equiv.
38	Adeguamento della struttura organizzativa e istruttoria incarichi	2011	UCP-SVO	SILVESTRI FILIPPO			3,00
Note / Criticità							
Interventi correttivi							

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Tempo medio di adeguamento	2011	Processo	gg	45	UCP-SVO	FILIPPO SILVESTRI

TARGET								
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	RISULTATO		
						Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	Riduzione del tempo medio di adeguamento del 5% rispetto al valore del 2011	39	31/12/2012	38	-	1	2,56 %	102,56 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Personale equivalente	79,04
Personale equivalente	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Personale equiv.
40	Gestione Istituti Contrattuali	2012	UCP-INQ	PERNICE FULVIA	Circolari, lettere, verbali		4,35
Note / Criticità							
Interventi correttivi							
La Circolare Commissariale 72/2012 del 14/02/2012 ufficializza la nomina della Dr.ssa Pernice a responsabile del Servizio UCP-INQ che subentra all'Ing. Filippo SILVESTRI. L'incarico decorre dal 14/02/2012							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2011	SAL		1	SPI	

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	RISULTATO		
						Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	Conseguimento	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	100,00 %
						+/-(B-A)	(C/A)*100	(100 + D)

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Personale equivalente	79,04
Personale equivalente	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Personale equiv.
42	andamento dello sviluppo dell'organico e sue classificazioni e fornitura dati relativi al personale	2011	UCP-STAV	LAURETTI FRANCESCO				1,60
Note / Criticità								
Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Tempo medio di aggiornamento delle statistiche	2011	Non definito				

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)		Scostam. % (D)	Grado di conseguim. (100 + D)
						+/- (B-A)	(C/A) * 100		
2012	Aggiornamento semestrale statistiche del personale - entro 25 gg. dalla richiesta	25	31/12/2012	7	-	18	72,00 %	172,00 %	

RISULTATO

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Persone equivalenti	79,04
Persone equivalenti	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
43	Supporto e fornitura sistemi di elaborazione dati del personale	2011	UCP-STAV	LAURETTI FRANCESCO			3,70
Note / Criticità							
Interventi correttivi							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Tempo medio di risoluzione del problema	2011	Non definito				

TARGET							MISURE				RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di consegum. (100 + D)						
2012	entro 45 giorni dalla richiesta	45	31/12/2012	8	-	37	82,22 %	182,22 %						

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Personne equivalent	79,04
Personne equivalent	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Personne equiv.
44	L'applicazione retributiva derivante dal CCNI e dal CCNL 2006-2009	2011	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA P/A	Tablelle, Report, Schede Retributive e Cedolini			
Note / Criticità								
Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
grado di applicazione della struttura retributiva di Comparto EPR	2011	SAL			UCP-REP	Maria Pia Moscianese

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	RISULTATO		
						Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di consegum.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	(100 + D)
2012	Applicazione retribuzione al personale	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Personae equivalenti	79,04
Personae equivalenti	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Personae equiv.
45	Gestione retributiva e previdenziale del personale in cessazione e del personale neo-assunto	2011	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA PIA	Modelli Previdenziali			8,25
Note / Criticità Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Tempo medio di lavorazione pratiche relative alla cessazione del servizio	2011	Processo	gg	90	UCP-REP	Moscianese

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	RISULTATO		Grado di conseguim. (100 + D)
					Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	
2012	Entro 45 giorni dalla cessazione dal servizio	45	31/12/2012	45	-	0	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Personae equivalenti	79,04
Personae equivalenti	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Personae equiv.
45	Gestione retributiva e previdenziale del personale in cessazione e del personale neo-assunto	2011	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA P/A	Modelli Previdenziali			8,25
Note / Criticità Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Tempo medio di lavorazione pratiche relative all'assunzione in servizio	2011	Processo	gg	30	UCP-REP	Moscianese

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim. (100 + D)
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2012	Entro 30 giorni dall'assunzione in servizio	30	31/12/2012	30	-	0	0,00 %	100,00 %

RISULTATO

MISURE

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Persone equivalenti	79,04
Persone equivalenti	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
46	Regolarità degli adempimenti retributivi, fiscali, previdenziali e assicurativi. Gestione Benefit ai dipendenti	2011	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA PIA	Modelli Fiscali e Previdenziali			9,80
Note / Criticità Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Num. Pratiche di contenzioso	2011	Processo				

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	RISULTATO		
					Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Scostam. (C) +/- (B-A)
2012	Mantenimento risultato raggiunto nel corso dell'anno precedente	10	31/12/2012	10	-	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Personale equivalente	79,04
Personale equivalente	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	Anno resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
47	Attività di istruttoria del Servizio REP per collaborazione al contenzioso per differenze retributive	2011	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA PIA	Tabella riepilogative, Report			1,85
Note / Criticità								
Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Tempo medio di lavorazione pratiche	2011	Processo	gg	45	UCP-REP	Moscianese

TARGET

TARGET		MISURE				RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di consegum. (100 + D)
2012	entro 30 gg dalla richiesta	30	31/12/2012	20	-	10	33,33 %	133,33 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Persone equivalenti	79,04
Persone equivalenti	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
49	Gestione adeguamento normativa relativa agli istituti contrattuali. Rispetto della legge sulla riservatezza dei dati personali	2011	UCP-NOR	GIORDANO MARIA CANDIDA	Regolamenti, circolari, pareri, report			23,16
Note / Criticità Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Tempo medio di applicazione	2011	Processo	gg	30	UCP-NOR	Candida Giordano

TARGET

		MISURE			RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	Miglioramento del tempo medio di applicazione 5%.	28	31/12/2012	28	-	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Personale equivalente	79,04
Personale equivalente	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Personale equiv.
50	Revisione della normativa interna in tema di doveri derivanti dal rapporto di lavoro	2011	UCP-NOR	GIORDANO MARIA CANDIDA	Regolamenti, circolari, pareri			3,01
Note / Criticità Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Tempo medio adeguamento normativa e risposta ai quesiti	2011	Processo	gg	30	UCP-NOR	Candida Giordano

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	RISULTATO			
					Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Scostam. (C) +/- (B-A)	Grado di consegum. (100 + D)
2012	Miglioramento del tempo medio di risposta 5%.	28	31/12/2012	28	-	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Persone equivalenti	79,04
Persone equivalenti	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annul.	Motivo annullamento	Persone equiv.
51	Controllo del rispetto della normativa sui diritti/doveri da parte dei dipendenti e verifiche ispettive	2011	UCP-PDV	GIORDANO MARIA CANDIDA	Circolari, lettere, provvedimenti, report			1,17
Note / Criticità Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero dei procedimenti disciplinari	2011	Processo		4	UCP-PDV	Candida Giordano

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	RISULTATO			
					Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Scostam. % (C) +/- (B-A)	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	Diminuzione dei procedimenti in virtù della maggiore consapevolezza da parte dei dipendenti delle regole di comportamento e osservanza delle stesse.	8	31/12/2012	8	-	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Personae equivalenti	79,04
Personae equivalenti	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Personae equiv.
52	Mantenimento dotazioni organiche	2011	UCP-PGO	SICILIANO FRANCO	bandi, graduatorie, contratti individuali			2,83
Note / Criticità								
Per le assunzioni a tempo indeterminato siamo in attesa del DPCM autorizzativo.								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2011	SAL	%	1	UCP-PGO	Dr. Franco Siciliano

TARGET

Anno rif. Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	RISULTATO		
				Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	
2012 conseguimento	1	31/12/2012	1	+	0	
					Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
					0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Persone equivalenti	79,04
Persone equivalenti	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
53	Acquisizione/Rinnovo personale a termine	2011	UCP-PGO	SICILIANO FRANCO	bandi, graduatorie, contratti individuali		5,28
Note / Criticità processi in itinere a cavallo dell'arco temporale dei due anni							

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2011	SAL	%	1	UCP-PGO	Franco Siciliano

TARGET								
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	conseguimento	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: Unità Centrale Personale

Obiettivo strategico: PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano

Personae equivalenti	79,04
Personae equivalenti	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	Anno resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Personae equiv.
54	Mantenimento delle attuali funzionalità	2011	UCP-PGO	SICILIANO FRANCO	circolare, lettere			5,69
Note / Criticità								
Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Tempo medio di risposta	2011	Non definito	gg	60	UCP-PGO	Dr. Franco Siciliano

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	RISULTATO	
					Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. % (D) (C/A) * 100
2012	Miglioramento del tempo medio di risposta del 5% rispetto al target raggiunto nel 2011 (57gg)	57	31/12/2012	54	-	3 5,26 %
						Grado di consegum. (100 + D) 105,26 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Personae equivalenti	79,04
Personae equivalenti	78,39

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Personae equiv.
117	Gestione Istituti contrattuali	2012	UCP-STAV	LAURETTI FRANCESCO			0,70
Note / Criticità							
Interventi correttivi							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2012	SAL		1		

TARGET

RISULTATO							
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. %	
						Scostam. (C)	Scostam. (D)
2012	Conseguimento	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %
						+/- (B-A)	(C/A) * 100
						(100 + D)	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Personale**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.06 - Vogliamo migliorare il "clima organizzativo" interno**

Persone equivalenti	79,04
Persone equivalenti	0,65

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
41	Progettazione ed erogazione questionario. Analisi risultati	2012	UCP-INQ	PERNICE FULVIA			0,65
Note / Criticità							
La Circolare Commissariale 72/2012 del 14/02/2012 ufficializza la nomina della Dr.ssa Pernice a responsabile del Servizio UCP-INQ che subentra all'Ing. Filippo SILVESTRI. L'incarico decorre dal 14/02/2012							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero questionari somministrati	2011	Non definito				

TARGET

TARGET							RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)	
2012	500 questionari somministrati	500	31/12/2012	1.081	+	581	116,20 %	216,20 %	

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	2,08

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
88	Predisposizione del Disciplinare per il coordinamento della Commissione centrale di sicurezza	2012	UCPIC-UT	PALMAS LAURA	DISCIPLINARE			0,48
Note / Criticità								
Il Disciplinare sul funzionamento della CCSL è stato approvato dalla Commissione centrale sicurezza								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2012	SAL			UCPIC-UT	PALMAS

TARGET

		MISURE			RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	Predisposizione atti per l'approvazione del Disciplinare con Disposizione COMM	0,8	31/12/2012	0,8	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	2,08

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
89	Predisposizione ATTI per nomina rappresentante delle UT dirigente della sicurezza da inserire in C.C.S.L.	2012	UCPIC-UT	SIDOTI GIANFRANCO	Disposizione COMM			0,20
Note / Criticità								
La Commissione CCSL è stata integrata con Disposizione del Commissario								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2012	SAL			UCPIC-UT	SIDOTI

TARGET

		Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target			Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	AZIONI PER FORMALIZZARE LA NOMINA DEL DIRIGENTE DELLA SICUREZZA DELLE UT	1	31/12/2012	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile:	UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	Persone equivalenti	10,60
Obiettivo strategico:	PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro	Persone equivalenti	2,08

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
90	Definizione di un sistema di monitoraggio della sicurezza sul lavoro	2012	UCPIC-UT	PALMAS LAURA	Processo	S	di modificare l'oggetto del monitoraggio sostituendolo con lo	
Note / Criticità								
La CCSL ha ritenuto di modificare l'oggetto del monitoraggio sostituendolo con lo studio sul rischio chimico. Tale variazione si è resa necessaria in conseguenza di ispezione ASL presso il centro Casaccia. Lo studio del rischio chimico è stato effettuato al 100%.								

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2012	SAL			UCPIC-UT	PALMAS LAURA

TARGET								
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di consegum. (100 + D)
2012	Presentazione Proposta sistema alla C.C.S.L. per approvazione entro il 30/7/2012	0,6	31/12/2012	0	+	-0,6	-100,00 %	0,00 %
MISURE							RISULTATO	

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	2,08

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
227	Realizzazione di Studio sul rischio chimico per i lavoratori	2012	UCPIC-UT	PALMAS LAURA	Processo			1,40

Note / Criticità

Interventi correttivi

La CCSL ha ritenuto prioritario lo studio sul rischio chimico in sostituzione dell'obiettivo "Definizione di un sistema di monitoraggio della sicurezza sul lavoro (id 90)"

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL (Realizzazione studio rischio chimico)	2012	SAL			UCPIC-UT	PALMAS LAURA

TARGET

TARGET		MISURE		RISULTATO				
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	Realizzazione dello studio sul rischio chimico	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.05 - Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità**

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	1,07

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
86	Istituzione Albo progettisti/Direttori lavori/ collaudatori	2012	UCPIC-UT	SIDOTI GIANFRANCO	ALBO FIGURE PROFESSIONALI		0,37
Note / Criticità							
Interventi correttivi							
Realizzato database dell'Albo delle figure professionali e relativa circolare							

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno Inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2012	SAL			UCPIC-UT	SIDOTI

TARGET		MISURE			RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	Realizzazione piano miglioramento	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.05 - Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità**

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	1,07

OBIETTIVO OPERATIVO									
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.	
87	Miglioramento della programmazione dei lavori: Piano triennale ed elenco annuale dei lavori (art. 128) del D.lvo 163)	2012	UCPIC-UT	SIDOTI GIANFRANCO	Processo			0,50	
Note / Criticità Interventi correttivi									
INDICATORI									
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore			
SAL	2012	SAL			UCPIC-UT	SIDOTI			
TARGET									
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)	
2012	Predisposizione Piano di miglioramento	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	100,00 %	
RISULTATO									

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.05 - Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità**

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	1,07

OBIETTIVO OPERATIVO						
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento
91	Avvio del progetto pilota Sistema qualità in conformità a ISO 9001 Centro Casaccia	2012	UCPIC-UT	SIDOTI GIANFRANCO	RAPPORTO TECNICO	0,20

Note / Criticità
Interventi correttivi

Da un approfondimento normativo è emerso che la scadenza temporale del progetto è slittata al 2013. E' stato comunque realizzato il 25% del progetto pilota.

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno Inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2012	SAL			UCPIC-UT	SIDOTI

TARGET		MISURE			RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	ELABORARE UN PROGETTO DI CONFORMITA' ISO 9001 CENTRO CASACCIA ENTRO IL 30/10/2012	0,7	31/12/2012	0,25	+	-0,45	-64,29 %	35,71 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PFI.STRA.03 - Noi abbiamo la capacità di acquisire risorse esterne e gestire progetti a finanziamento esterno**

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	4,72

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UIO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annul.	Motivo annullamento	Persone equiv.
17	Elaborazione di norme, linee guida, procedure e Circolari per la determinazione dei costi diretti del personale e dei costi indiretti a supporto del processo di rendicontazione dei progetti Europei	2011	UCPIC-PIAN	COZZOLINO MICHELE	Procedure costi ammissibili progetti Europei			0,32
Note / Criticità Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL (emissione di procedure e circolari ufficiali)	2011	Risultato			UCPIC	Michele Cozzolino

TARGET

Anno rif. Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	RISULTATO			
				Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012 Il target è la somma dei pesi associati alle attività conseguite nel corso dell'esercizio 2012	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PFI.STR.A.03 - Noi abbiamo la capacità di acquisire risorse esterne e gestire progetti a finanziamento esterno**

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	4,72

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
18	Elaborazione di norme, linee guida, procedure e Circolari per la derminazione dei costi diretti del personale e dei costi indiretti a supporto del processo di gestione rendicontazione dei progetti nazionali	2011	UCPIC-PIAN	COZZOLINO MICHELE	Procedure costi ammissibili progetti nazionali		0,89
Note / Criticità Interventi correttivi							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL (emissione di procedure e circolari ufficiali)	2011	Risultato			UCPIC	COZZOLINO

TARGET

MISURE								
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	Il target è la somma dei pesi associati alle attività conseguite nel corso dell'esercizio 2012.	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	100,00 %
RISULTATO								

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Obiettivo strategico: PFI.STRA.03 - Noi abbiamo la capacità di acquisire risorse esterne e gestire progetti a finanziamento esterno

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	4,72

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
19	Controllo operativo dei progetti: A) realizzazione infrastrutture informatiche; B) Reporting periodico Grandi progetti; C) ciclo gestione contratti/commesse	2011	UCPIC-PIAN	COZZOLINO MICHELE				2,45
Note / Criticità Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL (Piano di realizzazione)	2011	SAL			UCPIC	Cozzolino Michele

TARGET

		MISURE			RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	Attuazione del Piano di realizzazione entro il 31 dicembre 2012	1	31/12/2012	0,9	+	-0,1	-10,00 %	90,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PFI.STR.A.03 - Noi abbiamo la capacità di acquisire risorse esterne e gestire progetti a finanziamento esterno**

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	4,72

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
83	Servizio di supporto per la consuntivazione dei progetti a finanziamento esterno	2012	UCPIC-PIAN	COZZOLINO MICHELE	Servizi amministrativi		1,00
Note / Criticità							
Il target è stato raggiunto con tempi medi di risposta di 2 giorni dalla richiesta.							

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero cedolini forniti/Numero cedolini richiesti	2012	Output		6.000	UCPIC	COZZOLINO

TARGET								
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di consegum. (100 + D)
2012	Numero cedolini stipendiali elaborati	6.000	31/12/2012	6.000	+	0	0,00 %	100,00 %
MISURE							RISULTATO	

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	4,72

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PFI.STRA.03 - Noi abbiamo la capacità di acquisire risorse esterne e gestire progetti a finanziamento esterno**

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
84	Miglioramento del supporto all'attività di AUDIT sui progetti a finanziamento esterno	2012	UCPIC-PIAN	COZZOLINO MICHELE	Linee guida a supporto dell'audit		0,04
Note / Criticità							
Si intende creare un manuale operativo basato sul Certificate on the Methodology under FP7 of ENEA.							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Redazione manuale	2012	Binario	Num		UCPIC	COZZOLINO MICHELE

TARGET

TARGET							MISURE			RISULTATO		
Anno rf.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rf.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)				
2012	Manuale	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	100,00 %				

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	4,72

Unità Responsabile: UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Obiettivo strategico: PFI.STRA.03 - Noi abbiamo la capacità di acquisire risorse esterne e gestire progetti a finanziamento esterno

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno Inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
92	Accreditamento dell'Agenzia presso la Regione Lombardia per la partecipazione ai bandi di finanziamento (CollaborazioneUTT)	2012	UCPIC	COZZOLINO MICHELE	Procedura			0,02
Note / Criticità								
Obiettivo in collaborazione con l'Unità tecnica UTT								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2012	SAL			UTT	SALLADINI ALESSANDRO

TARGET		MISURE			RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	Predisposizione Atti per l'approvazione della procedura di accreditamento entro il 30/06/2012	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la Performance dei progetti di ricerca internazionali per l'attuazione dei Piani di azione Europei**

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	0,38

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	Anno resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
85	Funzione di LEAR prevista dal FP7 CE	2012	UCPIC	COZZOLINO MICHELE	Servizio consulenza		0,30
Note / Criticità							
Interventi correttivi							

INDICATORI

Descrizione indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
n. Interventi Evasi/n. Interventi Richiesti	2012	Output			LEAR	MARGARI ANNAMARIA

TARGET		MISURE				RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	100% INTERVENTI EVASI /INTERVENTI RICHIESTI	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	0,38

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la Performance dei progetti di ricerca internazionali per l'attuazione dei Piani di azione Europei**

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
93	Revisione sito IntraEnea per la gestione operativa dei progetti in modo coordinato con REL-COM, REL-LINT e REL-BRUX	2012	UCPIC	COZZOLINO MICHELE	Spazio web intranet progetti UE		0,08
Note / Criticità Interventi correttivi							

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2012	SAL			UCPIC	COZZOLINO

TARGET								
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	REALIZZAZIONE SPAZIO INTRAENEA ENTRO IL 30/7/2012	1	31/12/2012	0,5	+	-0,5	-50,00 %	50,00 %
MISURE							RISULTATO	

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile:

UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Obiettivo strategico:

PIN.STRA.03 - Noi aumentiamo il nostro livello di maturità nella gestione del ciclo della performance Enea

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	0,85

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
23	Contribuiamo alla preparazione dei Piani e Relazioni dell'Agenzia Enea	2011	UCPIC	COZZOLINO MICHELE	Documento			0,85
Note / Criticità								
Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2011	Processo		0,58		

TARGET

MISURE								
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	SAL al 31/12/2012	0,6	31/12/2012	0,6	+	0	0,00 %	100,00 %
RISULTATO								
						0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.07 - Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici**

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	1,50

OBIETTIVO OPERATIVO														
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.						
95	Carta dei servizi relativa alle prestazioni tecnico scientifiche dei servizi di "Analisi di microscopia elettronica" dell'unità UTSISM.	2012	UCPIC	COZZOLINO MICHELE	Carta dei Servizi			0,19						
Note / Criticità														
Obiettivo in collaborazione con BOL-AMM, UTSISM: UTSISM non ha ancora validato il testo del documento elaborato														
INDICATORI														
Descrizione Indicatore	Anno Inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore								
SAL	2012	SAL			UTSISM	MORETTI LORENZO								
TARGET					MISURE					RISULTATO				
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)						
2012	Realizzazione Carta dei servizi di UTSISM entro il 30/7/2012	1	31/12/2012	0,7	+	-0,3	-30,00 %	70,00 %						

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.07 - Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici**

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	1,50

OBIETTIVO OPERATIVO										
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.	Persone equiv.	
96	Carta dei servizi relativa alle prestazioni tecnico scientifiche dei servizi di: a) "Studi di Life Cycle Assessment"; B) "Concentrazione di inquinanti aeriformi" dell'unità UTVALAMB.	2012	UCPIC-VAL	DE VITA ANGELA	CARTA DEI SERVIZI			0,31		
Note / Criticità										
Obiettivo in collaborazione con l'unità UTVALAMB: UTVALAMB non ha ancora validato il testo del documento elaborato.										
INDICATORI										
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore				
SAL	2012	SAL			UTVALAMB	LITIDO MARIA INNOCENTE				
TARGET										
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)		
2012	Redazione della carta dei servizi entro il 29/7/2012	1	31/12/2012	0,7	+	-0,3	-30,00 %	70,00 %		

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.07 - Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici**

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	1,50

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	Anno resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
97	Carta dei servizi relativa alle prestazioni tecnico scientifiche dei servizi di "Caratterizzazioni dinamico-fisiche e termomeccaniche sui materiali e componenti" dell'unità UTTMATF.	2012	UCPIC-VAL	DE VITA ANGELA	CARTA DEI SERVIZI		0,28
Note / Criticità							
Interventi correttivi							
Obiettivo in collaborazione dell'unità UTTMATF: UTTMATF non ha ancora validato il testo del documento elaborato							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL.	2012	SAL			UTTMATF	BURGIO FEDERICA

TARGET								
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. % (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	Redazione Carta dei Servizi entro il 30/6/2012.	1	31/12/2012	0,7	+	-0,3	-30,00 %	70,00 %
MISURE							RISULTATO	

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Personne equivalenti	10,60
Personne equivalenti	1,50

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.07 - Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici**

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Personne equiv.
98	Carta dei servizi relativa alle prestazioni tecnico scientifiche dell'Unità Trasferimento Tecnologico.	2012	UCPIC	COZZOLINO MICHELE	CARTA DEI SERVIZI			0,20

Note / Criticità

Interventi correttivi
 Obiettivo in collaborazione con l'unità tecnica UTT. Si osserva che i servizi relativi all'offerta di formazione sono stati trasferiti ad altra Unità tecnica.

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2012	SAL			UTT	SALLADINI ALESSANDRO

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)		Scostam. % (D)	Grado di conseguim. (100 + D)
						+/- (B-A)	(C/A) * 100		
2012	Redazione della Carta dei servizi entro il 30/10/2012	1	31/12/2012	0,7	+	-0,3	-30,00 %	70,00 %	

RISULTATO

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.07 - Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici**

Persone equivalenti	10,60
Persone equivalenti	1,50

OBIETTIVO OPERATIVO						
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento
99	Progetto "Indagine di customer satisfaction per le prestazioni tecnico scientifiche delle UT: UTVALAMB, UTSISM, UTTMATF e UTT e informatizzazione del processo di rilevazione di C.S.	2012	UCPIC	COZZOLINO MICHELE	RAPPORTO TECNICO	0,52
Note / Criticità						
Obiettivo in collaborazione con UTFISSM: target raggiunto al 40% (stuo metodologico). Ogni Unità provvederà a realizzare autonomamente la rilevazione di C.S.						

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2012	SAL		0,4	BOL-AMM	PETRUNGARO PIETRO

TARGET		MISURE				RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	Realizzazione RAPPORTO TECNICO entro il 29/09/2012	1	31/12/2012	0,4	+	-0,6	-60,00 %	40,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Relazioni**

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.05 - Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità**

Persone equivalenti	1,10
Persone equivalenti	0,20

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	Anno resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
109	Ciclo di gestione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014	2012	UCREL-COM	SAVELLI DIANA ANNA MARIA	Documento programmatico		0,20
Note / Criticità							
Interventi correttivi							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL redazione Programma	2012	SAL			RESRELCOM	SAVELLI DIANA

TARGET

TARGET							RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.		
								0	100,00 %	
2012	Redazione del Programma della trasparenza entro il 28/02/2012	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	0	100,00 %	

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: Unità Centrale Relazioni

Obiettivo strategico: PIN.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la Performance dei progetti di ricerca internazionali per l'attuazione dei Piani di azione Europei

Persone equivalenti	1,10
Persone equivalenti	0,90

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno Inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
100	Aggiornamento della Banca Dati dei Progetti Europei (Mantenimento dei risultati raggiunti)	2012	UCREL-INT	LEONARDI MARINA	SERVIZIO			0,30
Note / Criticità								
Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Persone/anno dedicate all'aggiornamento del Database rispetto all'anno precedente	2012	Input			RESRELINT	LEONARDI MARINA

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. %		Grado di conseguim. (100 + D)
						(C)	(D)	
						+/- (B-A)		(C/A) * 100
2012	Numero persone/anno dedicate all'aggiornamento del DB nel 2012	0,6	31/12/2012	0,5	-	0,1	16,67 %	116,67 %

RISULTATO

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Relazioni**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la Performance dei progetti di ricerca internazionali per l'attuazione dei Piani di azione Europei**

Persone equivalenti	1,10
Persone equivalenti	0,90

OBBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
100	Aggiornamento della Banca Dati dei Progetti Europei (Mantenimento dei risultati raggiunti)	2012	UCREL-INT	LEONARDI MARINA	SERVIZIO			0,30
Note / Criticità Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL percentuale di completamento dell'aggiornamento annuale	2012	Processo			RESRELINT	LEONARDI MARINA

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. %		Grado di conseguim. (100 + D)
						(C)	(D)	
						+/- (B-A)		(C/A) * 100
2012	Percentuale di completamento dell'aggiornamento entro il 31/12/2012	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	100,00 %

RISULTATO

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Relazioni**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la Performance dei progetti di ricerca internazionali per l'attuazione dei Piani di azione Europei**

Persone equivalenti	1,10
Persone equivalenti	0,90

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
100	Aggiornamento della Banca Dati dei Progetti Europei (Mantenimento dei risultati raggiunti)	2012	UCREL-INT	LEONARDI MARINA	SERVIZIO		0,30
Note / Criticità							
Interventi correttivi							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Publicazione del rapporto annuale relativo ai progetti UE	2012	Binario			RESRELINT	LEONARDI MARINA

TARGET		MISURE			RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	REDAZIONE RAPPORTO ANNUALE ENTRO IL 30/06/2012	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Relazioni**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la Performance dei progetti di ricerca internazionali per l'attuazione dei Piani di azione Europei**

Persone equivalenti	1,10
Persone equivalenti	0,90

OBIETTIVO OPERATIVO							
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	Anno resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annull. Motivo annullamento	Persone equiv.
101	Ampliamento del DB dei progetti UE con inserimento dei progetti in negoziazione	2012	UCREL-INT	LEONARDI MARINA	SERVIZIO		
Note / Criticità							
Interventi correttivi							

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2012	SAL			RESRELINT	LEONARDI MARINA

TARGET		MISURE				RISULTATO		
Anno rf.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim. (100 + D)
2012	Raggiungimento 100% dell'obiettivo	1	31/12/2012	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - Anno 2012 ~ Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **Unità Centrale Relazioni**

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la Performance dei progetti di ricerca internazionali per l'attuazione dei Piani di azione Europei**

Persone equivalenti	1,10
Persone equivalenti	0,90

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descr. prodotto obiettivo	Annuli.	Motivo annullamento	Persone equiv.
102	Creazione di una Banca Dati dei Progetti Nazionali	2012	UCREL-INT	LEONARDI MARINA	SERVIZIO			0,60
Note / Criticità Interventi correttivi								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2012	SAL		1	RESRELINT	LEONARDI MARINA

TARGET

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. %		Grado di conseguim. (100 + D)
						(C)	(D)	
2012	Avanzamento della realizzazione della Banca Dati 'Progetti Nazionali' stimato pari al 30% dell'attività - esecuzione fasi 1, 2 e 3 (fino alla raccolta dei dati).	0,3	31/12/2012	0,3	+	0	0,00 % (C/A) * 100	100,00 %
MISURE						RISULTATO		

ALLEGATO ENEA 2

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2012

A. CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI ARTICOLATI PER UNITÀ

B. CONSUNTIVO FINANZIARIO, COSTI DEL PERSONALE
ARTICOLATI PER TIPOLOGIE DI UNITÀ

Delibera CiVIT 5/2012 in attuazione

dell'art. 13, comma 6, lettera b) del Dlgs. N. 150/2009



Giugno 2013

M. COZZOLINO

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	BRI CENTRO RICERCHE BRINDISI	Persone equivalenti	6,00
-------------------------------	--	----------------------------	-------------

Obiettivo strategico:	PIN.STRA.07 Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici	Persone equivalenti	6,00
------------------------------	--	----------------------------	-------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.				
BRI-SPP	120	Ottimizzazione tempi di attesa corsi di formazione per i neo assunti	1,00				
Descrizione Attività		Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Analisi di massima del sistema		0,30	documento di analisi	01/01/2012	31/12/2012	1,00	1,00
TOTALE							1,00

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.				
BRI-AMM	121	Ottimizzazione tempi di liquidazione pagamento fatture Cassa locale	3,00				
Descrizione Attività		Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
analisi dei flussi di pagamento		0,40	modifica del sistema interno	01/01/2012	31/12/2012	1,00	3,00
TOTALE							3,00

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.				
BRI-INT	122	ottimizzare lo smistamento delle richieste di intervento	2,00				
Descrizione Attività		Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Analisi di dettaglio dei flussi di lavoro		0,30	disegno del sistema	01/01/2012	31/12/2012	1,00	2,00
TOTALE							2,00

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	CAS CENTRO RICERCHE CASACCIA	Persone equivalenti	
-------------------------------	--	----------------------------	--

Obiettivo strategico:	PCAM.STRA.01 Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro	Persone equivalenti	
------------------------------	--	----------------------------	--

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
CAS-SPP	15	Progressiva assegnazione della docenza per i corsi di formazione per la sicurezza a personale interno ENEA	

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
12 docenti	1,00	Bando di reperimento	01/01/2012	31/12/2012	1,00	
TOTALE						

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	TRI CENTRO RICERCHE TRISAIA	Persone equivalenti	0,70
-------------------------------	---	----------------------------	-------------

Obiettivo strategico:	PCAM.STRA.01 Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro	Persone equivalenti	0,60
------------------------------	--	----------------------------	-------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
TRI-SPP	13	Standardizzazione della documentazione di sicurezza	0,60

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Manipolazione e stoccaggio delle sostanze e delle miscele pericolose.	0,30	Format	09/01/2012	22/11/2012	1,00	0,30
Sversamenti accidentali di prodotti chimici nei laboratori	0,30	Format	09/01/2012	22/11/2012	1,00	0,30
TOTALE						0,60

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	TRI CENTRO RICERCHE TRISAIA	Persone equivalenti	0,70
-------------------------------	---	----------------------------	-------------

Obiettivo strategico:	PIN.STRA.07 Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici	Persone equivalenti	0,10
------------------------------	--	----------------------------	-------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
TRI-AMM	5	Costruzione mappa dei servizi di Amministrazione	0,10

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Studio dei servizi - Definizione dei servizi da analizzare e ipotesi di suddivisione dell'analisi tra i vari componenti del Gruppo di Lavoro.	1,00	Definizione dei servizi da analizzare	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,10
TOTALE						0,10

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCP Unità Centrale Personale	Persone equivalenti	79,04
-------------------------------	--	----------------------------	--------------

Obiettivo strategico:	PCAM.STRA.04 Sviluppo e gestione del patrimonio umano	Persone equivalenti	78,39
------------------------------	--	----------------------------	--------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.			
UCP	34	Supporto al Vertice per le politiche del Personale e interfaccia Unità	4,00			
Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Supporto al vertice		Note, pareri	01/01/2012	31/12/2012	1,00	4,00
TOTALE						4,00

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.			
UCP-SVO	38	Adeguamento della struttura organizzativa e Istruttoria incarichi	3,00			
Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Attribuzione / revoca indennità di responsabilità	0,20	Formalizzazione / registrazione SPI	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,40
Elaborazione e gestione del Manuale di organizzazione	0,20	Verifica aggiornamento manuale di organizzazione	01/01/2012	31/12/2012	1,00	1,20
Formalizzazione dell'attribuzione / cessazione di incarichi di responsabilità nella struttura organizzativa	0,20	Disposizioni / circolari	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,50
Supporto alla progettazione organizzativa (struttura, processi, procedure) e mappatura delle competenze	0,40	Relazione	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,90
TOTALE						3,00

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.			
UCP-INQ	40	Gestione Istituti Contrattuali	4,35			
Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Analisi esigenze di valorizzazione delle risorse umane e predisposizione/erogazione interventi formativi	0,30	Relazione e interventi formativi	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,80
Espletamento dei processi finalizzati all'inquadramento professionale del personale, all'erogazione degli incentivi ed alle gestione delle indennità e degli straordinari	0,70	Relazione - Parere - Circolare	01/01/2012	31/12/2012	1,00	3,55
TOTALE						4,35

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCP Unità Centrale Personale	Persone equivalenti	79,04
-------------------------------	--	----------------------------	--------------

Obiettivo strategico:	PCAM.STRA.04 Sviluppo e gestione del patrimonio umano	Persone equivalenti	78,39
------------------------------	--	----------------------------	--------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCP-STAV	42	andamento dello sviluppo dell'organico e sue classificazioni e fornitura dati relativi al personale	1,60

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Conto annuale 2011	0,20	Rapporto	01/05/2012	30/06/2012	1,00	0,55
Monitoraggio trimestrale spese del personale	0,20	Rapporto	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,55
Pubblicazione dati statistici	0,20	Rapporto	01/01/2012	30/06/2012	1,00	0,10
Pubblicazione dati sulle presenze assenze	0,40	Rapporto	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,40
TOTALE						1,60

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCP-STAV	43	Supporto e fornitura sistemi di elaborazione dati del personale	3,70

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Supporto Attività di Gestione delle Retribuzioni	0,20	Documento	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,95
Supporto attività di Pianificazione e Gestione Organici	0,50	Rapporto	01/01/2012	31/12/2012	1,00	1,25
Supporto Attività di Valutazione e Inquadramento	0,30	Rapporto	01/01/2012	31/12/2012	1,00	1,50
TOTALE						3,70

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCP-REP	45	Gestione retributiva e previdenziale del personale in cessazione e del personale neo-assunto	8,25

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Analisi personale in uscita (turn-over 66 anni d'età e più di 41 anni di contribuzione)	0,25	Report, Documento	01/01/2012	31/12/2012	1,00	1,45
Assistenza al personale in quiescenza - illustrazione del Vademecum pensionandi	0,20	Documenti ed Assistenza	01/01/2012	31/12/2012	1,00	2,90
Assistenza al personale neo-assunto per benefit e posizione contributiva	0,10	Documenti ed Assistenza	01/01/2012	31/12/2012	1,00	1,30
Determinazione Trattamento di quiescenza, TFR/TFS, spettanze fine servizio	0,25	Report, Documenti e Modelli	01/01/2012	31/12/2012	1,00	2,05
Inquadramento retributivo e contributivo del personale neo-assunto	0,20	Documento	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,55
TOTALE						8,25

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCP Unità Centrale Personale	Persone equivalenti	79,04
-------------------------------	--	----------------------------	--------------

Obiettivo strategico:	PCAM.STRA.04 Sviluppo e gestione del patrimonio umano	Persone equivalenti	78,39
------------------------------	--	----------------------------	--------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCP-REP	46	Regolarità degli adempimenti retributivi, fiscali, previdenziali e assicurativi. Gestione Benefit ai dipendenti	9,80

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Analisi e Gestione per erogazione di "Benefit" ai dipendenti	0,10	Documento	01/01/2012	31/12/2012	1,00	2,75
Consuntivazione spese personale comandato presso altre Amministrazioni	0,10	Documento	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,25
Determinazione dei contributi ed elaborazione delle denunce previdenziali	0,20	Dcoumento, DMA	01/01/2012	31/12/2012	1,00	1,00
Determinazione delle retribuzioni spettanti ai dipendenti	0,30	Documento	01/01/2012	31/12/2012	1,00	3,45
Determinazione trattenute mensili ai dipendenti in considerazione della posizione fiscale e dei contributi a favore delle famiglie - Assegni Nuclei Familiari	0,10	Circolare, Modelli ed Report	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,60
Elaborazione del Mod. CUD e supporto all'elaborazione Mod. 770	0,10	Report, Modelli Fiscali, Documento	01/01/2012	31/07/2012	1,00	1,25
Supporto ed elaborazione Mod. 730 (parte sostituto d'imposta)	0,10	Modello Fiscale	01/01/2012	31/07/2012	1,00	0,50
TOTALE						9,80

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCP-REP	47	Attività di istruttoria del Servizio REP per collaborazione al contenzioso per differenze retributive	1,85

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Analisi delle retribuzioni e degli oneri erogati	0,50	Documenti, Report	01/01/2012	31/12/2012	1,00	1,15
Determinazione differenze retributive con interessi e rivalutazioni	0,50	Documento	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,70
TOTALE						1,85

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCP-NOR	49	Gestione adeguamento normativa relativa agli istituti contrattuali. Rispetto della legge sulla riservatezza dei dati personali	23,16

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Applicazione normativa inerente la privacy			01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,94
Coordinamento dei servizi del personale periferici			01/01/2012	31/12/2012	1,00	21,11
Gestione istituti contrattuali di competenza (es. incarichi esterni)			01/01/2012	31/12/2012	1,00	1,11
TOTALE						23,16

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCP Unità Centrale Personale	Persone equivalenti	79,04
-------------------------------	--	----------------------------	--------------

Obiettivo strategico:	PCAM.STRA.04 Sviluppo e gestione del patrimonio umano	Persone equivalenti	78,39
------------------------------	--	----------------------------	--------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.			
UCP-NOR	50	Revisione della normativa interna in tema di doveri derivanti dal rapporto di lavoro	3,01			
Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Aggiornamento normativa interna in materia giuslavoristica			01/01/2012	31/12/2012	1,00	1,51
Consulenza interna			01/01/2012	31/12/2012	1,00	1,50
TOTALE						3,01

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.			
UCP-PDV	51	Controllo del rispetto della normativa sui diritti/doveri da parte dei dipendenti e verifiche ispettive	1,17			
Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Istruttoria e gestione procedimenti disciplinari		Lettere e provvedimenti	01/01/2012	31/12/2012	1,00	1,17
TOTALE						1,17

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.			
UCP-PGO	52	Mantenimento dotazioni organiche	2,83			
Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Analisi fabbisogni	0,20	relazione	01/01/2012	31/12/2012	1,00	1,24
Espletamento procedure selettive	0,80	bando/graduatorie/contratti individuali	01/05/2012	31/12/2012	1,00	1,59
TOTALE						2,83

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.			
UCP-PGO	53	Acquisizione/Rinnovo personale a termine	5,28			
Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Analisi fabbisogni	0,20	relazione	01/05/2012	30/06/2012	1,00	1,74
Espletamento procedure selettive	0,80	bando/graduatorie/contratti individuali	01/05/2012	31/12/2012	1,00	3,54
TOTALE						5,28

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCP Unità Centrale Personale	Persone equivalenti	79,04
-------------------------------	--	----------------------------	--------------

Obiettivo strategico:	PCAM.STRA.04 Sviluppo e gestione del patrimonio umano	Persone equivalenti	78,39
------------------------------	--	----------------------------	--------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCP-PGO	54	Mantenimento delle attuali funzionalità	5,69

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Gestione Istituti contrattuali	0,50	documento	01/01/2012	31/12/2012	1,00	4,07
Gestione mobilità	0,50	Circolare/Espletamento procedure	01/01/2012	31/12/2012	1,00	1,62
TOTALE						5,69

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCP-STAV	117	Gestione Istituti contrattuali	0,70

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Supporto a UCP nella gestione delle relazioni sindacali	1,00		01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,70
TOTALE						0,70

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCP Unità Centrale Personale	Persone equivalenti	79,04
-------------------------------	--	----------------------------	--------------

Obiettivo strategico:	PIN.STRA.06 Vogliamo migliorare il "clima organizzativo" interno	Persone equivalenti	0,65
------------------------------	--	----------------------------	-------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCP-INQ	41	Progettazione ed erogazione questionario. Analisi risultati	0,65

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Analisi risultati	0,50	Rapporto finale	01/01/2012	31/12/2012	0,00	0,30
Progettazione e somministrazione questionario sul clima organizzativo	0,50	Questionario (500)	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,35
TOTALE						0,65

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCPIC UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	Persone equivalenti	10,60
-------------------------------	--	----------------------------	--------------

Obiettivo strategico:	PCAM.STRA.01 Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro	Persone equivalenti	2,08
------------------------------	--	----------------------------	-------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC-UT	88	Predisposizione del Disciplinare per il coordinamento della Commissione centrale di sicurezza	0,48

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Predisposizione bozza del Disciplinare	0,25	Disciplinare	01/01/2012	15/02/2012	1,00	0,10
Redazione definitiva disciplinare e invio Disposizione COMM	0,25	Disciplinare	01/04/2012	30/05/2012	1,00	0,17
Revisione della bozza disciplinare da parte della C.C.S.L.	0,25	Disciplinare	16/02/2012	31/03/2012	1,00	0,20
Verifica Disposiz. COMM da LEG, UCP ed approvazione da COMM	0,25	Disciplinare	30/05/2012	30/06/2012	1,00	0,01
TOTALE						0,48

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC-UT	89	Predisposizione ATTI per nomina rappresentante delle UT dirigente della sicurezza da inserire in C.C.S.L.	0,20

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Predisposizione ATTI per nomina rappresentante delle UT dirigente della sicurezza da inserire in C.C.S.L.	1,00	DISPOSIZIONE COMM	30/06/2012	15/09/2012	1,00	0,20
TOTALE						0,20

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC-UT	227	Realizzazione di Studio sul rischio chimico per i lavoratori	1,40

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Realizzazione di Studio sul rischio chimico per i lavoratori	1,00	Rapporto tecnico	01/01/2012	31/12/2012	1,00	1,40
TOTALE						1,40

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCPIC UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	Persone equivalenti	10,60
-------------------------------	--	----------------------------	--------------

Obiettivo strategico:	PCAM.STRA.05 Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità	Persone equivalenti	1,07
------------------------------	--	----------------------------	-------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC-UT	86	Istituzione Albo progettisti/Direttori lavori/ collaudatori	0,37

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Istituzione dell'Albo dei progettisti/Direttori lavori/Collaudatori e statistiche	0,70	Circolare	01/01/2012	31/03/2012	1,00	0,22
Raccolta degli incarichi formalmente attribuiti l'appalto dei lavori ai sensi dell'art. 120 D.Lvo. 163/2006	0,30	Database	01/02/2012	30/06/2012	1,00	0,15
TOTALE						0,37

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC-UT	87	Miglioramento della programmazione dei lavori: Piano triennale ed elenco annuale dei lavori (art. 128) del D.lvo 163)	0,50

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Implementazione software per la programmazione e monitoraggio lavori		SOFTWARE	01/04/2012	01/09/2012	1,00	0,05
Redazione Piano triennale ed elenco annuale dei lavori da allegare al bilancio di previsione 2013		RELAZIONE	01/10/2012	10/12/2012	1,00	0,25
Redazione Rapporto annuale di attività e confronto con la previsione		RAPPORTO	01/10/2012	30/11/2012	1,00	0,20
TOTALE						0,50

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC-UT	91	Avvio del progetto pilota Sistema qualità in conformità a ISO 9001 Centro Casaccia	0,20

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Confronto tra norme ISO 9001 e Regolamento DPR 207/2010	0,50	STUDIO	01/03/2012	30/05/2012	1,00	0,10
Elaborazione di un progetto di configurazione del sistema di controllo di qualità	0,50	STUDIO	30/05/2012	30/10/2012	1,00	0,10
TOTALE						0,20

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:

UCPIC	UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	Persone equivalenti	10,60
--------------	---	---------------------	--------------

Obiettivo strategico:

PFI.STRA.03	Noi abbiamo la capacità di acquisire risorse esterne e gestire progetti a finanziamento esterno	Persone equivalenti	4,72
--------------------	---	---------------------	-------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC-PIAN	17	Elaborazione di norme, linee guida, procedure e Circolari per la determinazione dei costi diretti del personale e dei costi indiretti a supporto del processo di rendicontazione dei progetti Europei	0,32

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Definizione della nuova procedura ufficiale per la determinazione del costo del personale e dei costi indiretti per la rendicontazione dei progetti europei	0,50	Procedura e Circolare	01/01/2012	15/05/2012	1,00	0,15
Definizione della nuova procedura ufficiale per la determinazione del costo del personale e dei costi indiretti per la rendicontazione del contratto di associazione ENEA-EURATOM	0,40	Procedura e Circolare	01/01/2012	15/05/2012	1,00	0,15
Guidance Notes For external Auditors	0,10	Linee guida	01/05/2012	30/05/2012	1,00	0,02
TOTALE						0,32

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC-PIAN	18	Elaborazione di norme, linee guida, procedure e Circolari per la derminazione dei costi diretti del personale e dei costi indiretti a supporto del processo di gestione rendicontazione dei progetti nazionali	0,89

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Definizione della nuova procedura per la determinazione del costo del personale e dei costi indiretti per la rendicontazione dei progetti nazionali - Adp ENEA-MiSM Ricerca di sistema elettrico	0,25	Procedura e Circolare	01/01/2012	21/05/2012	1,00	0,28
Definizione della nuova procedura per la determinazione del costo del personale e dei costi indiretti per la rendicontazione dei progetti nazionali - INDUSTRIA 2015	0,25	Procedura e Circolare	01/01/2012	20/05/2012	1,00	0,29
Definizione della nuova procedura per la determinazione del costo del personale e dei costi indiretti per la rendicontazione dei progetti nazionali - procedura generale	0,25	Procedura e Circolare	01/01/2012	21/05/2012	1,00	0,24
Definizione della nuova procedura per la determinazione del costo del personale e dei costi indiretti per la rendicontazione dei progetti nazionali - PROGETTI MIUR	0,25	Procedura e Circolare	01/01/2012	21/05/2012	1,00	0,08
TOTALE						0,89

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCPIC UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	Persone equivalenti	10,60
-------------------------------	--	----------------------------	--------------

Obiettivo strategico:	PFI.STRA.03 Noi abbiamo la capacità di acquisire risorse esterne e gestire progetti a finanziamento esterno	Persone equivalenti	4,72
------------------------------	---	----------------------------	-------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC-PIAN	19	Controllo operativo dei progetti: A) realizzazione infrastrutture informatiche; B) Reporting periodico Grandi progetti; C) ciclo gestione contratti/commesse	2,45

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Controllo del ciclo di Programmazione finanziaria dei contratti di finanziamento/commesse contabili SCI, congruenza degli atti documentali	0,50	Relazione	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,97
Monitoraggio trimestrale e Reporting per il COMM sui principali strumenti di finanziamento (Industria 2015, ADP ENEA-MISE, FP7 CE, etc.)	0,20	Relazione con report	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,55
Progetto di trasferimento del sistema informatico Pro.Ge.Co verso la piattaforma tecnologica WebGest	0,20	Software	01/01/2012	31/03/2012	0,50	0,55
Realizzazione di collegamento tra il cartellino elettronico ed il time sheet dei progetti a finanziamento esterno	0,10	Realizzazione software	01/03/2012	30/05/2012	0,00	0,38
TOTALE						2,45

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC-PIAN	83	Servizio di supporto per la consuntivazione dei progetti a finanziamento esterno	1,00

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Attività di assistenza nell'esecuzione dei time-sheet, nel reporting e definizione dei profili di accesso	0,15	numero interventi evasi	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,47
Attività di servizio per la fornitura di tariffe orarie dei dipendenti per la consuntivazione dei progetti	0,20	Servizio amministrativo	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,16
Gestione accessi al sistema informatico WebGest	0,15	numero interventi	01/01/2012	21/12/2012	1,00	0,17
Servizio fornitura cedolini stipendiali conformi a legge privacy elaborati per la consuntivazione dei progetti	0,50	cedolini stipendiali con dicitura del progetto	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,20
TOTALE						1,00

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC-PIAN	84	Miglioramento del supporto all'attività di AUDIT sui progetti a finanziamento esterno	0,04

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Redazione del manuale operativo (Linea guida) per il supporto alle attività di audit	1,00	Manuale operativo per audit	10/02/2012	30/06/2012	1,00	0,04
TOTALE						0,04

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCPIC UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	Persone equivalenti	10,60
-------------------------------	--	----------------------------	--------------

Obiettivo strategico:	PFI.STRA.03 Noi abbiamo la capacità di acquisire risorse esterne e gestire progetti a finanziamento esterno	Persone equivalenti	4,72
------------------------------	---	----------------------------	-------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC	92	Accreditamento dell'Agenzia presso la Regione Lombardia per la partecipazione ai bandi di finanziamento (CollaborazioneUTT)	0,02

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Accreditamento dell'Agenzia presso la Regione Lombardia per la partecipazione ai bandi di finanziamento	1,00	QUESTIONARIO	01/01/2012	30/06/2012	1,00	0,02
TOTALE						0,02

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCPIC UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	Persone equivalenti	10,60
Obiettivo strategico:	PIN.STRA.01 Noi vogliamo migliorare la Performance dei progetti di ricerca internazionali per l'attuazione dei Piani di azione Europei	Persone equivalenti	0,38

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC	85	Funzione di LEAR prevista dal FP7 CE	0,30

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Funzione di LEAR prevista dal FP7 CE	1,00	SERVIZIO CONSULENZA	01/01/2012	31/12/2012	1,00	0,30
TOTALE						0,30

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC	93	Revisione sito IntraEnea per la gestione operativa dei progetti in modo coordinato con REL-COM, REL-LINT e REL-BRUX	0,08

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Revisione sito IntraEnea per la gestione operativa dei progetti in modo coordinato con RESCOM, RESRELINT e BRUX	1,00	SITO WEB	01/02/2012	30/07/2012	0,50	0,08
TOTALE						0,08

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCPIC UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	Persone equivalenti	10,60
-------------------------------	--	----------------------------	--------------

Obiettivo strategico:	PIN.STRA.03 Noi aumentiamo il nostro livello di maturità nella gestione del ciclo della performance Enea	Persone equivalenti	0,85
------------------------------	--	----------------------------	-------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC	23	Contribuiamo alla preparazione dei Piani e Relazioni dell'Agenzia Enea	0,85

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Redazione della Relazione programmatica del consuntivo 2011	0,20	Relazione programmatica	01/01/2012	31/03/2012	1,00	0,25
Redazione documento di Piano della Performance 2012-2014	0,70	Relazione programmatica	01/01/2012	31/01/2012	1,00	0,35
Redazione documento di Piano della Performance 2013-2015 (avvio processo)	0,10	Relazione programmatica	01/10/2012	31/12/2012	1,00	0,25
TOTALE						0,85

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCPIC UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	Persone equivalenti	10,60
Obiettivo strategico:	PIN.STRA.07 Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici	Persone equivalenti	1,50

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.				
UCPIC	95	Carta dei servizi relativa alle prestazioni tecnico scientifiche dei servizi di "Analisi di microscopia elettronica" dell'unità UTSISM.	0,19				
Descrizione Attività		Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Carta dei servizi relativa alle prestazioni tecnico scientifiche dei servizi di "Analisi di microscopia elettronica" dell'unità UTSISM.		1,00	Carta dei Servizi	01/04/2012	30/07/2012	0,70	0,19
TOTALE							0,19

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.				
UCPIC-VAL	96	Carta dei servizi relativa alle prestazioni tecnico scientifiche dei servizi di: a) "Studi di Life Cycle Assesment"; B) "Concentrazione di inquinanti aeriformi" dell'unità UTVALAMB.	0,31				
Descrizione Attività		Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Carta dei servizi relativa alle prestazioni tecnico scientifiche dei servizi di: a) "Studi di Life Cycle Assesment"; B) "Concentrazione di inquinanti aeriformi" dell'unità UTVALAMB.		1,00	CARTA DEI SERVIZI	28/02/2012	29/07/2012	0,70	0,31
TOTALE							0,31

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.				
UCPIC-VAL	97	Carta dei servizi relativa alle prestazioni tecnico scientifiche dei servizi di "Caratterizzazioni dinamico-fisiche e termomeccaniche sui materiali e componenti" dell'unità UTTMATF.	0,28				
Descrizione Attività		Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Carta dei servizi relativa alle prestazioni tecnico scientifiche dei servizi di "Caratterizzazioni dinamico-fisiche e termomeccaniche sui materiali e componenti" dell'unità UTTMATF.		1,00	CARTA DEI SERVIZI	10/02/2012	30/06/2012	0,70	0,28
TOTALE							0,28

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.				
UCPIC	98	Carta dei servizi relativa alle prestazioni tecnico scientifiche dell'Unità Trasferimento Tecnologico.	0,20				
Descrizione Attività		Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Carta dei servizi relativa alle prestazioni tecnico scientifiche dell'Unità Trasferimento Tecnologico.		1,00	CARTA DEI SERVIZI	21/03/2012	30/12/2012	0,70	0,20
TOTALE							0,20

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCPIC	UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	Persone equivalenti	10,60
-------------------------------	--------------	---	----------------------------	--------------

Obiettivo strategico:	PIN.STRA.07	Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici	Persone equivalenti	1,50
------------------------------	--------------------	---	----------------------------	-------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCPIC	99	Progetto "Indagine di customer satisfaction per le prestazioni tecnico scientifiche delle UT: UTVALAMB, UTSISM, UTTMATF e UTT e informatizzazione del processo di rilevazione di C.S.	0,52

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Progetto "Indagine di customer satisfaction per le prestazioni tecnico scientifiche delle UT; UTVALAMB, UTSISM, UTTMATF e UTT e informatizzazione del processo di rilevazione di C.S.	1,00	Rapporto Tecnico	21/03/2012	29/09/2012	0,40	0,52
TOTALE						0,52

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCREL Unità Centrale Relazioni	Persone equivalenti	1,10
-------------------------------	--	----------------------------	-------------

Obiettivo strategico:	PCAM.STRA.05 Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità	Persone equivalenti	0,20
------------------------------	--	----------------------------	-------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.
UCREL-COM	109	Ciclo di gestione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014	0,20

Descrizione Attività	Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Monitoraggio stato di attuazione del Programma e revisione dello stesso	0,50	processo	01/01/2012	31/12/2012	0,30	0,05
Pubblicazione del programma e dei dati relativi alla trasparenza sul sito istituzionale	0,30	Servizio	01/01/2012	31/12/2012	0,80	0,10
Redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014	0,20	documento programmatico	01/01/2012	28/02/2012	1,00	0,05
TOTALE						0,20

Consuntivo Obiettivi Operativi per Macro UO - Anno 2012 ~ Piani operativi

Macro Uo responsabile:	UCREL Unità Centrale Relazioni	Persone equivalenti	1,10
-------------------------------	--	----------------------------	-------------

Obiettivo strategico:	PIN.STRA.01 Noi vogliamo migliorare la Performance dei progetti di ricerca internazionali per l'attuazione dei Piani di azione Europei	Persone equivalenti	0,90
------------------------------	--	----------------------------	-------------

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.				
UCREL-INT	100	Aggiornamento della Banca Dati dei Progetti Europei (Mantenimento dei risultati raggiunti)	0,30				
Descrizione Attività		Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Pubblicazione del rapporto annuale "Contratti dell'ENEA con la CE"		0,50		01/01/2012	31/07/2012	1,00	0,30
TOTALE							0,30

UO responsabile	Id	Descrizione Obiettivo operativo	Persone equival.				
UCREL-INT	102	Creazione di una Banca Dati dei Progetti Nazionali	0,60				
Descrizione Attività		Peso	Descrizione prodotto	Data inizio	Data fine	Stato avanz.	Persone equival.
Creazione di DB dei Progetti Nazionali, tramite 4 fasi: 1: ricognizione degli strumenti di finanziamento esistenti a livello nazionale 2: definizione dell'architettura del DB 3: raccolta ed inserimento dati 4: elaborazione statistica dei dati raccolti		1,00	DB Progetti Nazionali	01/01/2012	31/12/2012	0,30	0,60
TOTALE							0,60

ALLEGATO ENEA 2B**Consuntivo finanziario e costi del personale 2012 articolato per Unità**

Centri	EPA (persone/anno)	Costo personale (€)	Spesa Funzionamento (€)	Spesa Totale (€)
BOL (Centro Ricerche Bologna)	53,56	3.042.082	4.077.183	7.119.265
BRA (Centro Ricerche Brasimone)	25,70	1.429.058	2.135.865	3.564.923
BRI (Centro Ricerche Brindisi)	13,52	694.105	678.764	1.372.869
CAS (Centro Ricerche Casaccia)	132,20	7.349.886	12.845.921	20.195.806
FRA (Centro Ricerche Frascati)	73,91	4.052.436	5.643.664	9.696.100
POR (Centro Ricerche Portici)	20,73	1.262.868	2.578.736	3.841.605
SAL (Centro Ricerche Saluggia)	24,94	1.354.888	903.672	2.258.560
STE (Centro Ricerche Santa Teresa)	7,72	496.743	612.546	1.109.289
TRI (Centro Ricerche Trisaia)	39,15	2.144.732	2.825.008	4.969.740
Totale Centri	391,42	21.826.798	32.301.359	54.128.157

Funzioni centrali	EPA (persone/anno)	Costo personale (€)	Spesa Funzionamento (€)	Spesa Totale (€)
Organi direttivi	26,90	1.875.911	506.138	2.382.049
UCA (Unità Centrale Amministrazione)	63,45	3.688.376	15.343.169	19.031.545
UCLS (Unità Centrale Affari Legali e Rapporti Societari)	23,22	1.259.996	962.989	2.222.985
UCP (Unità Centrale Personale)	81,68	4.508.272	77.563	4.585.835
UCPIC (Unità Centrale Pianificazione e Controllo)	12,08	761.503	32.252	793.755
UCREL (Unità Centrale Relazioni)	78,60	4.882.771	743.645	5.626.416
UCSTUDI (Unità Centrale Studi)	23,70	1.535.781	64.211	1.599.992
Totale Funzioni centrali	309,64	18.512.611	17.729.967	36.242.578

Unità tecniche	EPA (persone/anno)	Costo personale (€)	Spesa attività programmatica (€)	Spesa Totale (€)
IRP (Istituto di Radioprotezione)	58,87	3.388.840	622.081	4.010.921
METR (Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti)	22,06	1.334.067	339.784	1.673.850
UCSTUDI (Unità Centrale Studi)	5,11	357.965	181.379	539.344
UPRSE (Unità di Progetto Ricerca di Sistema Elettrico)	6,16	466.715	13.482.751	13.949.466
UTA (Unità Tecnica Antartide)	32,42	2.061.058	14.141.214	16.202.272
UTAGRI (Unità Tecnica Sviluppo Sostenibile ed Innovazione del Sistema Agro-Industriale)	84,94	5.312.591	931.215	6.243.806
UTAPRAD (Unità Tecnica Sviluppo di Applicazioni delle Radiazioni)	89,48	5.540.758	1.061.968	6.602.726

M. COZZOLINO

ALLEGATO ENEA 2B

Consuntivo finanziario e costi del personale 2012 articolato per Unità

Centri	EPA (persone/anno)	Costo personale (€)	Spesa Funzionamento (€)	Spesa Totale (€)
UTBIORAD (Unità Tecnica Biologia delle Radiazioni e Salute dell'Uomo)	62,68	3.868.646	808.929	4.677.575
UTE (Unità Tecnica Efficienza Energetica)	123,52	7.624.315	944.184	8.568.500 (*)
UTFISSM (Unità Tecnica Metodi per la Sicurezza dei Reattori e del Ciclo del Combustibile)	58,11	3.779.317	722.281	4.501.597
UTFISST (Unità Tecnica Tecnologie e Impianto per la Fissione e la Gestione del Materiale Nucleare)	77,65	4.838.145	2.446.343	7.284.488
UTFUS (Unità Tecnica Fusione)	199,83	12.146.074	6.775.775	18.921.849
UTICT (Unità Tecnica Sviluppo Sistemi per l'Informatica e l'ICT)	68,90	4.229.058	3.376.143	7.605.202
UTIS (Unità Tecnica Ingegneria sperimentale Brasimone)	59,90	3.181.712	890.564	4.072.275
UTMAR (Unità Tecnica Ambiente Marino e Sviluppo Sostenibile S. Teresa)	24,08	1.480.821	191.189	1.672.010
UTMEA (Unità Tecnica Modellistica Energetica Ambientale)	68,80	4.323.089	1.104.850	5.427.939
UTPRA (Unità Tecnica Caratterizzazione, Prevenzione e Risanamento Ambientale)	52,83	3.300.467	240.769	3.541.235
UTRINN (Unità Tecnica Fonti Rinnovabili)	120,68	7.593.880	2.030.252	9.624.132
UTSISM (Unità Tecnica Ingegneria Sismica)	11,50	719.780	117.882	837.662
UTT (Unità Trasferimento tecnologico)	40,38	2.404.507	911.648	3.316.156 (*)
UTTAMB (Unità Tecnica Tecnologie Ambientali)	69,37	4.613.858	660.961	5.274.819
UTTEI (Unità Tecnica Tecnologie Avanzate per l'Energia e l'Industria)	113,36	6.976.614	940.132	7.916.746
UTTMAT (Unità Tecnica Tecnologie dei Materiali)	100,70	6.422.928	902.466	7.325.394
UTTMATB (Unità Tecnica Tecnologie dei Materiali Brindisi)	60,86	3.218.517	3.376.666	6.595.183
UTTMATF (Unità Tecnica Tecnologie dei Materiali Faenza)	16,12	967.769	185.394	1.153.163
UTTP (Unità Tecnica Tecnologie Portici)	98,33	5.517.581	1.762.025	7.279.607
UTTRI (Unità Tecnica Tecnologie Trisaia)	89,97	4.774.128	1.091.143	5.865.271
UTTS (Unità Tecnica Tecnologie Saluggia)	29,71	1.792.068	30.576	1.822.644
UTVALAMB (Unità Tecnica Modelli, Metodi e Tecnologie per le Valutazioni Ambientali)	53,13	3.126.986	943.366	4.070.352
Totale Unità Tecniche	1.899,44	115.362.254	61.213.932	176.576.186

(*) Unità Tecnica che partecipa alla sperimentazione sulla performance

ALLEGATO ENEA 3

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2012

PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA SETTORE TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Delibera CiVIT 5/2012 in attuazione

dell'art. 13, comma 6, lettera b) del Dlgs. N. 150/2009



30 Giugno 2013

M. COZZOLINO

INDICE

1.	<i>Elenco Brevetti</i>	1
2.	<i>Grafici Brevetti</i>	5



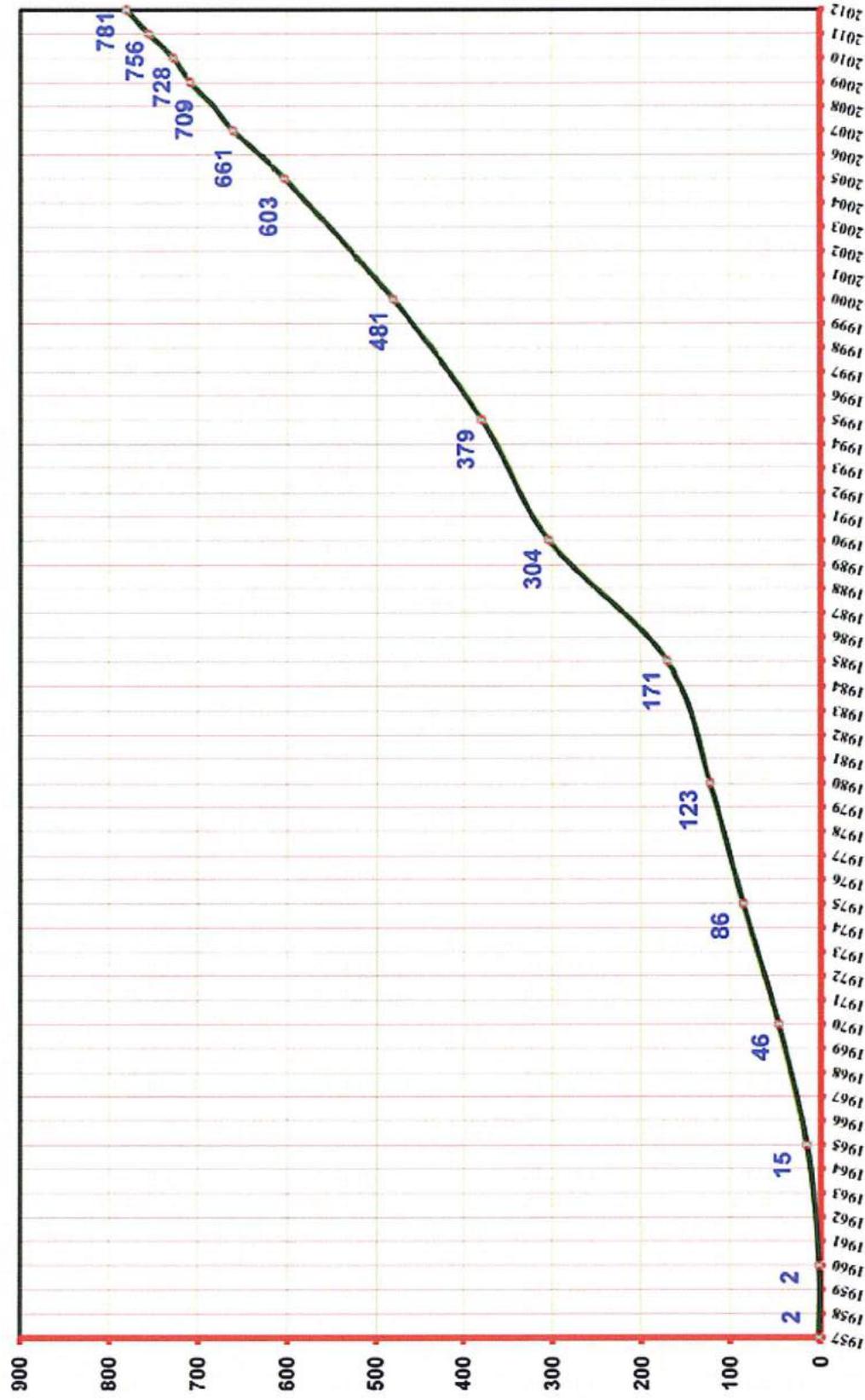
1. ELENCO BREVETTI

n. Progr.	N ENEA	N Dom Brev	Titolo Brevetto	Inventori	Paesi di vigenza	Data Deposito	Titolare	Tematica
1	748	RM2012A000042	Pareti in Blocchi Connessi tramite Elementi in Materiale Plastico, e Relativi Elementi Costitutivi.	Clemente Paolo - Calusi Antonio - Bartolini Mario	Italia	08-02-2012	ENEA - Calusi Antonio - Bartolini Mario	Impiantistica
2	749	RI2009A000007	Sistema di Costruzione a Secco delle Pareti con Giunti Dissipatori in Materiale Plastico e/o Gomma.	Calusi Antonio - Bartolini Mario	Italia	14-06-2012	ENEA - Calusi Antonio - Bartolini Mario	Impiantistica
3	750	RM2012U000013	Apparato Utile per l'Ottenimento di Boli con Geometria Cilindrica per Iniezione mediante Siringa.	Sedda Antioeo Franco - Rossi Gabriele	Italia	25-01-2012	Gli Inventori	Termoelettromeccanica
4	751	RM2012A000118	Metodo per la Realizzazione di Feltri da Fibre di Carbonio di Riciclo.	Cornacchia Giacinto - Candelieri Tommaso - Querci Luca - Corianò Stefano - Caretto Flavio - Matera Domenico Antonio - Galvagno Sergio - Portofino Sabrina	Italia	26-03-2012	ENEA - Cormatex - Karborek	Tecnologie di Processo
5	752	RM2012A000183	Dispositivo Semplice ad Elevata Efficienza per la Rivelazione di Radiazione Ionizzante Basato su Film Sottile di Fluoruro di Litio Luminescente, e Relativi Metodi di Preparazione e Lettura del Dispositivo.	Monterreali Rosa Maria - Bonfigli Francesca - Nichelatti Enrico - Vincenti Maria Aurora	Italia	27-04-2012	ENEA	Strumentazione e Tecniche di Misura
6	753	RM2012A000184	Metodo e Relativo Impianto per il Trattamento di Biomassa Lignocellulosica.	Arcieri Giuseppe - Valerio Vito - Viola Egidio - Zimbardi Francesco - Braccio Giacobbe	Italia	27-04-2012	ENEA	Tecnologie di Processo

n. Progr.	N ENEA	N Dom Brev	Titolo Brevetto	Inventori	Paesi di vigenza	Data Deposito	Titolare	Tematica
7	754	RM2012A000213	Reattore Solare per la Produzione di Idrogeno da Acqua.	Alvani Carlo - Brunetti Bruno - La Barbera Aurelio - Padella Franco - Varsano Francesca	Italia	14-05-2012	ENEA - CNR	Impiantistica
8	755	2012002272	AEIPE - Analisi Economica Preliminare per Impianti di Produzione Energetica. (Codice di Calcolo - Diritto d'Autore).	Metelli Enzo - Tolu Fabrizio	Italia	13-06-2012	ENEA	Informatica e Modellistica
9	756	RM2012A000291	Metodo di Trattamento di Superfici Metalliche per Conferire alle Stesse una Elevata Idrofobicità ed Oleofobicità.	Raimondo Mariarosa - Bezzi Federica - Blosi Magda - Mingazzini Claudio	Italia	21-06-2012	ENEA - CNR	Scienze dei Materiali
10	757	PCT/IT2012/0001 92	Gruppo per l'Accumulo di Energia Elettrica mediante Produzione di Metano.	Capriccioli Andrea	Internazionale PCT	22-06-2012	Gli Inventori	Tecnologie di Processo
11	758	2012002946	ECOTRIP - Emission and Consumption Calculation Software Based on Trip Data Measured by Vehicle On-Board Unit. (Codice di Calcolo - Diritto d'Autore).	Valenti Gaetano - Mitrovich Sergio - Liberto Carlo - Gemma Andrea - Parenti Antonio	Italia	01-08-2012	ENEA	Informatica e Modellistica
12	759	RM2012A000448	Strumento per l'Analisi e la Misura di Segnali Provenienti da Trasduttori Elettrici Sensibili all'Intensità di Cavitazione o Ebollizione in un Fluido.	Mannoni Simone	Italia	18-09-2012	ENEA	Strumentazione e Tecniche di Misura
13	760	RM2012A000490	Procedimento per la Produzione di Idrogeno e di Miscela Comburente Ossigeno-Anidride Carbonica tramite l'Integrazione di Impianti Solari Termodinamici ad Accumulo di Calore con Elettrolizzatori a Carbonati Fusi.	Frangini Stefano - Tarquini Pietro	Italia	15-10-2012		Tecnologie di Processo
14	761	RM2012A000496	Aerogeneratore ad Asse Verticale a Resistenza Amplificata.	Attanasi Salvatore - Camussi Roberto - Giulietti Emanuele - Di Marco Alessandro	Italia	16-10-2012	ENEA - Università Roma Tre	Termoelettromeccanica

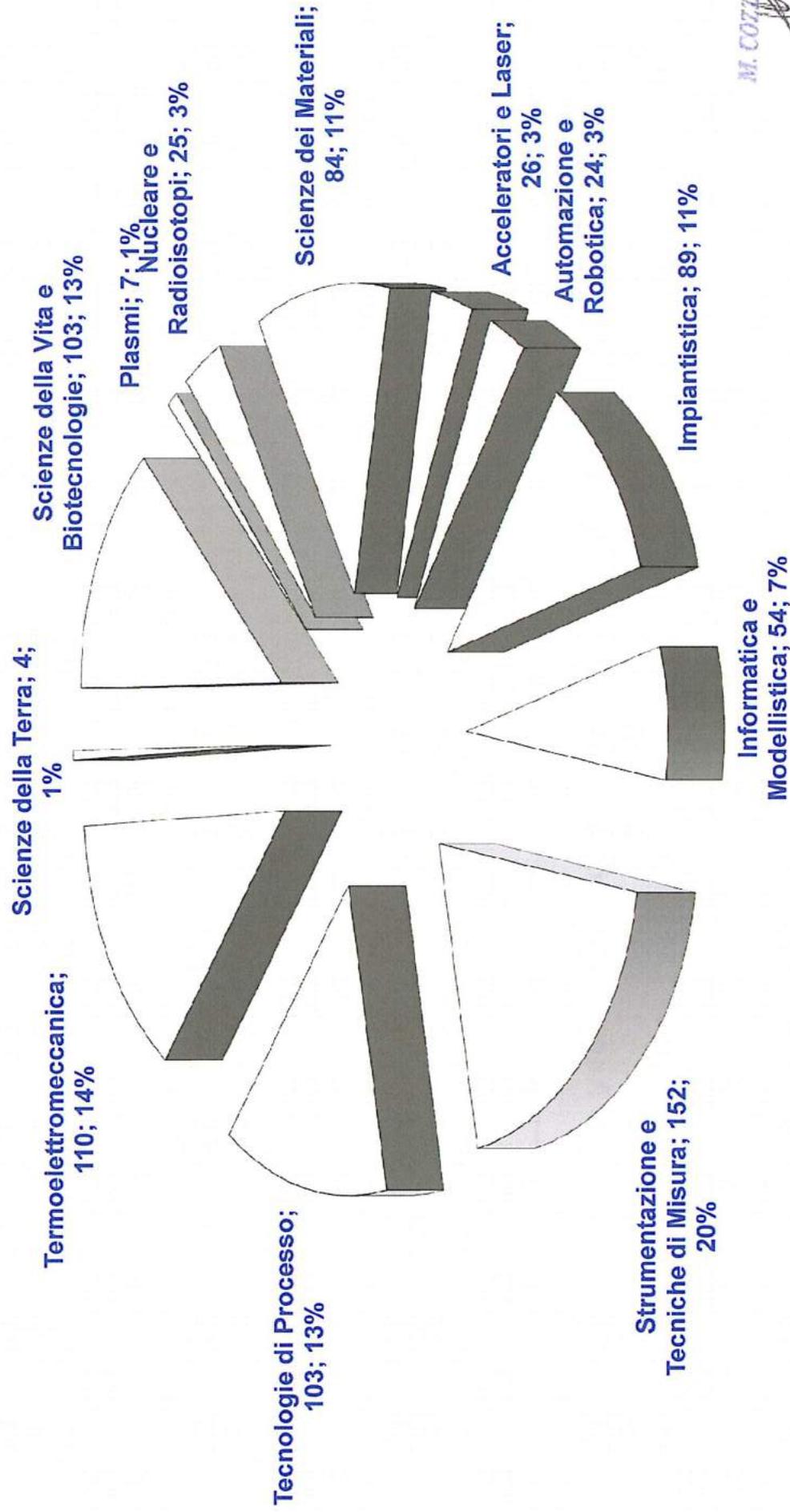
n. Progr.	N ENEA	N Dom Brev	Titolo Brevetto	Inventori	Paesi di vigenza	Data Deposito	Titolare	Tematica
15	762	BO2012A000577	Rivestimento Protettivo per Componenti Realizzati in Superlega. Processo di Trattamento di Acque di Vegetazione di Frantoi Oleari mediante Reazioni di Reforming, e Relativo Impianto.	Di Girolamo Giovanni - Blasi Caterina - Brentari Alida	Italia	23-10-2012	ENEA	Scienze dei Materiali
16	763	RM2012A000548		Tosti Silvano - Sansovini Mirko	Italia	09-11-2012		Tecnologie di Processo
17	764	RM2012A000612	Metodo per la Realizzazione di Ceramiche Trasparenti a Base Terre Rare. Procedimento di Analisi di Immagini Acquisite da Strumenti di Indagine, per la Differenziazione, Classificazione e Interpretazione degli Oggetti all'Interno del FOV, e Sua Applicazione per la Correzione delle Pseudo-Tracce in Rivelatori di Tracce Nucleari.	Mingazzini Claudio - Ciofini Marco - Delogu Paolo - Blasi Caterina - Lapucci Antonio - Sangiorgi Sergio - Bezzi Giovanni - Schippa Bruno - Leoni Enrico	Italia	04-12-2012	ENEA - CALEF - CNR	Scienze dei Materiali
18	765	RM2012A000637		Cotellessa Giuseppe	Italia	13-12-2012	ENEA	Strumentazione e Tecniche di Misura
19	766	RM2012A000644	Kit Monouso per Immobilizzazione Diretta di Biomolecole su Sensore Elettrochimico.	Vastarella Walter	Italia	18-12-2012	ENEA	Scienze della Vita e Biotecnologie
20	767	RM2012U000214	Analizzatore Colorimetrico di Soluzioni Acquose.	Traverso Dante Marcello - Casarci Maurizio - Ciccarelli Claudio - Moio Gino	Italia	17-12-2012	ENEA - ET Engineering	Strumentazione e Tecniche di Misura
21	768	RM2012A000660	Sistema per la Rilevazione di Esplosivi.	Autore_1 - Autore_2 - Autore_3 - Autore_4 - Autore_5 - Autore_6 - Autore_7 - Autore_8	Italia	21-12-2012	ENEA	Strumentazione e Tecniche di Misura

n. Progr.	N ENEA	N Dom Brev	Titolo Brevetto	Inventori	Paesi di vigenza	Data Deposito	Titolare	Tematica
22	769	RM2012A000664	Bussola Solare Elettronica ad Alta Precisione.	Flora Francesco - Bollanti Sarah - De Meis Domenico - Di Lazzaro Paolo - Fastelli Antonio - Gallerano Gian Piero - Mezi Luca - Murra Daniele - Torre Amalia - Vicca Davide	Italia	27-12-2012	ENEA	Strumentazione e Tecniche di Misura
23	770	RM2012A000665	Processo per la Produzione di Metano da Carbone.	Tosti Silvano - Pizzuto Aldo	Italia	27-12-2012	ENEA	Tecnologie di Processo
24	771	RM2012A000668	Metodo e Sistema per la Rilevazione di Terremoti a Partire da Accelerogrammi Prodotti da Differenti Accelerometri Installabili su Reti Distribuite sul Territorio, nonché Sistema di Allarme e Pre-Allarme.	Palumbo Domenico - Quercia Luigi - Della Sala Dario - Di Lorenzo Paolo - Roselli Ivan - Mongelli Marialuisa - De Canio Gerardo - Merli Alessandro - De Curtis Monica	Italia	28-12-2012	ENEA - Sistemistica	Strumentazione e Tecniche di Misura
25	772	RM2012A000669	Palo Accordato Risonante alle Frequenze Caratteristiche del Terreno con Sensori per la Rivelazione di Dati Sismici, Relativo Sistema e Metodo di Rilevazione di Terremoti a Partire da una Rete di Pali Accordati con il Terreno e Distribuiti sul Territorio, nonché Sistema di Allarme e Pre-Allarme.	De Canio Gerardo - Mongelli Marialuisa - Roselli Ivan - Palumbo Domenico - Quercia Luigi - Della Sala Dario - Di Lorenzo Paolo - De Curtis Monica - Merli Alessandro	Italia	28-12-2012	ENEA - Sistemistica	Strumentazione e Tecniche di Misura

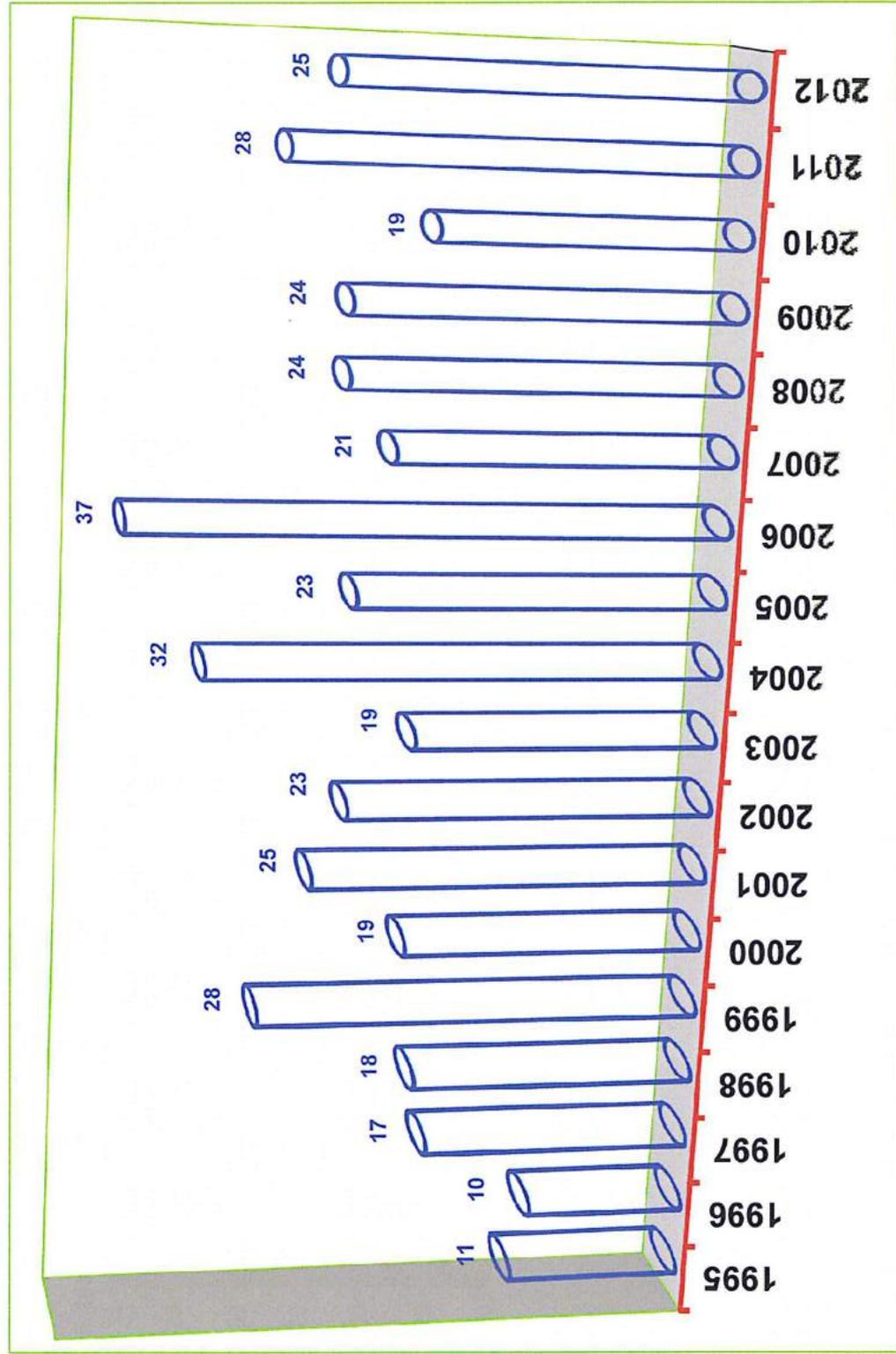
2. GRAFICI BREVETTI**Numero Brevetti ENEA in Italia dal 1957 al 2012**

N. 781 Brevetti ENEA - Agg. 31/12/2012

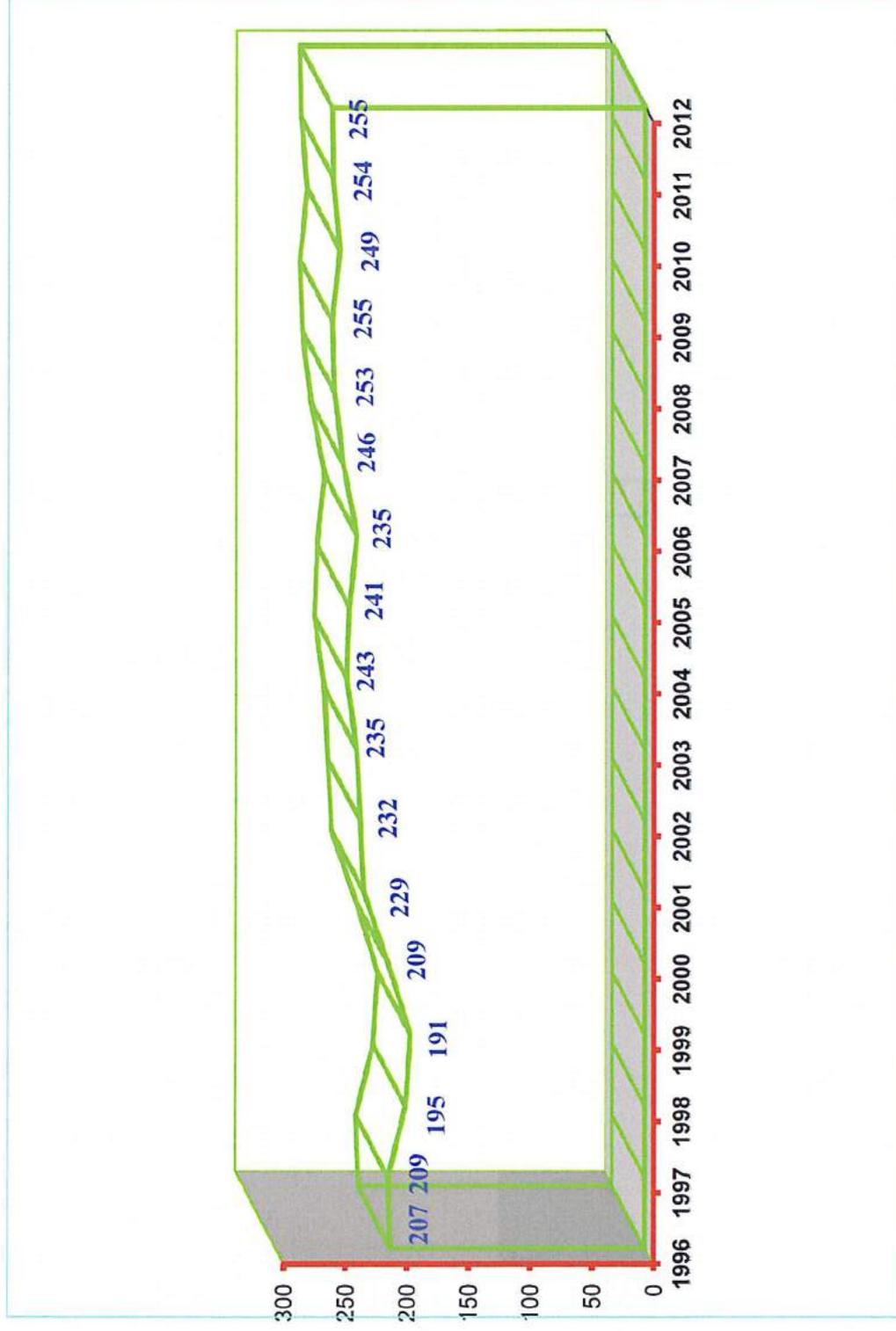
Distribuzione per macro-area tecnologica (Classificazione ENEA-CARISMA)



Nuovi Brevetti ENEA per anno: periodo 1995-2012



Brevetti ENEA Vigenti in Italia



ALLEGATO ENEA 4

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2012

CONVEGNI, PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE



Giugno 2013

M. COZZOLINO



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Unità Centrale Relazioni
Servizio Informazione e Promozione dei Progetti ENEA

REPORT ATTIVITÀ 2012

gennaio 2013

M. COZZOLINO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Cozzolino', located below the printed name.

M. COZZOLINO



REPORT 2012

Secondo il sito statunitense CareerCast.com, il lavoro di Coordinatore-Organizzatore di Eventi si colloca al 6° posto nella graduatoria dei lavori più stressanti, dopo quello del soldato, del pompiere, del pilota di linea, del generale militare, del poliziotto.

Pianificare e realizzare un evento può essere, infatti, piuttosto stressante. Le responsabilità, oltre che la possibilità di fallire ed essere sottoposti al giudizio degli altri, sono gli elementi che generano forte stress nell'organizzatore di eventi.

Nel 2012, il Servizio UCREL-PROM si è fatto carico, con maggiore o minore responsabilità dell'organizzazione di ben 76 eventi tra manifestazioni fieristiche e convegni, seminari etc.

Non meno impegnative sono state le altre attività di UCREL- PROM: la WebTV dell'ENEA (circa 90 titoli nel 2012), il Progetto Educarsi al Futuro, la procedura di Concessione di Patrocini e Contributi; la novità della presenza ENEA sui Social Network, strumenti di Comunicazione di enormi prospettive ma di grande impegno.

Tutto questo non sarebbe possibile se la squadra, che ho l'orgoglio di coordinare, non fosse composta da persone tutte un po' "eccezionali", di grande professionalità, disponibilità, flessibilità e appassionate del proprio lavoro. Per questo, il mio ringraziamento e l'incoraggiamento a far sempre meglio, va a:

Mara Censi, Roberto Ciardi, Marco D'Andrea, Giovanni De Paoli, Annamaria Fagioli, Fabiola Falconieri, Marina Fortuna, Teresa Frataccia, Massimo Maffioletti, Stefania Marconi, Laura Moretti, Sonia Pirozzi, Cristiana Testa, Caterina Vinci. Un grazie particolare a Paola Giaquinto che ha avuto anche la pazienza di redigere questo report.

Ringrazio, inoltre, per la puntuale e fattiva collaborazione tutti gli altri servizi di UCREL, il Centro Ricerche Casaccia, i servizi amministrativi e tutte le UT che ci hanno manifestato stima e apprezzamento.

Last but not least, ringrazio il Commissario Giovanni Lelli che non ci risparmia i suoi positivi giudizi e che ci fa sentire, sebbene piccoli, una parte importante della nostra grande Agenzia.

Roma, 21 gennaio 2013.

Fel Nalo

M. COZZOLINO


Indice

FIERE

10

Febbraio

- FIERAGRICOLA- BIOENERGY
- FUTURA ENERGIA

Marzo

- La favola di Amore e Psiche
- ROME CUP
- ENERGY MED
- EC Europe 2012 – Composites Show & Conferences

Aprile

- AFFIDABILITA' E TECNOLOGIE

Giugno

- TORRE DELL'ENERGIA SOSTENIBILE

Settembre

- NANOFORUM

Ottobre

LUBEC

Novembre

- H2ROMA
- OBIETTIVO ANTARTIDE
- ECOMONDO
- FORUM INTERNAZIONALE SVILUPPO AMBIENTE E SANITA'
- DENKMAL

CONVEGNI

26

Elenco dei convegni dei quali l'Unità UCREL-PROM è intervenuta nell'organizzazione.

* In corsivo quelli nei quali l'impegno di UCREL-PROM è stato maggiore e dei quali è fornita una sintetica descrizione

Gennaio

- Prospettive per il programma italiano sulla fusione: un satellite europeo a partire dalla Proposta Fast
- Saperi scientifici, informazione e decisioni: la stampa italiana attraverso il caso Fukushima
- *Presentazione del primo Rapporto sull'Efficienza Energetica*

Febbraio

- *Metrofission – Metrology for New Generation Nuclear Power Plants*
- *Meeting scientifico COST MP 1103 "Nanostructured material for solid-state hydrogen storage"*
- Energia 2012
- *www.donne.enea.it: buone prassi per la visibilità dei talenti femminili*
- *Build Up Skills Italy*

Marzo

- International Workshop on the "Key material properties for Myrrha and Astrid"
- *Visibilità-invisibilità delle donne nella scienza*
- *One year after Fukushima: rethinking the future*

M. COZZOLINO


- *Fotovoltaico e preesistente. Spunti di discussione sull'impiego del fotovoltaico nelle città e nel paesaggio*
- *Giornate sul rischio geochimico*

Aprile

- *La ricerca sulla fusione e le sue ricadute industriali: un caso di successo nel panorama della ricerca italiana*
- *Marie Curie Actions Road Show*
- *Presentazione del Rapporto sul recupero energetico da rifiuti urbani in Italia*
- *International Workshop on Innovative Nuclear Reactors cooled by Heavy Liquid Metals: Status and Perspectives*
- *Il Rapporto Energia e Ambiente dell'ENEA: Efficienza energetica, fonti rinnovabili e sviluppo delle reti per un'Italia che vuole crescere*
- *Incontro dei rappresentanti degli Uffici per il Trasferimento Tecnologico europei (TTO Circle) e visite ai laboratori ENEA*

Maggio

- *Firma dell'Accordo di Collaborazione ENEA-CRA*
- *Presentazione del libro "Sostenibilità dei sistemi produttivi – strumenti e tecnologie verso la green economy"*
- *Costruire in laterizio con isolamento sismico*
- *7th Experts Meeting del IEA Task 40-Annex 52: Towards Net-Zero Energy Solar Buildings*
- *Cerimonia di premiazione dei vincitori del Concorso "La Provincia di Roma per educare al Futuro"*
- *Sicurezza ed efficienza energetica*
- *Le aree industriali sostenibili nel contesto attuale. Vantaggi, incentivi, problematiche – Il progetto MEID*

Giugno

- *Esperienze di telelavoro nella P.A. E l'ENEA?*
- *Il sistema dei titoli di Efficienza Energetica: un'importante opportunità di finanziamento per le imprese*
- *Meeting del progetto TEMPUS*
- *Tabacco e ambiente*
- *Sviluppo e conservazione dei servizi degli ecosistemi contro siccità e desertificazione*
- *CO2: da problema a risorsa. L'esperienza italiana*
- *SNETP Sustainable Nuclear Energy Technology Platform – Executive Committee Meeting*
- *IV incontro industriale Cuba-Italia sulle fonti rinnovabili*
- *Smart Labs & Smart City*
- *Hydrogen Transport through Nano-structured Electrodes for Energy Applications*
- *Rete Natura 2000: un patrimonio da conoscere, amministrare, promuovere, difendere*
- *L'applicazione del Regolamento REACH: sviluppi sugli scenari di esposizione*

Luglio

- *Biomasse ad uso energetico: un'opportunità per lo sviluppo sostenibile del territorio*
- *Verso il Sino Italian Exchange Event*
- *Workshop conclusivo del progetto bilaterale India-EU EICOON*

Settembre

- *Primo Workshop Bilaterale Italia-Cina sulla radiobiologia della radiazioni cosmiche (COSMICRAD)*
- *Qualificazione e certificazione delle competenze per operatori nel settore energetico*

Ottobre

- TECH ITALY 2012
- Emergency Management for Critical Infrastructures Crisis
- Meeting Progetto Hydrostore
- *Smart, Sostenibile e Sicuro: il futuro dei centri storici*
- Recupero degli edifici attraverso certificazione e garanzia di prestazione energetica
- *Inaugurazione della "Scuola delle Energie"*
- ICNIRP General Assembly

Novembre

- *Obiettivo Antartide*
- SIEE 2012 - Sino-Italian Exchange Event
- *L'ENEA e la Ricerca di Sistema Elettrico*

Dicembre

- *Lumière. L'illuminazione pubblica nella prospettiva della Smart City*
- *Management Committee della COST Action TD 1105 EuNetAir - European Network on New Sensing Technologies for Air-Pollution Control and Environmental Sustainability*
- *Expert Panel Emissioni da trasporto*
- *Uso degli OGM e salvaguardia delle aree protette: dai progetti LIFE+ un contributo alle conoscenze degli ambienti italiani*
- *Il rischio ecologico per l'ecosistema marino costiero derivante dall'utilizzo delle pitture antivegetative*
- *Presentazione del Rapporto "Green economy" per uscire dalle due crisi - Rapporto 2012*
- *Workshop EERA Smart City*
- *Direttivo ANEST Associazione Nazionale Energia Solare Termodinamica*
- *Certificati bianchi. Dopo sette anni: esperienze, risultati e proposit*

PATROCINI E CONTRIBUTI

72

WEB TV

74

SERVIZI

Gennaio

- Primo rapporto sull'Efficienza Energetica
- Il punto sulla fusione nucleare
- I giornali italiani e Fukushima
- Educarsi al futuro -La scuola, dal territorio alla cooperazione internazionale
- Energia e sviluppo, il ruolo della ricerca
- Scegliamoci il futuro scegliendo l'energia
- L'impegno ENEA in Antertide
- Programma di Ricerca Celle a combustibile e drogano
- IV edizione di Energy Expo- Civitanove marche

Febbraio

- *M'illumino di meno e il rapporto sull'efficienza energetica*
- *Energia da canne da fosso*
- *Fieragricola 2012*

Marzo

- Corso IAEA-ENEA sull'inquinamento marino
- Famelab Italia
- Un libro sui fatti di Fukushima
- Naufragio Concordia: le previsioni delle correnti intorno all'isola del Giglio
- Leggere il maltempo
- Le reti di sensori
- Donne nella Scienza
- Solare termico a media temperatura

Aprile

- Decommissioning Fukushima
- Marie Curie Action Road Show 2012
- Le ricadute industriali della fusione nucleare
- Il corso ENEA sui Certificati Bianchi in agricoltura
- RomeCupe 2012
- Piano IAEA per la sicurezza nucleare
- Pericolosità sismica nel Lazio
- La favola di Amore e Psiche

Maggio

- XXVII Campagna Antartica: il rientro dai ghiacci
- Energy Globe Award
- Biosensori per le tossine alimentari
- Presentazione volume sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi
- Gli impianti ambientali degli OGM sulla biodiversità
- Rapporto ENEA Federambiente 2012
- Progetto SlimControl
- Accordo ENEA-ENEL Green Power-Roma Capitale
- Technology Transfer Office CIRCLE
- REA 2012

Giugno

- L'Arca di S. Giovanni Battista torna in processione con la tecnologia ENEA
- Progetto MEID: la gestione sostenibile delle aree industriali del Mediterraneo.
- Titoli di efficienza Energetica: un nuovo investimento per le imprese
- Edilizia pubblica antisismica ed efficiente a Sulmona
- La Provincia di Roma per Educarsi al Futuro
- Sicurezza sismica ed efficienza energetica
- il Laser subacqueo 3D

Luglio

- Speciale tabacco
- Il telelavoro nella pubblica amministrazione
- Progetto Tempus Qualimet
- Effetto sisma: la liquefazione del terreno sabbioso
- Stati Generali della Green economy
- La ricerca italiana festeggia il Bosone di Higgs

Agosto

- Rete Natura 2000
- LiRa, il brevetto ENEA per la diagnosi dell'ultra-piccolo
- Astro, il compostaggio di comunità
- Rapporto IEA Wind 2011

Settembre

- L'ANSA lancia un canale Scienza&Tecnica
- Droni in azione per la verifica degli immobili danneggiati dal sisma
- Efficienza Energetica: la nuova Direttiva europea

- Energia da biomasse al centro Ricerche ENEA di Saluggia

Ottobre

- Le Fabbriche del Cielo, un'edizione apaziale di Futuro Remoto
- Taglio del nastro per la scuola delle Energie
- Al via la XXVIII Campagna Antartica
- Un porto sotto il mare: il mistero dell'antica Suessa
- Energie rinnovabili: l'installatore sarà certificato
- Energia dal Vento. Eolico e Green Economy: un binomio possibile?

Novembre

- LUBEC 2012- Cantiere Cultura, dal Dire al Fare
- Obiettivo Antartide
- FET: ricerca pionieristica cercasi
- Prepararsi all'Antartide

Dicembre

- Conferenza ONU sul clima: a Doha si cerca un nuovo accordo
- Ricostruire in sicurezza con gli isolatori sismici
- L'impegno ENEA nella riduzione dei rifiuti: il progetto Mensa 2020
- Sopravvivenza energetica: il corso per studenti universitari
- Progetto Lumiere: più risorse per i Comuni con un'illuminazione pubblica efficiente

INTERVISTE

Giugno

- L'Italia del terremoto: la prevenzione è possibile la previsione no.
Intervista a Paolo Clemente (I parte)
- L'Italia del terremoto: case più sicure.
Intervista a Paolo Clemente (II parte)
- Strategia Energetica Nazionale.
Intervista al prof. Claudio De Vincenti
- L'Italia del terremoto: sismologi, ingegneri e rischio sismico.
Intervista ad Alessandro Martelli (I parte)
- L'Italia del terremoto: edilizia industriale e studi di previsione.
Intervista ad Alessandro Martelli (II parte)
- L'Italia del terremoto: a rischio il 70% dell'edilizia nazionale.
Intervista ad Alessandro Martelli (III parte)
- Strategia Energetica Nazionale.
Intervista a Claudio de Vincenti

Luglio

- Speciale tabacco e ambiente: Intervista a Raffaella Uccelli
- Speciale tabacco e ambiente: Intervista a Girolamo Sirchia
- Speciale tabacco e ambiente: Intervista a Giacomo Mangiaracina
- Speciale tabacco e ambiente: Intervista a Francesco Bordi
- Speciale tabacco e ambiente: Intervista a Piergiorgio Benvenuti
- Speciale tabacco e ambiente: Intervista a Fernando Bonocuore
- Che cosa è il bosone di Higgs?: *Intervista a Emilio Santoro*

PROMO/ SPOT

Novembre

- PROMO per il Salone internazionale dedicato alla sostenibilità dell'energia, della mobilità e dell'auto H2ROMA.

Dicembre

- SPOT Energia da Vedere
- Lancio PREMIO Energia da Vedere

SOCIAL MEDIA e WEB

87

- Facebook
- Twitter
- You Tube
- Pagine WEB:
- Sito ENEA WebTV
- Sito istituzionale ENEA sezione EVENTI
- Sito istituzionale ENEA home page sezione WebTV

IL PROGETTO EDUCARSI AL FUTURO

95

FIERE

Tra tutte le forme di promozione, le fiere sono una delle più antiche e delle più moderne insieme, in quanto mantengono il vantaggio decisivo dell'interazione personale, un vantaggio che resta anche nei confronti delle nuove forme di comunicazione on-line. Il successo dipende dalla corretta definizione degli obiettivi, da un'esperta combinazione di azioni e dal coinvolgimento dei diversi soggetti.

Gli stand fieristici sono importanti mezzi di comunicazione: il "biglietto da visita" dell'immagine dell'Agenzia e un primo elemento di contatto tra ricercatori e pubblico (esperto e non).

Il Servizio UCREL-PROM, cura la partecipazione dell'Agenzia a diverse manifestazioni fieristiche, organizzate in Italia e all'estero. Questi appuntamenti sono scelti da noi sulla base dei temi di maggiore rilevanza per l'Agenzia e dell'interesse delle Unità Tecniche, oltre che sulla dimensione e reputazione della manifestazione a livello nazionale o della sua importanza, a livello locale.

Per ogni evento è studiata una comunicazione "ad hoc", in grado di attrarre l'interesse del pubblico.

L'elenco che segue esprime le attività svolte dal Servizio per ogni manifestazione, dai primi contatti con gli organizzatori alla consegna "chiavi in mano" dello stand ai ricercatori.

Attività svolte

Fase preliminare

- Definizione dei contratti con l'ente fieristico
- Impegno economico del budget di spesa
- Prima definizione dei contenuti
- Contatti con i responsabili delle unità tecniche per la definizione dei contenuti

Fase intermedia

- Contatti con i ricercatori indicati dai responsabili delle UT
- Raccolta ed elaborazione del materiale inoltrato dai ricercatori
- Elaborazione di una mail list per la spedizione di inviti
- Pubblicità dell'evento via internet
- Definizione del materiale promozionale da esporre/distribuire allo stand
- Progettazione dell'allestimento e ideazione di una linea grafica
- Organizzazione delle presenze ENEA allo stand

Fase esecutiva

- Organizzazione logistica
- Stampa dei pannelli/ brochure/ dossier tecnici
- Assemblaggio filmati per riproduzione su schermi
- Trasporti /spedizioni
- Allestimento
- Accoglienza all'apertura e consegna stand ai ricercatori

FIERAGRICOLA- BIOENERGY

Verona, 2-5 febbraio 2012



Partecipazione ENEA all'evento:

-STAND Padiglione 10 BioENERGY 56 mq

Unità promosse

UTAGRI
UTRINN
UTTRI
UTEE

Temi trattati:

- Certificati Bianchi
- Le innovazioni del sistema agro - industriale.
- L'efficienza energetica

Prodotti:

- 11 poster tematici e 11 schede tecniche
- Raccolta video ENEA WEB TV per il monitor presente nell'area espositiva

Evento oggetto di un servizio ENEA WEB TV

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2012:

- 126.000 mq di superficie espositiva
- 20.000 mq destinati ad aree dimostrative (4 dedicate alla meccanica e 1 alle energie da fonti rinnovabili)
- 10 padiglioni
- oltre 1.200 espositori provenienti da più di 20 nazioni
- oltre 100.000 visitatori (nonostante il maltempo)
- 320 buyers esteri provenienti da 46 paesi del mondo (11 in più rispetto alla precedente edizione)
- convegni e workshop

FUTURA ENERGY

Pesaro 10-12 febbraio 2012



Partecipazione ENEA all'evento:

- STAND Padiglione E Cittadella delle Energie Sostenibili

Unità promosse
UTE (UTE GRT)

Temi trattati:

- portale ENEA
www.energiaenergetica.it
- Rapporto Annuale Efficienza Energetica
- Centro di Consulenza Energetica integrata di Ancona
- La rete Territoriale per l'efficienza Energetica
- Unità tecnica Efficienza Energetica

Prodotti:

- Poster tematici e 4 schede tecniche
- Raccolta video ENEA WEB TV per il monitor presente nell'area espositiva 16 mq

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2012:

Prima edizione di "Futura Energy", il meeting sulle energie rinnovabili e la green economy.

Un'edizione che nonostante abbia scontato i gravi disagi del maltempo e uno spostamento di data, ha dimostrato come la green economy sia un motore pulsante della nostra economia e incontri l'interesse non solo degli addetti al settore ma anche del grande pubblico.

ROME Cup

Roma 21-23 marzo 2012



Partecipazione ENEA all'evento

- postazione presso la sala della Protomoteca del Campidoglio
- area dimostrativa presso la Città Educativa a via del Quadraro 102, Roma dove sono stati esposti prototipi di robot VENUS e PRASSI

Unità promosse

UTTEI (UTTEI-ROB)

Temi trattati:

- Progetto PRASSI: un laboratorio mobile in grado di muoversi autonomamente, con 4 ruote motrici, concepito per ispezioni e per la sorveglianza di impianti a rischio.
- Progetto VENUS: robottino sottomarino per il monitoraggio e l'esplorazione degli ambienti sommersi.

La manifestazione è dedicata alla divulgazione della robotica presso gli studenti e fa parte della E-Skill Week, iniziativa promossa dalla DG Enterprise & Industry della Commissione Europea.

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2012

2.000 gli studenti che hanno partecipato ai laboratori e visitato gli stand dell'area dimostrativa

45 gli studenti nel ruolo di hostess e steward per l'accoglienza. Frequentano tre istituti di istruzione superiore della capitale: J. Piaget, T. Confalonieri e S. Aleramo

16 i laboratori didattici attivati per le diverse età, da 6 a 19 anni.

250 i docenti coinvolti

40 i prototipi robotici nei 19 stand dell'area dimostrativa

20 e più le diverse categorie di soggetti che aderiscono all'alleanza per la robotica educativa (università, aziende, scuole, associazioni, fondazioni, centri di ricerca ecc.)

71 i team in gara (studenti delle scuole) 10 le regioni di provenienza delle squadre: Abruzzo, Campania, Lazio, Liguria, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto.

Evento oggetto di un servizio WEB TV

ENERGY MED

Napoli 22-24 marzo 2012



Partecipazione ENEA all'evento:

- STAND ENEA congiunto con Enterprise European Network padiglione 5 48 mq

- Convegno: FOTVOLTAICO E PREESISTENTE SPUNTI DI DISCUSSIONE SULL'IMPIEGO DEL FOTVOLTAICO NELLE CITTÀ E NEL PAESAGGIO" padiglione 4, sala Tirreno.

Unità promosse

- UTTP
- UTT

Temi trattati:

- Il Fotovoltaico: tecnologie innovative, organico, *smart*
- L'integrazione del fotovoltaico nelle città e nel paesaggio
- Le reti di sensori per il risparmio energetico
- Nearly Zero Energy Buildings
- Solare termodinamico: la fornace solare da 30kW nominali ELIOSLAB e i concentratori solari parabolici lineari
- L'attività ENEA a supporto della Pubblica Amministrazione e dell'Autorità Giudiziaria del laboratorio di chimica ambientale del centro di Portici

Prodotti:

- 10 poster tematici sulle attività di ricerca
- 1 poster sul Centro di Ricerca ENEA di Portici

- 5 poster sull'attività ENEA European Enterprise
- 10 schede tecniche
- Raccolta video ENEA WEB TV per il monitor presente nell'area espositiva

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2012

Esposizione fieristica su 10.000 mq
Oltre 200 espositori presenti provenienti dall'Italia e dall'Estero
Oltre 21.000 visitatori
Più di 2.500 partecipanti alla sessione congressuale
13 iniziative speciali
17 convegni
18 sponsor
26 associazioni
615 Testate giornalistiche e siti web coinvolti

Durante l'evento fieristico è stata curata anche l'organizzazione del convegno:

FOTOVOLTAICO E PREESISTENTE: SPUNTI DI DISCUSSIONE SULL'IMPIEGO DEL FOTOVOLTAICO NELLE CITTÀ E NEL PAESAGGIO"



Il convegno ENEA è stato segnalato su www.ediportale.com e www.archiportale.com

AFFIDABILITA' E TECNOLOGIE

Torino 18-19 aprile 2012



Partecipazione ENEA all'evento:

- STAND Padiglione 5 stand 45-46
31,5 mq

Unità promosse

UTTMAT
UTT

Temi trattati:

1. QUALIFICHE DINAMICHE E AFFIDABILITA' DEI SISTEMI
 - Qualifiche sismiche
 - Qualifiche a vibrazioni
 - Prove di caduta e urti
 - Qualifiche a vibrazioni e sismiche presso il laboratorio Virtuale DySCo
 - Compatibilità elettromagnetica
 - Caratterizzazione elettromagnetica dei materiali
 - Metrologia centro SIT n.10
 - Mappatura ultrasonica per componenti industriali aeronautici
 - Ispezioni automatiche per controlli non distruttivi
2. TECNOLOGIE EMERGENTI
3. SALDATURA A ELEVATA DENSITA' DI ENERGIA

L'Enea è stata presente anche al convegno "Caratterizzazione dei materiali" moderato dall'Ing. Vittori Antisari, con le relazioni:

- *Valore aggiunto del trasferimento tecnologico per il sistema produttivo: l'importanza del "partner" giusto*
Relatore: Ing. Marco Casagni
- *Qualificazione di materiali e componenti*
Relatore: Ing. Gerardo De Canio

Prodotti:

- 10 poster tematici sulle attività di ricerca
- Materiale divulgativo sui laboratori
- Schede tecniche
- Raccolta video ENEA WEB TV per il monitor presente nell'area espositiva

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2012

198 Società espositrici
5812 Visitatori (+ 15% rispetto alla scorsa edizione)
700 marchi esposti, 15 Seminari, 10 Convegni, 3 Laboratori mobili esterni

TORRE DELL'ENERGIA SOSTENIBILE

Mestre, Chioggia 16-24 giugno 2012



Partecipazione ENEA all'evento:

- Gazebo in area pedonale a Mestre
- Divulgazione di materiale informativo ENEA a Chioggia
- 1 attività espositiva e di informazione con gazebo-infopoint nel cuore delle città di Mestre e di Chioggia

Unità promosse
UTEE (UTEE-GRT)

Temi trattati:
Efficienza Energetica

Prodotti:
- 7 poster tematici

Quest'anno l'evento si è arricchito con il Progetto, la "Primavera dell'Energia Sostenibile", un'occasione per coinvolgere studenti sulle tematiche dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Pacinotti" di Mestre. L'ing. Marani ha partecipato alla commissione per la premiazione degli studenti.

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2012

- 7 convegni,
- 2 mostre

NANOFORUM

Roma, 24-26 settembre 2012



Partecipazione ENEA all'evento:

- STAND 6 mq

Unità promosse

UTTMAT
UTTMAT-SUP
UTTMAT-CHI
UTAPRAD
UTAPRAD-MNF

Prodotti

- 8 poster in lingua inglese e una brochure
- Raccolta video ENEA WEB TV per il monitor presente nell'area espositi

LUCCA

Lucca, 18-20 ottobre 2012



Partecipazione ENEA all'evento:

- Partecipazione del Commissario ENEA al Congresso inaugurale
- DESK Espositivo
- Work Shop ENEA " *Smart, Sostenibile e Sicuro: il futuro dei centri storici* "

Unità promosse

UTTAMB-ATM
UTAPRAD (UTAPRAD-MNF - UTAPRAD-DIM - UTAPRAD-SOR)
UTEE (UTEE-ERT)
UTICT (UTICT-HPC)
UTPRA (UTPRA-GEOC -UTPRA-PREV)

UTT (UTT-PM)

UTTEI

UTTMAT (UTTMAT-QUAL -UTTMAT-DIAG -

UTTMAT-OTT)

UTTP

UTSISM

Prodotti

- 2 banner per il desk espositivo
- Brochure
- Raccolta video ENEA WEB TV per il monitor presente nell'area espositiva

Evento oggetto di un servizio WEB TV

H2ROMA

Roma, 9-11 novembre 2012



Partecipazione ENEA all'evento:

- DESK espositivo in cui è stato esposto il veicolo elettrico Bus 4M

Unità promosse

UTTEI (UTTEI-VEBIM)
UTEE (UTEE-MOS)

Prodotti

- 5 poster
- 5 schede tecniche
- Promo ENEA WEB TV per l'evento, in onda nel monitor presente nell'area espositiva

OBIETTIVO ANTARTIDE

Teatro Eliseo Roma, 13 novembre-16 dicembre 2012



Partecipazione ENEA all'evento:

- Allestimento del foyer del Teatro Eliseo con una mostra fotografica sulla storia delle spedizioni in Antartide.
- Convegno inaugurale
- Concerto di musica classica seguito in diretta dalla base Concordia

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2012

- Affluenza di 30.000 ospiti tra scolaresche la mattina e pubblico generico la sera
- 5000 dépliant distribuiti
- 5000 cartoline distribuite
- Numerose uscite su La Repubblica, Corriere della Sera, Unità, Left ed altri giornali.
- Il concerto del 18 novembre (574 presenze) è stato promosso su Trovaroma e su La Repubblica.

Unità promosse

- UTA

Prodotti

- N. 15 stampe di foto in altissima qualità di Paul Nicklen
- N. 30 stampe di foto in altissima qualità dell'Archivio storico dell'ENEA
- Raccolta video ENEA WEB TV per il monitor Paul Nicklen
- Dépliant
- Cartoline

ECOMONDO

Rimini, 7-10 novembre 2012



Partecipazione ENEA all'evento:

- STAND padiglione B5 stand 131 124 mq
- Filmato promozionale su Maxi schermo all'ingresso della Fiera
- Partecipazione al Comitato scientifico di Ecomondo

Convegni ENEA nella fiera:

1. La simbiosi industriale quale strumento per la Green Economy. A cura UTAMB
2. Compostaggio di Comunità A cura UTAMB
3. La rete italiana LCA : prospettive e sviluppi del Life Cycle Assesment in Italia A cura UTVALAMB

- **Calendarizzati incontri con il pubblico**

(L'Esperto risponde)

1. Certificazione energetica degli edifici
2. LCA ed ecodesign
3. Riduzione dell'Inquinamento atmosferico
4. Smart lighting: progetto Lumiere
5. Recupero metalli da RAEE
6. Certificati bianchi
7. Climatizzazione con fonti rinnovabili
8. Gestione sostenibile delle Aree industriali
9. Smart Village
10. Detrazioni fiscali 55%
11. Compostaggio di comunità
12. Risparmio e riuso delle risorse idriche in ambito industriale e civile.

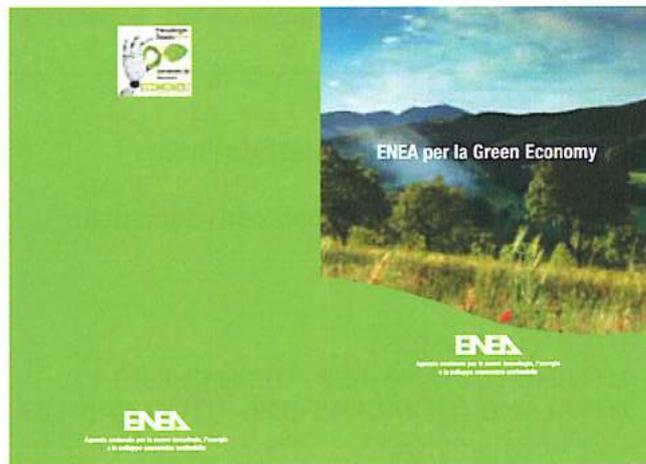
- Raccolta video ENEA WEB TV per il monitor presente nell'area espositiva

Prodotti

- 4 grafiche a parete 3x3
- dossier

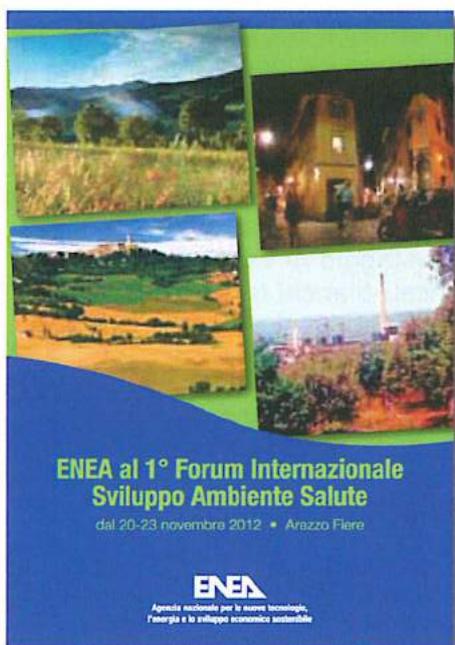
Temi trattati: ENEA per la green economy

1. Climatizzazione con fonti rinnovabili
2. Inquinamento atmosferico
3. Protezione e gestione della risorsa idrica
4. Analisi del ciclo ed eco-progettazione
5. La simbiosi industriale
6. Ecoinnovazione Sicilia
7. *Smart Village*: il Centro di Ricerca ENEA Casaccia
8. Compostaggio di Comunità
9. Certificati bianchi in agricoltura
10. Smart Lighting: il progetto Lumiere
11. La certificazione energetica degli edifici
12. Mobilità sostenibile: brevetti STREET, ST.I.LE di Guida, ECOTRIP



FORUM INTERNAZIONALE SVILUPPO AMBIENTE E SANITA'

Arezzo, 20-23 novembre 2012



Partecipazione ENEA all'evento:

- STAND 29 9 mq
- Interventi nella sessione convegnistica

Unità promosse

- UTTEI
- UTEE (UTEE-MOS)
- UTTAMB (UTTAMB-ESP -UTTAMB-RIF)
- UTVALAMB (UTVALAMB-IDR -UTVALAMB-LCA)

Temi trattati: ENEA per la green economy

- 13. Climatizzazione con fonti rinnovabili
- 14. Inquinamento atmosferico
- 15. Protezione e gestione della risorsa idrica
- 16. Analisi del ciclo ed eco-progettazione

17. La simbiosi industriale

18. Ecoinnovazione Sicilia

19. *Smart Village*: il Centro di Ricerca ENEA Casaccia

20. Compostaggio di Comunità

21. Certificati bianchi in agricoltura

22. Smart Lighting: il progetto Lumiere

23. La certificazione energetica degli edifici

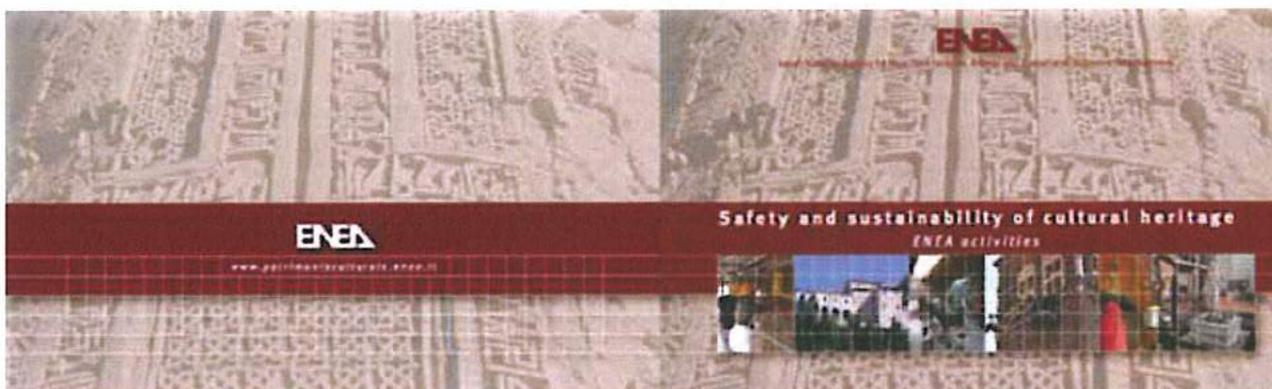
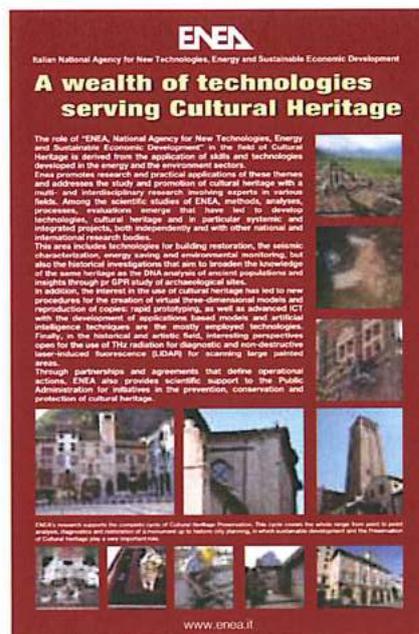
24. Mobilità sostenibile: brevetti STREET, ST.I.LE di Guida, ECOTRIP

Prodotti

- 2 grafiche a parete 3x3
- dossier

DENKMAL

Lipsia 22-24 novembre 2012



Partecipazione ENEA all'evento:

- HALL 2 STAND 26 12 mq
- Interventi nella sessione convegnistica

Unità promosse

- UTTAMB-ATM
- UTAPRAD (UTAPRAD-MNF - UTAPRAD-DIM - UTAPRAD-SOR)
- UTEE (UTEE-ERT)
- UTICT (UTICT-HPC)
- UTPRA (UTPRA-GEOC -UTPRA-PREV)
- UTT (UTT-PM)

UTTEI

- UTTMAT (UTTMAT-QUAL -UTTMAT-DIAG - UTTMAT-OTT)
- UTTP
- UTSISM

Prodotti in lingua inglese

- 3 poster tematici sulle attività ENEA per i BBCC
- 1 poster ENEA istituzionale
- Un dossier
- Raccolta video ENEA WEB TV per il monitor presente nell'area espositiva.

CONVEGNI

I convegni, i *workshop* e i seminari sono gli strumenti di comunicazione più diffusi del mondo accademico e della ricerca. Rappresentano un mezzo di comunicazione efficace che può raggiungere un pubblico ampio e differenziato perché consente di riunire *target* eterogenei.

Gli obiettivi di un convegno possono essere diversi: condividere e confrontare le ricerche tra esperti; presentare analisi, studi e risultati scientifici d'interesse nazionale e internazionale; accendere il dibattito nell'opinione pubblica a supporto delle scelte del decisore istituzionale.

Il Servizio UCREL-PROM cura in tutto o in parte, l'organizzazione di gran parte dei convegni, dei workshop, dei seminari proposti dalle Unità Tecniche dell'ENEA e dedicati ad un pubblico esterno, presso le sedi dell'Agenzia o presso altre sedi.

Il servizio che UCREL-PROM offre è molto flessibile e si adatta alle esigenze, anche temporali, delle UT, evento per evento: dove richiesto, si esegue tutto l'iter, che può durare diversi mesi, dalla definizione dei relatori, del programma e della sede più adatta, fino ad arrivare al giorno dell'evento con l'accoglienza dei partecipanti; in altri ci si limita a fornire consulenze e supporto di tipo logistico ed organizzativo alle UT.

Tutti gli eventi aperti al pubblico sono promossi attraverso il sito dell'Agenzia e, quando necessario, con la diffusione di un invito a una mailing list, preparata ad *hoc*, selezionata da un vasto indirizzario costantemente aggiornato ed implementato di oltre 3000 indirizzi "verificati".

Di seguito sono riportate alcune informazioni sugli eventi nei quali l'impegno di UCREL-PROM è stato maggiore.

L'elenco che segue esprime tutte le attività che il Servizio è in grado di offrire per questi eventi.

Fase preliminare

- Definizione del titolo, del "razionale" e del programma con l'Unità Tecnica
- Individuazione della data
- Individuazione dell'eventuale *location* esterna
- Individuazione e invito dei relatori e dell'eventuale moderatore
- Definizione necessità logistiche e organizzative
- Individuazione e richiesta dei patrocini
- Pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Eventi

Fase intermedia

- Interazione con l'unità UCREL-MEDIA
- Contrattazione con i gestori delle sedi esterne e con fornitori (catering, regia, etc.)
- Ideazione della linea grafica, realizzazione dell'invito e del programma
- Elaborazione della mailing list e spedizione degli inviti
- Definizione del materiale cartaceo da distribuire, interazione con UCREL-COM

Fase esecutiva

- Raccolta adesioni e preparazione elenchi
- Allestimento della sede (cavalieri, cartelline, reception, segnaletica, strutture sessione poster etc...)
- Accoglienza dei partecipanti, segreteria, supervisione catering, etc.
- Supporto ai relatori
- Cerimoniale per le autorità

Fase conclusiva

- Verifica dei risultati
- Archiviazione dei materiali prodotti
- Raccolta degli atti e loro pubblicazione sito istituzionale sezione Eventi

PRESENTAZIONE DEL PRIMO RAPPORTO SULL'EFFICIENZA ENERGETICA

20 gennaio 2012


AGENZIA NAZIONALE PER LE RICERCHE ENERGETICHE, L'ENERGIA E L'EFFICIENZA ENERGETICA

PRESENTAZIONE DEL
**PRIMO RAPPORTO
SULL'EFFICIENZA ENERGETICA**
20 GENNAIO 2012

SALA CAPITOLARE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
CHIOSTRO DI S. MARIA SOPRA MINERVA
PIAZZA DELLA MINERVA, 38 - ROMA

Il miglioramento dell'efficienza energetica è attualmente il modo più rapido ed efficace attraverso il quale il nostro Paese può ridurre la domanda di energia e le emissioni di gas serra, aumentando nel contempo la competitività del sistema produttivo nazionale e il benessere dei consumatori. Il Decreto legislativo n. 115 del 2008 ha affidato all'ENEA il ruolo di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica. L'Agenzia si occupa dello sviluppo e del trasferimento di conoscenze, sistemi e tecnologie per il risparmio e l'efficienza energetica nei settori dell'edilizia residenziale e terziaria, industria, agricoltura, trasporti e nei sistemi dei servizi energetici e della generazione distribuita.

Questa giornata è dedicata alla presentazione dei primi dei rapporti annuali elaborati, che fornisce il quadro complessivo delle politiche e delle misure per l'efficienza energetica negli usi finali dell'energia attuate a livello nazionale e territoriale, analizza l'evoluzione dell'efficienza energetica, valuta l'efficacia e i risultati ottenuti dagli strumenti già messi in atto e il grado di raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico. Nella seconda parte della giornata, dopo un momento dedicato alle idee e alle istanze delle giovani generazioni, è previsto un confronto tra rappresentanti di tutti i settori della società che a vario titolo, sono coinvolti e hanno interesse nella definizione delle politiche dell'efficienza energetica: istituzioni, sistema produttivo, operatori tecnici ed economici, consumatori.

PROGRAMMA

08:30 Registrazione partecipanti
09:30 Saluti di benvenuto
RENATO SCHIANI, Presidente del Senato della Repubblica

09:45 Apertura dei lavori
CESARE CURSI, Presidente X Commissione Industria, Senato della Repubblica
GIOVANNI LELLI, Commissario DUEA

10:15 L'efficienza energetica nel contesto europeo
RAFFAELE LIBERALLI, Director for Energy, Directorate-General for Research & Innovation, European Commission

10:30 Presentazione del primo Rapporto annuale sull'Efficienza Energetica
RINO ROMANI e WALTER CARIANI, UTEE Unita Tecnica Efficienza Energetica, ENEA

11:00 Tavola rotonda: modera MAURIZIO MELIS, Rubicin
LUGI BIANCHI, Presidente Commissione Ambiente ed Energia, Conferenza
CESARE BOFFA, Presidente FIRE
GUIDO BORTONI, Presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas
PAOLO BUZZETTI, Presidente ANCE
AGOSTINO CONTI, Vice Presidente Comitato Energia, Confindustria
EMILIO CREMONA, Presidente Gestore Servizi Energetici
GIAZIANO DELRIO, Presidente ANO
MARIO GAMBERALE, Njeto CLb
PIETRO GIORDANO, Segretario Generale Adconsum
MASSIMO GUASCONI, Unioncamere
ANDREA MOLOCCHI, Amico della Terra
SARA ROMANO, Direttore Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, Ministero dello Sviluppo Economico
FEDERICO TESTA, Camera dei Deputati
SIMONA VICARI, Presidente Comitato per il risparmio e l'efficienza energetica, Senato della Repubblica

13:30 Conclusioni
CORRADO CLINI, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
CLAUDIO DE VINCENTI, Sottosegretario Ministero dello Sviluppo Economico

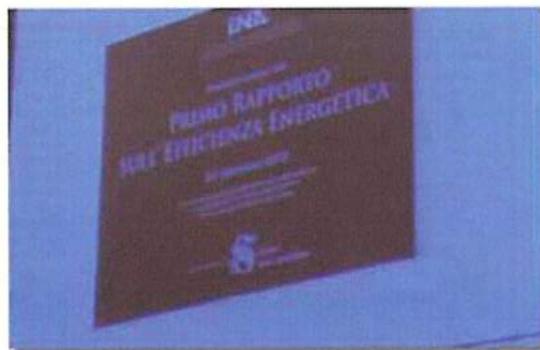
Ai partecipanti è richiesta abbigliamento adatto per gli uomini e abbigliamento pulito e sobrio

Con il Patrocinio del  Senato della Repubblica

Sala capitolare del Senato della Repubblica
Piazza della Minerva, 38 -
Roma

Unità proponente:
- UTEE

Relatori: n. 23
Partecipanti: n. 330



METROFISSION – METROLOGY FOR NEW GENERATION NUCLEARE POWER PLANTS

9-10 febbraio 2012

Scientific Committee

LENA JOHANSSON
NPL - National Physical Laboratory
Hampton Road - Teddington
Middlesex, TW11 0LW - UNITED KINGDOM
e-mail: lenna.johansson@npl.co.uk

PIERINO DE FELICE
ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
C.R. Casaccia, Via Anguillarese, 301
S.M. Galeria I-00123 Roma - ITALY
e-mail: pierrino.defelice@enea.it

JEAN-REMY FILTZ
LNE - Laboratoire national de métrologie et d'essais
29, avenue Roger Hennequin
78197 Trappes cedex - FRANCE
e-mail: jean.remy.filtz@lne.fr

Local Organizing Committee

PIERINO DE FELICE
MARIA LETIZIA COZZELLA
ENEA - National Institute of Ionizing Radiation Metrology
C.R. Casaccia, Via Anguillarese, 301
S.M. Galeria I-00123 Roma - ITALY
e-mail: pierrino.defelice@enea.it
letizia.cozzella@enea.it

Generation IV nuclear reactors differ from current reactors under different aspects as the type of fuel used, the different neutron energy spectrum, the operation with closed fuel cycle, the higher operating temperatures (i.e. above 1000 °C). Changes in operating conditions pose new metrological needs for development of suitable measurement methods traceable to relevant standards, for selection and characterization of new materials as well as new nuclear data.

A three-year research project, MetroFission, was started in September 2011 between a number of metrology laboratories in Europe, in the framework of the European Metrology Research Project (EMRP) with the following technical objectives:

1. Improved temperature measurement for nuclear power plant applications
2. Thermal properties of advanced materials for nuclear design
3. Nuclear data and measurement techniques

MetroFission will be the first integrated offering (across temperature measurement, thermal properties of materials and ionising radiation) from the European metrology community to the benefit of the European nuclear energy. It is likely to be the first step to provide the metrology input required by this growing industry. MetroFission addresses key metrological problems to develop efficient and competitive nuclear energy technologies. It covers the most exciting new metrology and the key needs of the industry.

To maximize MetroFission impact outside the project partners the present meeting has been organized at about half of the project development. Representatives of the nuclear new-build, scientific experts, external users and stakeholders such as people from the nuclear industry, national nuclear laboratories, international standard bodies, NPP and energy providers, international organizations and representatives from companies are invited to attend the meeting, taking the opportunity to follow ongoing developments and provide the necessary feedback to help MetroFission to be a real support for their work.

<http://projects.npl.co.uk/metrofission/>

ENEA **LNE** **NPL**
MetroFission: Metrology for New Generation Nuclear Power Plants
Full report meeting
Open to partners, users and stakeholders



9-10 February 2012
ENEA Headquarter
Via Giulio Romano, 41
Rome - Italy



*programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi

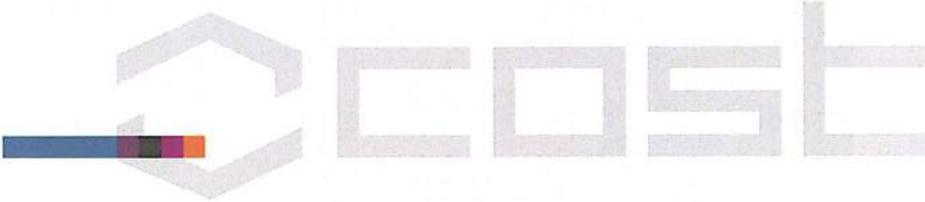
Sala Convegni ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente:
METR Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti

Relatori: n. 11
Partecipanti: n. 41

NANOSTRUCTURED MATERIAL FOR SOLID - STATE HYDROGEN STORAGE MEETING SCIENTIFICO COST MP 1103

13-14-15 febbraio 2012



COST ACTION MP1103 – FIRST SCIENTIFIC MEETING
ROME, 13-15 FEBRUARY 2012
ENEA, Lungotevere Thaon di Revel, 76, Rome

PROGRAMME

Monday, February 13th

Plenary session

Chairman: Luca Pasquini

14:00 **Welcome Address**
Giovanni Lelli, ENEA Commissioner

14:10 **COST Action MP1103: "Nanostructured Materials for Solid State Hydrogen Storage"**
Amelia Montone, ENEA, Italy

14:30 **Current status and perspectives of hydrogen storage research**
Andreas Züttel, EMPA – Dübendorf, Switzerland

15:00 **Overview of North American activities on hydrogen storage**
Robert Varin, University of Waterloo, Canada

15:30 **Coffee Break**

Chairman: Andreas Züttel

16:00 **COST Action MP1004: "Pan-European Network on Hybrid Energy Storage Solutions" – Presentation and possible joint initiatives**
Dalik Sojref, WTTG Berlin, Germany

16:30 **Metal hydrides: a solution for intermediate and mass energy storage**
Daniel Fruchart, Institut Néel & McPhy Energy, France

17:00 **Fuel Cells and Hydrogen Initiatives in Europe**
Angelo Moreno, ENEA, Italy

Kick Off Meeting of Early Stage Researchers Think Tank

Chairman: Jasmina Grbovic Novakovic

17:30 Discussion among Early Stage Researchers involved in COST Action MP1103

 COST is supported by the EU Framework Programme

 ESF provides the COST Office through a European Commission contract

1

*programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi

Sala Convegni ENEA
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente:
UTTMAT-DIAG

Relatori: n. 25
Partecipanti: n. 95

WWW.DONNE.ENEAIT
BUONE PRASSI PER LA VISIBILITÀ DEI TALENTI FEMMINILI

21 febbraio 2012

www.donne.enea.it: buone prassi per la visibilità dei talenti femminili
 21 febbraio 2012
 ENEA - Via Giulio Romano, 41 - Roma

PROGRAMMA

- 9:30 Registrazione e welcome coffee
- 10:00 **Indirizzi di saluto e apertura dei lavori - GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA**
- 10:10 **Inizio lavori**
Moderà: MARIA PIA AMMIRATI, vice Direttore RAI1
- 10:10 **Le pari opportunità nella scienza, obiettivo primario del Protocollo d'intesa DPO - MIUR**
MARIO ALL, Direttore Generale per l'internazionalizzazione della Ricerca MIUR
- 10:30 **Le buone pratiche dell'Italia nella scienza in ottica di genere - MICHELE PALMA, Direttore Generale dell'Ufficio per gli affari internazionali e gli interventi in campo sociale, Dipartimento per le Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri**
- 10:50 **Azioni dell'Assessorato al lavoro della Regione Lazio per favorire la conciliazione e facilitare le carriere femminili - MARIELLA ZEZZA, Assessore al Lavoro e Formazione Regione Lazio**
- 11:10 **Il debutto delle quote rosa nel CdA degli organi di governo delle società pubbliche e di quelle quotate in borsa: una legge per garantire la presenza femminile in un settore fondamentale del Paese - MARIA IGA GERMONTANI, Senatrice**
- 11:30 **Poche donne in politica: libera scelta, vincoli materiali o volontà discriminatoria? - VITTORIA FRANCO, Senatrice**
- 11:50 **Il Comitato Unico di Garanzia e il Progetto DEA (Donne Enea in onda), un canale video per la visibilità delle donne di scienza - TERESA CHIRONI, Presidente Comitato Unico di Garanzia ENEA**
- 12:10 **Il diritto alla pluralità dei modelli femminili nei mezzi di comunicazione: l'azione "Appello Donne e Media" - GABRIELLA CIMI, coordinatrice Osservatorio Diattiva Europa Servizi di Media Audiovisiva**
- 12:30 **Dibattito**
- 13:00 **Conclusioni - MARIA PIA AMMIRATI, Vice Direttore RAI1**

È un dato di fatto che esiste una diversa visibilità delle donne nel lavoro. Molte eccellenze femminili restano nell'ombra. Perché?
 È un dato di fatto che la presenza delle donne nei luoghi di lavoro sia molto irregolare. Dove c'è prestigio e potere, poche donne! Un combinarsi di un insieme, senza donne, e imperfetto, e una versione parziale della realtà. Per ristabilire gli equilibri, bisogna necessariamente ricorrere al sistema delle quote?
 È un dato di fatto che la produzione e la gestione dell'informazione, in chiave di genere, cioè spinti e orientati alle professionalità e al successo delle donne e degli uomini, alla visibilità ne consegue la valorizzazione, la trasparenza e il merito sono questi i requisiti di cui il mondo del lavoro necessita per ricostituire credibilità e benessere organizzativo?
 Perché le donne rappresentano una risorsa strategica per la competitività del Paese, è necessario attivare le buone pratiche, che mirino a incrementare il numero delle donne nei ruoli decisionali, promuovere l'implementazione del principio di inclusione e parità di genere in qualsiasi luogo e attraverso gli strumenti più efficaci dei mezzi di comunicazione.
 Anche se sono esistite soluzioni innovative, la promozione della conoscenza di cosa funziona e come funziona e lo scambio di buone pratiche è una delle strade importanti da percorrere.

Il canale video delle donne ENEA

*Grafica del programma a cura di UCREL-COM



Sala Convegni ENEA
 Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente:
 Comitato Unico di Garanzia

Relatori: n. 9
Partecipanti: n. 104

BUILD UP SKILLS ITALY

22-23 febbraio 2012



ENEA
Ente Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

BUILD UP SKILLS

Presentazione del progetto
BUILD Up Skills Italy

22 febbraio 2012
ENEA - Via Giulio Romano, 41 - Roma

BUILD Up Skills Italy è un progetto finanziato dall'iniziativa BUILD Up Skills del Programma Intelligent Energy Europe della Commissione Europea. Il suo principale obiettivo è quello di definire una strategia nazionale per delineare, per tutti gli operatori nel campo dell'efficienza energetica nel settore edile, schemi di qualifica e/o certificazione delle competenze, che siano in linea con il quadro europeo delle qualifiche (EQF) e con il sistema di crediti ECVET.

Il progetto prevede la partecipazione attiva dei portatori di interesse che, insieme ai partner, forniranno input, valideranno i documenti tecnici prodotti e diffonderanno i risultati del progetto.

Questo workshop, dedicato ai partner associati, darà il via alla fase operativa. Verranno costituiti gruppi di 6-7 persone, ai quali verrà chiesto di individuare e presentare gli ostacoli, che attualmente impediscono lo sviluppo di un unico sistema nazionale di riferimento per la qualificazione/certificazione delle competenze, e le azioni necessarie a superarli.

Successivamente il dibattito continuerà via rete per permettere una continua partecipazione di tutte le parti interessate al processo di condivisione degli schemi di qualifica/certificazione e alle modalità di implementazione a livello europeo, nazionale e regionale.

PROGRAMMA

- 8:45** Registrazione (partecipanti)
- 9:00** Apertura dei lavori e indirizzi di saluto
GABRIANO FASANO - ENEA, Responsabile Servizio Editoriale Residuale e Tecnico Unità Tecnica Efficienza Energetica
- 9:15** EU BUILD Up Skills Initiative
GIUSEPPA TONDI - EACI, Senior Project Officer Executive Agency for Competitiveness and Innovation
- 9:30** Il progetto "BUILD Up Skills Italy" e obiettivi del workshop
ANNA MORENO - ENEA, Responsabile formazione e informazione Unità Tecnica Trasferimento Tecnologico
- 9:50** Intervento del Ministero per lo sviluppo economico
MARCELLO CAPPA - Ministero Sviluppo Economico, Dipartimento Energia
- 10:10** Interventi dei partner del progetto
FRANCESCO DE FALCO - ANCE, Associazione nazionale Costruttori Edili
TOMMASO CAMPANILE - CNA - ECIPA, Confederazione Nazionale dell'Industria e della Piccola e Media Impresa
MARA TABIANELLI - RENAEI, Direttore dell'Agenzia ARÉ Liguria - Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali
MAURIZIO ESTIVÉ - ASSISTAL, Direttore generale Associazione nazionale costruttori di impianti
MARIO MASI - Regione Toscana, Direzione generale Programmazione - Area di coordinamento "Ricerca"
ETTORE RUGGERO - UNIVERSIS CSEL, Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione
- 11:10** Coffee break
- 11:30** Metodologia di lavoro e suddivisione in gruppi
- 13:30** Quick lunch
- 15:00** Interazioni e presentazione del lavoro dei gruppi
- 16:30** Dibattito con i partner associati
- 17:30** Chiusura dei lavori

*Grafica del programma a cura di UCREL-COM

**programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi

Sala Convegni ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente:
UTT-LEARN

Relatori: n. 9
Partecipanti: n. 54

INTERNATIONAL WORKSHOP ON THE "KEY MATERIAL PROPERTIES FOR MYRRHA AND ASTRID"

7-8-9 marzo 2012

		International Workshop on the "Key material properties for Myrrha and Astrid"		
<i>ENEA Headquarters, Via Giulio Romano 41, Rome</i>				
<i>March 7-9th 2012</i>				
Day 1: March 7th				
<u>Plenary Session</u>				
10:30	Welcome	Pietro Agostini – ENEA		
11:00	General description of MYRRHA Irradiation Facility	S.Gavrilov - SCK-CEN		
11:30	General description of SFR Reactor	Eric Abonneau - Deputy Head of ASTRID Project		
12:30	General description of ALFRED demonstrator	Luigi Mansani - ANSALDO		
13:30	Lunch			
AFTERNOON				
<u>Technical Panel:</u>				
14:30	- <i>Identification of key material issues for design of MYRRHA</i>			
	<i>Speaker: Serguei Gavrilov</i>			
	<i>Technical experts: Sophie Dubiez-le Goff, Karl Frederick Nilsson, Jarir Aktaa, Georg Mueller, Luigi Mansani</i>			
	<i>Moderator: Prof. Nicola Bonora</i>			
16:00	<i>Coffee break</i>			
16:15	- <i>Identification of key material issues for design of SFR</i>			
	<i>Speaker: Sophie Dubiez-le Goff</i>			
	<i>Technical experts: Serguei Gavrilov, Karl Frederick Nilsson, Jarir Aktaa, Georg Mueller, Luigi Mansani</i>			
	<i>Moderator: Massimo Sepielli</i>			
17:45	adjourn			

*programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi

Sala Convegni ENEA
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente:
UTIS

Relatori: n. 16
Partecipanti: n. 60

M. COZZOLINO


VISIBILITÀ-INVISIBILITÀ DELLE DONNE NELLA SCIENZA

14 marzo 2012

Conferenza nell'ambito delle iniziative promosse dal Parlamento Europeo "L'Europa è per le donne"

VISIBILITÀ-INVISIBILITÀ DELLE DONNE NELLA SCIENZA

14 marzo 2012
Parlamento Europeo - Sala delle Bandiere
Via Quattro Novembre, 149 - Roma

La scienza è apparentemente neutra rispetto al genere ma è fatta da persone che neutre non sono. Il processo di visibilità della donna nel mondo del lavoro è lento ed è ancora più lento nel campo della scienza e della tecnologia. È spesso detto a gran voce che la scarsa presenza femminile nella ricerca abbia come conseguenza problemi d'ingiustizia sociale e spreco di risorse. È d'altro canto convinzione comune che la presenza femminile in tutte le discipline scientifiche e a tutti i livelli dia risalto alla diversità e favorisca il progresso e l'eccellenza. Come spiegare i motivi della scarsa presenza femminile nella storia della scienza? Ma perché gli steccati nelle discipline "eccellenti"? Ma perché, per ottenere promozioni pari a quelle di un ricercatore, una ricercatrice deve essere 2,6 volte più brava? Quali sono i motivi di questa sproporzione? Si può abbattere il soffitto di cristallo? Ma perché il precariato penalizza i giovani e le donne? Ma perché una maggiore presenza di donne potrebbe avere ricadute positive per la ricerca? Tanti sono i perché a cui bisogna dare delle risposte!!!!

PROGRAMMA

9:30 Registrazione

10:00 **Indirizzi di saluto e apertura dei lavori**
CLARA ALBANI, Direttrice Ufficio di Informazione del Parlamento Europeo in Italia
FABIO VECCHI, Responsabile Unità Centrale Personale ENEA

10:20 **La parola alle donne di genio**
ELISA MANNA, Responsabile Settore politiche culturali del CENSIS

10:40 **Le donne nelle professioni scientifiche: accesso e merito**
CECILIA D'ELIA, Assessore alle politiche culturali della Provincia di Roma

11:00 **Le buone prassi per la visibilità: il canale video delle donne di scienza in ENEA**
STEFANIA GIANNETTI, Comitato Unico di Garanzia ENEA

11:20 **Donne tra quote e democrazia paritaria**
DONATELLA MARTINI, Presidente DonneInQuota

11:40 **Donne invisibili: il precariato nel settore scientifico nazionale**
ALESSANDRA SERVIDORI, Consigliera nazionale di Partito

12:00 **Fattori di esclusione delle donne per la leadership nelle attività scientifiche**
MARCELLA POMPILI PAGLIARI, Facoltà di Scienze della Comunicazione, Sapienza Università di Roma

12:20 **Rendere strategico il rapporto tra genere e scienza nella programmazione europea 2014-2020**
CARMINE MARINUCCI, Tavolo di Concertazione MIUR-DPO, dirigente ENEA

12:40 **Conclusioni - TERESA CHIRONI, Presidente Comitato Unico di Garanzia ENEA**
Modera: LETIZIA DAVOLI, giornalista e astrofisico

*Grafica del programma a cura di UCREL-COM

Parlamento Europeo, Sala delle Bandiere
Via IV Novembre, 149 - Roma

Unità proponente:
Comitato Unico di Garanzia ENEA

Relatori: n. 11
Partecipanti: n. 95

**INTERNATIONAL WORKSHOP:
"ONE YEAR AFTER FUKUSHIMA: RETHINKING THE FUTURE"**

15-16 marzo 2012



International Workshop
One year after Fukushima: rethinking the future



Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via Testoni n. 6 – Bologna
15-16 March 2012

with the support of



****programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi**

**Scuola Sup. della Pubblica Amministrazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri,
Via Testoni, 6 – Bologna**

**Unità proponente:
UTFISSM**

**Relatori: n. 15
Partecipanti: n. 152**

FOTOVOLTAICO E PREESISTENTE. SPUNTI DI DISCUSSIONE SULL'IMPIEGO DEL FOTOVOLTAICO NELLE CITTÀ E NEL PAESAGGIO

22 marzo 2012

ENEA
Ente Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Efficienza Energetica e lo Sviluppo Sostenibile

Enterprise Europe Network

FOTOVOLTAICO E PREESISTENTE
SPUNTI DI DISCUSSIONE SULL'IMPIEGO
DEL FOTOVOLTAICO NELLE CITTÀ E NEL PAESAGGIO

22 marzo 2012
ENERGY MED - Napoli, Mostra d'Oltremare
Padiglione 4, Sala Tirreno

Lo scopo della giornata è favorire una discussione tra interlocutori che rappresentano esigenze diverse della società, legate, da una parte, alla necessità di installare fotovoltaico in misura tale da rispondere agli obiettivi energetici che gli Stati europei hanno concordato e fissato; dall'altra, alla necessità di tutela delle nostre città e dei nostri paesaggi, nonché di testimonianze archeologiche nascoste e potenzialmente minacciate da modifiche ed interventi sul suolo. L'obiettivo è costituire un gruppo di lavoro, prevalentemente italiano, che ragioni sul tema proposto, che possa redigere documenti tematici e contribuire alla ricerca di programmi di finanziamento adeguati. Si ritiene, in tal senso, che l'Italia, proprio per le sue peculiarità culturali, riferse nelle caratteristiche del suo paesaggio e delle sue città, possa lavorare bene su un tema importante per l'Unione Europea. Si tratta, in particolare, di definire l'ambito problematico per il ragionamento proposto, per poi lavorare alla ricerca di soluzioni tecnologiche, normative e soprattutto culturali/adequate. La difficoltà di incontro pubblico che si intende proporre, quindi, è da intendere oltre un profilo sportivo di ogni tanto in vista di ulteriori iniziative di sviluppo.

PROGRAMMA

9:30 Registrazione partecipanti

10:00 **Saluto di benvenuto**
EZIO TRIFIRNE, Responsabile ICT, Tecnologie
Pavimenti ENEA
GIORGIO GRADINI, Responsabile Laboratori
Tecnologie Fotovoltaiche, ENEA

10:20 **Apertura dei lavori**
condotta da VIOGNA GARGIULO, Presidente Sezione
Napolitana, Istituto Nazionale di Studi e Ricerche
Sul Patrimonio Culturale

10:25 **Relazioni introduttive**
ALESSANDRA SCORRANIGLIO, Responsabile ENEA
RAPPRESENTANTE, Institute for Energy and
Transport (IET), Joint Research Centre, JRC-European
Commission

STEFANO GIZZI, Superintendente per i Beni Architettonici e
Paesaggistici e per il Patrimonio Storico ed Etnoantropologico di
Napoli e Provincia
GAETANO FASANO, Responsabile Servizio Edilizia
residenziale-terziaria I.T. Efficienza Energetica, ENEA

11:00 **Le esigenze di tutela del preesistente**
Energie rinnovabili e paesaggi culturali -
GIOVANNI VILLANI, Architetto Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e
Avellino
**Le fonti energetiche alternative e la presenza
archeologica** -
GIOVANNA SCARFANO, Archeologa Soprintendenza per i
Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Caserta

11:30 **Le esperienze di ricerca e di progettazione
il punto di vista di chi progetta e realizza gli
impianti e il caso Toscana** -
ANTONIO BERNI, IETA Firenze
**Recupero sostenibile di edifici storici: concetti di
integrazione solare** -
CRISTINA POLO LOPEZ, Scuola Universitaria
Professionale della Svizzera Italiana SUPSI-ETHAIC
**Preservare ed innovare: esperienze di ricerca
internazionali** -
LAURIA MATUCCI, EURAC European Academy of Science
**Strumenti progettuali per l'analisi e mitigazione
degli impatti del fotovoltaico sul preesistente** -
FEDERICA CERRONI, Sapienza Università di Roma
LEONARDO MARA GIANNINI, Università degli Studi di Cagliari

12:50 **L'offerta dell'industria del fotovoltaico**
**Enterprise Europe Network: supporto alla
competitività delle imprese del settore** -
FILIPPO AMMIRATI, Coordinatore Attività di
valorizzazione e networking per il Sud, INEA - Enterprise Europe
Network
Componenti fotovoltaici innovativi -
VALENTINO SINISCALCO, NextHeliPolis

13:30 **Dibattito e conclusioni**

con la collaborazione di **ESVITEC**

*Grafica del programma a cura di UCREL-COM

Energy Med, Sala Tirreno Napoli

Unità proponente:
UTTP-FOTO

Relatori: n. 16
Partecipanti: n. 68

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO GEOCHIMICO: NUOVI STRUMENTI PER UNA GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

29-30 marzo 2012

ENEA
Ente Nazionale per le Nuove
Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

SoGel
Società Geochimica Italiana

Giornate di studio
"La valutazione del rischio geochimico: nuovi
strumenti per una gestione sostenibile del territorio"
29-30 marzo 2012
ENEA - Via Giulio Romano, 41 - Roma

I rischi naturali di tipo geologico/geochimico possono creare problemi notevoli per l'uomo e per la gestione del territorio imponendo riflessioni ed interventi sia dal punto di vista sanitario/ambientale che, conseguentemente, normativo. Questo incontro nasce dall'esigenza di portare un contributo alla chiarezza in un ambito che spesso diventa terreno di divulgazione non corretta, talora eccessivamente allarmante, suscitando confusione nei cittadini e perdita di risorse da parte di chi ha la responsabilità della gestione. La mancanza di procedure codificate comporta spesso che ampie porzioni di territorio siano mantenute inutilizzate od improduttive a causa di difficoltà a dirimere i dubbi sulle eventuali autorizzazioni legate al superamento dei valori soglia per alcuni parametri non dovuti ad impatto antropico, ma a cause legate alla geologia/geochimica del territorio. Le giornate affronteranno tematiche derivanti dall'influenza dell'ambiente geologico (valori di fondo naturale di elementi potenzialmente nocivi, emissioni gassose, ...) e del territorio sull'uomo e sono intese ad avviare un processo interattivo di scambio di informazioni e opinioni tra mondo scientifico, istituzioni e addetti ai lavori con l'obiettivo finale di assistere le parti nel prendere decisioni sulla base di giudizi equilibrati e basati su elementi di fatto.

PROGRAMMA
29 marzo 2012

8:45 Registrazione partecipanti
9:15 **Saluto e benvenuto**
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
9:30 **Apertura dei lavori**
GIULIO OTTONELLO, Università di Genova, Presidente Società Geochimica Italiana
CARLO CREMISINI, ENEA
ANNIBALE MOTTANA, Università Roma Tre
10:00 **Caratteristiche geochimiche del territorio e implicazioni nella sua gestione**
GIOVANNA ARMIENTO, ENEA
10:30 **Cartografia geochimica come base di conoscenza per la gestione del territorio**
MARINO VETUSCHI ZUCCOLINI, Università di Genova
11:00 **Metodi di captazione sostenibili in un acquifero naturalmente contaminato da arsenico: il caso dell'area vulcanica cimino-vicana (Italia centrale)**
VINCENZO FISCOPO, Università della Tuscia
11:30 **Coffee break**
11:50 **La speciazione dell'arsenico: applicazione alle risorse idriche della Regione Lazio**
MAURIZIO BARBIERI, Sapienza Università di Roma
12:20 **Ruolo della speciazione nella valutazione del rischio sanitario ambientale**
NICOLETTA CALACE, ISPRA

*Grafica del programma a cura di UCREL-COM

**programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi

Sala Convegni ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente:
UTPRA-GEOC

Relatori: n. 23
Partecipanti: n. 61

LA RICERCA SULLA FUSIONE E LE SUE RICADUTE INDUSTRIALI: UN CASO DI SUCCESSO NEL PANORAMA DELLA RICERCA ITALIANA.

5 aprile 2012



ENEA
Ente Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

LA RICERCA SULLA FUSIONE NUCLEARE E LE SUE RICADUTE INDUSTRIALI: UN CASO DI SUCCESSO NEL PANORAMA DELLA RICERCA ITALIANA

di **PIETRO DE LUCA** e **PIETRO PIZZANO** | **White**

Un lavoro sulla fusione nucleare rappresenta un settore di ricerca nel quale l'industria internazionale sta già investendo risorse e competenze. Il nostro paese, attraverso la ricerca pubblica, ha una tradizione di ricerca in questo campo che si estende da oltre 40 anni. In questo documento si analizza il ruolo della ricerca italiana in questo settore e si discute delle sue ricadute industriali. Il documento è strutturato in tre parti: la prima parte descrive il contesto internazionale e nazionale della ricerca sulla fusione nucleare; la seconda parte analizza le attività di ricerca svolte in Italia; la terza parte discute le ricadute industriali della ricerca italiana in questo settore.

CONTENUTI

- 1.1. Argomento e obiettivi
- 1.2. Stato dell'arte
- 1.3. L'attività di ricerca sulla fusione nucleare in Italia
- 1.4. Il ruolo della ricerca pubblica nella fusione nucleare
- 1.5. Conclusioni
- 1.6. Il ruolo della ricerca pubblica nella fusione nucleare
- 1.7. Il ruolo della ricerca pubblica nella fusione nucleare
- 1.8. Il ruolo della ricerca pubblica nella fusione nucleare
- 1.9. Il ruolo della ricerca pubblica nella fusione nucleare
- 1.10. Il ruolo della ricerca pubblica nella fusione nucleare



Sala Convegni ENEA
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente:
UTFUS

Relatori: n. 14
Partecipanti: n.178

MARIE CURIE ACTIONS ROAD SHOW

11 aprile 2012



MARIE CURIE ACTIONS ROAD SHOW
Programme Info Day 11.04.2012, Rome
Venue: Italian Representation of the European Commission
Via Quattro Novembre, 149
00187 Roma

09:45 – 10:00	Registration and morning coffee	
10:00 – 10:10	Morning Session	Welcome address - Lucio Battistotti, Director, Italian Representation of the European Commission
10:10 – 10:20		Opening Statements - Giovanni Lelli, ENEA Commissioner
10:20 – 10:30		The Marie Curie Actions Roadshow Initiative – Massimo Busuoli, ENEA Head of BRUX Unit
10:30 – 11:00		General presentation of the Marie Curie Individual Actions - Alessandra Luchetti, Directorate General for Education and Culture, Head of Unit C.3 – People Programme; Marie Curie Actions
11:00 – 11:15		Experience of an I.O.F. Grantee - Andrea Alessandri, ENEA
11:15 – 13.15		Presentations of the 6 Institutions, Discussions and Questions
Walking lunch with opportunity to visit information stands		
14:30 – 14:45	Afternoon Session	EURAXESS - Researchers in Motion - Natalia Paganelli, CRUI Foundation
14:45 – 16:00		How to submit a successful MC individual proposal: do's and don't's. Interactive training session with the People National Contact Point Katia Insogna, People NCP, APRE (Agency for the Promotion of European Research)

With the kind collaboration of



**programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi



Parlamento Europeo
Via IV Novembre, 149 – Roma

Unità proponente:
BRUX

Relatori: n. 7
Partecipanti: n. 102

PRESENTAZIONE DEL: "RAPPORTO SUL RECUPERO ENERGETICO DA RIFIUTI URBANI IN ITALIA"

12 aprile 2012



Presentazione del

RAPPORTO SUL RECUPERO ENERGETICO DA RIFIUTI URBANI IN ITALIA 3^ edizione

**Roma, 12 aprile 2012
Sala Capranichetta
Piazza Montecitorio, 131**

La terza edizione del "Rapporto sul recupero energetico da rifiuti urbani in Italia" è frutto di una collaborazione tra ENEA e Federambiente, che ha portato allo svolgimento di un'indagine conoscitiva sugli impianti di trattamento termico di rifiuti urbani presenti sul territorio nazionale, finalizzata a individuare ed esaminare gli aspetti tecnici relativi alle loro caratteristiche di progetto e di esercizio.

Obiettivo primario è stato la messa a punto di uno strumento di pronta e attendibile consultazione a disposizione di quanti (istituzioni, operatori, tecnici, amministrazioni, cittadini ecc.) sono coinvolti o ripongono interesse nello specifico settore, nonché fonte di elementi utili per chi pubblica dati statistici sul tema del recupero energetico da rifiuti.

Ne emerge che il settore, seppur lentamente, mostra una tendenza continua alla crescita, ponendosi in linea, se non addirittura all'avanguardia, con le realtà più avanzate a livello europeo, in particolare modo per ciò che concerne le tecniche adottate e le prestazioni conseguite in campo ambientale.

PROGRAMMA

09.30 Registrazione dei partecipanti

10.00 Apertura dei lavori

GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA

10.20 Presentazione del Rapporto

GIANLUCA CENCIA, Direttore Federambiente

PASQUALE DE STEFANIS, Unità Tecnica Tecnologie Ambientali ENEA

10.50 Waste-to-Energy in Europe

ELLA STENGLER, Managing Director CEWEP Confederation of European Waste-to-Energy Plants

11.15 Interventi programmati

Coordina:

ERMANNO BARNI, Coordinatore delle attività inerenti il ciclo dei rifiuti, Unità Tecnica Tecnologie Ambientali ENEA

TULLIO FANELLI, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente

FRANCESCO FERRANTE, Componente 13^ Commissione Territorio, ambiente, beni ambientali, Senato della Repubblica

ANDREA FLUTTERO, Componente 13^ Commissione Territorio, ambiente, beni ambientali, Senato della Repubblica

LUCIANO BARRA, Capo Segreteria Tecnica, Dipartimento per l'energia, Ministero Sviluppo Economico

MONICA CERRONI, Presidente Fise Assoambiente

STEFANO CIAFANI, Vice Presidente Legambiente

DANIELE FORTINI, Presidente Federambiente

13.00 Chiusura dei lavori

**Sala Capranichetta,
Piazza Montecitorio, 131 - Roma**

**Unità proponente:
UTTAMB**

**Relatori: n. 12
Partecipanti: n. 126**

INTERNATIONAL WORKSHOP ON INNOVATIVE NUCLEAR REACTORS COOLED BY HEAVY LIQUID METALS: STATUS AND PERSPECTIVES

17-18-19-20 aprile 2012



UNIVERSITÀ DI PISA



ENEA
Agenzia Nazionale per le Attività Scientifiche
Energia e le Attività Spaziali

INTERNATIONAL WORKSHOP ON INNOVATIVE NUCLEAR REACTORS COOLED BY HEAVY LIQUID METALS: STATUS AND PERSPECTIVES

**ADP ENEA-MSE (PAR2011-LP3)
&
FP7 EC Collaborative Project "SEARCH"**

Pisa, April 17th-20th, 2012

University of Pisa, Engineering Faculty
Largo Lazzarino 1, Pisa, Italy

An International Workshop on "INNOVATIVE NUCLEAR REACTORS COOLED BY HEAVY LIQUID METALS" has been organized in Pisa (Italy) by ENEA, SCK-CEN, VonKarman Institute and University of Pisa.

The workshop supports in the frame of the Program Agreement (ADP ENEA-MSE, PAR2011) between the ENEA and the Italian Minister for the Economic Development (MSE) and in the frame of the SEARCH Collaborative Project (FP7, EC) aimed at the investigation of novel nuclear reactor systems and advanced safety systems.

Beyond the detailed description of the main design options for innovative nuclear systems cooled by heavy liquid metal, specific topics such as core design, fuel, materials, reactor components, coolant chemistry, thermal-hydraulic and safety assessment will be presented and discussed.

The main aim of the Workshop is to:

- First, to support the implementation of the Front-End Engineering Design (FEED) and the Preliminary Safety Assessment Report (PSAR) of the MYRROR Advanced Reactor facility which has fundamental deadline in 2013.
- Second to promote the Lead Technology as reference together with the Sodium Technology into the European strategy related to the development of innovative nuclear reactors, taking the strong Italian contribution in this frame.

Workshop Committee

M. Thoenen	(ENEA)	mthoenen@enea.it
N. Forgiaro	(UNIFI)	nforgiar@unifi.it
P. Schuster	(SCK-CEN)	p.schuster@sckcen.be
J.M. Budini	(VONKARMAN INSTITUTE)	jm.budini@vki.ac.be

**programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi

Facoltà di Ingegneria, Università di Pisa
Largo Lazzarino, 1 - Pisa

Unità proponente:
UTIS-TCI

Relatori: n. 55
Partecipanti: 150

IL RAPPORTO ENERGIA E AMBIENTE DELL'ENEA: EFFICIENZA ENERGETICA, FONTI RINNOVABILI E SVILUPPO DELLE RETI PER UN'ITALIA CHE VUOLE CRESCERE

18 aprile 2012

ENEA
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

IL RAPPORTO ENERGIA E AMBIENTE DELL'ENEA
EFFICIENZA ENERGETICA, FONTI RINNOVABILI E
SVILUPPO DELLE RETI PER UN'ITALIA CHE VUOLE CRESCERE

18 APRILE 2012
NUOVA AULA DEI GRUPPI PARLAMENTARI
VIA CAMPO MARZIO, 78 - ROMA

Efficienza energetica, fonti rinnovabili e sviluppo delle reti rappresentano strumenti chiave per attuare quel processo di decarbonizzazione del sistema economico necessario per conseguire alcuni tra i principali obiettivi di politica energetica condivisi dai Paesi membri dell'Unione Europea: sostenibilità ambientale e sicurezza dell'approvvigionamento. E' con questi strumenti, dunque, che si dovrà costruire una strategia energetica e, insieme, una politica industriale per l'Italia al fine di conseguire la riduzione dei consumi e lo sviluppo di un mercato interno; che apporti benefici reali e tangibili ai cittadini e alle imprese; che consenta di valorizzare l'eccellenza della capacità industriale del nostro Paese; che faccia emergere nuovi mercati per le società di servizi energetici e ambientali.

L'ENEA, nel suo ruolo di ente di ricerca e di agenzia a supporto del decisore, pubblico e privato, fornisce con questo nuovo Rapporto una chiave di lettura del sistema energetico del Paese nel contesto internazionale e ne disegna possibili traiettorie evolutive identificando, nel contempo, opportunità e fattori di successo che possano sostenere lo sviluppo.

PROGRAMMA

14:00 • **Registrazione**

14:30 • **Saluti di benvenuto**
Mario VALDUCCI, Presidente Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni, Camera dei Deputati
Corrado CLINI, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

15:00 • **Apertura dei lavori**
Günther OETTINGER, Commissario all'Energia, Commissione Europea
Leonardo SENNI, Direttore Dipartimento Energia, Ministero dello Sviluppo Economico

15:40 • **Il Rapporto Energia e Ambiente dell'ENEA**
Carlo MANNA, Responsabile Unità Centrale Studi e Strategie, ENEA

16:00 • **Tavola rotonda**
Massimo BECCARELLO, Responsabile Progetto Energia, Confindustria
Tullio FANELLI, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Fabrizia LAPECORELLA, Direttore Generale del Dipartimento delle Finanze, Ministero dell'Economia e delle Finanze
Giuliano POLETTI, Presidente Legacoop
Federico TESTA, Commissione Attività produttive, commercio e turismo, Camera dei Deputati
Roberto TORTOLI, Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici, Camera dei Deputati

17:00 • **Conclusioni**
Giovanni LELLI, Commissario ENEA

con il patrocinio della  Camera dei deputati



**Camera dei Deputati - Nuova Aula dei Gruppi Parlamentari,
Via Campo Marzio, 78 - Roma**

**Unità proponente:
UCSTUDI**

**Relatori: n. 12
Partecipanti: n. 359**

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "SOSTENIBILITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI – STRUMENTI E TECNOLOGIE VERSO LA GREEN ECONOMY"

7 maggio 2012



Presentazione del libro
SOSTENIBILITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI
Strumenti e tecnologie verso la green economy
7 maggio 2012
ENEA - Via Giulio Romano, 41 - Roma

Nel giugno 2012, a venti anni di distanza dalla prima Conferenza di Rio, si terrà la Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile denominata "Rio+20", con l'obiettivo di rinnovare l'impegno dei Governi alla piena attuazione dei principi dello Sviluppo Sostenibile. Oltre alle emergenze climatica ed energetica, in cima alla lista delle priorità da perseguire si porrà anche l'ultima, ma non relativamente nuova, emergenza economica. Non è un caso quindi che al centro di Rio+20 vi sia il tema della green economy come strumento di uscita dalla crisi economica mondiale che stiamo vivendo e, insieme alla governance, anche come strumento di lotta alla povertà.

Parlando di green economy vi è tuttavia ancora il rischio concreto di associare questa definizione soltanto ad alcuni settori dell'economia, quelli più direttamente legati alla cosiddetta industria ambientale e alle energie rinnovabili. La green economy deve essere viceversa intesa come un nuovo sistema socio-economico realizzabile tramite l'applicazione di un insieme di strumenti, in grado di far transitare l'economia tradizionale verso un'economia sostenibile.

Il libro "Sostenibilità dei processi produttivi: strumenti e tecnologie verso la green economy" che nasce dalle riflessioni e dalle attività progettuali e di ricerca portate avanti negli ultimi anni dall'Unità Tecnica Tecnologie Ambientali (UTTAMB) dell'ENEA, e si avvale anche di competenze esterne all'Agenzia - intende presentare ed illustrare gli strumenti integrati che, classati con le proprie specificità e finalità, possono contribuire alla transizione verso la green economy.

PROGRAMMA

9:30 Registrazione dei partecipanti

10:00 Saluti di benvenuto
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA

10:15 Presentazione del libro
ROBERTO MORABITO, Responsabile Unità Tecnica Tecnologie Ambientali ENEA

10:45 Tavola rotonda e dibattito con gli autori
TULLIO FANELLI, Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
EDO RONCHI, Presidente Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile
ANDREA BONCHI, Direttore Generale per la politica industriale e la competitività, Ministero dello Sviluppo Economico
ROSA FELPPINI, Presidente Enic della Total Italia
EBERTE REALACCI, Commissione Ambiente, Camera dei Deputati
GIUSEPPE CAZZAROLI, Vice Presidente Confindustria SICIS

12:30 Conclusioni
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA

*Grafica del programma a cura di UCREL-COM



Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente:
UTTAMB

Relatori: n. 9
Partecipanti: n. 162

COSTRUIRE IN LATERIZIO CON ISOLAMENTO SISMICO

8 maggio 2012



ANDIL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI
INDUSTRIALI DEI LATERIZI

ENEA
ENNERGIA

COMUNE DI SULMONA

COSTRUIRE IN LATERIZIO CON ISOLAMENTO SISMICO

Sicurezza ed Efficienza Energetica per uno Sviluppo Sostenibile

8 maggio 2012
ENEA - Via Giulio Romano, 41 - Roma

ENEA, ANDIL e Comune di Sulmona hanno stipulato una convenzione per la realizzazione di un progetto pilota relativo alla costruzione di un edificio in muratura portante di laterizio isolato sismicamente alla base, destinato ad ospitare il Centro Servizi Comunali di Sulmona. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere e valorizzare un tipo di architettura basata sull'uso di un materiale strutturalmente affidabile e di nuove tecnologie testate sperimentalmente e collaudate dal punto di vista sismico, che rispondono in termini di eccellenza anche ai parametri previsti dalla normative per l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale. Un edificio in muratura di laterizi, oltre a fornire ottime garanzie sia in termini di durabilità che di risparmio energetico, è in grado di garantire prestazioni antisismiche di maggiore livello, grazie all'adozione dell'isolamento sismico alla base. Il volume edilizio, destinato a Centro Servizi Comunali, si svilupperà su tre livelli fuori terra con una struttura portante in muratura di elementi resistenti di laterizio e un piano interrato in cemento armato in cui avrà sede il sistema di isolamento sismico.

Si prega di comunicare la propria partecipazione a:
Claudio Properzi
claudio.properzi@enea.it
fax: 06-30481872

PROGRAMMA

8:30 Registrazione

9:00 Apertura dei lavori
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
PAOLO BUZZETTI, Presidente ANCE
LUIGI DICICILANTONIO, Presidente ANDIL
FABIO FEDERICO, Sindaco di Sulmona

9:30 Sessione I (Chairman: DARIO RINALDIS, ENEA)
Isolamento sismico: stato dell'arte e prospettive
ALESSANDRO MARTELLI, ENEA
Edificio in muratura in zona sismica
CLAUDIO MODENA, Università di Padova
Indagini geologico-tecniche per la zonazione sismica della Piana di Sulmona
GABRIELE SCARASCIA MUGNOZZA, Sapienza, Università di Roma
Sicurezza ed efficienza energetica nelle costruzioni in laterizio
GIANFRANCO DI CESARE, ANDIL - GAETANO FASANO, ENEA - PAOLO CLEMENTE, ENEA

11:00 Coffee Break

11:30 Sessione II (Chairman: GIACOMO BUFFARINI, ENEA)
Il contributo dell'ENEA nella prevenzione sismica nel Comune di Sulmona
MASSIMO FORNI, ENEA
Il Progetto dell'Architettura: linguaggio e tecnologia
PAOLO LUCCIONI, Luccioni Architudio
Il Centro Servizi Comunali di Sulmona: metodica applicativa per una struttura muraria in zona sismica
LEOPOLDO ROSSINI, Studio Rossini
Misure di rumore ambientale al sito
ANTONELLA FACIELLO, GUIDO MARTINI, ENEA

12:50 Conclusioni e chiusura

*Grafica del programma a cura di UCREL-COM

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente:
UTPRA-PREV

Relatori: n. 16
Partecipanti: n. 68

GESTIONE SOSTENIBILE DEL COSTRUITO. PROPOSTE PER LA SICUREZZA E L'EFFICIENZA ENERGETICA

22 maggio 2012



GESTIONE SOSTENIBILE DEL COSTRUITO
Proposte per la sicurezza e l'efficienza energetica

22 maggio 2012
- ENEA - Via Giulio Romano, 41 - Roma

Gli eventi catastrofici che frequentemente colpiscono il nostro Paese pongono in evidenza la necessità di una politica più efficace di prevenzione a fronte degli eventi naturali non soltanto in riferimento alle opere strategiche o di particolare rilevanza, ma per l'intero patrimonio immobiliare nazionale, pubblico e privato. Inoltre, molte costruzioni sono state edificate con sistemi e materiali spesso scadenti e anche strutture senza manifesti effetti di degrado potrebbero richiedere importanti interventi di manutenzione. In parallelo alla sicurezza, va affrontata anche la questione impiantistica, con particolare attenzione all'efficienza energetica. È ben nota che il patrimonio edilizio italiano sperpera una quantità enorme di energia: appare quindi inevitabile mettere a punto una strategia che individui innanzitutto le caratteristiche indispensabili per la sicurezza e l'efficienza energetica, fornendo al legislatore gli strumenti per predisporre norme semplici ed efficaci. La strategia deve affrontare essenzialmente due questioni: il miglioramento della sicurezza e dell'efficienza energetica del patrimonio esistente e una gestione ottimale delle spese per la ricostruzione conseguente agli eventi calamitosi, creando un sistema virtuoso che possa anche favorire il rilancio del settore edilizio e del mercato immobiliare. Nel corso della giornata di studio verrà presentato uno schema di proposta legislativa - formulata dal GdL, istituito nell'ambito di un Protocollo d'Intesa tra ENEA, Federproprietà, Ordine Ingegneri di Roma, UNEDI, UCIT e URIA - che si offre alle valutazioni dell'opinione pubblica e dei rappresentanti delle istituzioni.

Per ulteriori informazioni contattare:
Claudio Properi (ENEA)
claudio.properi@enea.it
fax: 06-30484672
tel.: 06-30484699

* in attesa di conferma

PROGRAMMA

8:30 Registrazione

9:00 Apertura dei lavori
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
MASSIMO ANDERSON, Presidente Federproprietà
FRANCESCO DUILIO ROSSI, Presidente Ordine Ingegneri di Roma
GIANCARLO SAPIO, Presidente URIA, Coordinatore GdL

9:30 Relazioni dei componenti del GdL.
Idee per una nuova politica di prevenzione
PAOLO CLEMENTE
Interventi di recupero ed aggregazione delle proprietà urbane
GABRIELE TROLO
Sicurezza, rinnovamento ed incentivi
EDO DOLARA
Schema di proposta di legge
CORRADO GROPP

Comunicazioni
L'assicurazione a fronte di eventi naturali
ANDREA MANZOTTI, Guy Carpenter & Company Srl

11:00 Coffee Break

11:30 Discussione
Coordinatore ALESSANDRO MARTELLI ENEA
Intervengono:
GAETANO FASANO, ENEA
FRANCESCO KARRER, Presidente Consiglio Superiore LL.PP.
PAOLO BUZZETTI, Presidente ANIC*
LEOPOLDO FREYER, Presidente Consiglio Nazionale Architetti**
ALBERTO DE GAETANO, ANIA

12:30 Chiusura lavori

*Grafica del programma a cura di UCREL-COM

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente:
UTPRA-PREV

Relatori: n. 15
Partecipanti: n. 103

ESPERIENZE DI TELELAVORO NELLA P.A. E L'ENEA...?

5 giugno 2012



ESPERIENZE DI TELELAVORO NELLA P.A. E L'ENEA...?

ENEA, Via Giulio Romano, 41 - Roma

5 giugno 2012

Il telelavoro è un tema che sempre d'attualità ma mai, come in ogni altro settore, se ne parla e sempre si è sempre.

Quali si ritengono essere i riflessi positivi?

Dal punto di vista economico, i vantaggi sono evidenti ma non vanno sottovalutati: incremento e alta flessibilità organizzativa, aumento economico, risparmio della produttività, maggiore soddisfazione dei lavoratori, riduzione dei costi legati alla riduzione delle distanze geografiche.

Il telelavoro è il futuro?

Migliore soddisfazione, migliore produttività, maggior qualità della vita, specie se si beneficia di un lavoro a tempo parziale o a tempo pieno (non a tempo pieno) e di un luogo di lavoro.

Le istituzioni della Amministrazione nella realtà del telelavoro a cui sono di aiuto di lavoro organizzativo, di politiche strutturali e, in generale, si ha paura "del nuovo".

I vantaggi forti convergono però verso una trasformazione complessiva della pubblica amministrazione e portano su una nuova cultura del lavoro, sulla logica del risultato contro la logica della presenza, su nuove modalità di lavoro che ad un modo di lavorare, su un cambiamento di rotta e di ritmi di lavoro e anche di lavoro ma spesso ancora considerato una svolta rivoluzionaria.

Il telelavoro è, insomma, un'opportunità e un'occasione di lavoro di qualità, con tutti i vantaggi della strategia ed eliminando o limitando gli svantaggi.

FEDERAZIONE

9:30 Registrazione

10:00 Inaugurazione di lavoro e apertura dei lavori
Paolo VICCHI, Responsabile Ufficio Controllo Personale ENEA

10:30 Esperienze di telelavoro nella P.A.
moderatore: **Roberta COLLETTA, ricercatore CUB ENEA**

11:00 Presidente dello Sviluppo Economico FEDERICA FOLLAZZO, Direttore Generale del Personale ENEA; VERA DE VITA, Responsabile dell'Ufficio Telelavoro CUB; Graziana LICCIARDI, Presidente Comitato Unico di Garanzia

11:30 Partecipanti telelavoranti/ telelavoratrici
PAOLA ALMONDI, Ministero dello Sviluppo Economico
ALESSANDRA FIASI, ISAT
MARCO GRECHI, CUB
FRANCESCO SPICCI, Ministero dello Sviluppo Economico

11:45 Primi risultati di un'indagine commissionata dal CUB sul telelavoro in Italia
TISSA CHERONI, Presidente Comitato Unico di Garanzia ENEA
Alessandro DI BARTOLO, ENEA

12:30 Dibattito

13:00 Conclusione
Paolo VICCHI e Tessa CHESONE

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente:
Comitato Unico di Garanzia ENEA

Relatori: n. 11
Partecipanti: n. 122

GENERAL MEETING DEL PROGETTO TEMPUS QUALIMET

7-8-9 giugno 2012

TEMPUS JPHES-159352 "QualiMet" Project Meeting
Towards the qualification framework in meteorology
7-9 June 2012
ENEA - Via Giulio Romano, 41 Roma

The TEMPUS JPHES-159352 "QUALIMET" Project is holding a General Meeting with the aim to consolidate its developments made so far and to prepare for setting a system of mutual international recognition and award of qualifications in meteorology.

About the project The project "Development of qualification framework in meteorology" (QUALIMET) aims to continue the reform of the system of higher education and qualification in the area of hydrometeorology in the Russian Federation and Ukraine to better meet the high and ever changing demands in meteorological science and profession and to comply with the best international practice.

The project is designed for 3 years (2010-2013) and addresses the following specific objectives:

1. To develop standards of knowledge, skills and competences for all qualifications up to Doctoral level needed in all possible occupations a meteorology learner can undertake.
2. To develop reciprocally recognized rubrics, criteria, methods and tools for assessing the compliance with the developed standards (quality assurance).
3. To set the network of Centres of Excellence as a primary designer of sample education programs and learning experiences, both in traditional and distant setting of delivery, leading to achievement of the developed standards.
4. To set a system of mutual international recognition and award of qualifications in meteorology based on the developed procedures.

The main project beneficiaries are meteorology learners and employers in Russia and Ukraine, as well as in the consortium countries.

IN COOPERATION WITH

AGENDA

June, 7

9:00 **Registration**

9:30 **Welcome and opening**
Chairperson: M.C. Mammarella
MARIA CRISTINA MAMMARELLA, ENEA, Italy
ROBERTO MORABITO, Director for Environmental Technologies, ENEA, Italy
VINCENZO FERRARA, Scientific Adviser to the Secretary of State, Ministry of the Environment, Italy
SERGEI ZILITINKEVICH, Director of Research, Division of Atmospheric Sciences, University of Helsinki (UH), Finland

10:00 **Session I**
Chairperson: S. ZILITINKEVICH
Development of qualification framework in meteorology (QUALIMET) – the project overview
ANDREY BELOTSERKOVSKIY, Rector, Tver State University / CEO, Academic Association of Universities for Hydrometeorology, Russia
EDUARD PODGAIKIY, Russian State Hydrometeorological University, Russia
TEMPUS QUALIMET project in the context of reforming the Russian higher education system in the area of hydrometeorology
LEV KARLIN, Rector, Russian State Hydrometeorological University, Russia

11:30 **Coffee-break**

11:45 **Session II**
Chairperson: G. CHICHASOV
Innovation technologies for personnel training and retraining in the system of ROSHYDROMET
GRIGORY CHICHASOV, Rector, Roshydromet Advanced Training Institute, Russia
What should medical doctors know about climate, weather and air/water quality? – Towards a new Master's Programme in medical meteorology
VINCENZO COSTIGLIOLA, President, European Medical Association, Belgium

13:30 **Lunch**

*Grafica del programma a cura di UCREL-COM

**programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente:
UTTAMB-ATM

Relatori: n. 24
Partecipanti: n. 40

TABACCO E AMBIENTE

13 giugno 2012

ENE A
Ente Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Ambiente e la Sicurezza

TABACCO E AMBIENTE

13 giugno 2012
ENE A - Via Giulio Romano, 41 Roma

La giornata di studio sull'impatto ambientale del tabacco, organizzata dall'ENEA il 20 gennaio 2010, ha conquistato l'attenzione dei media (Rai, Geo&Geo, BBC) e ampi spazi sulle maggiori testate giornalistiche. In collaborazione con esperti e tabaccologi, l'ENEA sta presentando nuovi dati concernenti l'impatto sull'ambiente derivato dal consumo di tabacco, sia relativamente alle cicche di sigaretta, rifiuto per decenni ignorato, molto diffuso in vari contesti, in assenza di criteri normativi, sia per quanto concerne la contaminazione dell'aria. A seguito del convegno del 2010 diversi Comuni, tra cui Cremona e Lecce, hanno emanato disposizioni per migliorare il decoro urbano e ridurre l'impatto ambientale delle cicche di sigaretta. Il Comune di Cremona ha promosso l'iniziativa "Raccogli mozziconi" inserita nella settimana europea per la riduzione dei rifiuti urbani. Sono stati distribuiti dei raccoglitori di cicche portatili e proposti corsi di educazione ambientale. Il Comune di Lecce ha emesso un'Ordinanza (n.499 del 14.4.2011) che ha imposto ai titolari di pubblici esercizi di dotarsi, durante l'orario di apertura, di adeguati posacenere con sabbia all'ingresso. A due anni di distanza dal primo evento si ritiene necessario promuovere un aggiornamento in prossimità della Giornata Mondiale senza Tabacco 2012 indetta dall'OMS, affrontando il tema in una visione più ampia: inquinamento indoor, inquinamento ambientale (aria, suolo, acqua), incendi domestici e boschivi, incidenti automobilistici, decoro urbano, con la presentazione di progetti concernenti il decoro urbano, l'educazione ambientale, la raccolta e lo smaltimento differenziato dei mozziconi e la possibilità di utilizzare le cicche di sigaretta per produrre energia con metodologie a basso impatto ambientale.

 Comune di Lecce  Comune di Cremona

PROGRAMMA

8:45 **Registrazione partecipanti**
9:15 **Saluti di benvenuto**
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
9:30 **1 sessione - Impatto del tabacco sull'ambiente**
moderano: GIROLAMO SIRCHIA e MARIA SOFIA CATTARUZZA
9:50 **L'impatto multidimensionale su individuo, società e ambiente**
GIACOMO MANGIARACINA, Sapienza Università di Roma
10:10 **Fumo e inquinamento indoor: problemi e soluzioni**
MARIA LUISA AGNENI, SITAB Lazio
10:30 **Suolo, Aria, Acqua: le stime della contaminazione ambientale**
CARMINE CIRO LOMBARDI, ENEA
10:50 **Tabacco e fauna**
NINO MORABITO, Legambiente
11:10 **Combustione del tabacco: comunque bruci fa sempre male**
LUIGI ABATE, Regione Lazio
11:30 **Coffee break**
11:50 **2 sessione - Quali soluzioni? Esperienze e proposte**
moderano: CARMINE CIRO LOMBARDI e GIACOMO MANGIARACINA
11:50 **Il problema dello smaltimento delle cicche di sigaretta**
PIERGIORGIO BENVENUTI, Presidente AMA
12:10 **Via le cicche dalle città: l'esperienza di 50 piccoli Comuni**
DAVIDE RUGGERI, EKOSMOKE
12:30 **Cicche e decoro urbano: le esperienze del Comune di Cremona**
PAOLO TRENTAROSSO, Comune di Cremona/AEM-Cremona
12:50 **Cicche e decoro urbano: le esperienze del Comune di Lecce**
FERNANDO BUONOCUORE, Settore ambiente Comune di Lecce
13:10 **Recuperare energia dai rifiuti del tabacco**
RAFFAELLA UCCELLI, ENEA
13:30 **Dibattito e conclusioni**

*Grafica del programma a cura di UCREL-COM

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente:
UTBIORAD

Relatori: n. 13
Partecipanti: n. 75

CO₂: DA PROBLEMA A RISORSA. L'ESPERIENZA ITALIANA

18 giugno 2012



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE
TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO
ECONOMICO SOSTENIBILE



Sustainable Combustion Processes
Laboratory

CO₂: DA PROBLEMA A RISORSA L'esperienza italiana

18 Giugno 2012

ENEA, Via Giulio Romano 41 - Roma

Il crescente uso di combustibili fossili, quali fonti primarie di energia, porta inevitabilmente ad una crescente quantità di anidride carbonica rilasciata nell'atmosfera. Tutte le stime convergono nell'indicare il contributo di carbone, olio combustibile e gas stimabile intorno all' 80% del nostro portafoglio energetico almeno fino al 2050. L'aumento della concentrazione di CO₂ nell'atmosfera, è d'altro canto, indicato come la principale causa dell'aumento della temperatura sul pianeta con i conseguenti effetti sui cambiamenti climatico. Per queste ragioni è cresciuto lo sforzo tecnico-scientifico, avvertito anche a livello politico, per controllare l'accumulo di CO₂ atmosferico.

Le tecnologie per la cattura della CO₂, sono già in molti casi note e ben sviluppate e la loro introduzione nei cicli per la produzione di energia elettrica è ostacolata solo da considerazioni di carattere economico. E' infatti noto come, indipendentemente dalla tecnologia considerata, il costo della elettricità prodotta cresca considerevolmente rispetto agli impianti senza cattura. Nonostante i maggiori costi, l'adozione di efficienti tecniche per la cattura della CO₂ è indispensabile per la salvaguardia dell'equilibrio ambientale. Per questo motivo, le legislazioni dei paesi sviluppati sono indirizzate verso una crescente restrizione della quantità di anidride carbonica emessa nell'atmosfera da parte degli impianti che producono potenza. Parallelamente alla cattura della CO₂, si sono sviluppate le tecnologie per il suo stoccaggio definitivo in siti geologicamente stabili e questo è attualmente l'unico rimedio proposto per la rimozione delle enormi quantità di gas in gioco. Tralasciando di considerare i problemi connessi alla sicurezza di tale operazione, è interessante notare come il 27 % della massa di CO₂ che viene sequestrata sia costituita da carbonio. Sembra perciò ragionevole porsi il quesito se esistano tecnologie possibili per un riutilizzo, a nostro vantaggio, di questa enorme quantità di carbonio.

L'utilizzo della CO₂ come materiale di partenza per la sintesi di prodotti chimici di base e per la sintesi di combustibili può rappresentare un importante contributo al riciclo del carbonio.

Questo workshop intende focalizzare l'attenzione sui principali metodi alternativi di trattamento della CO₂ sequestrata, con particolare riferimento alle esperienze attualmente in corso nel panorama della ricerca nazionale.

Programma

- 9.00 **Registrazione dei partecipanti**
- 9.30 **Saluto di apertura**
- 9.40 **Introduzione**, VINCENZO BARBAROSSA - ENEA
- 9.45 **Strategie e motivazioni all'uso della CO₂**, GABRIELE CENTI - Università di Messina
- 10.10 **Cattura di CO₂ con NH₃. Formazione selettiva di carbammato di ammonio e sua conversione in urea**
FRANCESCO BARZAGLI - ICCOM (Istituto di chimica dei composti organo metallici),
FABRIZIO MANI - UNIVERSITÀ DI FIRENZE
MAURIZIO PERRUZZINI - ICCOM - CNR
- 10.30 **Metanazione della CO₂**,
VINCENZO BARBAROSSA, ANDREA CAPRICCIOLI, GIUSEPPINA VANGA - ENEA
- 10.50 **Coffee Break**
- 11.00 **Carbonatazione di minerali e residui industriali per la cattura, lo stoccaggio e l'utilizzo della CO₂**
RENATO BACIOCCHI - Università di Roma Tor Vergata,
GIULIA COSTA, MILENA MORONE, DANIELA ZINGARETTI
- 11.20 **Conversione catalitica e fotocatalitica di CO₂ in metanolo**,
FRANCESCO FRUSTERI, LORENZO SPADARO, CATIA CANNILLA, GIUSEPPE BONURA (ITAE-CNR - Messina)
- 11.40 **Membrane per la separazione di CO₂ e reattori a membrana per il suo uso**,
ADOLFO IULIANELLI, PIETRO PAOLO MORRONE, ANGELO BASILE (ITM-CNR Rende-CS)
- 12.00 **Riduzione fotocatalitica della CO₂ in reattore batch slurry**,
ALBERTO CESANA, GUIDO SPANO - ENI - Istituto Donegani, Novara
- 12.20 **Life Cycle Assessment di sistemi complessi**,
PAOLO MASONI, ALESSANDRA ZAMAGNI - ENEA

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente:
UTTEI-COMSO

Relatori: n. 21
Partecipanti: n. 59

RESEARCH AND DEVELOPMENT FOR A SUSTAINABLE NUCLEAR ENERGY IN EUROPE: STATUS AND PERSPECTIVES

19 giugno 2012

Sustainable Nuclear Energy Technology Platform
Rome, 19 June 2012



SNETP Open Day
"Research and Development for a Sustainable Nuclear Energy in Europe: Status and Perspectives"

ENEA Headquarters
Lungotevere Thaon di Revel, 76, Rome

19 June 2012 [14:00 – 17:00]

14:00 – 14:15	Opening by ENEA Commissioner <i>Giovanni Lelli, ENEA Commissioner</i>
14:15 - 14:30	General SNETP Overview <i>Yves Kaluzny, Senior Vice President for international Affairs, CEA, and Chairman of SNETP Executive Committee</i>
14:30 – 14:50	Views of the European Commission – Energy Directorate General <i>Marc Deffrennes, Head of Sector, DG Energy, European Commission</i>
14:50 – 15:10	Views of the European Commission – Research Directorate General <i>Michel Hugon, Unit Fission, Directorate Energy, DG Research & Innovation, European Commission</i>
15:10 – 15:30	NUGENIA: Nuclear Generation II & III Association <i>Rauno Rintamaa, Vice President, VTT Business Solutions, Energy, and Vice President of NUGENIA</i>
15:30 – 15:50	ESNII: European Sustainable Nuclear Industrial Initiative <i>Giuliano Locatelli, Manager of Power Projects, Ansaldo Nucleare</i>

www.snetp.eu

**programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente:
UTFISST
Relatori: n. 11
Partecipanti: n. 82

SMART LABS & SMART CITY

21 giugno 2012

LECOP TRACCIABILITA' LAERTE CROSSTEC
LABORATORI DI RICERCA INDUSTRIALE
ENE A BOLOGNA

ENE A
AGENZIA NAZIONALE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE - L'AMBIENTE E LA SICUREZZA NUCLEARE

TECNOPOLO ENEA BOLOGNA

SMART LABS & SMART CITY
Innovazione di tecniche e metodi per progettare e gestire efficienza energetica e sostenibilità ambientale di laboratori di ricerca intelligenti

"Il mondo non perirà per mancanza di meraviglie; ma solo per mancanza di meraviglia, Chesteron, 1955"

Il workshop sviluppa il tema della sostenibilità in termini di progettazione e monitoraggio, di componenti e sistemica di edifici complessi destinati, in specifico, ad ospitare dei laboratori. Il progetto di ristrutturazione dell'area della Ex Manifattura Tabacchi BAT, destinato ad essere la futura sede dei Laboratori del Tecnopolo di Bologna ed in cui anche i Laboratori di Ricerca Industriale di ENEA sono collocati nel disegno della RETE dell'Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna (HTN) è l'occasione speciale per la messa a punto e la sperimentazione di strumenti e metodi per la progettazione, per la gestione e per il monitoraggio dell'efficienza energetica sostenibile. A tal fine vengono presentati alcuni tra gli strumenti e metodi messi a punto e messi a disposizione da ENEA e dai Laboratori della RETE HTN regionale, confrontati con il quadro Europeo, con il contesto imprenditoriale e con le aspettative e percezioni della città.

Per iscrizioni:
<http://www.tecnopolo.enea.it>

21 Giugno 2012
ENE A Via Martiri di Monte Sole 4 - BO

Scelte e azioni in percorsi di cambio culturale e riflessivo tra i tecnici e gli amministratori cittadini e regionali, le associazioni di categoria ed i principali stakeholder per realizzare ed attuare l'attuazione di criteri di sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'efficienza energetica negli interventi di costruzione e ristrutturazione edilizia in edifici complessi. Il workshop intende affrontare gli aspetti ed alla speranza degli amministratori del comune bolognese e garantire qualità intelligenti e città intelligenti, anche alla capacità del mondo della formazione e creare figure professionali adatte.

PROGRAMMA: La competenza e le potenzialità, gli scenari
Mattino (9.30-12.00)

9.30 Apertura Lavori
A. Martini - Direttore Centro ENEA Bologna

9.45 Efficienza energetica e sostenibilità ambientale: metodi e gestione
E. Vignola - Coordinatore Progetto Tecnopolo ENEA

10.00 Le iniziative sulle smart city a livello Europeo
M. Biondi - ENEA - UCRSL BRUC

10.30 Il territorio in città in cui siamo: l'attuazione degli scenari europei
M. Amadori - ENEA

11.30 Formazione "Smart" Obiettivo

10.30 Esordio & LCA
P. Massi - ENEA

11.10 L'offerta della BIM regionale per l'efficienza energetica smart
F. P. Anselmi - ACTIS

11.30 Smart City & ICT
R. Corbelli - Unimore

11.50 Strumenti per la progettazione di edifici efficienti: la piattaforma DECIM2
I. Sestini - ENEA

12.10 New tools ICT - economica e sezione edilizia
C. Di Franco - ENEA

12.30 - 13.00 Dibattito e Conclusioni

PROGRAMMA: le persone, il territorio, le azioni
Pomeriggio (14.00-17.00)
Chiusura E. Vignola

14.15 Effetti sociali della "smart living"
P.Lab. Equipamento Scienze della Comunicazione - UNIBO

14.30 Il progetto Tecnopolo BAT a Bologna FIM

14.45 Building design e innovazione di processo: strumenti per la validazione del design, la configurazione di sistemi e l'integrazione della progettazione
P. Di Leo - Meridius - TMSA

15.00 Tavola ROTONDA: Tecnopolo e Smart City: gli obiettivi, le aspettative
Moderatori:
G.C. Marzocchi - Ing. At. Prof. ASIR
Y. Marino - Sindaco di Bologna
S. Ieri - Coordinatore ENEA
G. Garavito - Presidente UNICE
P. Benvenuti - Direttore ASTER

16.30-17.00 Dibattito e Conclusioni

21 Giugno 2012 (9.30-17.00)
Centro Ricerche ENEA - Bologna - Via Martiri di Monte Sole 4 - Aula Magna

Segreteria tecnica: montesole@enea.it

COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

*grafica del programma a cura di BOL

**Aula Magna, Centro Ricerche ENEA,
Via Martiri di Monte Sole 4 Bologna**

Unità proponente:
-Direzione Centro Ricerche ENEA Bologna

Relatori: n. 19
Partecipazione libera

RETE NATURA 2000: UN PATRIMONIO DA CONOSCERE, AMMINISTRARE, PROMUOVERE, DIFENDERE.

27 giugno 2012



**Rete Natura 2000: un patrimonio da conoscere,
amministrare, promuovere e difendere**
L'esperienza della Regione Basilicata tra ambiente, agricoltura, cultura dei luoghi

**Palazzina dell'Auditorio
Via della Lungara, 230 - Roma**

27 giugno 2012

Il convegno *Rete Natura 2000 Basilicata: un patrimonio da conoscere, amministrare, promuovere e difendere*, organizzato congiuntamente da Regione Basilicata, Enea e Forum Plinianum si pone come obiettivo principale quello di rendere evidenza del progetto Rete Natura 2000 sul piano metodologico, dei risultati e delle potenzialità.

Il Convegno rappresenta l'opportunità per evidenziare a livello nazionale gli elementi più significativi del progetto Rete Natura 2000 Basilicata: la metodologia applicata (integrata e omogenea per l'intero territorio regionale) e i numeri (costi, istituzioni scientifiche e personale coinvolti, habitat, SIC e ZPS, superficie regionale interessata...).

Il processo attivato con il progetto Rete Natura 2000 Basilicata rappresenta un interessante modello metodologico innovativo le cui caratteristiche principali sono: olistico, multidisciplinarietà, competenza, complessità, pianificazione integrata e partecipazione.

Il valore della metodologia adottata è rappresentato da una uniformità di lettura del paesaggio, delle problematiche e dei processi in atto e la proposizione di un modello integrato ed originale delle possibilità di sviluppo sostenibile su scala regionale.

Per l'attuazione del progetto Rete Natura 2000 è stato attivato un gruppo di esperti denominato "cabina di regia" costituito da ben 15 istituzioni scientifiche (Università, Agenzie ed Enti di Ricerca, Associazioni scientifiche) che rappresentano le principali competenze/discipline scientifiche funzionali allo svolgimento dell'attività progettuale: vegetazione, paesaggio, fauna, geologia, agricoltura, foreste, mare, architettura e pianificazione, analisi e rappresentazione territoriale.

Nei 4 anni di attività progettuale, sono stati coinvolti oltre 150 professionisti, provenienti da diverse discipline. I professionisti, coordinati dalla "cabina di regia", hanno svolto analisi di campo e sintesi di laboratorio sulla rete di aree denominate Zone di Protezione Speciale (ZPS), disciplinate dalla Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE, e Siti di Importanza Comunitaria (SIC), disciplinati dalla direttiva Habitat 92/43/CEE, che costituiscono la struttura di Rete Natura 2000.

Il Convegno si prefigge di potenziare l'olismo del contenuto metodologico di Rete Natura 2000 Basilicata che include tre elementi principali: ambiente/agricoltura/cultura e di attivare un dialogo e confronto anche con le altre Regioni italiane in materia di Rete Natura 2000.

I risultati del progetto Rete Natura 2000 Basilicata potranno rappresentare uno strumento potente per la pianificazione dello sviluppo sostenibile della regione: 50 SIC e 17 ZPS delineano un ambito territoriale pari al 17% del territorio regionale ove è possibile ripensare un modello di sviluppo moderno, orientato a conservare territori, saperi, culture, produrre paesaggi, cibo, reti sociali, recuperare valori, indirizzato a porre gli individui in una posizione di consapevolezza e responsabilità.

**programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi

**Palazzina dell'Auditorio,
Via della Lungara, 230 - Roma**

**Unità proponente:
- UTAGRI-ECO**

**Relatori: n. 23
Partecipanti: n. 138**

L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO REACH: SVILUPPI SUGLI SCENARI DI ESPOSIZIONE

27 giugno 2012



Agente nazionale per le nuove tecnologie,
energia e lo sviluppo economico sostenibile



Ministero dello Sviluppo Economico

L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO REACH: SVILUPPI SUGLI SCENARI DI ESPOSIZIONE

27 GIUGNO 2012
ENEA, VIA GIULIO ROMANO 41 - ROMA

Il Regolamento REACH, in vigore dal 2007, unifica la legislazione comunitaria in materia di sostanze chimiche e introduce un sistema integrato per la loro registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione. Come negli altri Paesi Europei, anche in Italia è in funzione un Helpdesk nazionale, gestito dal Ministero per lo Sviluppo Economico per fornire informazioni e consulenza sugli obblighi, le responsabilità, e le procedure derivanti dal REACH.

Questo incontro, che fa parte delle attività dell'Helpdesk, intende fare il punto dell'applicazione del Regolamento a metà strada tra la prima scadenza di registrazione - nel 2010 - che ha riguardato le sostanze più a rischio per la salute umana, e la seconda scadenza, nel 2013.

Nel corso dei lavori saranno presentati dati sull'applicazione delle Schede Dati di Sicurezza estese e degli Scenari di Esposizione che, una volta ricevute, obbligano gli utilizzatori a prendere importanti decisioni per conformarsi alle condizioni d'uso indicate. Come esempio pratico di elaborazione di scenari di esposizione secondo il format ECHA, sarà illustrato uno studio sul fluoruro di ammonio e verranno proposti approfondimenti sulle tecniche e sui modelli utilizzati. Verranno inoltre affrontate alcune questioni riguardanti la classificazione CLP delle miscele.

Il convegno segue gli incontri organizzati nel 2010 e nel 2011 - L'applicazione del Regolamento REACH. Il caso dell'acetone (10 giugno 2010) - 3° Conferenza Nazionale REACH (14 novembre 2011).

PROGRAMMA

- 9.00 Registrazione dei partecipanti
- 9.30 **Saluti di apertura**
Claudia Brunori, ENEA
Vincenzo Zezza, Ministero dello Sviluppo Economico
- 9.50 **La Convenzione ENEA, Ministero dello Sviluppo Economico sul Regolamento REACH**
Flaviano D'amico, ENEA
- 10.10 **La classificazione CLP delle miscele**
Maria Alessandrelli, Istituto Superiore Sanità
- 10.30 **L'utilizzo del modello EUSES nell'elaborazione degli scenari di esposizione**
Leonello Altias, Istituto Superiore Sanità
- 10.50 **Prime analisi sul contenuto delle schede di sicurezza estese**
Raffaella Butera, Fondazione Maugeri-Univ. Pavia
- 11.10 **I metodi "read across": metodologie ed esempi applicativi**
Giovanni Talamini, Fondazione Maugeri-Università di Pavia
- 11.30 **La definizione dei valori DNEL e PNEC per la valutazione del rischio per il fluoruro di ammonio**
Barbara Loggini, Icaro s.r.l.
- 11.50 **Scenari di esposizione del fluoruro di ammonio**
Stefano Castelli, ENEA
- 12.20 **Discussione finale**



HELPDESK
REACH
Registration, Evaluation,
Authorization of Chemicals

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente:
UTTAMB-ESP

Relatori: n. 9
Partecipanti: n. 100

BIOMASSE AD USO ENERGETICO: UN'OPPORTUNITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

2-3 luglio 2012



**programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi

**Centro Congressi Regione Piemonte,
Corso Stati Uniti 23 - Torino**

**Auditorium, Centro Ricerche ENEA
Strada per Crescentino 41 - Saluggia (VC)**

**Unità proponente:
UTTS**

**Relatori: n. 19
Partecipanti: n. 157**

RISULTATI DELLA RICERCA DEL BOSONE DI HIGGS A LHC

12 luglio 2012



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



Risultati della ricerca del bosone di Higgs e LHC

12 luglio 2012

ENEA, Via Giulio Romano 41 – Roma

Gli esperimenti ATLAS e CMS dell'acceleratore di particelle LHC del CERN di Ginevra hanno osservato l'esistenza di una nuova particella attorno alla regione di massa di 125 GeV. La particella ha molte delle caratteristiche attese per il bosone di Higgs, che parte fondamentale del Modello Standard con cui i fisici tentano di interpretare l'Universo e di comprendere come funziona. Questi risultati verranno discussi con particolare attenzione al ruolo dei calorimetri elettromagnetici strumenti che si sono rivelati cruciali per l'osservazione della nuova particella.

Agenda dei lavori

14.30 Registrazione dei partecipanti

15.00 Saluto del Commissario ENEA
GIOVANNI LELLI

15.15 Saluto del Presidente INFN
FERNANDO FERRONI

15.30 Introduzione
Stefania BACCARO – ENEA Responsabile coordinamento qualifiche nucleare e Direzione
Impianto Calliope, Responsabile ENEA del Centro regionale INFN/ENEA

15.50 Risultati della ricerca del bosone di Higgs a LHC
Marcella Diemoz – INFN Dirigente di Ricerca, Responsabile del gruppo CMS di Roma e Deputy
Project Manager del Calorimetro Elettromagnetico di CMS 2004-2008

16.40 Conclusioni

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente:
UTTMAT

Relatori: n. 4
Partecipanti: 86

WORKSHOP CONCLUSIVO DEL PROGETTO BILATERALE INDIA-EU EICOON

23 luglio 2012



Euro-Indo forum for nano-materials research coordination & cooperation of researchers in sustainable energy technologies

DISSEMINATION EVENT

EU-India research needs and contemporary nanomaterials research for sustainable energy technologies

ENEA Headquarters

Lungotevere Thaon di Revel, 76 – Rome (Italy)

July 23, 2012 (14:00 – 17:40)

AGENDA

- 14:00 Opening speech**
G IOVANNI LELLI, ENEA Commissioner
- 14:10 Nanomaterials for energy; research, training and education in India**
B ODH RAJ MEHTA, IIT - Indian Institutes of Technology Delhi
- 14:30 Initiatives in Nanotechnology and possible collaborations**
G ULAAM MOINUDEEN, CII - Confederation of Indian Industry
- 14:50 Nano-manifestations of Gallium Nitride for enhanced optoelectronic performance**
S ONNADA MATH SHIVAPRASAD, JNCASR - Jawaharlal Nerhu Centre for Advanced Scientific Research
- 15:10 Energy Research in India**
INDRANIL MANNA
- 15:25 Electronic properties of Nanomaterials - A Computational Perspective**
SUGATA MUKHERJEE, Satyendra Nath Bose National Centre for Basic Science
- 15:40 India Gate: Increasing the dialogue between India and Europe by improving Eu awareness and access to Indian innovation and research programmes**
M ARTINA DE SOLE, APRE - Agency for the Promotion of the European Research
- 16:00 The TRIL Program of the International Centre for Theoretical Physics**
D ANIELE TRELEANI, ICTP International Centre for Theoretical Physics
- 16:20 Materials Research towards Horizon 2020**
M ARCO FALZETTI, Centro Sviluppo Materiali SpA and EuMaT European Technology Platform for Advanced Engineering Materials and Technologies
- 16:40 The SET-Plan of the European Commission: the European Energy Research Alliance and the research on (nano)Materials**
M ARCO CARULLI, ENEA and European Energy Research Alliance
- 17:00 The importance of nanomaterials in the field of fuel cells technologies**
A NGELO MORENO, ENEA and N.ERGHY - New European Research Grouping on Fuel Cells and Hydrogen
- 17:20 C NR and India**
C LUCILLA ALAGNA, CNR - National Research Council of Italy
- 17:40 C Closing address**

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente:
UTTMAT

Relatori: n. 13
Partecipanti: 35

QUALIFICAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER GLI OPERATORI NEL SETTORE ENERGETICO

20 settembre 2012



QUALIFICAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER GLI OPERATORI NEL SETTORE ENERGETICO

20 SETTEMBRE 2012

ENEA - VIA GIULIO ROMANO, 41 - ROMA

L'ENEA, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, organizza un convegno sulla qualificazione e certificazione delle competenze professionali nel settore energetico.

Il convegno sarà l'occasione per dibattere sullo stato dell'arte della certificazione professionale in Italia in vista del 31 dicembre 2012, data ultima, fissata dall'articolo 15 del D.Lgs n° 28/2011, con cui l'Italia ha recepito la Direttiva Europea sulla promozione dell'uso delle energie rinnovabili, entro la quale tutte le regioni italiane dovranno mettere a disposizione schemi di qualificazione/certificazione delle competenze, omogenei a livello europeo, per gli installatori di piccoli impianti alimentati con caldaie o stufe a biomassa, di sistemi solari fotovoltaici o termici, di sistemi geotermici e di pompe di calore.

L'evento è organizzato nell'ambito del progetto COMPENER, Competences for Sustainable Energy, un progetto europeo finanziato nell'ambito dell'azione "Trasferimento di Innovazione" del programma Leonardo Da Vinci, che ha visto la partecipazione di sei partner provenienti da tre Stati membri: Italia, Spagna e Romania.

Il progetto, arrivato alla fase conclusiva, ha permesso di sviluppare schemi di qualificazione per alcuni operatori professionali basati sull'EQF, European Qualification Framework, in linea con quanto richiesto nelle disposizioni della direttiva comunitaria 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e con la direttiva 2010/31/CE sulla prestazione energetica in edilizia.

PROGRAMMA

- 08:30 **Registrazione partecipanti**
- 09:00 **Saluti di benvenuto**
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
LUCIANO BARRA, Ministero dello Sviluppo Economico
CLAUDIA VILLANTE, Agenzia nazionale per il Programma Settoriale Leonardo da Vinci
- 09:15 **Apertura dei lavori**
ANNA MORENO, ENEA
- 09:20 **Il recepimento dell'art. 15 del decreto legislativo 28/2011**
LUCIANO BARRA, Ministero dello Sviluppo Economico
- 09:35 **Il ruolo delle Fondazioni energia e ambiente in Italia**
MARIA GRAZIA NARDIELLO, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 09:55 **La qualificazione professionale nel settore energetico: il progetto COMPENER**
ANNA MORENO, ENEA
- 10:20 **Coffee break**
- 10:30 **La certificazione delle figure professionali in Italia**
FILIPPO TRIFILETTI, Direttore Generale ACCREDIA
- 10:45 **La Qualificazione e certificazione degli Energy Manager in Italia: SECEM**
DARIO DI SANTO, Direttore ISNOVA
- 11:00 **L'importanza strategica della qualificazione professionale per le imprese e il territorio**
ANGELO GUARINI, Direttore Confindustria Brindisi
- 11:15 **Casi di successo di qualificazione professionale basati sulla metodologia COMPENER**
LILIANA BONFIGLIO, MESOS
- 11:30 **Tavola rotonda: modera GAETANO FASANO, ENEA**
MARINO BERTON, Presidente AIEL (Associazione Italiana Energie Agroforestali)
CESARE BOFFA, Presidente FIRE (Federazione Italiana per l'uso razionale dell'energia)
GIAMPIERO COLLI, Segretario COAER (Associazione costruttori di apparecchiature ed impianti aerulici)
STEFANIA CROTTA, Coordinamento Energia della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali Regione Piemonte
SERGIO D'ALESSANDRIS, Presidente Assolterm (Associazione Italiana Solare Termico)
LUCA DAL FABBRO, Presidente Domotecnica (specialisti dell'efficienza energetica)
ROSELLA MOLINARI, Segretario Generale AiCARR (Cultura e tecnica per l'energia uomo e ambiente)
ALBERTO MONTANINI, Vicepresidente Assotermica (Associazione produttori apparecchi e componenti per impianti termici)
ALEX SOROKIN, Consigliere ANIE/GIFI (Gruppo Imprese Fotovoltaiche Italiane)
FRANCESCO SORTINO, GEOHP (Consorzio Italiano per la Geotermia)
- 13:00 **Chiusura lavori**

Sala Convegni, ENEA,
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTT-LEARN

Relatori: n. 20
Partecipanti: 124

SMART, SOSTENIBILE E SICURO: IL FUTURO DEI CENTRI STORICI

18 ottobre 2012



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

WORKSHOP

SMART, SOSTENIBILE E SICURO: IL FUTURO DEI CENTRI STORICI

LU.BE.C.

REAL COLLEGIO DI LUCCA PIAZZA DEL COLLEGIO, 13

18 OTTOBRE 2012

L'ENEA, aderendo ai principi della strategia europea per il 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, li declina nell'ambito delle tecnologie applicate al patrimonio culturale e propone, in questo workshop, alcuni esempi di recenti ricerche ed interventi.

I lavori si articolano in tre sessioni: la prima relativa alle applicazioni di tecnologie smart, la seconda centrata sulla sostenibilità degli interventi e la terza su un tema attuale quale quello della sicurezza del patrimonio culturale. Ogni sessione vede la partecipazione di ricercatori ENEA e di esperti del settore. Una tavola rotonda alla quale parteciperanno i relatori e il pubblico concluderà i lavori.

PROGRAMMA

- 14.30 • **Apertura dei lavori:** GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
chairman: CARMINE MARINUCCI, Coordinatore Tavolo di Concertazione MIUR-MIBAC

PRIMA SESSIONE SMART

- 14.40 • **Fruizione conservativa: il laser scanner 3D a colorimetria remota (RGB-ITR)**
MASSIMO FRANCUCCI, ENEA
- 14.55 • **Prove di smart cities a L'Aquila**
CLAUDIA MELONI, ENEA
- 15.10 • **Ricostruire il capitale sociale a L'Aquila**
FRANCO ORSUCCI, University College London

SECONDA SESSIONE SOSTENIBILE

- 15.25 • **Intervento**
COSTANZA PIERDOMINICI, Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma
- 15.40 • **Riqualificazione energetica di edifici storici**
STELLA STYLIANI FANOU, ENEA
- 15.55 • **Le forme delle città e l'autosufficienza energetica**
ALESSANDRA SCOGNAMIGLIO, ENEA
- 16.10 • **Fotovoltaico e contesto architettonico: un binomio sostenibile**
TOMMASO LASCARO, Amministratore Delegato Punto Fotovoltaico SpA

TERZA SESSIONE SICURO

- 16.25 • **La sicurezza sismica degli edifici storici e monumentali**
GIOVANNI BONGIOVANNI, ENEA
- 16.40 • **Basamenti antisismici in marmo per le grandi statue: i Bronzi di Riace a Reggio Calabria, l'Annunciazione del Mochi e il San Michele Arcangelo ad Orvieto**
GERARDO DE CANIO, ENEA
- 16.55 • **Il San Michele Arcangelo del Duomo di Orvieto: metodologie di restauro e criteri di musealizzazione**
FABIO DE CHIRICO, Soprintendente per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici dell'Umbria
- 17.10 • **Recupero, conservazione e prevenzione. Il caso del complesso scultoreo del Duomo di Orvieto**
ALESSANDRA CANNISTRÀ, Curatore del Museo dell'Opera del Duomo di Orvieto
- 17.25 • **Tavola rotonda**



Lu.Be.C., Real Collegio di Lucca
Piazza del Collegio, 13 – Lucca

Unità proponente:
UCREL-PROM

Relatori: n. 13
Partecipanti: 185

RECUPERO DEGLI EDIFICI ATTRAVERSO CERTIFICAZIONE E GARANZIA DI PRESTAZIONE ENERGETICA

19 ottobre 2012



RECUPERO DEGLI EDIFICI ATTRAVERSO CERTIFICAZIONE E GARANZIA DI PRESTAZIONE ENERGETICA

BUILDING RENOVATION THROUGH ENERGY PERFORMANCE CERTIFICATION AND CONTRACTING

SAIE, BOLOGNA
SALA ALLEMANDA, 19 OTTOBRE 2012
ORE 9.00-13.30

Il convegno, organizzato dall'ENEA e da ACER Reggio Emilia, si pone l'obiettivo di individuare gli strumenti più efficaci per promuovere un mercato del recupero energetico degli edifici esistenti orientato alla qualità degli interventi.

La certificazione energetica e la garanzia di qualità nel processo di recupero saranno i temi conduttori della giornata, a partire dalle iniziative avviate dagli organizzatori e dalle collaborazioni nell'ambito del progetto europeo REQUEST: tra queste, i "Tavoli di Lavoro 4E", che coinvolgono i principali stakeholder nazionali del settore, e il progetto pilota per definire un prototipo di contratto a prestazione energetica garantita per il recupero dell'edilizia residenziale pubblica.

Durante la tavola rotonda si discuterà degli strumenti più efficaci per stimolare la domanda e qualificare l'offerta: come indirizzare gli investimenti verso interventi migliorativi del comfort e della prestazione energetica garantendo l'efficacia del risultato finale, come fornire ai proprietari indicazioni oggettive sui vantaggi energetici ed economici del recupero e, infine, come quantificare la conformità alle previsioni dell'intervento.

ACER Reggio Emilia è da tempo impegnata nella sperimentazione del finanziamento pubblico-privato per la riqualificazione del patrimonio edilizio.

ENEA, che opera in sintonia con il Ministero dello Sviluppo Economico per l'efficienza energetica e la promozione dello sviluppo sostenibile, conduce un dialogo continuo con i maggiori attori del settore per la definizione dei livelli quantitativi e qualitativi raggiungibili attraverso le diverse misure migliorative.

PROGRAMMA

- 09:00 **Registrazione partecipanti**
- 09:20 **Il meccanismo di consultazione "Tavoli di Lavoro 4E per l'Efficienza Energetica degli Edifici Esistenti"**
ENEA, Gaetano Fasano
- 09:40 **Il progetto europeo REQUEST, risultati e sviluppi futuri**
ENEA, Ezilda Costanzo
- 10:00 **Un modello di contratto per la Garanzia di Prestazione Energetica (EPC)**
ACER, Luigi Guerra
- 10:20 **Il Certificato Energetico come strumento per stimolare interventi di recupero efficaci**
MISE, rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico
- 10:40 **Garanzie e qualità per l'investimento nella riqualificazione dell'edilizia sociale**
FEDERCASA, Anna Pozzo
- 11:00 **Tavola rotonda: modera Gaetano Fasano**
AGESI - Giorgio Gatti
AESS-Modena - Piergabriele Andreoli
CESTEC - Andrea Mutti
FINCO - Rita Anni
ICMQ - Alberto Lodi
ITACA - Ivan Cicconi
Regione Emilia Romagna - Gian Carlo Muzzarelli
RENAEL - Ludovica Marengo
SUSDEF - Paolo degli Espinosa
- 13:00 **Chiusura lavori**



Sala Allemanda, SAIE - Bologna

Unità proponente:
UTEF

Relatori: n. 14
Partecipanti: 45

INAUGURAZIONE DELLA SCUOLA DELLE ENERGIE

23 ottobre 2012



Agente nazionale per le risorse energetiche
Tecnologia e servizi per comunità sostenibili



PROVINCIA
DI ROMA

INAUGURAZIONE DELLA SCUOLA DELLE ENERGIE



SCUOLA
DELLE
ENERGIE
PROVINCIA DI ROMA

Martedì 23 ottobre 2012 - ore 11.30

Centro Ricerche ENEA Casaccia
Via Anguillarese, 301
Santa Maria di Galeria, Roma

PROGRAMMA

11.00 Accoglienza e registrazione ospiti

11.30 Inaugurazione, visita alla Scuola e agli impianti

12.00 Conferenza stampa

12.30 Lunch

L'ingresso per l'inaugurazione della Scuola delle Energie si trova sul lato destro della Via Anguillarese (provenendo da Roma), qualche centinaio di metri oltre l'ingresso principale del Centro Ricerche ENEA Casaccia.



Centro Ricerche ENEA Casaccia

Via Anguillarese, 301 –
S. Maria di Galeria (RM)

Unità proponente:

UTT;
UTTEI
TERM

Relatori: n. 5
Partecipanti: 175

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA "OBIETTIVO ANTARTIDE"

13 novembre 2012

ENEA

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



SXXVIII

PEDIZIONE ITALIANA IN ANTARTIDE
PROGRAMMA NAZIONALE DI RICERCHE IN ANTARTIDE



Foto di Paul Nicklen National Geographic

OBIETTIVO ANTARTIDE

I SEGRETI DEL CONTINENTE DI GHIACCIO

**Mostra
multimediale**

FOYER TEATRO ELISEO
VIA NAZIONALE 183 ROMA WWW.TEATROELISEO.IT

13 NOVEMBRE › 16 DICEMBRE 2012
ANTARTIDE, ITALIA

10 MARZO › 14 APRILE 2013
SOPRA E SOTTO IL GHIACCIO

In collaborazione con



**Foyer del Teatro Eliseo,
Via Nazionale, 183 – Roma**

Unità proponente:
UTA-RIA

Relatori: n. 10
Partecipazione libera



5TH IFMIF/EVEDA WORKSHOP

26-27-28-29-30 novembre 2012





Agenda

5th IFM IF/EVE DA Work Shop

November 26th – 30^h 2012

ENE A/INFN
(Bologna/Legnaro/Brasimone)
Italy

1 st Monday Bologna Municipality Building	Public Session	Plenary Session		Plenary Session		
	9:00-11:00	11:30-13:00	13:00-14:00	14:00-15:30	15:30-18:00	15:30
	Official Presentations	IFEDR*	Lunch	IFEDR*	Conventional and PIE Facility	
2 nd Tuesday Legnaro	Plenary Session			Parallel Sessions		
	9:00-12:30		12:30-14:00	15:30-18:40		
	LIPAc		Lunch	AF	Test Facility	Lithium Facility
			14:00-15:30 Visit of			
3 rd Wednesday Bologna	Plenary Session			Parallel Sessions		
	9:00-12:30		12:30-14:00	14:00	14:00-19:00	
	Test Facility		Lunch	LIPAc	Interfaces around Test Facility	
4 th Thursday ENE A Brasimone	Plenary Session			Parallel Sessions		
	9:00-12:30		12:30-14:00	15:30-18:30		
	Lithium Facility		Lunch	LIPAc	Test Facility	Lithium Facility
			14:00-15:30 Visit of Facilities			
5 th Friday Bologna	Plenary session			TCM		
	9:00-12:30		12:30-14:00	14:00	14:00-16:00	
	Summary of the workshop		Lunch	Adjourn	Closed Session	

* IFMIF Intermediate Engineering Design Report



Sedi ENEA e INFN –
Bologna, Legnaro, Brasimone

Unità proponente:
UTIS

Relatori: n. 90
Partecipanti: 60

L'ENEA E LA RICERCA DI SISTEMA ELETTRICO

28-29 novembre 2012

ENEA
AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Ministero dello Sviluppo Economico

L'ENEA E LA RICERCA DI SISTEMA ELETTRICO

RISULTATI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA MSE-ENEA
"ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO DI INTERESSE GENERALE
PER IL SISTEMA ELETTRICO NAZIONALE"

ROMA, 28-29 NOVEMBRE 2012
ENEA - VIA GIULIO ROMANO, 41

La Ricerca di Sistema è finalizzata all'innovazione del Sistema Elettrico per migliorarne l'economicità, la sicurezza e la compatibilità ambientale, assicurando al Paese le condizioni per uno sviluppo sostenibile. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha in corso un Accordo di Programma con l'ENEA per il triennio 2009-2011 per lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo su tematiche strategiche, inerenti il sistema elettrico nazionale, la cui ricaduta è a totale beneficio degli utenti. Le attività sono, infatti, finanziate attraverso un fondo alimentato da una componente della tariffa di fornitura dell'energia elettrica. Il Convegno ha la finalità di presentare i risultati delle attività di ricerca svolte dall'ENEA, in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali e le società partecipate Sotacarbo ed FN, nel terzo anno dell'Accordo di Programma.

PROGRAMMA DEL 28 NOVEMBRE 2012

9:15 Registrazione partecipanti

9:45 Indirizzi di saluto
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
SARA ROMANO, Direttore Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica Ministero Sviluppo Economico

10:15 Apertura dei lavori
(Chairman: Vincenzo Porpiglia)
Il ruolo della CCSE nella Ricerca di Sistema Elettrico
ROBERTO POPPI, Responsabile della S.O. della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico
Il programma di ricerche ENEA
VINCENZO PORPIGLIA, Responsabile Unità di Progetto Ricerca di Sistema ENEA

SESSIONE TEMATICA: PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E SVILUPPO DEL SISTEMA ELETTRICO NAZIONALE

10:45 Studi sulla produzione elettrica locale da biomasse e scarti
VITO PIGNATELLI, GIACOBBE BRACCIO, ENEA

11:25 Ricerca su celle fotovoltaiche innovative
ALBERTO MITTIGA, ENEA

11:50 Coffee Break

12:10 Studi e valutazioni sul potenziale energetico delle correnti marine
VINCENZO ARTALE, ENEA

12:40 Studi sull'utilizzo pulito dei combustibili fossili, la cattura e il sequestro della CO₂
STEFANO GIAMMARTINI, PAOLO DEIANA, ENEA

13:20 Interventi e discussione

13:30 Pausa Pranzo

15:00 Nucleare da fissione - Studi sul nuovo nucleare e partecipazione ad accordi internazionali
MARIANO TARANTINO, PARIDE MELONI, MASSIMO SEPIELLI, ENEA
GIUSEPPE FORASASSI, CIRTEN-Università di Pisa

16:00 Nucleare da fusione: attività di fisica della fusione complementari a ITER
ALDO PIZZUTO, ENEA
STEFANIA BACCARO, FN

16:45 Chiusura lavori prima giornata

PROGRAMMA DEL 29 NOVEMBRE 2012

SESSIONE TEMATICA: RAZIONALIZZAZIONE E RISPARMIO NELL'USO DELL'ENERGIA ELETTRICA

9:30 Strumenti e tecnologie per l'efficienza energetica nel settore dei servizi
ILARIA BERTINI, ENEA

10:00 Tecnologie per il risparmio elettrico nel settore civile
GAETANO FASANO, ENEA

10:30 Innovazione nell'illuminazione pubblica: nuove tecnologie ed integrazione smart con altre reti di servizi energetici
MAURO ANNUNZIATO, SIMONETTA FUMAGALLI, ENEA

11:15 Utilizzo dell'energia elettrica e solare per la climatizzazione estiva
ANDREA CALABRESE, ENEA

11:45 Sistemi avanzati di accumulo energia
MARIO CONTE, ENEA

12:15 Nuovi materiali e componenti innovativi per i mezzi di trasporto
GIUSEPPE BARBIERI, GIOVANNI PEDE, ENEA

12:45 Interventi e discussione

13:00 Conclusioni
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA

*Grafica del programma a cura di UCREL-COM

**programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente:
UPRSE

Relatori: n. 24
Partecipanti: 158

LUMIÈRE. L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLA PROSPETTIVA DELLA SMART CITY

3 dicembre 2012



CRIET Centro di Ricerca
Interuniversitario
in Economia
del Territorio



ENEA
Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie,
Energia e lo Sviluppo Ambientale Sostenibile



LUMIÈRE

Lumière. L'illuminazione pubblica nella prospettiva della Smart City

3 dicembre 2012 - ore 9:30
ENEA - Via Giulio Romano, 41 - Roma

L'illuminazione pubblica rappresenta una delle più rilevanti voci di spesa nel bilancio dei Comuni italiani. Non stupisce quindi che una delle principali aree di interesse delle Amministrazioni Locali riguardi proprio le azioni di efficientamento energetico, nella convinzione che per questa via sia possibile recuperare risorse da destinare ad altre iniziative per la collettività e, in particolare, a tutti quei servizi caratteristici della Smart City.

L'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica è spesso una non semplice sfida, sia per la mancanza di competenze tecniche e/o finanziarie interne al singolo Comune, sia per tutta una serie di complessità del procedimento amministrativo. Il Progetto Lumière, giunto al suo terzo anno di vita, ha realizzato una serie di ricerche volte ad individuare criticità e soluzioni ai problemi dell'efficientamento energetico nel settore dell'illuminazione pubblica, mettendo a disposizione delle Amministrazioni Locali strumenti e metodologie che coprono tutti i diversi aspetti da affrontare per un più efficace ed efficiente utilizzo delle risorse.

Nel corso del convegno si intendono presentare tali strumenti e metodologie, oltre ad affrontare il tema, non ancora esplorato, del monitoraggio delle soluzioni finora concretamente realizzate anche per giungere ad eventuali proposte normative, che rendano il processo dell'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica un reale valore aggiunto per la società.

Obiettivo del convegno è discutere sulla creazione di un osservatorio che, partendo dai risultati raggiunti e mettendo a sistema i molteplici attori finora coinvolti, arrivi a formulare proposte e procedure operative per una trasformazione del sistema dell'illuminazione pubblica nella direzione dell'efficienza energetica, competitività economica ed apertura tecnologica verso le città intelligenti.

PROGRAMMA

09:30 Registrazione dei partecipanti

10:00 Saluti e apertura dei lavori
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA

10:15 Metodologie e Network Lumière: risultati
NICOLETTA GOZO, Lumière ENEA

10:30 Illuminazione intelligente: un'opportunità per la Smart City
MAURO ANNUNZIATO, ENEA

10:45 La reingegnerizzazione della illuminazione pubblica come occasione di risparmio di costi, salvaguardia dell'ambiente e sviluppo industriale
ENRICO BONDI, Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi

11:00 Come migliorare l'efficienza energetica attraverso gli acquisti pubblici?
RICCARDO RIFICI, Direzione per le Valutazioni Ambientali, Ministero dell'Ambiente

11:15 Tavola Rotonda
moderatore: GENNARO SANGIULIANO, RAI Radio Televisione Italiana

MASSIMO BECCARELLO, Università di Milano Bicocca
CLAUDIO BERTOLI, Direttore Dipartimento Energia e Trasporti, CNR
DOMENICO CASALINO, Amministratore Delegato CONSIP
ANGELO DI GREGORIO, Direttore CRIET - Università di Milano Bicocca
LIVIO GALLO, Direttore Divisione Infrastrutture e Reti, ENEL SpA
PAOLA GIANNARELLI, Patto dei Sindaci
BRUNO MANZI, Ufficio di Presidenza, Legautonomie Nazionale
VALTER MENGHINI, Credito agevolato e supporto all'economia, Cassa Depositi e Prestiti SpA
SIMONA VICARI, Presidente Comitato per il risparmio e l'efficienza, Senato della Repubblica

12:50 Conclusioni
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA

13:00 Light lunch

**programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi

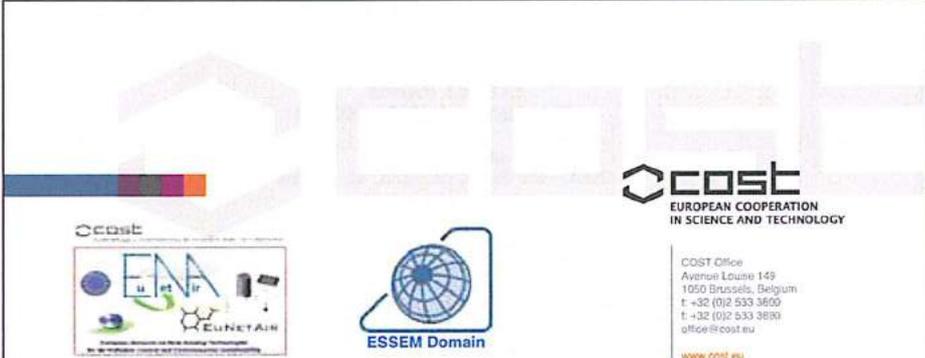
Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente:
UTTEI

Relatori: n. 33
Partecipanti: 171

**MANAGEMENT COMMITTEE DELLA COST ACTION TD 1105 EUNETAIR
EUROPEAN NETWORK ON NEW SENSING TECHNOLOGIES FOR AIR-
POLLUTION CONTROL AND ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY**

4-5-6 dicembre 2012



COST
EUROPEAN COOPERATION
IN SCIENCE AND TECHNOLOGY

COST Office
Avenue Louise 149
1050 Brussels, Belgium
t +32 (0)2 533 3650
f +32 (0)2 533 3690
office@cost.eu
www.cost.eu

COST Action TD1105
European Network on New Sensing Technologies for Air-Pollution Control and Environmental Sustainability - EuNetAir

FIRST SCIENTIFIC MEETING
Working Groups and Management Committee
Rome, 4 - 6 December 2012

ENEA Headquarters, Lungotevere Thaon de Revel, 76, Rome, Italy

GENERAL PROGRAMME

COST Action TD1105 Meeting AGENDA	
4 Dec. 2012 - Tuesday	
14:00 - 19:00	REGISTRATION
15:00 - 19:30	COST Action PLENARY SESSION
17:00 - 17:30	<i>Coffee-Break</i>
5 Dec. 2012 - Wednesday	
09:00 - 19:00	REGISTRATION
08.45 - 09.00	Introduction and Adoption of the AGENDA
09:00 - 11:00	WG1 Meeting WG2 Meeting WG3 Meeting WG4 Meeting
11:00 - 11:30	<i>Coffee-Break</i>
11:30 - 13:00	Action WGs GENERAL ASSEMBLY
13:00 - 14:30	<i>Lunch</i>
14.30 - 16.30	SIG1 Meeting SIG2 Meeting SIG3 Meeting SIG4 Meeting
16:30 - 17:00	<i>Coffee-Break</i>
17:00 - 18:30	Action SIGs GENERAL ASSEMBLY
18:30 - 20:00	Action TD1105 Round-Table DISCUSSIONS
21:00	<i>Social Dinner</i>
6 Dec. 2012 - Thursday	
09:00 - 13:00	MANAGEMENT COMMITTEE MEETING
13:00 - 14:00	<i>Lunch</i>
14:30	Meeting Closing

 COST is supported by the EU Framework Programme

 ESF provides the COST Office through a European Commission contract

**programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente:
UTTMATB-COMP

Relatori e Partecipanti: 68

M. COZZOLINO

EXPERT PANEL EMISSIONI DA TRASPORTO

7 dicembre 2012



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

EXPERT PANEL EMISSIONI DA TRASPORTO

7 dicembre 2012
ENEA – Via Giulio Romano, 41 - Roma

PROGRAMMA

- 09:00** Registrazione dei partecipanti
- 09:45** Saluti e apertura dei lavori
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
- SESSIONE I – DATI E MODELLI**
- 10:00** Le potenzialità dei sistemi ITS per la riduzione delle emissioni CO2: metodologia e modelli matematici per la valutazione degli impatti
SILVANA TOFFOLO, IVECO
- 10:20** Modello semi-empirico per la validazione di simulazioni di dispersione con dati sperimentali di qualità dell'aria misurati a bordo strada
ALESSANDRO NANNI, Arlanet
- 10:40** Le miscele metano-idrogeno per la mobilità urbana
ANTONINO GENOVESE, ENEA
- 11:00** Coffee break
- 11:30** La recente evoluzione delle specifiche e della qualità dei carburanti
FRANCO DEL MANSO, Unione Petrolifera
- 11:50** Valutazione della riduzione delle emissioni in porto con il Cold Ironing: studio di caso nazionale
CARLO TROZZI, TECHNE
- 12:10** Il codice TEE 2012: sviluppi e prospettive
ANTONIO PARENTI, IMPACTS S.r.l., EMANUELE NEGRENTI, ENEA
- 12:30** Valutazione sperimentale delle emissioni e dei consumi di veicoli alimentati con miscela etanolo/benzina
MARIA VITTORIA PRATI, CNR-ISTITUTO MOTORI
- 13:00** Lunch break
- SESSIONE II – APPLICAZIONI-VALUTAZIONI DI IMPATTO**
- 14:00** Ottimizzazione delle fermate del bus secondo un criterio di minimizzazione delle emissioni
SIMONE LA SPADA, Università Roma Tre
- 14:20** La valutazione dei benefici ambientali degli interventi di mobilità sostenibile: alcune esperienze italiane
MARIA PIETROBELLI, CRAS S.r.l.
- 14:40** La disaggregazione provinciale delle emissioni nazionali da trasporto su strada nel 2010
RICCARDO DE LAURETIS, ISPRA
- 15:00** Nuovi strumenti per la stima dei consumi e delle emissioni basate sull'impiego di Floating Car Data
SERGIO MITROVICH, ENEA, ANTONIO PARENTI, ASTRAN S.r.l.
- 15:20** Gli strumenti di supporto alle decisioni per la pianificazione dei trasporti nel Comune di Roma
STEFANO BRINCHI, Agenzia Romana Mobilità
- SESSIONE III – POLICY PER LA SOSTENIBILITA'**
- 15:40** Car and the city: attori innovativi e scenari socio-tecnologici
GERARDO MARLETTO, Università di Sassari
- 16:00** Vantaggi dei veicoli ibridi ed a metano : rilevanza della Trips Distribution
EMANUELE NEGRENTI, ENEA - IMPACTS S.r.l.
- 16:20** Scenari di evoluzione della mobilità e delle emissioni inquinanti atmosferiche nella città di Bucarest
ALESSANDRO NANNI, Arlanet
- 16:40** Commenti finali e prospettive per il futuro
- 17:00** Chiusura lavori

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente:
UTFISST

Relatori: n. 16
Partecipanti: 40

USO DEGLI OGM E SALVAGUARDIA DELLE AREE PROTETTE: DAI PROGETTI LIFE+ UN CONTRIBUTO ALLE CONOSCENZE DEGLI AMBIENTI ITALIANI

12 dicembre 2012



**USO DEGLI OGM E SALVAGUARDIA DELLE AREE PROTETTE: DAI PROGETTI LIFE+
UN CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DEGLI AMBIENTI ITALIANI**

**Roma, 12 Dicembre 2012
ENEA - Via Giulio Romano, 41**

Il progetto LIFE+ *Validation of risk management tools for genetically modified plants in protected and sensitive areas in Italy* (MAN-GMP-ITA - NAT/IT/000334) è finalizzato all'implementazione di una metodologia utilizzabile nell'analisi dei rischi derivanti dal rilascio di piante geneticamente modificate sugli agro-ecosistemi e sulle aree adiacenti in particolare aree sensibili e protette. Durante il workshop saranno presentati i risultati di progetto riguardo la metodologia per monitorare e gestire i possibili effetti ambientali delle PGM sulla biodiversità vegetale e animale.

Il progetto è coordinato da ENEA e vede la partecipazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum ed il Consorzio In.Bio e l'Università di Palermo, che partecipa alle attività del Progetto Life Man-Gmp-Ita con un autofinanziamento.

L'obiettivo della giornata non è soltanto quello di discutere teoricamente l'argomento o raccogliere input dai vari stakeholder in merito ai risultati ed alle metodologie proposte dal team di progetto, ma anche quello di offrire un approccio pratico alla gestione del rischio nelle aree protette.

PROGRAMMA

09.00 Registrazione dei partecipanti

09.30 Saluto di benvenuto e apertura dei lavori
ENEA

Sessione 1 – GMO and protected areas: the role of national and European bodies

presiede: ANNA BENEDETTI, Centro di ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo (CRA-RPS)

09.45 The role of EFSA in the ERA of GM plants
ELISABETH WAIGMANN, European Food Safety Authority (EFSA)

10.05 The Italian BCH: a tool for risk assessment and risk management of GMOs
ANNA RUSSO, Italian Ministry of Environment

10.25 BRUNO FARAGLIA, Italian Ministry of Agriculture (CANCELLATO)

10.45 General discussion

11.00 Keynote Lecture: Mathematical models in estimating risks for non-target Lepidoptera in protected areas
JOE PERRY, Chair, EFSA GMO Panel

11.20 Coffe Break

Sessione 2 – I risultati del progetto MAN-GMP-ITA

presiede: PAOLO STACCHIOLA, Consorzio In.Bio

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente:
UTTRI-BIOTEC

Relatori: n. 18
Partecipanti: 80

IL RISCHIO ECOLOGICO PER L'ECOSISTEMA MARINO COSTIERO DERIVANTE DALL'UTILIZZO DELLE PITTURE ANTIVEGETATIVE

13 dicembre 2012



PROGETTO CARISMA
**IL RISCHIO ECOLOGICO PER L'ECOSISTEMA MARINO COSTIERO
DERIVANTE DALL'UTILIZZO DELLE PITTURE ANTIVEGETATIVE**

13 Dicembre 2012
ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Il progetto CARISMA (Caratterizzazione - chimico fisica eco tossicologica - ed Analisi Rischio ecologico di biocidi antivegetativi nel Sud del Mar Adriatico) è tra i Progetti di grande rilevanza selezionati nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione Scientifica e Tecnologica fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Albania e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri (MAE).

Il principale obiettivo del progetto è accrescere la conoscenza dello stato ambientale nel tratto di mar Adriatico su cui si affacciano Italia ed Albania e di valutare, in particolare, l'impatto nell'ambiente marino di alcuni principi attivi (biocidi) presenti nelle formulazioni delle pitture antivegetative, utilizzate per proteggere gli scafi delle imbarcazioni dal fenomeno del "fouling".

La misura dei livelli di concentrazione in mare dei principali agenti biocidi rilasciati dalle pitture antivegetative, insieme con la definizione dell'effetto ecotossicologico dovuto all'esposizione a tali contaminanti, permette di effettuare una valutazione del rischio ecologico (ERA) per gli organismi marini presenti nelle zone costiere oggetto di studio. Lo scopo del workshop è illustrare i principali aspetti del fenomeno del "fouling", della sua prevenzione mediante l'utilizzo di pitture antivegetative e della valutazione degli effetti nell'ecosistema marino.

PROGRAMMA

08:30 Registrazione dei partecipanti

09:00 Saluti di benvenuto e apertura dei lavori
CARLO CREMISINI, ENEA
ANTONIO SALLUZZO, ENEA
GIOVANNA ARMIENTO, ENEA

09:30 Cooperazione Scientifica internazionale: I programmi bilaterali
FEDERICO CINQUEPALMI, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISABELLA MAZZIOTTI DI CELSO, Ministero Affari Esteri
RAPPRESENTANTE AMBASCIATA ALBANIA *
MILO KUNESHKA, Presidente dell'Agenzia Nucleare della Repubblica d'Albania

Il progetto Carisma
AFRIM TABAKU, Accademia delle Scienze di Albania
SONIA MANZO, ENEA

10:00 Le prime fasi di colonizzazione del microfouling
STEFANO FAZI, Istituto di Ricerca sulle Acque - CNR

10:20 Le pitture antivegetative: stato dell'arte e scenari futuri
MAURO LE GROTTAGLIE, Centro R&D "Riccardo Cavalleroni" della BOERO Yachting Division
CRISTINA BOCCA, Centro R&D "Riccardo Cavalleroni" della BOERO Yachting Division

10:40 Livelli ambientali di composti antifouling
SALVATORE CHIAVARINI, ENEA

11:00 Coffee break

11:20 Aspetti legislativi dell'utilizzo degli antivegetativi in Italia
AURELIO CALIGIORE, Capitano di Vascello-Capo Reparto Amb.Marino Comando Generale Corpo Capitanerie di Porto

11:40 Excursus normativo sulla regolamentazione dell'impiego degli organostannici: dalle prime legislazioni alla Marine Strategy
SETA NOVENTA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

12:00 Effetti ecotossicologici di Irgarol e Diuron in ambiente marino
SILVIA BUONO, Università di Napoli "Federico II" - Centro Ricerche Interdipartimentale per l'Acquacoltura

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente:
UTTP-CHIA

Relatori: n. 19
Partecipanti: 58

PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO "GREEN ECONOMY PER USCIRE DALLE DUE CRISI - RAPPORTO 2012"

14 dicembre 2012



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

Sustainable Development Foundation

PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO GREEN ECONOMY PER USCIRE DALLE DUE CRISI - RAPPORTO 2012 -

14 DICEMBRE 2012

ENEA, VIA GIULIO ROMANO, 41 - ROMA

Che cosa fa di un'attività economica un'attività green? Cosa significa esattamente green economy? Chi la sta facendo in Italia? Con quali risultati? Quali sono i settori dell'economia attuale che in questa prospettiva hanno un futuro? Quali sfide e ostacoli pone il "sistema paese" sulla strada di un'economia sostenibile?

Questo primo rapporto sull'economia verde in Italia, realizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e dall'ENEA, a cura di Edo Ronchi e Roberto Morabito, intende contribuire a colmare la carenza di informazione e di riflessione sulla *green economy* il cui significato rimane ancora troppo vago nella percezione delle persone, della politica e delle forze economiche e proporsi come strumento periodico di monitoraggio e valutazione dello stato di avanzamento dell'Italia sul percorso della *green economy*.

PROGRAMMA

- 9:30 Registrazione dei partecipanti
- 10:00 **Giovanni Lelli**
Commissario ENEA
- 10:20 **Roberto Morabito**
Responsabile Unità Tecnica Tecnologie ambientali, ENEA
- 10:40 **Andrea Bianchi**
Direttore generale per la politica industriale e la competitività, Ministero dello Sviluppo Economico
- 11:00 **Linda Laura Sabbadini**
Direttore del Dipartimento per le Statistiche Sociali ed Ambientali, ISTAT
- 11:20 **Corrado Clini**
Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- 11:50 **Edo Ronchi**
Presidente Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile
- 12:10 Chiusura dei lavori

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente:
UTTAMB

Relatori: n. 6
Partecipanti: 296

WORKSHOP EERA SMART CITY

17-18-19 dicembre 2012

EERA JP Smart Cities – Workshop Agenda

18-19 December 2012, ENEA, Rome



Workshop venue:

ENEA Headquarters
Lungotevere Thaon di Revel, 76
(adjacent to Piazza Antonio Mancini)
Rome

Monday, 17 December

19:00 Welcome drink gratefully hosted by ENEA
(Location: Residence Ripetta, Via Ripetta n. 231, adjacent Piazzale Flaminio)

Tuesday, 18 December (Day 1)

9:00 Start of the workshop Day 1

9:00 – 9:10 Welcome by ENEA Commissioner Gianni Lelli

9:10 – 9:15 Welcome by hosting institution (Gian Piero Celata, ENEA)

9:15 – 9:25 Workshop introduction (Reinhard Schütz, AIT)

9:25 **Start Plenary Session 1: SP 1 – Energy in Cities**

9:25 – 9:40 *Current status of SP 1 (Jessen Page, AIT)*

9:40 – 10:05 *Managing the transition towards a Smart City (Guy Vekemans, VITO)*

10:05 – 10:30 *Living labs in a city environment (Wouter Haerik, IBBT)*

10:30 – 10:55 *Key Performance Indicators for planning and monitoring the progress towards a Smart City (Mimu Airaksinen, VTT)*

**programma completo sul sito ENEA disponibile nella sessione Eventi

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente:
UTTEI

Relatori e Partecipanti n. 132

CERTIFICATI BIANCHI – DOPO SETTE ANNI: ESPERIENZE, RISULTATI E PROPOSTE

20 dicembre 2012



CERTIFICATI BIANCHI **Bilanci e proposte a sette anni dall' avvio**

20 Dicembre 2012

ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

L'ENEA è attiva nel meccanismo dei certificati bianchi dal 2006, in conseguenza di una convenzione stipulata con l'autorità per l'energia elettrica e il gas. Agli inizi ENEA svolgeva quasi esclusivamente le istruttorie delle proposte presentate mentre, a seguito della creazione dell'Unità Tecnica per l'Efficienza Energetica, ai compiti derivanti dal contratto è stata aggiunta anche una consistente attività di supporto al meccanismo. Questa si è sostanziata nel tempo in una stretta sinergia con gli operatori grazie all'aumentato numero di risorse attivate, alla messa a punto di strumenti formativi-informativi, insieme alla diffusione del sistema in Italia e all'estero. In prossimità della conclusione del primo ciclo di programmazione del sistema, ENEA desidera partecipare le parti interessate delle esperienze maturate nel corso dell'incarico, illustrando l'organizzazione attivata, i risultati raggiunti, le difficoltà insorte in corso d'opera, le prospettive, le proposte di miglioramento del meccanismo. In occasione dell'evento gli operatori avranno modo di presentare anche le proprie esperienze, evidenziando punti favorevoli da rafforzare e punti di debolezza da superare, nell'ottica di porre le basi per un nuovo sistema ancor più pervasivo ed efficace.

PROGRAMMA

- 08:30 Registrazione dei partecipanti**
Welcome coffee
- 09.00 Introduzione al convegno**
Chairman: RINO ROMANI, Responsabile Unità Efficienza Energetica ENEA
Saluti di benvenuto
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
- 09.10 Il nuovo decreto sui Certificati Bianchi**
MAURO MALLONE, Ministero dello Sviluppo Economico
- 09:30 L'organizzazione e le esperienze maturate**
DANIELE RANIERI, ENEA
- 10:00 La convenzione e i rapporti con AEEG**
NINO DI FRANCO, ENEA
- 10:20 I risultati**
DOMENICO SANTINO, ENEA
- 10:40 Lo studio della FIRE sulle tecnologie efficienti**
DARIO DI SANTO, Direttore Fire
- 11:00 Le proposte**
RINO ROMANI, Responsabile Unità Efficienza Energetica ENEA
- 11:15 Interventi degli operatori**
- 12:30 Dibattito**
- 13:00 Conclusioni**

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente:
UTEE-IND

Relatori: n. 8
Partecipanti: 160

PATROCINI E CONTRIBUTI

L'ENEA, a seguito di richiesta, concede il Patrocinio non oneroso ad eventi ed iniziative che ritiene meritevoli, per il loro valore scientifico, culturale, sociale, educativo. L'ENEA mette a disposizione dei richiedenti il logo ENEA e, in alcuni casi, la promozione dell'iniziativa sul sito istituzionale nella sezione Eventi.

La concessione del patrocinio è gratuita.

L'ENEA ha anche la facoltà di erogare contributi ad Enti, Associazioni, fondazioni ed altre organizzazioni per la organizzazione di eventi di alto valore scientifico.

L'istruttoria * per la concessione del Patrocinio e dei contributi è curata da

* Istruttoria per la concessione del patrocinio non oneroso o di un contributo economico da parte dell'ENEA, a seguito della domanda dei responsabili o degli organizzatori diretta al Commissario dell'ENEA.

1. Inizio procedura a cura di UCREL-PROM
2. Parere al Responsabile dell'Unità Tecnica interessata;
3. Parere del Responsabile UCREL-PROM;
4. Parere del Commissario dell'ENEA
5. Invio lettera di risposta a firma del Responsabile di UCREL-PROM
6. Iter amministrativo: disposizione commissariale, impegno di spesa, controllo documenti e benestare al pagamento (solo per i contributi economici)

UCREL-PROM, e richiede, mediamente un paio di settimane per la pluralità di pareri che devono essere acquisiti.

Nel 2012 sono pervenute in totale 115 richieste di patrocinio e contributo.

Sono stati concessi:

- 99 Patrocini
 - 4 Contributi per un totale di € 3.500,00 di cui:
 - € 1.000,00: International Center Piero Caldirola per "Joint Varenna - Lausanne International Workshop on Theory of Fusion Plasmas". Varenna, 27-31 agosto 2012.
 - € 500,00: Planning Congressi di Bologna per l'organizzazione del Congresso Internazionale Joint European Magnetic Symposia (JEMS 2012). Parma, 9-14 settembre 2012.
 - € 1.000,00: Ettore Majorana Foundation and Centre for Scientific Culture per la Scuola Internazionale "Materials Renewable Energy". Erice, 17-29 luglio 2012.
- € 1.000,00: Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) per i convegni del 2012.

ENEA web TV

La web TV è un mezzo di comunicazione in forte espansione che, negli ultimi anni, ha registrato una crescente attenzione da parte della Pubblica Amministrazione, delle Università e delle Istituzioni Pubbliche.

I vantaggi delle web tv consistono nella forte interazione e comunicazione con il pubblico, nell'offrire una audience e un target di spettatori virtualmente illimitati, nella economicità di produzione e gestione rispetto ai media tradizionali, nella facile integrazione con le altre forme multi-mediali sul web.

Pioniera in questo settore, ENEA WebTV nasce nel 2006, con l'intento di promuovere i risultati della ricerca scientifica, di divulgare ed informare sui temi dell'energia, dell'ambiente, dello sviluppo economico sostenibile e delle nuove tecnologie. Il suo target prioritario è il grande pubblico e tutti coloro che possono essere interessati ad approfondire temi scientifici, spesso trascurati dai media generalisti.

Con i suoi 615 filmati on line ha certamente contribuito, negli anni, alla visibilità e alla conoscenza delle attività dell'Agenzia e si è rivelato un valido strumento per tradurre conoscenze scientifiche e raggiungere un pubblico più ampio possibile.

ENEA WebTV, ha ricevuto molti riconoscimenti in Italia e all'estero: nel 2009 il primo premio per "La PA che si vede"; nel 2010, il riconoscimento internazionale allo European Science TV and New Media Festival and Award di Londra, mentre nel 2011 ha ottenuto la Menzione Speciale al premio Sea

Heritage nell'ambito del Salone della Nautica e del mare.

Il riconoscimento più recente risale allo scorso novembre quando è stata finalista al premio "Teletopi", l'Oscar delle web tv italiane.

I filmati di ENEA WebTV sono stati mandati in onda in molti programmi televisivi a carattere scientifico, come ad esempio, Geo&Geo, TG Leonardo e su reti nazionali e locali, come Rai Scienze, Odeon TV e Ies TV.

E' presente nella rete con il sito <http://webtv.sede.enea.it/> e con uno spazio dedicato in Home Page ENEA.

ENEA webTV contiene ENEA News, una testata giornalistica registrata dal 2009; al suo interno opera una redazione "aperta", formata interamente da personale ENEA che coinvolge, oltre ai Servizi UCREL, anche esperti delle Unità Tecniche; la programmazione, è definita dalla redazione, in linea con la strategia di comunicazione adottata dal vertice, su tematiche d'attualità e d'interesse dell'Agenzia.

In base all'argomento e alla modalità di fruizione, vengono realizzati filmati secondo diversi format:

- servizi giornalistici, dedicati agli argomenti di maggiore attualità;
- approfondimenti;
- interviste, dove gli esperti dell'Agenzia e del mondo politico, scientifico e accademico esprimono il loro parere su argomenti di rilievo per la nostra società;
- filmati e gli spot "promozionali", dedicati a singole tecnologie, interi laboratori, eventi s

M. COZZOLINO

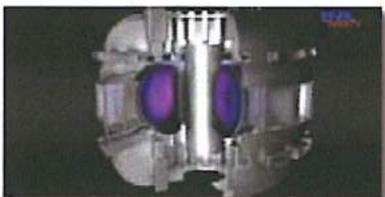

SERVIZI

gennaio



Primo rapporto sull'Efficienza Energetica

L'ENEA fotografa l'efficienza energetica italiana presentando il Primo Rapporto sull'Efficienza Energetica



Il punto sulla fusione nucleare

ITER, DEMO e FAST: la comunità scientifica italiana fa il punto sulla fusione nucleare



I giornali italiani e Fukushima

Quotidiani italiani a confronto. Un seminario dedicato alla comunicazione durante i giorni dell'incidente nucleare di Fukushima.



Educarsi al futuro - La scuola, dal territorio alla cooperazione internazionale

Prato, 19 gennaio 2012: le Consulte degli Studenti consegnano all'ambasciatore del Burkina Faso i fondi raccolti nell'ambito del progetto Educarsi al Futuro, per illuminare 15 scuole di villaggi rurali.



Energia e sviluppo, il ruolo della ricerca

Petrolio e rinnovabili, la rivincita sostenibile della Basilicata e del Sud. Se ne è parlato al convegno Energia e sviluppo, il ruolo della ricerca, organizzato presso il Centro Ricerche della Trisaia.



Scegliamoci il futuro scegliendo l'energia

Un Laboratorio di politica energetica. Le idee dei giovani del liceo Democrito per costruire un futuro sostenibile. Video realizzato in occasione della presentazione della presentazione del Primo Rapporto sull'Efficienza Energetica.

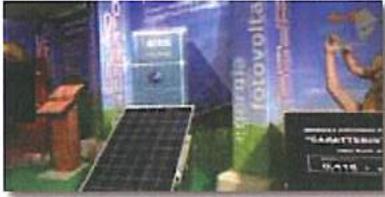


L'impegno ENEA in Antartide

Da oltre 25 anni, fin dall'avvio nel 1985 del programma nazionale di ricerche in Antartide e la prima campagna organizzata dall'ENEA, l'Italia ha cominciato la sua avventura antartica.



Programma di Ricerca Celle a combustibile e idrogeno
Celle a combustibile e idrogeno un'opportunità di sviluppo economico.



IV edizione di Energy Expo- Civitanove Marche
Marche, una regione sempre più "green".

febbraio



M'illumino di meno e il rapporto sull'efficienza energetica

M'illumino di meno 17 febbraio 2012. Da Caterpillar un Decalogo di consigli per risparmiare di più.
Dall'ENEA un e-book sull'efficienza energetica.

Energia da canne da fosso

Attraverso la "Steam Explosion", un trattamento idrotermico innovativo a basso impatto ambientale, la canna comune, si trasforma in un carburante più economico della benzina: il bioetanolo.

Fieragricola 2012

Fieragricola 2012. A Verona, tutto sull'agricoltura sostenibile. L'ENEA presenta le proprie attività nei settori: bioenergie, fonti rinnovabili ed efficienza energetica per l'agroindustria.

marzo



Corso IAEA-ENEA sull'inquinamento marino

Un progetto di cooperazione tecnica IAEA attraverso il quale studenti dei paesi asiatici del medio oriente studiano l'ambiente marino.



Famelab Italia

Famelab Italia: un concorso per gli scienziati che comunicano la scienza



Un libro sui fatti di Fukushima

Ad un anno dalla catastrofe presentato a Roma il nuovo libro di Alessandro Farruggia su Fukushima.



Naufragio Concordia: le previsioni delle correnti intorno all'isola del Giglio

Naufragio Concordia: le previsioni delle correnti marine intorno al Giglio - Intervista a Paolo Michele Ruti, ENEA



Leggere il maltempo

Quando le infrastrutture smettono di funzionare.



Le reti di sensori

Le reti di sensori: una nuova tecnologia dalle infinite possibilità di applicazioni.



Donne nella Scienza

Buone prassi per la valorizzazione di talenti femminili. L'ENEA racconta le donne nella Scienza.



Solare termico a media temperatura

Al via la certificazione ENEA sulle tecnologie a media temperatura con l'impianto di Qualificazione Componenti Solari del Centro della Trisaia.

aprile



Decommissioning Fukushima

Un appello alla comunità scientifica internazionale.



Marie Curie Action Road Show 2012

Si è tenuta a Roma la quarta tappa del Marie Curie Action Road Show, organizzata da ENEA e APRE. L'obiettivo è informare scienziati e ricercatori sulle occasioni di formazione e crescita professionale messe a bando con le Azioni Marie Curie del Settimo Programma Quadro.



Le ricadute industriali della fusione nucleare

La fusione nucleare è una grande opportunità che attrae finanziamenti da tutto il mondo. L'Italia, grazie al grande sostegno della ricerca, può mantenerne la leadership industriale.



Il corso ENEA sui Certificati Bianchi in agricoltura

Un corso base organizzato dall'ENEA e dedicato al comparto agricoltura per favorire l'impiego dei Titoli di Efficienza Energetica.



RomeCup 2012

A RomeCup 2012 in scena la robotica educativa.



Piano IAEA per la sicurezza nucleare

Il nucleare dopo Fukushima: come cambiano gli standard e le procedure di sicurezza.



Pericolosità sismica nel Lazio

Presentata la nuova mappa sul rischio da terremoto della regione Lazio.



La favola di Amore e Psiche

La tecnologia ENEA trasporta la Loggia di Raffaello a Castel S. Angelo.

maggio



XXVII Campagna Antartica: il rientro dai ghiacci

Conclusa la XXVII Campagna Antartica, la motonave Italica rientra dalla terra dei ghiacci. Ma la missione dell'ENEA continua.



Energy Globe Award

Un premio per il progetto Educarsi al Futuro.



Biosensori per le tossine alimentari

I biosensori che fanno risuonare la qualità dei cibi.



Presentazione volume sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi

Strumenti e tecnologie per fare green economy nell'ultimo volume edito dall'ENEA.



Gli impianti ambientali degli OGM sulla biodiversità

L'ENEA studia gli impatti ambientali delle colture geneticamente modificate su aree di particolare valore naturalistico. Il progetto che rientra nel Programma LIFE dell'UE, è coordinato da ENEA.



Rapporto ENEA Federambiente 2012

Rapporto ENEA - Federambiente 2012: in Italia cresce la produzione di energia da rifiuti.



Progetto SlimControl

Progetto SlimControl, un sistema per la tutela ambientale delle aree costiere.



Accordo ENEA-ENEL Green Power-Roma Capitale

Accordo ENEA-Enel Green Power-Roma Capitale, per impianto TREBIOS: nuove tecnologie per la produzione di energia elettrica da solare e biomasse.



Technology Transfer Office CIRCLE

Technology Transfer Office CIRCLE, nuove idee e fondi per portare la ricerca all'industria.



REA 2012

Presentato a Roma il Rapporto Energia e Ambiente 2012. Strumenti chiave: efficienza energetica, fonti rinnovabili e sviluppo delle reti.

giugno



L'Arca di S. Giovanni Battista torna in processione con la tecnologia ENEA

Dopo anni di assenza, a Genova torna in processione l'Arca di S. Giovanni Battista, patrono della città.



Progetto MEID: la gestione sostenibile delle aree industriali del Mediterraneo.

Progetto MEID: la gestione sostenibile delle aree industriali del Mediterraneo



Titoli di efficienza Energetica: un nuovo investimento per le imprese

Organizzato ad Ancona in collaborazione con la Regione Marche il primo di una serie di eventi per favorire la diffusione dei TEE nelle industrie.



Edilizia pubblica antisismica ed efficiente a Sulmona

Nuove tecnologie e antichi laterizi per la nuova sede del Centro Servizi Comunali di Sulmona. Il cantiere del nuovo edificio, progettato in collaborazione con ENEA e ANDIL, sarà aperto alla fine dell'estate.



La Provincia di Roma per Educarsi al Futuro

La premiazione della prima edizione del concorso per le scuole organizzato da Provincia di Roma ed ENEA.



Sicurezza sismica ed efficienza energetica
Una proposta di legge per proteggere le nostre case.



il Laser subacqueo 3D
La riproduzione virtuale di oggetti sommersi per vedere negli abissi.

luglio



Speciale tabacco
ENEA propone la realizzazione di un impianto pilota, che utilizzi mozziconi di sigaretta quale "combustibile" per la produzione di energia, presenta le buone pratiche di alcuni comuni del Belpaese ed il parere degli esperti.



Il telelavoro nella pubblica amministrazione
Il telelavoro nella pubblica amministrazione: un modello innovativo di organizzazione del lavoro.



Progetto Tempus Qualimet
La meteorologia come elemento fondamentale per la salute dei cittadini.



Effetto sisma: la liquefazione del terreno sabbioso



Stati Generali della Green economy
L'Italia lavora sui risultati di Rio +20 elaborando una strategia per la Green Economy nazionale, che sarà presentata a novembre ad Ecomondo.



La ricerca italiana festeggia il Bosone di Higgs

Annunciata l'evidenza sperimentale dell'esistenza del bosone di Higgs. ENEA e INFN che hanno collaborato alla realizzazione di un componente essenziale degli esperimenti del Large Hadron Collider, festeggiano con un convegno congiunto.

agosto



Rete Natura 2000

Le diverse aree protette della regione Basilicata sono ora interconnesse grazie ad un approccio nuovo messo a punto dal progetto Rete Natura 2000.



LiRa, il brevetto ENEA per la diagnosi dell'ultra-piccolo

Dalla ricerca ENEA, un brevetto per la diagnostica dell'ultra-piccolo: un nuovo rivelatore di immagini per diversi tipi di radiazioni, basato su film sottili di fluoruro di litio. Elevata risoluzione spaziale, versatilità, ottimo contrasto. Il suo nome è LiRa



Astro, il compostaggio di comunità

Presso il Centro Ricerche della Casaccia, ENEA sperimenta una tecnica di compostaggio: macchine elettromeccaniche di piccola taglia, per il trattamento degli scarti organici prodotti dalla mensa e dalla gestione del verde.



Rapporto IEA Wind 2011

In anteprima per ENEA WebTV, il Rapporto IEA Wind 2011. L'analisi annuale dei trend energetici da fonte eolica dell'Agenzia Internazionale dell'Energia.

settembre



L'ANSA lancia un canale Scienza&Tecnica

Quando la politica e l'economia sembrano farla da padrone sui mezzi di comunicazione, ecco che la prima agenzia di stampa italiana l'ANSA punta sulla scienza e la tecnologia. E lo fa lanciando nel web un nuovo canale tutto dedicato a questi due temi.



Droni in azione per la verifica degli immobili danneggiati dal sisma

Telerilevamento di prossimità tramite velivoli radiocomandati per la conoscenza, il monitoraggio e la gestione dell'emergenza sismica del patrimonio storico-architettonico.



Efficienza Energetica: la nuova Direttiva europea

Un taglio ai consumi di energia del 20% potrebbe farci risparmiare 50 miliardi di euro l'anno. Questo è l'obiettivo della nuova Direttiva europea sull'Efficienza Energetica.



Energia da biomasse al centro Ricerche ENEA di Saluggia

L'ENEA di Saluggia insieme alla Regione Piemonte e al Politecnico di Torino lancia una proposta al territorio: coniugare lo sviluppo di un nuovo settore energetico, cioè le biomasse, con la gestione sostenibile dei campi e la protezione dell'ambiente.

ottobre



Le fabbriche del cielo, un'edizione spaziale di Futuro Remoto



Taglio del nastro per la Scuola delle Energie

Aprire la Scuola delle Energie al Centro Ricerche ENEA della Casaccia. Un'iniziativa congiunta, ENEA e Provincia di Roma per la certificazione delle nuove figure professionali nel campo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili.



Al via la XXVIII Campagna Antartica

Il 15 ottobre ha preso il via al Polo Sud la 28^a campagna antartica, finanziata dal Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e promossa nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide.



Un porto sotto il mare: il mistero dell'antica Suessa

Il Laboratorio di Chimica Ambientale del Centro di Ricerca ENEA di Portici sta effettuando, per il Comune di Sessa Aurunca, studi geologici, che permetteranno di svelare le cause dello sprofondamento delle antiche strutture portuali



Energie rinnovabili: l'installatore sarà certificato

Entro il 31 dicembre 2012 tutti gli stati dell'Unione Europea dovranno aver definito un programma di qualificazione e certificazione per gli installatori di impianti solari termici e fotovoltaici.



Energia dal Vento. Eolico e Green Economy: un binomio possibile?

Secondo il rapporto ANEV/UIIL, l'eolico occupa attualmente 30.000 posti di lavoro che potrebbero salire a 67.000, se entro il 2020 fosse sfruttato l'intero potenziale italiano valutato in circa 16.000 MW.

novembre



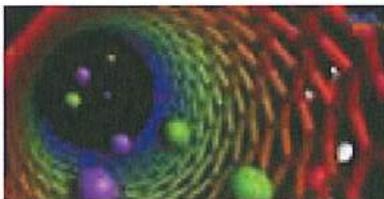
Lubec

Lucca beni Culturali, "Cantiere Cultura. Dal dire al fare" una manifestazione per promuovere la valorizzazione del nostro Patrimonio Culturale che può diventare un importante fattore di sviluppo economico.



Obiettivo Antartide

Dal 13 novembre al 16 dicembre, presso il foyer del Teatro Eliseo di Roma, è aperta la mostra "Obiettivo Antartide, i segreti del continente di ghiaccio" promossa dall'ENEA con il Museo Nazionale dell'Antartide e del National Geographic Italia.



FET: ricerca pionieristica cercasi

Qual è il confine tra scienza e fantascienza? Quando e come quella che sembra un'idea visionaria diviene l'innovazione tecnologica che cambia il quotidiano?



Prepararsi all'Antartide

L'avventura antartica ha avuto inizio. Un corso di selezione ed addestramento alla vita polare di due settimane, organizzato da ENEA in collaborazione con Esercito, Vigili del Fuoco e Guardie Alpine.

dicembre



Conferenza ONU sul clima: a Doha si cerca un nuovo accordo

194 Paesi sono riuniti a Doha, nel Qatar, per la Conferenza ONU sui Cambiamenti Climatici. Il dibattito si prospetta acceso. Ne parliamo con Massimo Caminiti, uno degli esperti ENEA presenti alla Conferenza.



Ricostruire in sicurezza.

A L'Aquila per seguire un intervento di adeguamento con isolatori sismici.



L'impegno ENEA nella riduzione dei rifiuti: il progetto Mensa 2020

Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti: l'ENEA partecipa con il progetto Mensa 2020. Sensibilizzare il proprio personale a ridurre gli scarti, cominciando proprio dalla mensa aziendale.



Sopravvivenza Energetica: il corso per studenti universitari

Corso di Sopravvivenza Energetica, organizzato da ENEA, Università di Roma la Sapienza in collaborazione con l'Associazione Sapienza in Movimento.



Progetto Lumiere: piu' risorse per i Comuni con un'illuminazione pubblica efficiente

Dieci milioni di punti luce e una voce di spesa che rappresenta ogni anno tra il 15 e 25% della bolletta elettrica dei Comuni.

INTERVISTE

giugno



L'Italia del terremoto: la prevenzione e' possibile, la previsione no

Prima parte dell'intervista a Paolo Clemente, esperto dell'ENEA, per capire cosa sta succedendo in Emilia e come è possibile proteggere il territorio italiano dai terremoti.



L'Italia del terremoto: case più sicure

Seconda parte dell'intervista a Paolo Clemente, esperto dell'ENEA, per capire cosa sta succedendo in Emilia e come è possibile proteggere il territorio italiano dai terremoti.



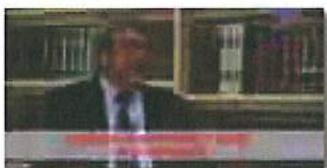
Strategia Energetica Nazionale: intervista al Prof. Claudio De Vincenti

L'Italia punta a fonti rinnovabili, gas e ricerca.



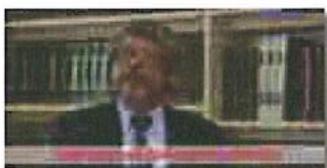
L'Italia del terremoto: sismologi, ingegneri e rischio sismico

Prima parte dell'intervista ad Alessandro Martelli, ingegnere sismico e direttore del Centro Ricerche ENEA di Bologna.



L'Italia del terremoto: edilizia industriale e studi di previsione

Seconda parte dell'intervista ad Alessandro Martelli, ingegnere sismico e direttore del Centro Ricerche ENEA di Bologna.



L'Italia del terremoto: a rischio il 70% dell'edilizia nazionale

Terza parte dell'intervista ad Alessandro Martelli, ingegnere sismico e direttore del Centro Ricerche ENEA di Bologna.

luglio



Speciale tabacco e ambiente

Intervista a Raffaella Uccelli - ENEA



Speciale tabacco e ambiente

Intervista a Girolamo Sirchia



Speciale tabacco e ambiente
Intervista a Giacomo Mangiaracina



Speciale tabacco e ambiente
Intervista a Francesco Bordi



Speciale tabacco e ambiente
Intervista a Piergiorgio Benvenuti



Speciale tabacco e ambiente
Intervista a Fernando Bonocore



Che cos'è il bosone di Higgs?
Intervista a Emilio Santoro ENEA

PROMO / SPOT



PROMO per H2ROMA



SPOT Premio Energia da Vedere



ENEA lancia il Premio Energia da Vedere

SOCIAL MEDIA e Web

I Social Media assumono, ogni giorno di più, un ruolo determinante nella comunicazione della nostra società, influenzando il modo in cui le persone si relazionano, conversano, si scambiano opinioni.

Il termine Social Media raggruppa tutto l'insieme degli strumenti digitali (blog, social network, web e mobile app) che permettono la condivisione di contenuti ed informazioni (video, audio, foto, news, musica, libri, idee, pensieri).

In particolare, i nuovi Media permettono di:

- velocizzare e rendere più efficace ed efficiente il lavoro di promozione;
- stabilire una relazione diretta con l'utente;
- fornire informazioni all'utente;
- fidelizzare l'utente attraverso il coinvolgimento diretto;
- ricevere feedback sull'attività svolta.

I vantaggi sono:

- una comunicazione più efficace a costo zero.
- Il monitoraggio costante della partecipazione e dell'interesse del pubblico

Intercettando la grande opportunità offerta dal Web 2.0, UCREL-PROM con ENEA WebTV è sbarcata con tutta la sua produzione, sui Social Media con l'apertura nel 2009, del canale YouTube "ENEANEWS" (<http://www.youtube.com/user/ENEANEWS>), che ad oggi ha accumulato oltre 220 mila visualizzazioni; nel 2010, è approdata sui Social Network inaugurando la Fan Page su Facebook, con oltre 500 contatti (www.facebook.com/pages/ENEAN-WebTV), e un account Twitter (<https://twitter.com/ENEANWebTV>) che conta circa 1400 follower, tra giornalisti, ambientalisti, associazioni, ed altre istituzioni.

UCREL PROM gestisce un sito web <http://webtv.sede.enea.it/> e contribuisce costantemente agli aggiornamenti della pagina www.enea.it nella sezione Eventi.

Da giugno a novembre 2012 UCREL-PROM ha ospitato tre stagiste dell'Università di Roma Sapienza, che hanno fattivamente collaborato alle attività del Servizio. Insieme a loro, la redazione di ENEA WebTV ha elaborato un documento per una strategia Social di ENEA. Il lavoro è stato oggetto successivamente di due tesi di Master in Comunicazione Istituzionale, dal titolo "Proposta per una strategia social media per ENEA" e "Proposta di immagine coordinata per ENEA".

Le tesi saranno illustrate nell'ambito di un seminario interno nel 2013.

facebook

facebook Cerca persone, luoghi e rapporti Paola Ciappetta Trova i tuoi amici Home

ENEA ISNOVA

ENEA WebTV
494 "Mi piace" • 40 in parlano • 14 persone sono state qui

PREMIO ENERGIA DA VEDERE

494 "Mi piace" Messaggio

45 amici conosciuti con ENEA WebTV

Piace a 11 amici

35 amici sono stati qui

Post recenti di altri utenti su ENEA WebTV

Stefania Marconi Buongiorno ENEA WebTV!

Chat (disattivata)

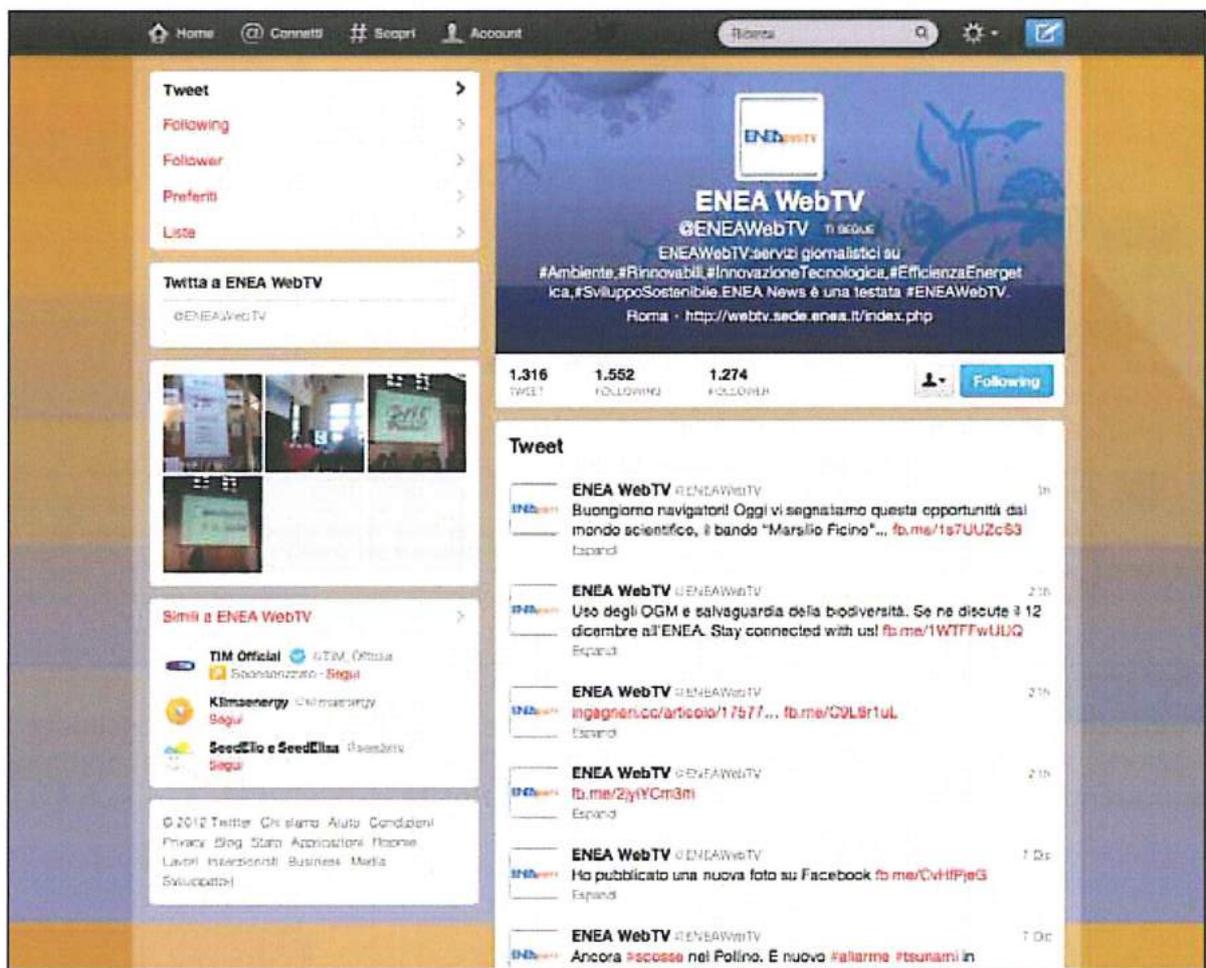
ENEA WebTV è una Pagina Ufficiale, *Fan Page*, gestita dalla redazione ENEA WebTV.

E' nata il 27 marzo del 2010 e ha 511 contatti (*I like*). Servizi, eventi, foto e news, vengono quotidianamente postati e monitorati.

Il suo scopo è quello di interagire con gli internauti, facendo divulgazione e informazione. E' un canale aperto, trasparente, semplice utilizzato per la condivisione e la diffusione di informazioni.



La redazione ENEA WebTV, come amministratore della pagina, ha la possibilità di relazionarsi con utenti che possono esprimere liberamente la propria opinione, rispondendo direttamente alle loro domande o curiosità.

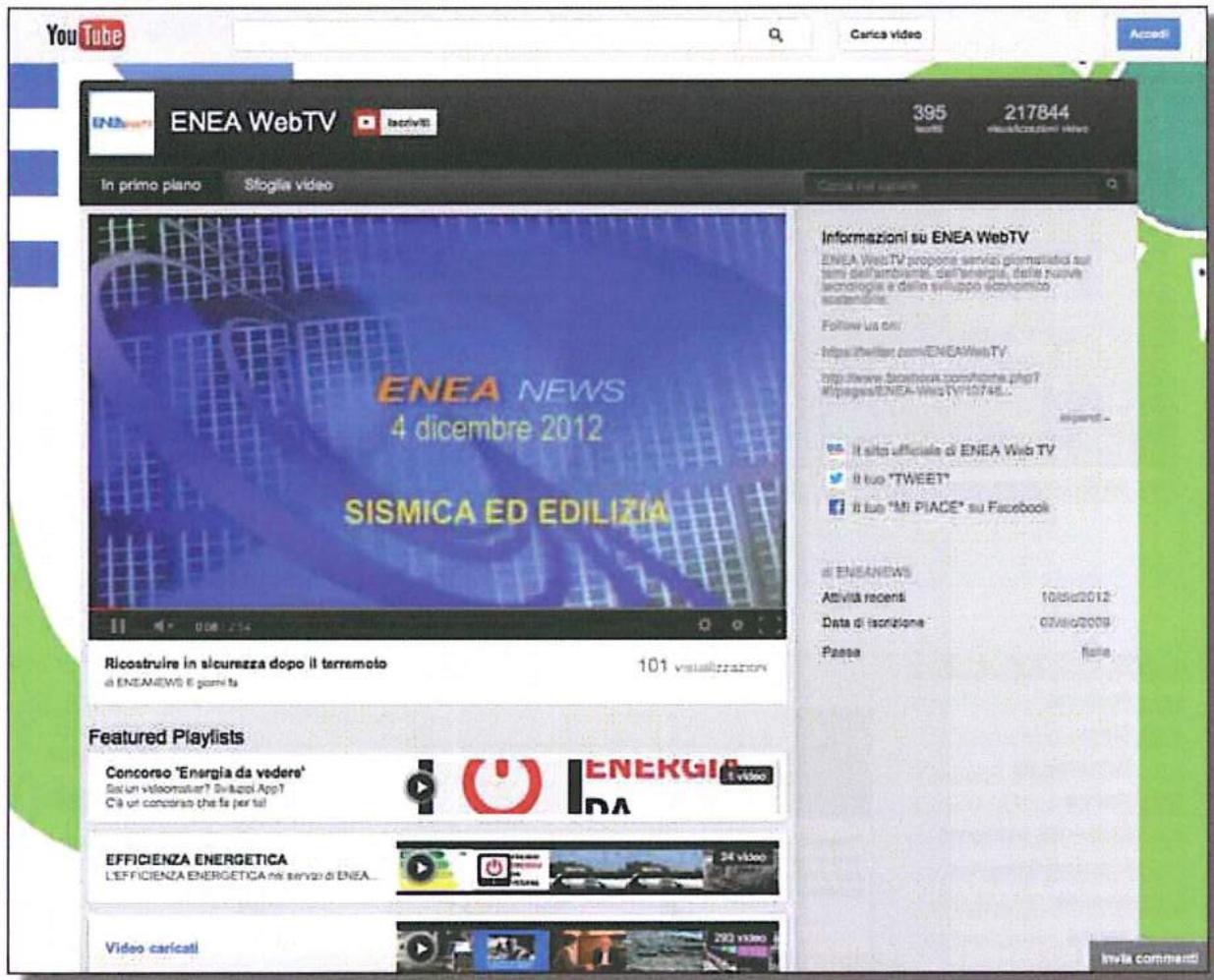


@ENEAWebTV ad oggi, è l'unico account dell'Agenzia ed è gestito dalla redazione di ENEA WebTV.

Questo Social Media, permette attraverso i tweet (messaggi di 140 caratteri), di diffondere in maniera veloce ed estemporanea, tutti i nostri contenuti.

Attualmente conta 1398 followers che variano da giornalisti, blogger, testate nazionali e di settore, istituzioni pubbliche, addetti ai lavori, dipendenti ENEA, associazioni di categoria e appassionati di scienza, tecnologia, ambiente, WebTV, riviste specializzate.

Si cita: Ministero dell'Ambiente, Ispra, Provincia di Roma, RaiScienze, Mibac e tanti altri.



ENEA WebTV carica i propri servizi su Youtube, la "community" più famosa al mondo per la condivisione di video.

Attraverso la gestione del proprio canale e la classificazione dei servizi in playlist tematiche che permettono una migliore ricerca per l'utente, ha raggiunto circa 220mila visualizzazioni e 400 iscritti.

PAGINE WEB

The screenshot displays the ENEA website interface. At the top, there is a navigation bar with tabs for 'HOME', 'CHI SIAMO', 'DIRETTORE', 'ATTUALITÀ', 'CONTATTI', and 'ENERGIA'. Below this, a breadcrumb trail reads 'sai su: ENEA >> Home >> rapporto 2012: green economy per uscire dalle due crisi'. The main content area features a video player with the title 'rapporto 2012: green economy per uscire dalle due crisi'. The video player shows a blue-tinted image with the word 'NEWS' and a play button. To the right of the video player, the following information is provided: 'Data: 11/01/2013', 'Autori: S. Marconi, M. Ciani', 'Canale: Risparmio energetico', and a paragraph: 'È la prima fotografia verde dell'Italia quella scattata da ENEA e Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile nel Rapporto 2012 "Green Economy per uscire dalle due crisi"'. Below the video player, there is a 'CANALI' sidebar with a list of categories: Ambiente, Clima, Biotecnologie, Energia, Rinnovabili e Idrogeno, Risparmio Energetico, Nucleare, Ricerca, Tecnologia, Sanità ed Educazione, Beni Culturali, Divulgazione, Formazione, Via dell'Agenzia, and Finanziario. To the right of the sidebar is a 'NOVITÀ' section containing a grid of eight news items, each with a thumbnail image and a short title: 'Progetto Lander: più ricerca per i Comuni con illuminazione pubblica efficiente', 'Sopravvivenza Energetica: il corso per studenti universitari', 'Conferenza ONU sul clima: il dilemma di Doha', 'ENEA lancia il Premio Energia da Vedere', 'L'impegno ENEA nella riduzione dei rifiuti: il progetto Nersa 2020', 'Obiettivo Anziani', 'PET: ricerca pionieristica europea', and 'Ricostruire la sicurezza'.

<http://webtv.sede.enea.it/> è la pagina istituzionale di ENEA WebTV gestita dalla redazione.

La redazione si riunisce per la programmazione dei servizi e le assegnazioni degli incarichi. ENEA WebTV produce mediamente oltre 100 servizi all'anno.

Chi siamo Dove siamo CUG Contatti PCC Mappa del sito Siti tematici Link IntraEnea

ENEA
 Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia
 e lo sviluppo economico sostenibile

Ricerca & Sviluppo Servizi Laboratori & Impianti Attività Internazionali Produzione scientifica Lavoro & Studio Enea Informa

Tu sei qui: Home

RICERCA SERVIZI

Efficienza Energetica
 Fonti Rinnovabili
 Nucleare
 Ambiente e Clima
 Sicurezza e Salute
 Nuove Tecnologie
 Ricerca di sistemi elettrico

L'ENEA svolge attività relative a:
 Tecnologie dei materiali;
 Applicazioni delle radiazioni;
 Sviluppo sostenibile ed
 innovazione dei sistemi
 agro-industriale, ICT.

TOP NEWS IN EVIDENZA EVENTI

Sistema per la rilevazione di esplosivi in luoghi pubblici
 Angela Piegari dell'ENEA è il nuovo presidente della SIOF
 Kit monouso per immobilizzazione diretta di biomolecole su sensore elettrochimico
 Metodo per la realizzazione di materiali ceramici trasparenti a base di terre rare
 Accordo ENEA-Centro Comune di Ricerche di Ispra per ottimizzare gli spazi della sede ENEA...
 EEA: uno sguardo consuntivo all'ambiente in Europa nel 2012
 In ricordo di Rita Levi Montalcini
 Certificati bianchi - Bianchi e proposte

WebTV

Rapporto 2012: "Green Economy per uscire dalle due crisi"

Oltre al sito, ENEA WebTV gestisce anche uno spazio dedicato in Home Page ENEA, dove pubblica una selezione aggiornata di filmati, uno in primo piano e altri 12 in anteprima.

Tu sei qui: Home - Enea Informa - Eventi - Life+_12dic12 - Uso degli OGM e salvaguardia delle aree protette: dai progetti Life+ un contributo alle conoscenze degli ambienti italiani

Uso degli OGM e salvaguardia delle aree protette: dai progetti Life+ un contributo alle conoscenze degli ambienti italiani

Presso la sede ENEA di Roma, il 12 dicembre 2012, avrà luogo il workshop nel corso del quale saranno presentati i risultati di progetto riguardo la metodologia per monitorare e gestire i possibili effetti ambientali delle piante geneticamente modificate sulla biodiversità vegetale e animale.

Il progetto LIFE+ *Validation of risk management tools for genetically modified plants in protected and sensitive areas in Italy (MAN-GMP-ITA - NAT/IT/000334)* è finalizzato all'implementazione di una metodologia utilizzabile nell'analisi dei rischi derivanti dal rilascio di piante geneticamente modificate sugli agro-ecosistemi e sulle aree adiacenti in particolare aree sensibili e protette.

Il progetto è coordinato da ENEA e vede la partecipazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum ed il Consorzio In.Dio e l'Università di Palermo, che partecipa alle attività del Progetto Life Man-Gmp-Ita con un autofinanziamento.

L'obiettivo della giornata non è soltanto quello di discutere teoricamente l'argomento o raccogliere input dai vari stakeholder in merito ai risultati ed alle metodologie proposte dal team di progetto, ma anche quello di offrire un approccio pratico alla gestione del rischio nelle aree protette.



Quando 12/12/2012
dalle 09:00 alle 16:30

Dove Roma

Persona di riferimento Salvatore Arpaia

Aggiungi l'evento al calendario vCal iCal

PROGRAMMA

REGISTRAZIONE ON LINE

Ulteriori informazioni sul progetto LIFE+ *Validation of risk management tools for genetically modified plants in protected and sensitive areas in Italy*

Chi siamo	Dove siamo	Ricerca & Sviluppo	Servizi	Laboratori & Impianti	Attività Internazionali	Produzione scientifica	Lavoro & Studio	ENEA Informa	Contatti
L'Agenzia ENEA La nostra storia Struttura organizzativa Organismo indipendente di Validazione Società e Consorzi Risorse umane Risorse finanziarie Trasparenza, valutazione e merito	Sede legale Centri e Laboratori Ufficio di Bruxelles Unità territoriali	Efficienza energetica Fonti rinnovabili Nucleare Ambiente e città Sicurezza e salute Nuove tecnologie Ricerca di sistema elettrico	Servizi alle imprese Supporto alle PA Tutela patrimonio artistico Radioprotezione Gestione materiali radioattivi	Efficienza energetica Fonti rinnovabili Nucleare Qualificazione competence	Unione Europea Cooperazione bilaterale Cooperazione multilaterale Eventi internazionali	Brevetti Edizioni ENEA Energia Ambiente e Innovazione Rapporti Energia e Ambiente Rapporti Tecnici Dipositi sulle Fonti Rinnovabili	Lavoro Concorsi Formazione Biblioteche Bandi di gara Spie-off Per la scuola	Per la stampa ENEA WEBTV Obiettivo efficienza energetica Focus Fissione Nucleare I quaderni dell'energia News Eventi	Contatti PEC Posta elettronica certificata Siti tematici Elenco siti tematici Servizi in rete

Nella pagina web istituzionale UCREL-PROM si occupa di aggiornare costantemente la pagina EVENTI nella sezione ENEA Informa.

Oltre all'inserimento delle informazioni con una breve descrizione dell'Evento da promuovere, l'unità si occupa di monitorare le registrazioni on line per il successo dell'evento.

IL PROGETTO EDUCARSI AL FUTURO

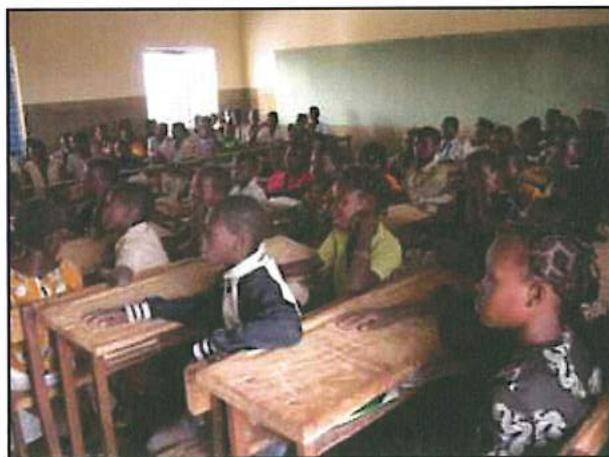
www.educarsialfuturo.it

Il Progetto promuove la collaborazione scientifica tra il mondo della ricerca, e dell'ENEA in particolare, e quello della scuola, per offrire agli studenti un quadro aggiornato delle conoscenze sullo stato del nostro ecosistema e sulle innovazioni scientifiche e tecnologiche utili a costruire insieme un futuro sostenibile:

- energia,
- ambiente,
- biodiversità,
- cambiamenti climatici,
- nuove tecnologie,
- consumo responsabile,
- cooperazione internazionale,
- ecoetica.

Il Progetto, nato oltre 10 anni fa, comprende diverse attività, tra le quali la costituzione di una rete nazionale di scuole per un futuro sostenibile e iniziative di cooperazione con le scuole del sud del mondo.

Il Servizio UCREL-PROM promuove, coordina e gestisce tutte le iniziative, ma si avvale di un folto gruppo di lavoro nel quale partecipano numerosi esperti delle diverse UT.



Nel 2012, per conto della Provincia di Roma, sono stati realizzati oltre 60 seminari per gli studenti negli istituti superiori che aderiscono al Progetto e sette appuntamenti di aggiornamento scientifico per i docenti. Tutti gli interventi sono stati registrati e sono fruibili sul web.

E' stata indetta la seconda edizione del Premio "La provincia per educarsi al futuro" per la migliore esperienza didattica sui temi d'interesse del progetto.

E' continuata la collaborazione con il MIUR e l'impegno con oltre trenta Consulte Provinciali degli Studenti presso le quali sono stati realizzati seminari scientifici volti anche a raccogliere donazioni per l'elettrificazione di quindici scuole rurali africane prive di energia che gli studenti hanno già consegnato all'Ambasciatore del Burkina Faso.

E' stato avviato un partenariato tra un ITIS di Taranto e una scuola tecnica burkinabè per la formazione di giovani tecnici fotovoltaici locali.

M. COZZOLINO




In accordo con il Ministero degli affari Esteri, sono continuate le attività di consulenza scientifica ed assistenza tecnica ad alcune ONG impegnate nella diffusione delle fonti rinnovabili e di nuove tecnologie in contesti rurali:

- con la ONG ACRA per la realizzazione del progetto:

“Implementazione dei servizi eco-sistemici e della Green Economy per lo sviluppo economico e sociale nella regione di Matam, Senegal”;

- con la ONG GREEN CROSS ITALIA per la realizzazione del progetto:

“FREDDAS - fonti di energia rinnovabile per lo sviluppo sostenibile nella valle del fiume Senegal”.

I due progetti, di durata di triennale, sono sinergici e comprendono azioni di promozione di attività economiche, agricole, nonché attività sperimentali in collaborazione con l'Università di St.Louis.

L'ENEA assicura consulenza tecnico-scientifica sugli obiettivi progettuali per le tematiche riguardanti energia

rinnovabile, coltivazione della spirulina per scopi nutrizionali, coltivazione del topinambur a fini sia nutritivi che energetici, partenariati formativi e scambi didattici tra scuole italiane e africane, elettrificazione di scuole primarie rurali con Kit fotovoltaici donati da scuole italiane.

Su sollecitazione del Ministero degli Affari Esteri è stato presentato un secondo progetto, da realizzare in Burkina Faso, in collaborazione con due ONG italiane: "Bambini nel Deserto" e "Centro Internazionale per la Pace di Assisi".

Il progetto **“Techniciens du soleil: tecnologie da fonte rinnovabile, scuola, ricerca e cooperazione per lo sviluppo sostenibile del Burkina Faso”** si propone di realizzare Centri di Formazione Tecnica in cinque aree rurali del Burkina Faso finalizzati allo studio di tecnologie innovative di produzione e utilizzo dell'energia facilitando progetti imprenditoriali giovanili utili a supportarne la diffusione. Il progetto prevede una durata di 3 anni.

Proseguendo la collaborazione, iniziata nel 2009, con l'IFAD, l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di sviluppo agricolo, che ha già portato all'elettrificazione fotovoltaica di dieci scuole in Mauritania, è stato presentato un nuovo progetto **“Dissemination of photovoltaic systems for the sustainable development of rural villages in southern Mauritania”** per la prosecuzione e il potenziamento delle attività svolte, in collaborazione con la ONG ADID.

Il progetto si propone di migliorare l'istruzione, la formazione tecnica e la produzione agricola per lo sviluppo economico e sociale delle regioni rurali

M. COZZOLINO

nel sud della Mauritania, attraverso per la formazione di personale dei centri di educazione ambientale e per l'installazione di sistemi innovativi per la sensibilizzazione degli studenti. l'elettrificazione di scuole, il pompaggio della sensibilizzazione degli studenti. dell'acqua, la potabilizzazione e il miglioramento della produzione agricola.

Si sono avviati accordi, in via di sottoscrizione, con la Provincia di Pesaro Urbino e la Regione Piemonte (Milano ottobre 2012 - Ministro Riccardi). Si è partecipato ai tavoli di lavoro presso il MISE per la preparazione del Forum Nazionale per la Cooperazione



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

relprom@enea.it
www.enea.it

<http://webtv.sede.enea.it/>
<http://www.youtube.com/user/ENEANEWS>
<https://twitter.com/ENEAWebTV>
www.facebook.com/pages/ENEA-WebTV

M. COZZOLINO




Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

www.enea.it

M. COZZOLINO

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "M. Cozzolino", written over a white rectangular background.

